

DUP

**SEZIONE
OPERATIVA**

2015/2017

Il contesto normativo di riferimento per la costruzione del bilancio di previsione 2015/2017

Il bilancio armonizzato

Con il Dlgs 126/14, approvato il 10 agosto 2014, sono state definite le misure integrative e correttive del Dlgs 118/11, recante la disciplina in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, enti locali e loro organismi.

Viene confermata per il primo gennaio 2015 l'entrata in vigore della riforma della contabilità, anche se l'adeguamento al nuovo sistema sarà graduale.

A partire dal primo gennaio 2015 sono obbligatorie le nuove regole della competenza finanziaria potenziata (raccolte in un apposito principio), secondo cui le obbligazioni giuridiche attive e passive perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, con imputazione all'esercizio di scadenza.

Gli schemi di bilancio ufficiali sono però quelli previsti dal DPR 194/96. Tutti gli enti infatti (esclusi gli sperimentatori) sono tenuti ad adottare nel 2015 gli schemi di bilancio annuale e pluriennale e di rendiconto vigenti nel 2014. Tali schemi, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, sono però affiancati, a soli fini conoscitivi, dai nuovi bilanci, da redigere secondo la nuova struttura.

La prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è costituita dal fondo pluriennale vincolato, mentre in spesa tale fondo è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale.

Le variazioni nel 2015 non subiscono modifiche, fatta salva la disciplina del fondo pluriennale vincolato e del riaccertamento straordinario dei residui.

A decorrere dal 2016 tutti gli enti saranno invece tenuti ad adottare gli schemi di bilancio armonizzati, che assumeranno quindi valore giuridico ed autorizzatorio.

Diversa è la disciplina per gli enti sperimentatori, ai quali si applicano subito i nuovi schemi di bilancio e le regole sulle variazioni.

La normativa dell'esercizio provvisorio e della gestione provvisoria contenuta nel decreto correttivo si applica nel 2015 solo agli enti che nell'anno precedente hanno sperimentato i nuovi principi contabili.

Dal 2016 l'applicazione della nuova disciplina sarà generalizzata. Conseguentemente, tutti gli enti gestiranno gli stanziamenti di spesa previsti nel bilancio pluriennale autorizzatorio 2015 - 2017 per l'annualità 2016, riclassificati secondo i nuovi schemi.

Il principio della programmazione trova immediata applicazione dal 2015; tuttavia si consente, anche in questo caso, una adozione graduale del nuovo documento unico di programmazione (Dup). Per il periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono infatti tenuti alla sua predisposizione e possono allegare al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica di durata pari a quella del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione dovrà dunque essere adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. La gradualità di cui sopra non si applica però ai vecchi sperimentatori, i quali sono tenuti ad adottare subito il documento unico di programmazione.

L'applicazione generalizzata dei nuovi principi comporta la necessità di contabilizzare nel bilancio 2015 il fondo crediti di dubbia esigibilità e, in presenza di entrate che finanziano spese impegnate e imputate agli anni successivi, il fondo pluriennale vincolato.

Il passaggio dalle vecchie regole alle nuove verrà operato attraverso l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, da effettuare con riferimento al primo gennaio 2015, una volta chiusi i conti a fine 2014, secondo le regole previgenti.

L'eventuale disavanzo di amministrazione risultante al primo gennaio 2015 a seguito delle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui e del primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è ripianato, in attesa del Dpcm relativo alle modalità e ai tempi di copertura, per una quota pari almeno al 10% l'anno.

Dal 2016 gli enti saranno inoltre obbligati ad adottare il piano dei conti integrato, la codifica della transazione elementare e l'applicazione del principio della contabilità economico-patrimoniale integrata con la finanziaria, nonché il bilancio consolidato, che sarà materialmente redatto dal 2017 sulle risultanze dell'esercizio 2016.

Dal primo gennaio 2017 le codifiche SIOPE degli enti territoriali e dei loro enti strumentali in contabilità finanziaria saranno sostituite con quelle previste nella struttura del piano dei conti integrato.

	2015	2016	2017
Enti sperimentatori (tra i quali il Comune di Arezzo)	Applicazione principio competenza finanziaria potenziata Applicazione principio programmazione e redazione DUP Adozione nuovi schemi bilancio e rendiconto a fini autorizzatori Adozione piano conti integrato e codifica transazione elementare Adozione principi contabilità economico-patrimoniale Redazione bilancio consolidato (entro il 31 luglio esercizio successivo) Applicazione nuova disciplina variazioni bilancio Adozione nuova disciplina esercizio provvisorio e gestione provvisoria		Le codifiche SIOPE degli enti territoriali e dei loro enti strumentali in contabilità finanziaria saranno sostituite con quelle previste nella struttura del piano dei conti integrato

Enti che non hanno effettuato la sperimentazione	<p>Applicazione principio competenza finanziaria potenziata</p> <p>Riacertamento straordinario dei residui attivi e passivi al 1/1/15</p> <p>Rideterminazione risultato amministrazione al 1/1/15</p> <p>Applicazione principio programmazione e redazione RPP</p> <p>Adozione vecchi schemi di bilancio e rendiconto a fini autorizzatori</p> <p>Adozione nuovi schemi di bilancio e rendiconto a fini conoscitivi</p> <p>Applicazione vecchia disciplina variazioni bilancio, tranne che per adeguamento fondo pluriennale vincolato e riaccertamento straordinario</p> <p>Adozione vecchia disciplina esercizio provvisorio e gestione provvisoria</p>	<p>Redazione DUP</p> <p>Adozione vecchi schemi di bilancio e rendiconto a fini conoscitivi</p> <p>Adozione nuovi schemi di bilancio e rendiconto a fini autorizzatori</p> <p>Adozione piano conti integrato e codifica transazione elementare</p> <p>Adozione principi contabilità economico-patrimoniale</p> <p>Redazione bilancio consolidato (entro il 31 luglio esercizio successivo)</p> <p>Applicazione nuova disciplina variazioni bilancio</p> <p>Adozione nuova disciplina esercizio provvisorio e gestione provvisoria</p>	<p>Le codifiche SIOPE degli enti territoriali e dei loro enti strumentali in contabilità finanziaria saranno sostituite con quelle previste nella struttura del piano dei conti integrato</p>
---	---	--	---

L'autonomia tributaria

Art. 13 comma 14 lett. a) L 214/11. Viene abrogato l'art. 1 D.L. 93/08 conv. L. 126/08 ai sensi del quale era sospeso, in funzione dell'attuazione del federalismo fiscale, il potere degli Enti a deliberare aumenti di tributi, addizionali, aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi statali.

La IUC

La L. 147/13 art. 1 comma 639 istituisce l'imposta unica comunale (IUC).

Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non puo' superare i limiti prefissati per la sola IMU.

Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attivita' con omogenea potenzialita' di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresi' della capacita' contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attivita' produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficolta' di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attivita' viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresi' della capacita' contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI e' diretta.

Con deliberazione n. 66 del 15.5.2014 il Consiglio Comunale ha approvato il regolamento comunale per l'applicazione della IUC.

Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformita' al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorita' competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformita' con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682, art. 1, L. 147/13 e possono essere differenziate in ragione del settore di attivita' nonche' della tipologia e della destinazione degli immobili.

La IUC e' applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva che e' applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare l'accertamento e la riscossione della TARI e della tariffa ai soggetti ai quali risulta attribuito nell'anno 2013 il servizio di gestione dei rifiuti, o di accertamento e riscossione della TARES nonche' la gestione dell'accertamento e della riscossione della TASI ai soggetti ai quali, nel medesimo anno, risulta attribuito il servizio di accertamento e riscossione dell'IMU. I comuni che applicano la tariffa disciplinano, con proprio regolamento, le modalità di versamento del corrispettivo.

La tari

Il presupposto della TARI e' il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

A partire dal 2016, nella determinazione dei costi, il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

Il Comune con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni tariffarie ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo.

Il Comune può altresì deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste sopra. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa.

I Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva e' applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

La tasi

Il presupposto impositivo della TASI e' il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, o di aree fabbricabili, come definita ai fini dell'imposta municipale propria, ad eccezione dei terreni agricoli (DL 16/14).

La TASI e' dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui sopra. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.

L'aliquota di base della TASI e' pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, puo' ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.

Il Comune, puo' determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 ed il 2015, l'aliquota massima non puo' eccedere il 2,5 per mille.

L'art. 1 del DL 16/2014, conv. in Legge 68/14, ha integrato l'art. 1, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 stabilendo che per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI potranno essere superati i limiti stabiliti per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.

Ai sensi dell'art. 1 comma 679 della L. 190/14, anche per il 2015, è stata disposta la possibilità di aumento dell'aliquota base della TASI della percentuale dello 0,8 per mille a condizione che siano finanziate le detrazioni di imposta di cui sopra.

Il Comune con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per piu' di sei mesi all'anno, all'estero;
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo;
- f) superfici eccedenti il normale rapporto tra produzione di rifiuti e superficie stessa.

Nel caso in cui l'unita' immobiliare e' occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unita' immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal comune nel regolamento, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI.

La restante parte e' corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unita' immobiliare.

IMU

L'imposta municipale propria ha per presupposto il possesso di immobili diversi dall'abitazione principale.

La disciplina di riferimento è recata dall'art. 13 DL 201/11 conv. L. 214/11, così come risulta modificata ed integrata dalla Legge di Stabilità 2014.

L'istituzione dell'imposta municipale propria e' stata anticipata, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, ed e' applicata in tutti i comuni del territorio nazionale.

L'imposta municipale propria ha per presupposto il possesso di immobili. Non si applica all'abitazione principale e alle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota e le detrazioni standard.

Per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unita' immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile. Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unita' pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unita' ad uso abitativo.

I comuni possono considerare direttamente adibita ad abitazione principale:

1. l'unita' immobiliare posseduta a titolo di proprieta' o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
2. l'unita' immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, prevedendo che l'agevolazione operi o limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di euro 500 oppure nel solo caso in cui il comodatario appartenga a un nucleo familiare con ISEE non superiore a 15.000 euro annui. In caso di piu' unita' immobiliari, la predetta agevolazione puo' essere applicata ad una sola unita' immobiliare.

L'imposta municipale propria non si applica, altresi':

- a) alle unita' immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprieta' indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- b) ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;
- c) alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- d) a un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unita' immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonche' dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.

A partire dall'anno 2015, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 9 bis della L. 80/2014, è inoltre considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti in Italia (AIRE), già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.

La base imponibile dell'imposta municipale propria e' costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'articolo 5, commi 1, 3, 5 e 6 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e dei commi 4 e 5 del presente articolo.

La base imponibile e' ridotta del 50 per cento:

- a) per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'articolo 10 del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- b) per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. L'inagibilita' o inabilita' e' accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa, il contribuente ha facolta' di presentare una

dichiarazione sostitutiva ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, rispetto a quanto previsto dal periodo precedente. Agli effetti dell'applicazione della riduzione alla metà della base imponibile, i comuni possono disciplinare le caratteristiche di fatiscenza sopravvenuta del fabbricato, non superabile con interventi di manutenzione.

Per i fabbricati iscritti in catasto, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 48, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, i seguenti moltiplicatori:

- a. 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;
- b. 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5; b-bis. 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;
- c. 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10;
- d. 60 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5; tale moltiplicatore è elevato a 65 a decorrere dal 1° gennaio 2013;
- e. 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

Per i terreni agricoli, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare del reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutato del 25 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 51, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, un moltiplicatore pari a 135. Per i terreni agricoli, nonché per quelli non coltivati, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola il moltiplicatore è pari a 75.

L'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,76 per cento. I comuni con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base sino a 0,3 punti percentuali.

L'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze. I comuni possono modificare, in aumento o in diminuzione, la suddetta aliquota sino a 0,2 punti percentuali.

L'aliquota è ridotta allo 0,2 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133. I comuni possono ridurre la suddetta aliquota fino allo 0,1 per cento.

A partire dall'anno 2014, ai sensi del comma 708 della L. 147/2014 l'IMU non è più dovuta in relazione ai fabbricati rurali ad uso strumentale.

I terreni agricoli posseduti da coltivatori diretti o da imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, e successive modificazioni, iscritti nella previdenza agricola, purché dai medesimi condotti, sono soggetti all'imposta limitatamente alla parte di valore eccedente euro 6.000 e con le seguenti riduzioni:

- a) del 70 per cento dell'imposta gravante sulla parte di valore eccedente i predetti euro 6.000 e fino a euro 15.500;
- b) del 50 per cento dell'imposta gravante sulla parte di valore eccedente euro 15.500 e fino a euro 25.500;
- c) del 25 per cento dell'imposta gravante sulla parte di valore eccedente euro 25.500 e fino a euro 32.000.

I comuni possono ridurre l'aliquota di base fino allo 0,4 per cento nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del

Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle societa', ovvero nel caso di immobili locati.

A decorrere dal 1° gennaio 2014 sono esenti dall'imposta municipale propria i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.

Dall'imposta dovuta per l'unita' immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonche' per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unita' immobiliare e' adibita ad abitazione principale da piu' soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. I comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalita' degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.

Il versamento dell'imposta, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e' effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, con le modalita' stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate nonche', a decorrere dal 1° dicembre 2012, tramite apposito bollettino postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili.

I soggetti passivi devono presentare la dichiarazione entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui il possesso degli immobili ha avuto inizio o sono intervenute variazioni rilevanti ai fini della determinazione dell'imposta, utilizzando il modello approvato con il decreto di cui all'articolo 9, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23. La dichiarazione ha effetto anche per gli anni successivi sempre che non si verifichino modificazioni dei dati ed elementi dichiarati cui consegua un diverso ammontare dell'imposta dovuta. Con il citato decreto, sono altresi' disciplinati i casi in cui deve essere presentata la dichiarazione. Restano ferme le disposizioni dell'articolo 37, comma 55, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, e dell'articolo 1, comma 104, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e le dichiarazioni presentate ai fini dell'imposta comunale sugli immobili, in quanto compatibili. Per gli immobili per i quali l'obbligo dichiarativo e' sorto dal 1° gennaio 2012, la dichiarazione deve essere presentata entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del decreto di approvazione del modello di dichiarazione dell'imposta municipale propria e delle relative istruzioni.

A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonche' i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresi', tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e' eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 e' eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con

eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune e' tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.

Imu terreni agricoli

Ai sensi dell'art. 4, comma 5-bis del DL 16/12, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, viene stabilita l'imposizione IMU sui terreni agricoli. Sulla base di quanto sopra il Ministero dell'economia, già dal 2014 ha provveduto a decurtare dal Fondo di Solidarietà Comunale la quota spettante ai Comuni per la somma complessiva di 350 milioni di euro (per il Comune di Arezzo il taglio ammonta ad euro 926.799,86).

In base al D.L. 4/2015 il termine per il versamento dell'imposta municipale propria (IMU), relativa al 2014, è stato da ultimo prorogato al 10 febbraio 2015. Contestualmente il citato decreto ha stabilito che a valere dall'anno 2014 l'esenzione dal pagamento dell'imposta si ha per i terreni ubicati nei comuni classificati totalmente montani di cui all'elenco dei comuni italiani predisposto dall'Istituto nazionale di statistica(ISTAT) nonché per i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola, ubicati nei comuni classificati parzialmente montani di cui allo stesso elenco ISTAT. Quest'ultima fattispecie ricorre per il territorio del Comune di Arezzo essendo lo stesso classificato come parzialmente montano

Il nuovo decreto non incide tuttavia sui calcoli effettuati per il Comune di Arezzo: resta infatti confermato il taglio al fondo di solidarietà comunale 926.799,86.

Imu Secondaria

L'art. 1, comma 714, L. 147/13 prorogava al 2015 la decorrenza dell'introduzione dell'imposta municipale secondaria in sostituzione dei cosiddetti "tributi minori".

Non essendo stato approvato il decreto governativo di attuazione delle disposizioni relative alla IMU secondaria, con la risoluzione n. 1/DF del 12.1.2015 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha confermato la sopravvivenza della TOSAP, del relativo canone, dell'imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni, e del canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari anche per il 2015.

L'incertezza legata alla restituzione del maggior gettito IMU 2013

Con l'art. 1, comma 7, DL 133/13 si stabilisce che i conguagli negativi disposti dal Ministero dell'Interno a titolo di contributo compensativo su minore introito Imu 2013 derivante dall'abolizione dell'imposizione sull'abitazione principale e su altre tipologie di immobili debbano essere destinati a riduzione delle imposte comunali per l'anno 2014.

Con il comunicato del Ministero dell'Interno del 19.9.2014 viene quantificato in Euro 127.809,33 il conguaglio negativo del Comune di Arezzo per la causale di cui sopra.

La nota metodologica del Ministero dell'Interno precisa che, *in applicazione del comma 7 dell'art. 1 DL 133/13, qualora la stima riconosca ai Comuni un importo complessivamente inferiore a quello già corrisposto, l'eccedenza non viene trattenuta al Comune che deve destinarla a riduzione delle imposte comunali per l'anno 2014.*

L'art. 1, comma 169 L. 296/2006 dispone che *gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.*

Con il Decreto del Ministero dell'Interno del 18.7.2014 viene prorogato il termine per l'approvazione dei bilanci degli Enti Locali al 30.09.2014, pertanto nell'anno 2014 non è stato possibile variare le aliquote e tariffe già deliberate.

La questione è a tutt'oggi oggetto di dibattimento tra gli operatori degli Enti Locali.

Il Fondo di Solidarietà Comunale

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 380 L. 228/12, al fine di assicurare ai Comuni la quota del gettito dell'imposta municipale propria, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Interno, il Fondo di solidarietà comunale che è alimentato con una quota dell'imposta municipale propria di spettanza dei comuni.

I commi 729 e seguenti dell' art. 1 L 147/13 coordinano le disposizioni della Legge n. 228/12 alla mutata normativa in materia di tributi locali.

La dotazione del Fondo è assicurata anche attraverso una quota Imu, di spettanza dei Comuni, che deve essere versata al bilancio statale.

Con la Legge di assestamento e con Decreto Mef, sono assicurate le variazioni compensative del Fondo per tenere contro dell'effettivo gettito Imu dei fabbricati strumentali di CATEGORIA D.

E' stata stanziata inoltre una quota di Fondo, non inferiore a Euro 30 milioni per ognuno degli esercizi 2014, 2015 e 2016, da destinare ad incremento dei contributi spettanti alle Unioni di Comuni, ed una quota di Euro 30 milioni da destinare ai Comuni istituiti a seguito di fusioni.

Le modalità di riparto del Fondo sono stabilite con DPCM., da emanarsi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento per gli anni successivi al 2014.

La modalità di ripartizione del Fondo deve tener conto:

- 1) degli effetti finanziari derivanti dalle disposizioni di cui alle lettere a) ed f) dell'art. 1 comma 380 L 228/12;
- 4) della dimensione del gettito dell'imposta municipale propria ad aliquota base di spettanza comunale;
- 5) della diversa incidenza delle risorse sopprese sulle risorse complessive;
- 6) delle riduzioni di cui al comma 6 dell'articolo 16 del decreto-legge 26 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- 7) della soppressione dell'Imu sull'abitazioni principali e dell'introduzione della Tasi;
- 8) dell'esigenza di limitare le variazioni, in aumento e in diminuzione, delle risorse disponibili ad aliquota base, attraverso l'introduzione di clausole di salvaguardia.

Secondo quanto disposto dall'art. 47 comma 8, DL. 66/14 i Comuni sono inoltre tenuti ad assicurare un contributo alla Finanza Pubblica pari a 563,4 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2015 al 2017 attraverso la riduzione del Fondo di Solidarietà Comunale.

Ai sensi del comma 435 della Legge 190/14 la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380-ter dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, e' ridotta di 1.200 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2015.

Di seguito si riporta un prospetto riepilogativo contenente i dati che sono stati utilizzati per determinare lo stanziamento da allocare al capitolo di entrata n. 13200 relativo a Fondo di Solidarietà Comunale spettante per le annualità 2015/17.

A) DEFINIZIONE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO		C) RIPARTO FONDO SOLIDARIETÀ		D) REGOLAZIONE RAPPORTI FINANZIARI SUL FONDO DI SOLIDARIETÀ	
A1) Fondo Solidarietà comunale 2013 risultante dopo verifica IMU dati in Allegato al D.M. del 24/06/2014	11.325.897,80			D1) Fondo Solidarietà Comunale 2014	11.263.753,55
A2) variazione per diverso criterio riparto costi politica di cui art. 9 D.L. 16/2014	289.058,01			D2) Totale acconti percepiti (a detrarre)	2.235.327,16
A3) Gettito IMU 2013 al netto della quota di alimentazione risultante dalla verifica IMU definita da D.M. 24/06/2014	18.068.927,06			D3) Importo spettante a saldo	9.028.426,39
A4) Riduzione per effetti verifica IMU D (dati DF del 11/09/2014)	-285.626,29				
A4) Riduzione di 90 min di cui art.1 cc.203 e 730 L.147/2013	-151.761,77				
A5) Detrazione della quota incrementale della spending review 2014 (differenza tra D.M. Interno del 2014 e D.M. 24/09/2013)	-246.798,17				
Detrazione della quota incrementale della spending review 2013 (differenze taglio rispetto al 2014)	-107.823,22				
A6) Riduzione per effetti incrementale di cui al punto A5) definito in art. 1, comma 1, lettera b del DPCM	-3.986,81				
A7) TOTALE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO (somma algebrica da A1) ad A6)	28.887.876,61				
B) ALIMENTAZIONE FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE		C1) TOTALE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO		C2) Gettito TASI 2014 stimato ad aliquota base (dati DF al 16.06.2014)	
B1) Quota (38,22%) del gettito IMU 2014 stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2014, art. 4 c. 3, DPCM	-7.993.019,55			-5.961.301,99	
		C3) GETTITO IMU NETTO 2014 stimato ad aliquota base (dati DF al 16.06.2014)		-12.922.521,90	
		C4) IMMOBILI COMUNALI dati in silenzio A del comunicato Ministero Interno del 29/10/2013		866.238,68	
		C5) FONDO SOLIDARIETÀ COMUNALE 2014 (somma algebrica da C1) a C4)		10.870.291,40	
		Riduzione per mobilità ex AGES (art.7 c.31 Sezex. DL 78/10 contributo aran		-2.631,31 -6.591,71	
		Riduzione per contributo alla finanza pubblica anno 2014 (art.47 DL. 66/14 di 375,6 mln)		-522.435,40	
		Integrazione riduzione per contributo alla finanza pubblica anno 2015 (art.47 DL. 66/14 di 66,4 mil del 2014 e il 2015)		-261.217,70	
		Integrazione riduzione per contributo alla finanza pubblica anno 2015 (Art. 1 c. 435 della Legge 190/14)		-2.068.844,18	
		RIDUZIONE MAGGIORI INTROITI IMU TERRENI AGRICOLI (ART. 4, C. 5 BIS, DL 16/2012)		.926.799,86	
		SALDO		7.060.771,24	
		Nota: Saldo algebrico: C2) Tasi 2014 + C3) IMU NETTA 2014 + C4) IMU IMMOBILI COMUNALI se minore di C1) Risorse di riferimento: Assegnazione F.S.C. 2014 Saldo algebrico: C2) Tasi 2014 + C3) IMU NETTA 2014 + C4) IMU IMMOBILI COMUNALI se maggiore di C1) Risorse di riferimento: Restituzione			
		STANZIAMENTO CAP. 13200		7.060.771,24	7.060.771,24
					7.060.771,24

Addizionale IRPEF

Dlgs 360/98 e s.m.i., art. 1, comma 11, DL 138/11 e art. 13, comma 16, DL 201/11. I comuni, con regolamento da adottare ai sensi dell' articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale Irpef. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non puo' eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali.

Per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'Irpef, dalla legge statale nel rispetto del principio di progressività. Resta fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo.

L'addizionale e' determinata applicando al reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta l'aliquota stabilita ed e' dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto delle detrazioni per essa riconosciute e del credito di cui all'articolo 165 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

L'addizionale e' dovuta alla provincia e al comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'addizionale stessa, per le parti spettanti.

Il versamento dell'addizionale medesima e' effettuato in acconto e a saldo unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

L'acconto e' stabilito nella misura del 30 per cento dell'addizionale ottenuta applicando le aliquote al reddito imponibile dell'anno precedente determinato ai sensi del primo periodo del presente comma.

Ai fini della determinazione dell'acconto, le aliquote e la soglia di esenzione sono assunte nella misura vigente nell'anno precedente, salvo che la pubblicazione della delibera sia effettuata entro il 20 dicembre precedente l'anno di riferimento.

Partecipazione al recupero evasione tributi erariali

Normativa di riferimento:

Art. 44 DPR 600/73

Art. 1 DL 203/05

Art 18 DL 78/10

Art 2 comma 10 Dlgs 23/11.

Art 1 comma 12-bis DL 138/11 conv. L 148/11.

Al fine di rafforzare la capacità di gestione delle entrate comunali e di incentivare la partecipazione dei comuni all'attività di accertamento tributario:

a) e' assicurato al comune interessato il maggior gettito derivante dall'accatastamento degli immobili finora non dichiarati in catasto;

b) e' elevata al 50 per cento la quota dei tributi statali riconosciuta ai comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 48, e successive modificazioni. La quota del 50 per cento e' attribuita ai comuni in via provvisoria anche in relazione alle somme riscosse a titolo non definitivo. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le modalità di recupero delle somme attribuite ai comuni in via provvisoria e rimborsate ai contribuenti a qualunque titolo;

c) i singoli comuni hanno accesso, secondo le modalità stabilite con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate, d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, ai dati contenuti nell'anagrafe tributaria relativi:

- 1) ai contratti di locazione;
- 2) alla somministrazione di energia elettrica, di servizi idrici e del gas relativi agli immobili ubicati nel proprio territorio;
- 3) ai soggetti che hanno il domicilio fiscale nel proprio territorio;
- 4) ai soggetti che esercitano nello stesso un'attività di lavoro autonomo o di impresa;

d) i comuni hanno altresì accesso a qualsiasi altra banca dati pubblica, limitatamente ad immobili presenti ovvero a soggetti aventi domicilio fiscale nel comune, che possa essere rilevante per il controllo dell'evasione erariale o di tributi locali;

e) il sistema informativo della fiscalità e' integrato, d'intesa con l'Associazione Nazionale Comuni Italiani, con i dati relativi alla fiscalità locale, al fine di assicurare ai comuni i dati, le informazioni ed i servizi necessari per la gestione dei tributi e per la formulazione delle previsioni di entrata.

Il comma 702 della L. 190/2014 ha disposto che per gli anni 2015, 2016 e 2017 la quota di tributi erariali recuperati a seguito della compartecipazione di competenza dei Comuni sia fissata nella misura del 55%. Si rammenta che con precedente intervento normativo la quota di spettanza dei Comuni era stata innalzata al 100% per il triennio 2012-2014.

L'utilizzo delle Concessioni edilizie per il finanziamento del bilancio corrente

Con il la L. 190/14 si è provveduto (art. 1 comma 536) a prorogare al 31/12/2015 la scadenza di cui all'art. 2 comma 8 L. 244/07.

Pertanto, secondo la legislazione attuale, a decorrere dal 2016 non è più consentito l'utilizzo dei proventi da concessioni edilizie per il raggiungimento dell'equilibrio corrente.

Divieto utilizzo plusvalore alienazioni per finanziamento spesa corrente

In base a quanto stabilito dalla L. 228/12 art. 1 Commi 441, 442 e 443 sono abrogati il comma 28 dell'articolo 3 della legge 24 dicembre 2003, n. 350 e il comma 66 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311. Pertanto i proventi da alienazioni di beni patrimoniali disponibili possono essere destinati esclusivamente alla copertura di spese di investimento ovvero, in assenza di queste o per la parte eccedente, per la riduzione del debito.

Le collaborazioni autonome nella Pubblica Amministrazione

Disciplina di riferimento

L'intera disciplina ha subito una ridefinizione organica ad opera dell'art. 46 DL 112/08, convertito nella L. 133/08, che così recita:

1. Il comma 6 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal decreto legge 4 luglio 2006, n. 233, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, dall'articolo 3, comma 76, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, dall'articolo 22, comma 2, lettera a), della legge 18 giugno 2009, n. 69 e e da ultimo dall'articolo 17, comma 27, del D.L. 1° luglio 2009, n. 78 e' cosi' sostituito: "6. Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimita':

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalita' dell'amministrazione conferente;*
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilita' oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;*
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;*
- d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.*

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione di natura occasionale o coordinata e continuativa per attivita' che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo , dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessita' di accettare la maturata esperienza nel settore.

Il ricorso a contratti di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei collaboratori come lavoratori subordinati e' causa di responsabilita' amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti. Il secondo periodo dell'articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2004, n. 191, e' soppresso. Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 36, comma 3, del presente decreto (1) (2).

(1) Comma sostituito dall'articolo 32 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, e successivamente modificato dall' articolo 3, comma 76, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, dall'articolo 46, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, dall'articolo 22, comma 2, lettera a), della legge 18 giugno 2009, n. 69 e dall'articolo 17, comma 27, del D.L. 1° luglio 2009, n. 78.

(2) A norma dell'articolo 35, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2008, n. 207, limitatamente agli enti di ricerca, le disposizioni di cui al presente comma, non si applicano fino al 30 giugno 2009.

L'articolo 3, comma 55, della Legge 24 dicembre 2007 n. 244 è così sostituito: *Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (1).*

(1) Comma sostituito dall'articolo 46, comma 2, del D.L. 25 giugno 2008 , n. 112, come modificato dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, in sede di conversione.

L'articolo 3, comma 56, della Legge 24 dicembre 2007 n. 244 è così sostituito: *Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali (1).*

(1) Comma sostituito dall'articolo 46, comma 3, del D.L. 25 giugno 2008 , n. 112, come modificato dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, in sede di conversione.

In sostanza, gli incarichi di collaborazione autonoma si riepilogano nelle seguenti fattispecie:

Per tutte le casistiche che seguono (tranne il lavoro interinale) si applicano sempre le seguenti disposizioni:

- Art. 7, comma 6 del D.Lgs 165/2001 il quale prevede che per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione universitaria, in presenza dei seguenti presupposti:
 - a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente e ad obiettivi e progetti specifici e determinati;
 - b) l'amministrazione deve aver preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
 - c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
 - d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione;

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione di natura occasionale o coordinata e continuativa per attività che debbono essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al D.Lgs 276/2003 , ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore (art. così modificato dall'art. 46 DL 112/08 convertito nella legge 133/08 e dall'art. 22 della legge 69/2009).

- Punto 3 della citata Circolare n. 2 della P.C.M., in merito agli obblighi di pubblicità;
- Art. 13 del Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo

- Art. 3 comma 55 della legge 244/07 che stabilisce che “gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall’oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell’articolo 42, comma 2, Dlgs 267/00” (articolo così modificato dall’art. 46 DL 112/08).

Per quanto sopra pertanto ogni provvedimento di incarico dovrà riportare il riferimento alla legge o al programma consiliare contenente l’attività per la quale si intende procedere alla collaborazione autonoma.

- Art. 3 comma 56 della legge 244/07 del 24.12.07 che stabilisce che con il regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi sono fissati i limiti, i criteri e le modalità per l’affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni.

Il limite massimo di spesa annua è fissato nel bilancio preventivo (articolo così modificato dall’art. 46 DL 112/08).

- Legge Finanziaria 2008 che all’art. 3 comma 18 dispone: *“I contratti relativi a rapporti di consulenza con le pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono efficaci a decorrere dalla data di pubblicazione del nominativo del consulente, dell’oggetto dell’incarico e del relativo compenso sul sito istituzionale dell’amministrazione stipulante”* ;
- Ai sensi dell’art. 15 DLgs. 33/13 per il caso di omessa pubblicazione di incarichi di consulenza, la responsabilità del dirigente accertata, però, all’esito del procedimento disciplinare, alla quale consegue il pagamento della sanzione quantificata in misura pari alla somma corrisposta e fatto salvo il risarcimento del danno ai sensi dell’art. 30 del d.lgs. n. 104/2010;
- Punto 3 della citata Circolare n. 2 della P.C.M., in merito agli obblighi di pubblicità;

Incarichi di studio, ricerca, consulenza

La normativa di riferimento è la seguente:

- Delibera n. 6 del 15 febbraio 2005 della Corte dei Conti avente ad oggetto “Linee di indirizzo e criteri interpretativi sulle disposizioni della legge 30 dicembre 2004 n. 311 (finanziaria 2005) in materia di affidamento di incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza (art. 1, commi 11 e 42)” in cui definisce il contenuto e le caratteristiche degli incarichi di studio, ricerca e consulenza:

Studio: possono essere individuati con riferimento ai parametri indicati dal D.P.R. n. 338/1994 che, all’art. 5, determina il contenuto dell’incarico nello svolgimento di un’attività di studio, nell’interesse dell’amministrazione. Requisito essenziale per il corretto svolgimento di questo tipo di incarichi, è la consegna di una relazione scritta finale, nella quale saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte.

Ricerca: presuppongono la preventiva definizione del programma da parte dell’amministrazione.

Consulenza: riguardano la richiesta di pareri ad esperti.

- Art. 1 commi 11 e 42 legge 311/04 (finanziaria 2005) dove si stabilisce che l'affidamento di incarichi di studio, ricerca o consulenza a soggetti estranei all'amministrazione in materie e per oggetti rientranti nelle competenze della struttura burocratica dell'ente, deve essere adeguatamente motivato ed è possibile soltanto nei casi previsti dalla legge ovvero nell'ipotesi di eventi straordinari, deve essere corredato della valutazione dell'organo di revisione economico-finanziaria e deve essere trasmesso alla Corte dei Conti.
- Art. 1 comma 173 legge 266/05 che prevede che “gli atti di spesa per studi, consulenza, ...di importo superiore a 5.000 euro devono essere trasmessi alla competente sezione della Corte dei Conti per l'esercizio del controllo successivo alla gestione”. Si evidenzia che ai sensi dell'art. 1 comma 173 legge 266/05 “*Gli atti di spesa relativi ai commi 9, 10, 56 e 57 di importo superiore a 5.000 euro devono essere trasmessi alla competente sezione della Corte dei conti per l'esercizio del controllo successivo sulla gestione*”. Gli atti di cui ai citati commi 9,10,56 e 57 sono relativi a spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità rappresentanza e incarichi di consulenza.
- Circolare n. 2 dell'11.03.2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento funzione pubblica – Ufficio personale pubbliche amministrazioni.
- Punto 7 della circolare sopra richiamata che disciplina le esclusioni dalle procedure comparative; (eventuale)
- Delibera di Giunta Comunale n. 798 del 16.12.2008 con cui, ai sensi dell'art. 3 comma 56 della legge 244/2007 si approva il regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo richiamando in particolare l'art. 4 esplicativo dell'iter procedurale per la verifica dell'assenza di professionalità interne all'Ente
- Art. 9 del suddetto Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo che disciplina i casi di esclusione dal ricorso alla procedura comparativa; (eventuale)
- Art. 12 del Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo relativamente alla pubblicazione sul sito Web del Comune

Incarichi di lavoro autonomo (occasionale, professionale o co.co.co.) soggetti a regolamentazione

La normativa di riferimento è la seguente:

- Circolare n. 2 dell'11.03.2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento funzione pubblica – Ufficio personale pubbliche amministrazioni,
- Art. 4 del Regolamento, per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo (approvato con deliberazione GC 798/08) esplicativo dell'iter procedurale per la verifica dell'assenza di professionalità interne all'Ente ;
- Deliberazione di G.C. n. 856 del 22.12.08 relativa alla programmazione di fabbisogni di risorse; (solo nel caso di co.co.co. e interinali)

- Circolare n. 2 dell'11.03.2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento funzione pubblica – Ufficio personale pubbliche amministrazioni, che al punto 7 disciplina le esclusioni dalle procedure comparative; (eventuale)
- Art. 9 del Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo che disciplina i casi di esclusione dal ricorso alla procedura comparativa; (eventuale)
- Art. 12 del Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo relativamente alla pubblicazione sul sito Web del Comune

N.B.: Il ricorso a contratti di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei collaboratori come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti (articolo così modificato dall'art. 46 DL 112/08).

Incarichi di lavoro autonomo esclusi dal regolamento (art.1 c. 4 Regolamento incarichi)

La normativa di riferimento è la seguente:

- Art. 1 comma 4 del Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo (approvato con deliberazione GC 856/08), che stabilisce la non applicazione del regolamento stesso nei seguenti casi:
 - a) agli incarichi conferiti per la difesa in giudizio dell'Amministrazione
 - b) agli incarichi notarili
 - c) agli incarichi professionali di progettazione e pianificazione, di direzione lavori e collaudi disciplinati dal d.lgs. 163/06 e successive modifiche e integrazioni
 - d) agli incarichi conferiti agli addetti stampa e portavoce ai sensi della legge 150/00;
 - e) agli esperti delle commissioni di concorso e di gara indette dal Comune;
 - f) agli incarichi ex art. 90 d.lgs. n. 267/2000;
 - g) gli appalti di servizi disciplinati dal d.lgs. 163/06 e successive modifiche e integrazioni.
 (specificare a quale lettera del suddetto art.1 comma 4 del Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo attiene l'incarico di che trattasi per cui non è sottoposto alla disciplina in esso contemplata);
- Deliberazione di G.C. n. 856 del 22.12.08 relativa alla programmazione di fabbisogni di risorse; (solo nel caso di co.co.co. e interinali)
- Circolare n. 2 dell'11.03.2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento funzione pubblica – Ufficio personale pubbliche amministrazioni, che al punto 7 disciplina le esclusioni dalle procedure comparative; (eventuale)
- Art. 9 del Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo che disciplina i casi di esclusione dal ricorso alla procedura comparativa; (eventuale)

Infine si ricorda che nel caso di somministrazione di lavoro (interinali) i riferimenti normativi sono i seguenti:

Interinali

La normativa di riferimento è la seguente:

- *Art. 36 del Dlgs 165/01 “Utilizzo di contratti di lavoro flessibile” così come modificato dall’art.49 del D.L. 112/08 convertito nella Legge 133/08 :*

« 1. Per le esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario le pubbliche amministrazioni assumono esclusivamente con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato seguendo le procedure di reclutamento previste dall’articolo 35.

2. Per rispondere ad esigenze temporanee ed eccezionali le amministrazioni pubbliche possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell’impresa, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti. Ferma restando la competenza delle amministrazioni in ordine alla individuazione delle necessità organizzative in coerenza con quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di legge, i contratti collettivi nazionali provvedono a disciplinare la materia dei contratti di lavoro a tempo determinato, dei contratti di formazione e lavoro, degli altri rapporti formativi e della somministrazione di lavoro, in applicazione di quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 2001, n. 368, dall’articolo 3 del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1984, n. 863, dall’articolo 16 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 299, convertito con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1994, n. 451, dal decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 per quanto riguarda la somministrazione di lavoro, nonché da ogni successiva modifica o integrazione della relativa disciplina con riferimento alla individuazione dei contingenti di personale utilizzabile. Non è possibile ricorrere alla somministrazione di lavoro per l’esercizio di funzioni direttive e dirigenziali.

3. Al fine di evitare abusi nell’utilizzo del lavoro flessibile, le amministrazioni, nell’ambito delle rispettive procedure, rispettano principi di imparzialità e trasparenza e non possono ricorrere all’utilizzo del medesimo lavoratore con più tipologie contrattuali per periodi di servizio superiori al triennio nell’arco dell’ultimo quinquennio.

4. Le amministrazioni pubbliche trasmettono alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica e al Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato le convenzioni concernenti l’utilizzo dei lavoratori socialmente utili.

5. In ogni caso, la violazione di disposizioni imperative riguardanti l’assunzione o l’impiego di lavoratori, da parte delle pubbliche amministrazioni, non può comportare la costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato con le medesime pubbliche amministrazioni, ferma restando ogni responsabilità e sanzione. Il lavoratore interessato ha diritto al risarcimento del danno derivante dalla prestazione di lavoro in violazione di disposizioni imperative. Le amministrazioni hanno l’obbligo di recuperare le somme pagate a tale titolo nei confronti dei dirigenti responsabili, qualora la violazione sia dovuta a dolo o colpa grave. I dirigenti che operano in violazione delle disposizioni del presente articolo sono responsabili anche ai sensi dell’articolo 21 del presente decreto. Di tali violazioni si terrà conto in sede di valutazione dell’operato del dirigente ai sensi dell’articolo 5 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286.».

Limitazioni di spesa pubblica

❖ Spese per missioni Art. 6 comma 12 DL 78/10 conv l. 122/10

Dal 2011 non superiore al 50 % della spesa sostenuta nel 2009

❖ Spese per formazione Art. 6 comma 13 DL 78/10 conv l. 122/10

Dal 2011 non superiore al 50 % della spesa sostenuta nel 2009

❖ Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza Art. 6 comma 8 DL 78/10 conv l. 122/10

A decorrere dall' anno 2011 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese a tale titolo per un ammontare superiore al 20 per cento della corrispondente spesa sostenuta nell'anno.

❖ Sponsorizzazioni Art. 6 comma 9 DL 78/10 conv l. 122/10

A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione non possono effettuare spese per sponsorizzazioni.

❖ Manutenzione, noleggio esercizio di autovetture, acquisto di buoni taxi Art. 5 c. 2, del D.L. 95/2012 conv. L. 135/2012 e art. 15 DL 66/14

Nell'anno 2013, le amministrazioni pubbliche. non potevano effettuare spese di ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2011. Il vincolo di cui sopra si doveva quindi calcolare senza conteggiare gli acquisiti di autovetture.

L'art. 15 DL 66/14 inasprisce i vincoli di cui sopra. Con decorrenza primo maggio 2014, viene infatti introdotto il divieto di effettuare spese di ammontare superiore al 30 % della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, con possibilità di deroga, per il solo anno 2014, relativamente ai contratti pluriennali già in essere: Sono inoltre esclusi i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (quindi Polizia Locale) e ai servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

La riduzione della spesa per autovetture, che deve generare un risparmio di 1,6 milioni di euro per l'anno 2014 e di 2,4 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2015 al 2017, viene operata in proporzione al numero di autovetture possedute da ciascun Comune, come comunicato annualmente al Ministero dell'Interno dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

❖ Divieto acquisto autovetture L. 228/12 (Legge di Stabilità 2013) art. 1 c. 143

Ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste dalle disposizioni vigenti, a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di Stabilità 2014 e fino al 31 dicembre 2015 (Art. 1 DL 101/13), le amministrazioni pubbliche di cui al comma 141 non possono acquistare autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture. Le relative procedure di acquisto iniziate a decorrere dal 9 ottobre 2012 sono revocate.

Le disposizioni dei commi da 141 a 143 non si applicano per gli acquisti effettuati per le esigenze del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza (L 228/12 art. 1 c. 144).

Si rammenta l' obbligo, ai fini del **censimento permanente** delle autovetture di servizio, di effettuare la comunicazione previsto dall'articolo 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 agosto 2011.

❖ **Studi e consulenze Art 1 DL 101/13 e art 14 DL 66/14**

La spesa annua per studi e incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi e incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, e gli incarichi di studio e consulenza connessi ai processi di privatizzazione e alla regolamentazione del settore finanziario, non puo' essere superiore, per l'anno 2014, all'80 per cento del limite di spesa per l'anno 2013 e, per l'anno 2015, al 75 per cento dell'anno 2014 cosi' come determinato dall'applicazione della disposizione di cui al comma 7 dell'articolo 6 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. Si applicano le deroghe previste dall'articolo 6, comma 7, ultimo periodo, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n. 122.

Le pubbliche amministrazioni di cui sopra trasmettono, entro il 31 dicembre 2013, i dati inerenti alla spesa disaggregata sostenuta per studi e incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi e incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, nonche' per gli incarichi e i contratti a tempo determinato.

La mancata trasmissione nei termini sopra indicati comporta l'applicazione della sanzione al responsabile del procedimento.

Nel bilancio di previsione devono essere previsti specifici capitoli per il conferimento di incarichi di studio e consulenza.

Gli atti adottati in violazione delle disposizioni di cui sopra e i relativi contratti sono nulli. L'affidamento di incarichi in violazione delle disposizioni in questione costituisce illecito disciplinare ed e', altresi', punito con una sanzione amministrativa pecuniaria, a carico del responsabile della violazione, da mille a cinquemila euro, alla cui irrogazione provvede l'autorita' amministrativa competente.

Con l'art. 14 DL 66/14 viene introdotto il divieto di conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali incarichi sia superiore rispetto alla spesa per il personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico, come risultante dal conto annuale del 2012, secondo le seguenti percentuali: 4,2% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro e 1,4% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro;

inoltre, si dispone il divieto di stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa quando la spesa complessiva per tali contratti sia superiore rispetto alla spesa del personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico, come risultante dal conto annuale del 2012, secondo le seguenti percentuali: 4,5% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro e 1,1% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Per raggiungere gli obiettivi indicati, le amministrazioni hanno facoltà di rinegoziare, entro 30 gg., gli incarichi e i contratti in corso.

La riduzione della spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che deve generare un risparmio di 14 milioni di euro per l'anno 2014 e di 21 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2015 al 2017, viene operata in proporzione alla spesa comunicata al Ministero dell'interno dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

I criteri di riduzione della spesa sopra enunciati possono essere modificati per ciascun Comune, a invarianza di riduzione complessiva, dalla Conferenza Stato-città entro il 15 giugno per l'anno 2014 ed entro il 31 gennaio per gli anni successivi, sulla base di un'istruttoria condotta dall'ANCI.

❖ **Spese per consulenze informatiche Art 1 comma 138 L 228/12**

Possono essere conferiti solo in casi eccezionali. L'incarico dovrà essere adeguatamente motivato e occorrerà evidenziare che la consulenza si rende necessaria per provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici.

❖ **Acquisto mobili arredi L. 228/2012 art. 1 c. 141 e art 18 comma 8-septies DL 69/13 conv. L 98/13**

Ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste dalle vigenti disposizioni, negli anni 2013 e 2014 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili.

L'art. 10, comma 6 DL 192/14 ha prorogato al 2015 la norma che prevedeva, per gli anni 2013 e 2014, un tetto del 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi (articolo 1, comma 141, della legge 228/2012).

Tale limitazione non si applica se l'acquisto è funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili. In tale ipotesi il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio deve verificare preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa consentita.

Inoltre, le spese per l'acquisto di mobili e arredi destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia sono state esplicitamente sottratte dalla limitazione prevista per l'acquisto di mobili e arredi dall'articolo 18, comma 8-septies, del d.l. 69/2013, così detto decreto "del fare", convertito con legge 98/2013.

La violazione del tetto di spesa per l'acquisto di mobili e arredi è fonte di responsabilità amministrativa e disciplinare del dirigente.

Ai sensi dell'art 1 c. 165 L 228/12 i limiti di cui al precedente comma 141 non si applicano agli investimenti connessi agli interventi speciali realizzati al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale, di rimuovere gli squilibri economici, sociali, istituzionali e amministrativi del Paese e di favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona in conformità al quinto comma dell'articolo 119 della Costituzione e finanziati con risorse aggiuntive ai sensi del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88.

❖ **Operazioni di acquisto immobili L 228/2012 art. 1 c. 138**

A decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali e gli enti del Servizio sanitario nazionale effettuano operazioni di acquisto di immobili solo ove ne siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento. La congruità del prezzo è attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese. Delle predette operazioni è data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.

Per l'anno 2013 le amministrazioni pubbliche non potevano acquistare immobili a titolo oneroso né stipulare contratti di locazione passiva salvo che si trattasse di rinnovi di contratti, ovvero la locazione fosse stipulata per acquisire, a condizioni più vantaggiose, la disponibilità di locali in sostituzione di immobili dismessi ovvero per continuare ad avere la disponibilità di immobili venduti. ...

Secondo le disposizioni recate dall' art 10-bis DL 35/13, conv L 64/13 il divieto di acquistare immobili a titolo oneroso, ..., non si applica alle procedure relative all'acquisto a titolo oneroso di immobili o terreni effettuate per pubblica utilita' ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, nonche' alle permute a parita' di prezzo e alle operazioni di acquisto programmate da deliberare assunte prima del 31 dicembre 2012 dai competenti organi degli enti locali e che individuano con esattezza i compendi immobiliari oggetto delle operazioni e alle procedure relative a convenzioni urbanistiche previste dalle normative regionali e provinciali.

❖ **Contratti di locazione immobili art 1 comma 388 L 147/13 e art 24 DL 66/14.**

Anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di contenimento della spesa, i contratti di locazione di immobili stipulati dalle amministrazioni individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, non possono essere rinnovati, qualora l'Agenzia del demanio, nell'ambito delle proprie competenze, non abbia espresso nulla osta sessanta giorni prima della data entro la quale l'amministrazione locataria può avvalersi della facoltà di comunicare il recesso dal contratto. Nell'ambito della propria competenza di monitoraggio, l'Agenzia del demanio autorizza il rinnovo dei contratti di locazione, nel rispetto dell'applicazione di prezzi medi di mercato, soltanto a condizione che non sussistano immobili demaniali disponibili. I contratti stipulati in violazione delle disposizioni del presente comma sono nulli.

Ai sensi dell'art. 24 DL 66/14 dal 2016 la spesa per locazioni passive dovrà subire una riduzione rispetto al 2014 non inferiore al 50%.

Inoltre, dal 1° luglio 2014 anche i Comuni dovranno pretendere un risparmio del 15 % sui canoni di locazione pagati.

Il DL 192/14 ha prorogato a tutto il 2015 il blocco dell'aggiornamento relativo alla variazione degli indici Istat al canone dovuto dalle p.a. per l'utilizzo in locazione passiva di immobili per finalità istituzionali.

Disposizioni generali

- ❖ **Limite complessivo delle spese di cui al DL 78/10** Secondo quanto disposto con la Sentenza 139/12 della Corte Costituzionale, i vincoli di cui al DL 78/10 si considerano rispettosi dell'autonomia locale quando stabiliscono un limite complessivo, che lasci libertà di allocazione delle risorse fra le varie tipologie di spesa.
- ❖ Il riferimento contabile deve essere effettuato sulle **spese sostenute, cioè regolarmente impegnate.**
- ❖ **Non comprese nel limite le spese finanziate da terzi privati.** In tal senso Corte Conti sez regionale controllo Piemonte n 40/11. Non del tutto chiaro l'orientamento in merito delle Sezioni Riunite (e della sez regionale toscana del 183/11) che nella deliberazione 50/11 sostengono la possibilità di esclusione solo delle spese obbligatorie per legge, non contemplando diverse fattispecie *per ulteriori interpretazioni in deroga all'imposizione prescritta*. Con la **Delibera 175/13 la sezione regionale di controllo della Corte dei Conti della Toscana sostiene che la circostanza che l'acquisto sarebbe finanziato da un'altra amministrazione non vale a superare il divieto alla luce del fatto che l'altra amministrazione, nella fattispecie la regione, è anch'essa sottoposta al medesimo divieto di legge che, in caso contrario, sarebbe eludibile.**
- ❖ **Sponsorizzazioni a favore di terzi** Devono ritenersi ammesse, non configurando delle sponsorizzazioni ai sensi della normativa di finanza pubblica in esame, le

contribuzioni (siano esse sotto forma di erogazioni, sovvenzioni) ad iniziative di terzi soggetti *istituzionalmente* preposti allo svolgimento di attività di promozione e valorizzazione del territorio, rientranti nei compiti del Comune e svolte nell'interesse della collettività. Questa lettura è stata ritenuta coerente anche con il principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118 della Costituzione, trattandosi di contribuzioni connotate dallo svolgimento di un'attività propria del Comune in forma sussidiaria, esercitata cioè *in via mediata* da soggetti privati destinatari di risorse pubbliche. Inoltre, l'eventuale concessione di un patrocinio da parte dell'Ente deve riguardare finalità sociali o comunque istituzionali dell'Ente che rappresentino, in via sussidiaria, una modalità alternativa della realizzazione del fine pubblico rispetto alla scelta di erogare direttamente un servizio di utilità per la collettività (Sez regionale controllo Piemonte n. 54/13).

In relazione ai principali vincoli sulla spesa pubblica di seguito si fornisce rappresentazione dei budgets disponibili per il triennio 2015/2017.

Tipologia Spesa	Budget finanziario esercizio 2015	Budget finanziario esercizio 2016	Budget finanziario esercizio 2017
<i>Convegni</i>	€ 3.111,94	€ 3.111,94	€ 3.111,94
<i>Mostre</i>	€ 33.822,74	€ 33.822,74	€ 33.822,74
<i>Pubblicità</i>	€ 6.658,08	€ 6.658,08	€ 6.658,08
<i>Rappresentanza</i>	€ 23.558,84	€ 23.558,84	€ 23.558,84
<i>Relazioni Pubbliche</i>	€ 22.210,18	€ 22.210,18	€ 22.210,18
Totale art. 6 c. 8 D.L. 78/2010	€ 89.361,78	€ 89.361,78	€ 89.361,78
<i>Autovetture</i>	€ 51.853,33	€ 51.853,33	€ 51.853,33
Totale art. 15 c. 2 D.L. 66/2014	€ 51.853,33	€ 51.853,33	€ 51.853,33
<i>Mobili e Arredi</i>	€ 6.267,56	€ 6.267,56	€ 6.267,56
Totale art. 1 c. 141 L. 228/2012	* € 6.267,56	* € 6.267,56	* € 6.267,56
<i>Incarichi di studio ricerca e consulenza</i>	€ -	€ -	€ -
totale art. 6 c. 7 D.L.78/2010	€ -	€ -	€ -

* = budget ricalcolato a seguito dell'esclusione dal computo delle spese destinate all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia (art. 18 c. 8 septies D.L. 69/2013)

Sanzioni al Codice della Strada

Art. 208 D.Lvo 285/92 modificato e integrato dalla Legge 120/2010.

Ai sensi della norma di cui sopra ed in riferimento anche alla deliberazione n. 104 del 15.09.2010 della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti Regione Toscana, il 50% dei proventi derivanti da violazioni al codice della strada debbono essere impiegate per le seguenti finalità:

- consentire agli organi di polizia locale di effettuare, nelle scuole di ogni ordine e grado, corsi didattici finalizzati all'educazione stradale;
- miglioramento della circolazione sulle strade, anche attraverso assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e altre forme flessibili di lavoro;
- potenziamento ed al miglioramento della segnaletica stradale;
- alla redazione dei piani urbani del traffico e dei piani del traffico per la viabilità extraurbana di cui all'art. 36 dello stesso codice della strada;
- fornitura di mezzi tecnici necessari per i servizi di polizia stradale di competenza;
- alla realizzazione di interventi relativi alla mobilità ciclistica;
- infine in misura non inferiore al 10% della predetta quota ad interventi per la sicurezza stradale in particolare a tutela degli utenti deboli: bambini, anziani, disabili pedoni e ciclisti.

In pratica, le finalizzazioni indicate dai giudici contabili toscani sono le seguenti:

- assunzioni stagionali a progetto;
- incentivazione di prestazioni e risultati del personale di Polizia Municipale (turnazione, lavoro straordinario, flessibilità oraria, prolungamento dell'orario di lavoro di unità di personale già inserite nella struttura organizzativa dell'Ente e che prestano la propria attività lavorativa a tempo parziale presso il servizio di Polizia Municipale);
- oneri previdenziali o fiscali riferiti alle posizioni lavorative degli appartenenti al corpo della Polizia Municipale ed alla previdenza integrativa;
- acquisto di mezzi tecnici necessari per i servizi di polizia stradale;
- realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione stradale;
- estinzione anticipata di mutui accesi per realizzare opere di per se finanziabili con le risorse vincolate da parte dell'art. 208;

Non potrebbero invece essere impiegati, secondo le indicazioni della Corte per il finanziamento di:

- acquisto del vestiario per il personale della Polizia Municipale;
- manutenzione degli autoveicoli della Polizia Municipale;
- finanziamento dell'acquisto di carburante per i mezzi della Polizia Municipale;
- pagamento delle tasse di circolazione dei veicoli della Polizia Municipale;
- pagamento delle bollette di energia elettrica della rete stradale comunale;
- spese relative ad utenze dell'acqua, riscaldamento e telefono, fitti passivi e spese condominiali dell'edificio del corpo di polizia municipale;
- spese inerenti il trasporto pubblico urbano;

- ammortamento dei mutui (pagamento della quota e degli interessi di un mutuo).

Sono state utilizzate le risorse derivanti dalle sanzioni al C.d.S. (50% della previsione in bilancio) per il finanziamento di interventi in parte corrente.

Alcune disposizioni del DL 138/2011

Le spese di rappresentanza (Art 16, comma 26, DL 138/11, conv. L 148/11)

Le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'articolo 227 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000. Tale prospetto è trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale.

Con Decreto del 23 gennaio 2012 (Pubblicato nella gazzetta ufficiale n. 28 del 3 febbraio 2012) il Ministro dell'Interno di concerto con Il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha adottato lo schema tipo del prospetto nel quale vanno elencate le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali.

Relazione di fine mandato e regolarità della gestione amministrativo-contabile

Artt. 4 e 5 Dlgs 149/11 e Art. 11 DL 16/2014. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato.

La relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, e' sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del comune da parte del presidente della provincia o del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il rapporto e la relazione di fine legislatura sono pubblicati in fine sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato - città ed autonomie locali ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

In caso di mancato adempimento dell'obbligo di redazione della relazione di fine mandato, il sindaco è tenuto a darne notizia, motivandone le ragioni nella pagina principale del sito istituzionale dell'ente.

Il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato può attivare verifiche sulla regolarità della gestione amministrativo-contabile, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera d), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, oltre che negli altri casi previsti dalla legge, qualora un ente evidenzi, anche attraverso le rilevazioni SIOPE, situazioni di squilibrio finanziario riferibili ai seguenti indicatori:

- a) ripetuto utilizzo dell'anticipazione di tesoreria;
- b) disequilibrio consolidato della parte corrente del bilancio;
- c) anomale modalità di gestione dei servizi per conto di terzi.

Le modalità di attuazione del comma 1 sono definite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno e con il Ministro per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale, previa intesa con la Conferenza Unificata ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e prevedono anche adeguate forme di contraddittorio fra il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e gli enti sottoposti alle verifiche. L'attività di verifica sulla regolarità della gestione amministrativo-contabile attivata sulla base dei suddetti indicatori è eseguita prioritariamente nei confronti dei comuni capoluogo di provincia.

Responsabilità politica del Sindaco

Art. 6 Dlgs 149/11. Gli amministratori che la Corte dei conti ha riconosciuto responsabili, anche in primo grado, di danni cagionati con dolo o colpa grave, nei cinque anni precedenti il verificarsi del dissesto finanziario, non possono ricoprire, per un periodo di dieci anni, incarichi di assessore, di revisore dei conti di enti locali e di rappresentante di enti locali presso altri enti, istituzioni ed organismi pubblici e privati, ove la Corte, valutate le circostanze e le cause che hanno determinato il dissesto, accerti che questo è diretta conseguenza delle azioni od omissioni per le quali l'amministratore è stato riconosciuto responsabile.

I sindaci ritenuti responsabili, inoltre, non sono candidabili, per un periodo di dieci anni, alle cariche di sindaco, di presidente di provincia, di presidente di Giunta regionale, nonché di membro dei consigli comunali, dei consigli provinciali, delle assemblee e dei consigli regionali, del Parlamento e del Parlamento europeo.

Non possono altresì ricoprire per un periodo di tempo di dieci anni la carica di assessore comunale, provinciale o regionale né alcuna carica in enti vigilati o partecipati da enti pubblici.

Qualora, a seguito della dichiarazione di dissesto, la Corte dei conti accerti gravi responsabilità nello svolgimento dell'attività del collegio dei revisori, o ritardata o mancata comunicazione, secondo le normative vigenti, delle informazioni, i componenti del collegio riconosciuti responsabili in sede di giudizio della predetta Corte non possono essere nominati nel collegio dei revisori degli enti locali e degli enti ed organismi agli stessi riconducibili fino a dieci anni, in funzione della gravità accertata.

La Corte dei conti trasmette l'esito dell'accertamento anche all'ordine professionale di appartenenza dei revisori per valutazioni inerenti all'eventuale avvio di procedimenti disciplinari.

Qualora dalle pronunce delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti emergano, anche a seguito delle verifiche svolte, comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria, violazioni degli obiettivi della finanza pubblica allargata e irregolarità contabili o squilibri strutturali del bilancio dell'ente locale in grado di provocarne il dissesto finanziario e lo stesso ente non abbia adottato, entro il termine assegnato dalla Corte dei conti, le necessarie misure correttive previste dall'articolo 1, comma 168, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, la competente sezione regionale, accertato l'inadempimento, trasmette gli atti al Prefetto e alla Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica. Nei casi previsti dal periodo precedente, ove sia accertato, entro trenta giorni dalla predetta trasmissione, da parte della competente sezione regionale della Corte dei conti, il perdurare dell'inadempimento da parte dell'ente locale delle citate misure correttive e la sussistenza delle condizioni di cui all'articolo 244 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, il Prefetto assegna al Consiglio, con lettera notificata ai singoli consiglieri, un termine non superiore a venti giorni per la deliberazione del dissesto. Decorso infruttuosamente il termine di cui al precedente periodo, il Prefetto nomina un commissario per la deliberazione dello stato di dissesto e dà corso alla procedura per lo scioglimento del consiglio dell'ente ai sensi dell'articolo 141 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

I vincoli sulle Società partecipate

Premessa

Le disposizioni del presente capitolo si applicano alle aziende speciali, alle istituzioni e alle societa' partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali indicate nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196. Sono esclusi gli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, nonche' le societa' emittenti strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e le loro controllate (commi 554-555 art. 1 L. 147/13).

Obbligo accantonamenti per perdite.

Nel caso in cui i soggetti di cui sopra presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Per le societa' che redigono il bilancio consolidato, il risultato di esercizio e' quello relativo a tale bilancio. Limitatamente alle societa' che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, compresa la gestione dei rifiuti, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile. L'importo accantonato e' reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.

L'art. 1, commi 550-552, della legge di Stabilità 2014 (L. n. 147/2013) ha stabilito che gli enti locali, a partire dal 2015, devono provvedere a precipui accantonamenti di bilancio a fronte delle perdite delle società partecipate.

In sede di prima applicazione, per gli anni 2015, 2016 e 2017: a) l'ente partecipante di soggetti che hanno registrato nel triennio 2011-2013 un risultato medio negativo accantona, in proporzione alla quota di partecipazione, una somma pari alla differenza tra il risultato conseguito nell'esercizio precedente e il risultato medio 2011-2013 migliorato, rispettivamente, del 25 per cento per il 2014, del 50 per cento per il 2015 e del 75 per cento per il 2016. Qualora il risultato negativo sia peggiore di quello medio registrato nel triennio 2011-2013, l'accantonamento e' operato nella misura indicata dalla lettera b); b) l'ente partecipante di soggetti che hanno registrato nel triennio 2011-2013 un risultato medio non negativo accantona, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, una somma pari al 25 per cento per il 2015, al 50 per cento per il 2016 e al 75 per cento per il 2017 del risultato negativo conseguito nell'esercizio precedente.

Obbligo parametri standard costi e rendiconti.

A decorrere dall'esercizio 2014 i soggetti di cui sopra a partecipazione di maggioranza, diretta e indiretta, delle pubbliche amministrazioni locali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, perseguitando la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza. Per i servizi pubblici locali sono individuati parametri standard dei costi e dei rendimenti costruiti nell'ambito della banca dati delle Amministrazioni pubbliche, di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, utilizzando le informazioni disponibili presso le Amministrazioni pubbliche. Per i servizi strumentali i parametri standard di riferimento sono costituiti dai prezzi di mercato.

Sanzioni per perdite

A decorrere dall'esercizio 2015, le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione di maggioranza, diretta e indiretta, delle pubbliche amministrazioni locali titolari di affidamento diretto da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80 per cento del valore della produzione, che nei tre esercizi precedenti abbiano conseguito un risultato economico negativo, procedono alla riduzione del 30 per cento del compenso dei componenti degli organi di amministrazione. Il conseguimento di un risultato economico negativo per due anni consecutivi rappresenta giusta causa ai fini della revoca degli amministratori. Quanto previsto dal presente comma non si applica ai soggetti il cui risultato economico, benché negativo, sia coerente con un piano di risanamento preventivamente approvato dall'ente controllante.

A decorrere dall'esercizio 2017, in caso di risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, i soggetti di cui al comma 554 diversi dalle società che svolgono servizi pubblici locali sono posti in liquidazione entro sei mesi dalla data di approvazione del bilancio o rendiconto relativo all'ultimo esercizio. In caso di mancato avvio della procedura di liquidazione entro il predetto termine, i successivi atti di gestione sono nulli e la loro adozione comporta responsabilità erariale dei soci.

Il termine di trentasei mesi fissato dal comma 29 dell'articolo 3 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, è prorogato di quattro mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, decorsi i quali la partecipazione non alienata mediante procedura di evidenza pubblica cessa ad ogni effetto; entro dodici mesi successivi alla cessazione la società liquida in denaro il valore della quota del socio cessato in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, del codice civile.

Contenimento politiche retributive delle Società Partecipate

Ai sensi dell'art. 18 comma 2-bis DL 112/08 (modificato dall'art. 4 comma 2-bis DL 66/14) *Le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale. A tal fine l'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce, per ciascuno dei soggetti di cui al precedente periodo, specifici criteri e modalità di attuazione*

del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera. Le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo adottano tali indirizzi con propri provvedimenti e, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, gli stessi vengono recepiti in sede di contrattazione di secondo livello fermo restando il contratto nazionale in vigore al 1º gennaio 2014. Le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie sono escluse dai limiti di cui al precedente periodo, fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati. Per le aziende speciali cosiddette multiservizi le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano qualora l'incidenza del fatturato dei servizi esclusi risulti superiore al 50 per cento del totale del valore della produzione.

Con l'art. 3 comma 5 DL 90/14 è stato introdotto l'obbligo a carico delle Pubbliche Amministrazioni coordinare le politiche assunzionali delle Società Partecipate al fine di garantire, anche per le stesse, una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti.

La gestione delle entrate comunali

Il processo di riscossione ed i relativi strumenti

Il processo di riscossione si articola in due ambiti: la **riscossione volontaria** e la **riscossione coattiva**.

Nell'ambito della **riscossione volontaria** occorre distinguere la riscossione spontanea dalla riscossione intimata.

Riscossione spontanea. Consiste nello spontaneo pagamento da parte dei cittadini e delle imprese obbligati. Può avvenire attraverso l'iniziativa autonoma del soggetto debitore, come nel caso dell'autoliquidazione dell'IMU, in acconto e a saldo. In altri casi, il pagamento spontaneo avviene solo dopo una liquidazione d'ufficio che consiste nel calcolo del dovuto e nell'invio al debitore di un documento di pagamento. La riscossione spontanea non ha bisogno di uno speciale apparato di gestione, ma di un mix di informazioni e supporto al versamento tipici dei moderni sistemi di pagamento. Sul versante dei sistemi informativi dell'amministrazione, la cura maggiore va posta nella corretta acquisizione ed imputazione dei dati di pagamento.

Per il buon andamento della riscossione spontanea sono necessari la diffusione e la chiarezza delle informazioni sugli adempimenti richiesti ai cittadini e la versatilità del sistema dei pagamenti nell'ottica di offrire una molteplicità di canali e supporti per facilitare le operazioni di pagamento: dai supporti/canali tradizionali (bollettino postale-modello F24/uffici postali e banche) a quelli innovativi e dematerializzati, con l'utilizzo di canali telematici, anche via web e di carte di pagamento.

Riscossione intimata. Si fa riferimento a quella parte del processo strettamente connesso all'attività di accertamento svolta dall'Ente impositore a contrasto dell'evasione, dell'elusione e della morosità nei pagamenti spontanei.

Gli atti tipici dell'accertamento tributario e delle entrate patrimoniali in genere (*avvisi di accertamento, inviti al pagamento*), comportano la possibilità per il soggetto evasore/moroso di chiudere il processo di contestazione pagando le somme richieste, generalmente gravate da oneri accessori, utilizzando il documento di pagamento allegato all'atto di intimazione o sollecito.

La **riscossione coattiva** è l'ultimo stadio del processo di riscossione e consiste nell'avviare sulla base di un titolo esecutivo le procedure cautelari ed esecutive per il recupero forzato del credito.

Gli strumenti utilizzabili per il recupero coattivo di somme sono i seguenti:

- **ruolo coattivo** delle somme non pagate, da attivarsi tramite il sistema degli agenti della riscossione raggruppati in Equitalia S.p.A., unico soggetto istituzionalmente preposto alla riscossione coattiva tramite ruoli ed all'emissione delle conseguenti cartelle di pagamento.

Nel caso di ruolo, la remunerazione è rappresentata dall'aggio sulle somme riscosse (9% sino al 31/12/12, 8% successivamente).

L'art. 5 del DL 95/12, nel disporre la riduzione dell'aggio all'8%, ha poi stabilito che le eventuali maggiori risorse rispetto a quanto considerato nei saldi tendenziali di finanza pubblica, correlate anche al processo di ottimizzazione ed efficientamento nella riscossione dei tributi e di riduzione dei costi di funzionamento del gruppo Equitalia S.p.A., da accertare con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sono inoltre destinate alla riduzione, fino a un massimo di ulteriori quattro punti percentuali, dello stesso aggio. Il citato decreto stabilisce, altresì, le modalità con le quali al gruppo Equitalia S.p.A. è, comunque, assicurato il rimborso dei costi fissi di gestione risultanti dal bilancio certificato.

L'agente della riscossione (articolo 17, comma 4, Dlgs 112/99) trattiene l'aggio all'atto del riversamento all'ente impositore delle somme riscosse. La percentuale a carico del debitore nel caso di pagamento entro 60 giorni può essere rideterminata con decreto non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze, nel limite di due punti percentuali di differenza rispetto alle misure stabilite, tenuto conto del carico dei ruoli affidati, dell'andamento delle riscossioni e dei costi del sistema.

Inoltre (articolo 17, comma 6) all'agente della riscossione spetta il **rimborso delle spese** relative alle **procedure esecutive**, sulla base di una tabella approvata con decreto del Ministero delle finanze, con il quale sono altresì stabilite le modalità di erogazione del rimborso stesso. Tale rimborso è a carico dell'ente creditore, se il ruolo viene annullato per effetto di provvedimenti di sgravio o in caso di inesigibilità. Negli altri casi è a carico del debitore. Il rimborso delle spese relative alle **procedure esecutive** maturate nel corso di ciascun anno solare e richiesto entro il 30 marzo dell'anno successivo, è erogato entro il 30 giugno dello stesso anno. In caso di mancata erogazione, l'agente della riscossione è autorizzato a compensare il relativo importo con le somme da riversare. Il diniego, a titolo definitivo, del discarico della quota per il cui recupero sono state svolte le procedure che determinano il rimborso, obbliga l'agente della riscossione a restituire all'ente, entro il decimo giorno successivo alla richiesta, l'importo anticipato, maggiorato degli interessi legali. L'importo dei rimborsi spese riscossi dopo l'erogazione o la compensazione, maggiorato degli interessi legali, è riversato entro il 30 novembre di ciascun anno. In caso di emanazione (articolo 17, comma 7-bis) di un provvedimento dell'ente creditore che riconosce, in tutto o in parte, non dovute le somme iscritte a ruolo, all'agente della riscossione spetta comunque un compenso per l'attività di esecuzione di tale provvedimento; la misura e le modalità di erogazione del compenso sono stabilite con il decreto ministeriale che fissa le misure del rimborso delle spese per le procedure esecutive; sulle somme riscosse e riconosciute indebite non spetta tuttavia l'aggio.

Ai sensi delle disposizioni di cui all' art. 7, comma 2, lettera gg-ter, del D.L. 70/2011 convertito dalla legge 106/2011, ora modificato con art. 53 DL 69/13, dal 01/01/2014 Equitalia S.p.A., nonché le società dalla stessa partecipate, cesseranno di effettuare le attività di accertamento, liquidazione e riscossione, spontanea e coattiva, delle entrate, tributarie e patrimoniali, dei comuni e delle società da essi partecipate.

- **ingiunzione fiscale** di cui all'art. 2 del Regio Decreto 639/1910, utilizzabile nel caso in cui l'Ente locale decida di effettuare la gestione diretta della riscossione coattiva, ovvero la affidi ai soggetti di cui all'art. 52, comma 5, del D. Lgs. 446/1997.

La **procedura d'ingiunzione fiscale** prevista dal RD 639/1910 costituisce titolo esecutivo e consiste in un atto amministrativo dell'ufficio finanziario contenente l'ordine per il debitore di imposta di pagare l'importo dovuto entro trenta giorni, sotto pena degli atti esecutivi.

Attraverso l' **ingiunzione fiscale rafforzata** è possibile utilizzare alcune procedure esecutive proprie del ruolo (le disposizioni del titolo II DPR 602/73) in quanto compatibili e, comunque, nel rispetto dei limiti di importo e delle condizioni stabilite per gli agenti della riscossione in caso di iscrizione ipotecaria e di espropriazione forzata immobiliare.

La nomina del funzionario responsabile

Nel caso di gestione diretta o in concessione a soggetti privati, il sindaco o il legale rappresentante della società incaricata della riscossione dovranno nominare uno o più funzionari responsabili (in possesso di specifica abilitazione di legge) con mansioni di ufficiali della riscossione.

L' articolo 42, comma 1-bis del D.Lgs. n. 112 del 1999 stabilisce i criteri per l'abilitazione all'esercizio delle funzioni di ufficiale della riscossione. Tale abilitazione presuppone l'esperimento di apposita procedura concorsuale, a seguito di specifica valutazione delle effettive esigenze del sistema di riscossione coattiva dei crediti pubblici.

Ai sensi dell'art.5 comma 8-bis DL 16/12, ove la gestione della riscossione delle entrate comunali sia affidata a **soggetti privati**, l'attività di riscossione dovrà essere effettuata mediante l'apertura di uno o più **conti correnti di riscossione**, postali o bancari, intestati al soggetto affidatario e **dedicati** alla riscossione delle entrate dell'ente affidante, sui quali devono affluire tutte le somme riscosse.

Il **riversamento** dai conti correnti di riscossione sul conto corrente di tesoreria dell'ente delle somme riscosse, al netto dell'aggio e delle spese anticipate dal soggetto affidatario, deve avvenire **entro la prima decade di ogni mese** con riferimento alle somme accreditate sui conti correnti di riscossione nel mese precedente.

L'evoluzione del sistema di riscossione delle entrate locali

A seguito della riforma della riscossione (che ha visto l'abbandono dei regimi concessionari per passare alla diretta attribuzione di competenze all'Agenzia delle entrate, operante attraverso l'agente unico Equitalia S.p.A. e sue partecipate) la legge ha recato una dettagliata **disciplina transitoria della riscossione delle entrate locali**, volta a favorire il transito di funzioni e di carichi dagli ex concessionari ad Equitalia e alle relative società partecipate.

In particolare, ai sensi del comma 24 dell'articolo 3 del D.L. n. 203 del 2005, alle ex società concessionarie della riscossione è stata data la possibilità di trasferire, in via totale o parziale, il proprio capitale sociale ad Equitalia S.p.a. (continuando dunque, anche con assetti proprietari diversi, a svolgere l'attività di riscossione erariale e locale).

In alternativa, e fino al momento dell'eventuale cessione, totale o parziale, del proprio capitale sociale ad Equitalia, ai concessionari è stato consentito di scorporare il ramo d'azienda concernente le attività svolte in regime di concessione per conto degli enti locali, cedendolo a soggetti terzi, nonché alle società iscritte nell'apposito albo dei soggetti

abilitati ad effettuare le attività di accertamento e riscossione dei tributi per gli enti locali (ai sensi dell' articolo 53, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446).

Nel caso di scorporo e di cessione del ramo di azienda, le norme hanno consentito ai cessionari del ramo d'azienda, purchè in possesso dei requisiti richiesti dalla legge, di proseguire le attività di accertamento e riscossione di entrate locali, in mancanza di diversa determinazione degli enti medesimi (che avrebbero potuto optare per l'affidamento *in house* o per la gestione diretta, ovvero associata, etc..).

Ai cessionari è stato concesso di agire mediante la procedura dell'ingiunzione fiscale, fatta eccezione per i ruoli consegnati fino alla data del trasferimento, per i quali avrebbero trovato applicazione le ordinarie disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

Con il comma 25 del citato art. 3, modificato dal DL 35/13 e successivamente dal DL 69/13, veniva disposto l'obbligo di esperimento di procedura pubblica di selezione per tutti gli affidamenti del servizio di accertamento e riscossione delle entrate decorrenti dal primo gennaio 2014.

Dal primo gennaio 2014 anche l'attività di **riscossione spontanea e coattiva** degli enti pubblici territoriali avrebbe potuto, ai sensi del comma 25-bis, essere svolta dalle società cessionarie del ramo d'azienda, da Equitalia S.p.A. e dalle partecipate ma soltanto a seguito di **affidamento** mediante **procedure ad evidenza pubblica**.

Da tale data, Equitalia Spa e le società da essa partecipate avrebbero dovuto cessare di effettuare le attività di accertamento, liquidazione e riscossione - spontanea e coattiva – delle entrate, tributarie o patrimoniali, dei comuni e delle società da essi partecipate.

Con il D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla L. 6 giugno 2013, n. 64, come modificato dalla L. 147/2013 (art 1 comma 610), e successivamente dalla L. 190/2014 (art 1 comma 642), è stato poi disposto il differimento del suddetto termine al 30 giugno 2015.

La riforma della riscossione – la legge delega

Un fondamentale intervento normativo è stato di recente compiuto nel settore in esame con la legge Delega Fiscale (L. 23/2014) che ha dettato, all'art. 10, i principi generali di un completo riordino della disciplina della riscossione delle entrate degli enti locali.

Con il citato intervento normativo infatti il parlamento ha delegato il governo alla emanazione di un decreto finalizzato alla revisione della procedura dell'ingiunzione fiscale e delle ordinarie procedure di riscossione coattiva dei tributi, per adattarle alla riscossione locale. Si intende procedere inoltre alla revisione dei requisiti per l'iscrizione all'albo dei concessionari, all'emanazione di linee guida per la redazione di capitolati, nonché a introdurre strumenti di controllo e a garantire la pubblicità. Si dispone lo snellimento delle procedure di recupero dei crediti di modesta entità e vengono previste iniziative per rafforzare all'interno degli enti locali le strutture e le competenze specialistiche necessarie per la gestione diretta della riscossione, ovvero per il controllo delle strutture esterne affidatarie. Le attività di riscossione devono essere assoggettate a regole pubblicistiche; i soggetti ad essa preposte operano secondo un codice deontologico, con specifiche cause di incompatibilità per gli esponenti aziendali che rivestono ruoli apicali negli enti affidatari dei servizi di riscossione.

Come si evince dalla sintetica esposizione del contenuto dell'art. 10 della L. 23/2014 le modifiche al precedente impianto normativo sono significative e riguardano, con riferimento specifico ai temi trattati nella presente relazione, i seguenti elementi:

- ⇒ la revisione della disciplina dell'ingiunzione di pagamento prevista dal testo unico di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, con introduzione delle procedure e degli istituti previsti per la gestione dei ruoli. Ciò significa che tutte le azioni cautelari ed esecutive (es. fermo amministrativo) oggi riservate ad Equitalia con tutta probabilità entreranno a far parte del patrimonio di interventi applicabili anche da parte di altri operatori;
- ⇒ l'emanazione di linee guida per la redazione dei capitolati di gara e per la formulazione dei contratti di affidamento. Tale intervento dovrebbe consentire il superamento delle consistenti difficoltà operative che hanno reso di fatto impraticabile in questi ultimi anni il ricorso ad affidamenti mediante gara delle attività di riscossione chiarendo un quadro applicativo ad oggi caratterizzato da una significativa incertezza connessa anche a pronunce giurisprudenziali controverse;
- ⇒ la valorizzazione e messa a disposizione delle autonomie locali delle competenze tecniche, organizzative e specialistiche in materia di entrate degli enti locali accumulate presso le società del gruppo Equitalia. In sostanza il legislatore pare aver compiuto un sostanziale dietro-front rispetto alle precedenti scelte che disponevano la fuoriuscita di Equitalia dal mercato della riscossione locale. Tale tendenza è confermata dalle più recenti affermazioni di membri dell'esecutivo e della stessa società per la quale l'abbandono di tal segmento di mercato avrebbe presumibilmente comportato problematiche di esuberi di personale. Pertanto tra le scelte gestionali future torna a prefigurarsi con nettezza quella dell'affidamento ad Equitalia con modalità e regole che saranno definite nel decreto delegato di cui si attende l'emanazione;
- ⇒ la previsione che gli enti locali possano fare ricorso allo strumento del ruolo in forma diretta ovvero si avvalgano, in via transitoria e nelle more della riorganizzazione, delle società del gruppo Equitalia. La facoltà resa praticabile dalla norma di utilizzare lo strumento del ruolo, fino ad oggi riservato ad Equitalia, intende rafforzare il ricorso alla gestione diretta delle funzioni di riscossione. Accanto ad essa si immagina un periodo transitorio in cui le stesse rimangano in capo ad Equitalia.

Le opzioni gestionali in tema di entrate locali

1- La gestione diretta delle proprie entrate

Tale modello organizzatorio presuppone:

- La presenza di personale dotato delle qualità tecnico-professionali adeguate, di competenza e capacità di relazione con l'esterno.
L'esercizio delle funzioni di riscossione coattiva diretta da parte dell'Ente deve essere assicurato da funzionari responsabili della riscossione, così come previsto dall'art 7, comma gg-sexies del D.L. n.70/2011 convertito nella legge n.106/2011.
L' idoneità allo svolgimento delle predette funzioni deve essere accertata ai sensi dell'art.42 del decreto legislativo 13.4.1999,n.112 e successive modificazioni.

- la disponibilità di strumentazione tecnico-informatica interoperativa tra i vari livelli gestionali dell'ente;

- l'attivazione di un percorso gestionale condiviso finalizzato alla creazione di una struttura adeguata, basata sull'interoperabilità e interdisciplinarietà dei livelli organizzativi dell'ente.

In particolare, occorre segnalare l'esigenza di codificare, attraverso l'adozione di appositi protocolli organizzativi, il ruolo e le funzioni dei vari attori del sistema.

L'accentramento in unico livello gestionale della fase istruttoria della riscossione coattiva (da attuare mediante ingiunzione) determina l'assunzione, in capo ai vari uffici/servizi responsabili di entrata, di funzioni propedeutiche alla emissione degli atti

- Forti interconnessioni organizzative con il servizio legale dell'ente (o con professionalità esterne), cui compete la rappresentanza in giudizio (nel processo tributario è comunque consentita al responsabile dell'ufficio tributi la rappresentanza fino ai primi due gradi di giudizio).

Vantaggi della gestione in economia

- ❖ Mantenimento del controllo diretto e costante di attività di particolare rilievo e di notevole impatto nei confronti della cittadinanza.

Criticità e vincoli pubblicistici

- ❖ Notevoli sono i vincoli pubblicistici e di spesa pubblica, soprattutto in riferimento ai livelli massimi di spesa corrente sostenibile in funzione di risorse decrescenti.

La disciplina in tema di assunzioni di personale prevede attualmente i seguenti vincoli.

1. Rispetto del Patto di Stabilità nell'anno precedente (art. 76, comma 4, DL 112/08)
2. Obbligo riduzione annua spesa personale (art.1 comma 557 e 557-ter della legge 296/2006 come modificato dall'art.14 comma 7 del d.l. 78/2010 convertito nella L.122/2010).
3. Percentuale massima di turnover consentito (DL 90/14) sia a tempo determinato che indeterminato.

2- Affidamento esterno del servizio

Al fine di favorire il compiuto, ordinato ed efficace riordino della disciplina delle attivita' di gestione e riscossione delle entrate dei Comuni, il DL 35/13 stabilisce l'obbligo, a decorrere dal primo gennaio 2015, di procedere alla individuazione dei soggetti concessionari mediante procedura ad evidenza pubblica, anche avvalendosi di un consorzio, costituito dalle societa' del Gruppo Equitalia .

L'art. 52 Dlgs 446/97 prevede oggi la possibilità di affidamento della riscossione e delle attività di accertamento e liquidazione attraverso :

- 1) i soggetti iscritti nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1;
- 2) gli operatori degli Stati membri stabiliti in un Paese

dell'Unione europea che esercitano le menzionate attivita', i quali devono presentare una certificazione rilasciata dalla competente autorita' del loro Stato di stabilimento dalla quale deve risultare la sussistenza di requisiti equivalenti a quelli previsti dalla normativa italiana di settore;

3) la societa' a capitale interamente pubblico, di cui all'articolo 113, comma 5, lettera c), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, mediante convenzione, a condizione: che l'ente titolare del capitale sociale eserciti sulla societa' un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi; che la societa' realizzi la parte piu' importante della propria attivita' con l'ente che la controlla; che svolga la propria attivita' solo nell'ambito territoriale di pertinenza dell'ente che la controlla;

4) le societa' di cui all'articolo 113, comma 5, lettera b), del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, iscritte nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1, del presente decreto, i cui soci privati siano scelti, nel rispetto della disciplina e dei principi comunitari, tra i soggetti di cui ai numeri 1) e 2) della presente lettera, a condizione che l'affidamento dei servizi di accertamento e di riscossione dei tributi e delle entrate avvenga sulla base di procedure ad evidenza pubblica.

3- Il modulo societario

Secondo l'orientamento espresso dal Tar Toscana n. 377/11, il servizio di gestione, riscossione, accertamento e recupero delle entrate comunali ha natura strumentale, e come tale non rientra nei servizi di pubblica rilevanza. Trattandosi di attività strumentale che esula dall'ambito di applicazione dell'art. 23 bis DL 112/08, l'affidamento di tale servizio è disciplinato dall'art. 52 legge 446/1997 e dall'art. 13 d.lgs. 223/2006.

Il ricorso all'affidamento in house è legittimo solo allorché l'amministrazione pubblica eserciti sull'ente distinto un controllo analogo a quello che esercita sui propri servizi e qualora l'ente svolga la parte più importante della sua attività con l'amministrazione o con gli enti pubblici che lo detengono (Cons. Stato, sez. V, 11.8.2010, n. 5620); occorre, in particolare, verificare che il consiglio di amministrazione della società di capitali affidataria in house non abbia rilevanti poteri gestionali, e che l'ente pubblico affidante (rispettivamente la totalità dei soci pubblici) eserciti(ano), pur se con moduli societari su base statutaria, poteri di ingerenza e di condizionamento superiori a quelli tipici del diritto societario, caratterizzati da un margine di rilevante autonomia della governance rispetto alla maggioranza azionaria, sicché risulta indispensabile, che le decisioni più importanti siano sottoposte al vaglio preventivo dell'ente affidante o, in caso di in house frazionato, della totalità degli enti pubblici soci (Cons. Stato, sez. V, 24.9.2010, n. 7092).

Vantaggi della gestione esterna

- 1) Disponibilità di figure professionali qualificate, iscritte all'Albo nazionale e, quindi, in possesso di organizzazione stabile e di capacità economiche adeguate;
 - ❖ Esperienza qualificata nella gestione del front-office da parte dell'affidatario della gara;
 - ❖ Potenziali economie di scala derivanti dalla gestione di rilevanti portafogli di attività;

- ❖ software gestionali, modificabili a seguito di mutamenti legislativi, a totale carico dell'affidatario;
- ❖ assenza di vincoli pubblicistici;

Criticità legate alla gestione esterna

- ❖ perdita del controllo diretto sul servizio e sul rapporto con i contribuenti
- ❖ costi legati all'appalto o alla concessione

Il livello di riscossione delle entrate comunali

L'assenza di adeguati strumenti normativi in tema di riscossione, associata al contesto socio-economico del nostro Paese rendono urgente la definizione di modalità gestionale delle entrate comunali. Se, da un lato, la revisione del sistema complessivo della riscossione determina incertezza ed inadeguatezza dei vigenti strumenti di recupero coattivo, dall'altro occorrerebbe individuare modalità operative idonee a garantire un flusso di entrata compatibile con la sostenibilità dei saldi di finanza pubblica e con un accettabile livello di equità fiscale.

Una valutazione complessiva ed organica della materia non può prescindere dall'analisi della situazione fattuale riguardante la riscossione della Tari e dei tributi minori (pubblicità e pubbliche affissioni e tosap).

1. Tari:

L'art. 1 comma 691, della Legge 27 Dicembre 2013, n. 147, prevede che i Comuni possono, in deroga all'articolo 52 del Decreto Legislativo n. 446 del 1997 (contenente la disciplina generale dell'affidamento dei tributi locali e delle altre entrate patrimoniali), affidare l'accertamento e la riscossione della TARI ai soggetti ai quali risulta attribuito nell'anno 2013 il servizio di gestione dei rifiuti.

Facendo ricorso al citato riferimento normativo, il Consiglio Comunale di Arezzo, con deliberazione n. 68 del 15.5.2014 ha affidato la gestione della tassa rifiuti alla società Sei Toscana srl fino al 31.12.2014.

Come si ricorderà, il Consiglio Comunale ritenne di limitare l'affidamento al solo anno 2014 con l'intento di verificare *medio tempore*, in forma analitica anche eventuali diverse modalità gestionali (affidamento in concessione a società iscritte all'albo di cui all'art. 53 del D. Lgs. 446/1997, gestione diretta, ecc.).

Si pongono quindi differenti opzioni da valutare per la gestione della tassa rifiuti; opzioni che possono essere sintetizzate come di seguito:

- affidamento in concessione pluriennale mediante gara a società iscritte all'albo di cui all'art. 53 del D. Lgs. 446/1997. Ordinariamente la durata di tali concessioni è fissata in 5 anni.
- conduzione diretta con ricorso a personale dell'Amministrazione;
- attribuzione a società *in house providing*. Ovviamente tale modulo è soggetto a tutti i limiti posti dalla vigente normativa in materia di società partecipate dagli enti locali;

- affidamento a Sei Toscana srl. Come consentito dalla normativa ad oggi vigente un'eventuale affidamento può addirittura estendersi fino all'anno 2034, data entro la quale opera la concessione a favore della citata società per la gestione del ciclo dei rifiuti assegnata a seguito della gara bandita ed aggiudicata dall'Autorità di ambito ATO Toscana sud. Ovviamente la data richiamata rappresenta un'estensione massima del periodo di affidamento ben potendosi prevedere, in relazione alle necessità del Comune ed alle eventuali pattuizioni con la controparte, lassi temporali più ridotti (ad esempio quinquennali). Infine appare sempre possibile, qualora l'attuale Amministrazione ritenga di investire delle opzioni strategiche di medio-lungo periodo il futuro Consiglio Comunale quale risultante dalla tornata elettorale della prossima primavera, fare ricorso ad una "proroga interinale" del servizio in essere estendendolo alla sola annualità 2015.

2 – tributi minori, la scadenza di fine anno:

Con determinazione del direttore dell'ufficio tributi n. 1977 del 26.5.2009 era stata indetta una procedura concorsuale per l'affidamento in concessione dei servizi di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità (ICP), del diritto sulle pubbliche affissioni (DPA) e gestione del servizio pubbliche affissioni, della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP) e del servizio di riscossione dei proventi delle fiere, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La società ICA (Imposte Comunali Affini) srl è risultata aggiudicatrice della richiamata gara per un periodo di 5 anni. Pertanto in data 31.12.2014 è venuta a scadenza la gestione in essere e si è posto il problema dell'individuazione del soggetto cui attribuire la conduzione delle imposte e tasse sopra citate.

Il Consiglio Comunale, con atto n. 194 del 25 novembre 2014 ha disposto di prorogare fino al 31.12.2015 l'affidamento in concessione alla società ICA srl, dei servizi di accertamento, liquidazione e riscossione dell'Imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni di cui al D. Lgs. n. 507/1993 e smi, inclusa la materiale affissione dei manifesti e la gestione del servizio pubbliche affissioni compresa la sostituzione e manutenzione degli impianti affisionistici, di accertamento, liquidazione e riscossione della Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al D. Lgs. n. 507/1993 e smi e di riscossione dei proventi delle fiere.

Si rammenta in proposito che i moduli gestionali astrattamente applicabili sono anche in questo caso definiti dall'art. 52 del D. Lgs. 446/1997 che contiene la disciplina generale applicabile ai tributi locali (gestione diretta, affidamento in concessione mediante gara a soggetti iscritti ad apposito albo, affidamento a società *in house*).

Occorre menzionare inoltre il fatto che l'art. 3 della concessione con la società ICA prevede la possibilità di prorogare il servizio svolto per un ulteriore anno (*Il Comune si riserva, altresì, la facoltà di prorogare il contratto con le stesse modalità ed alle stesse condizioni per un periodo non superiore a dodici mesi, previo avviso da comunicarsi per iscritto almeno trenta giorni prima della scadenza del termine alle stesse condizioni contrattuali*).

Il consiglio comunale ha sostenuto in merito che sussistevano solide ragioni per avvalersi della richiamata facoltà anche indipendentemente dalla valutazione in ordine alla conclusione anticipata del mandato amministrativo.

E' d'uopo infatti far presente all'organo politico che l'art. 11 del D. Lgs. 23/2011, nel testo modificato dall'articolo 1, comma 714, lettera b), della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha stabilito che "*L'imposta municipale secondaria e' introdotta, a decorrere dall'anno 2015, con deliberazione del consiglio comunale, per sostituire le seguenti forme di prelievo: la*

tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), il canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e i diritti sulle pubbliche affissioni (DPA), il canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari.". Pertanto il legislatore ha previsto il superamento della frammentazione degli attuali tributi minori mediante la sostituzione degli stessi con un nuovo prelievo denominato imposta municipale secondaria a valere dal 1.1.2015.

In realtà le caratteristiche della nuova IMU secondaria non sono nemmeno enunciate dal D. Lgs. 23/2011 nel quale è disposto un rinvio a fonte normativa regolamentare per la sostanziale disciplina del nuovo tributo che ne renderebbe operativa l'introduzione negli ordinamenti locali.

Le consistenti difficoltà nel prevedere la soppressione dei differenziati tributi minori esistenti con conseguente creazione di una nuova imposta caratterizzata da un presupposto impositivo unitario, hanno già indotto al legislatore a rinviare l'entrata in vigore dell'IMU secondaria.

Alla data odierna non risulta che il Ministero dell'Economia e delle Finanze abbia avviato la (non semplice) operazione di stesura di testi da sottoporre prima alla Conferenza Stato – Città e poi al Governo per dare concretamente vita al nuovo prelievo. Nel contesto sopra sinteticamente delineato è apparso pertanto impraticabile porre in essere un procedimento di gara per l'individuazione di un concessionario per la gestione pluriennale di un tributo, l'IMU secondaria, di fatto inesistente. Conseguentemente il Consiglio Comunale ha ritenuto ragionevole avvalersi della facoltà di proroga resa praticabile dal contratto in essere con la società ICA per garantire la gestione dei tributi minori. Come già accennato nelle pagine che precedono, la sopravvivenza di TOSAP, DPA ed ICP, in attesa della disciplina che dovrebbe portare alla istituzione dell'IMU secondaria, è stata conclamata con risoluzione MEF n. 1/DF/2015.

Appendice normativa

Il tema della riscossione delle entrate comunali ha subito nel tempo importanti evoluzioni normative, sia in termini di strumenti utilizzabili per il recupero coattivo di somme, sia in merito ai vincoli o alle opportunità gestionali consentite agli enti locali.

Di seguito si riepilogano i principali riferimenti normativi.

Riferimento normativo	oggetto	testo
Regio Decreto 639/1910	Disciplina l'ingiunzione fiscale;	
D.P.R. 602/1973	Disciplina la riscossione tramite ruolo	
D. Lgs. 112/1999	Contiene il riordino del servizio nazionale della riscossione	
D. L. 203/2005	La riscossione dei tributi passa dai soggetti privati (titolari di concessione) all'Agenzia delle Entrate, che la effettua mediante la società Riscossione S.p.A., operante dal 1° ottobre 2006 ed oggi denominata Equitalia S.p.A.	<i>"gg-ter) a decorrere dal 30 giugno 2013, in deroga alle vigenti disposizioni, la societa' Equitalia Spa, nonche' le societa' per azioni dalla stessa partecipate ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con</i>

	<p>e attraverso le società da essa partecipate;</p>	<p><i>modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248 e la societa' Riscossione Sicilia Spa, cessano di effettuare le attivita' di accertamento, liquidazione e riscossione, spontanea e coattiva, delle entrate, tributarie o patrimoniali, dei comuni e delle societa' da essi partecipate;</i></p> <p><i>gg-quater) a decorrere dalla data di cui alla lettera gg-ter), i comuni effettuano la riscossione coattiva delle proprie entrate, anche tributarie:</i></p> <p><i>1) sulla base dell'ingiunzione prevista dal testo unico di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, che costituisce titolo esecutivo, nonche' secondo le disposizioni del titolo II del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, in quanto compatibili, comunque nel rispetto dei limiti di importo e delle condizioni stabilite per gli agenti della riscossione in caso di iscrizione ipotecaria e di espropriazione forzata immobiliare;</i></p> <p><i>2) (numero abrogato);</i></p> <p><i>gg-quinquies) (lettera abrogata, a decorrere dal 1 gennaio 2013, dall'art. 1, comma 545 legge 24 dicembre 2012 n. 228);</i></p> <p><i>gg-sexies) ai fini di cui alla lettera gg-quater), il sindaco o il legale rappresentante della societa' nomina uno o piu' funzionari responsabili della riscossione, i quali esercitano le funzioni demandate agli ufficiali della riscossione nonche' quelle gia' attribuite al segretario comunale dall'articolo 11 del testo unico di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639. I funzionari responsabili sono nominati fra persone la cui idoneita' allo svolgimento delle predette funzioni e' accertata ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112, e successive modificazioni;</i></p> <p><i>gg-septies) nel caso di affidamento ai soggetti di cui all'articolo 52, comma 5, lettera b), del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, la riscossione delle entrate viene effettuata mediante l'apertura di uno o piu' conti correnti di riscossione, postali o bancari, intestati al soggetto affidatario e dedicati alla riscossione delle entrate dell'ente</i></p>
--	---	--

		<i>affidante, sui quali devono affluire tutte le somme riscosse. Il riversamento dai conti correnti di riscossione sul conto corrente di tesoreria dell'ente delle somme riscosse, al netto dell'aggio e delle spese anticipate dal soggetto affidatario, deve avvenire entro la prima decade di ogni mese con riferimento alle somme accreditate sui conti correnti di riscossione nel mese precedente";</i>
D.L. 70/2011 , art. 7, comma 2, nelle lettere da "gg ter" a "gg-septies",	<i>sono contenute importanti novità sul sistema di accertamento e riscossione delle entrate dei comuni;</i>	
D. L. 174/2012 , art. 9, comma 4,	modifica il termine di cui all'art. art. 7, comma 2, lettera gg ter) del D.L. 70/2011, stabilendo la cessazione delle attività di riscossione da parte di Equitalia S.p.A. al 30/06/2013	
D.L. 35/2013 , art. 10, comma 2-ter,	modifica il termine di cui all'art. art. 7, comma 2, lettera gg ter) del D.L. 70/2011, stabilendo la cessazione delle attività di riscossione dei tributi da parte di Equitalia S.p.A. al 31/12/2013.	
D.L. 69/2013 , art. 53	<i>stabilisce la cessazione delle attività di risocSSIONE di tutte le entrate dei Comuni da parte di Equitalia S.p.A. al 31/12/2013 al fine di favorire il riordino della disciplina delle attività di gestione e riscossione delle entrate dei Comuni stesse:</i>	<i>"Il comma 2-ter dell'articolo 10 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, è sostituito dal seguente: "2-ter. Al fine di favorire il compiuto, ordinato ed efficace riordino della disciplina delle attività di gestione e riscossione delle entrate dei Comuni, anche mediante istituzione di un Consorzio, che si avvale delle società del Gruppo Equitalia per le attività di supporto all'esercizio delle funzioni relative alla riscossione, i termini di cui all'articolo 7, comma 2, lettera gg-ter), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, e all'articolo 3, commi 24, 25 e 25-bis, del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248, sono stabiliti inderogabilmente al 31 dicembre 2013."</i>
L. 23/2014 (Legge Delega) art 10		<i>Lettera c) riordino della disciplina della riscossione delle entrate degli enti locali, nel rispetto della loro autonomia, al fine di:</i> <i>1) assicurare certezza, efficienza ed efficacia nell'esercizio dei poteri di</i>

	<p><i>riscossione, rivedendo la normativa vigente e coordinandola in un testo unico di riferimento che recepisca, attraverso la revisione della disciplina dell'ingiunzione di pagamento prevista dal testo unico di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, le procedure e gli istituti previsti per la gestione dei ruoli di cui al decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, adattandoli alle peculiarita' della riscossione locale;</i></p> <p><i>2) prevedere gli adattamenti e le innovazioni normative e procedurali piu' idonei ad assicurare la semplificazione delle procedure di recupero dei crediti di modesta entita', nonche' dispositivi, adottabili facoltativamente dagli enti locali, di definizione agevolata dei crediti gia' avviati alla riscossione coattiva, con particolare riguardo ai crediti di minore entita' unitaria;</i></p> <p><i>3) assicurare competitivita', certezza e trasparenza nei casi di esternalizzazione delle funzioni in materia di accertamento e di riscossione, nonche' adeguati strumenti di garanzia dell'effettivita' e della tempestivita' dell'acquisizione diretta da parte degli enti locali delle entrate riscosse, attraverso la revisione dei requisiti per l'iscrizione all'albo di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, l'emanaione di linee guida per la redazione di capitolati di gara e per la formulazione dei contratti di affidamento o di servizio, l'introduzione di adeguati strumenti di controllo, anche ispettivo, la pubblicizzazione, anche on-line, dei contratti stipulati e l'allineamento degli oneri e dei costi in una misura massima stabilita con riferimento all'articolo 17 del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112, e successive modificazioni, o con riferimento ad altro congruo parametro;</i></p> <p><i>4) prevedere l'affidamento dei predetti servizi nel rispetto della normativa europea, nonche' l'adeguata valorizzazione e messa a disposizione delle autonomie locali delle competenze tecniche, organizzative e specialistiche in materia di entrate degli enti locali accumulate presso le societa' iscritte all'albo di cui all'articolo 53 del decreto</i></p>
--	---

	<p>legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, nonche' presso le aziende del gruppo Equitalia, anche attraverso un riassetto organizzativo del gruppo stesso che tenda ad una razionale riallocazione delle risorse umane a disposizione;</p> <p>5) definire, anche con il coinvolgimento dei comuni e delle regioni, un quadro di iniziative volto a rafforzare, in termini organizzativi, all'interno degli enti locali, le strutture e le competenze specialistiche utili ad accrescere le capacita' complessive di gestione dei propri tributi, nonche' di accertamento e recupero delle somme evase; individuare, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, idonee iniziative per rafforzare all'interno degli enti locali le strutture e le competenze specialistiche necessarie per la gestione diretta della riscossione, ovvero per il controllo delle strutture esterne affidatarie, anche definendo le modalita' e i tempi per la gestione associata di tali funzioni; riordinare la disciplina delle aziende pubbliche locali preposte alla riscossione e alla gestione delle entrate in regime di affidamento diretto;</p> <p>6) assoggettare le attivita' di riscossione coattiva a regole pubblicistiche, a garanzia dei contribuenti, prevedendo, in particolare, che gli enti locali possano riscuotere i tributi e le altre entrate con lo strumento del ruolo in forma diretta o con societa' interamente partecipate ovvero avvalendosi, in via transitoria e nelle more della riorganizzazione interna degli enti stessi, delle societa' del gruppo Equitalia, subordinatamente alla trasmissione a queste ultime di informazioni idonee all'identificazione della natura e delle ragioni del credito, con la relativa documentazione;</p> <p>7) prevedere un codice deontologico dei soggetti affidatari dei servizi di riscossione e degli ufficiali della riscossione, da adottare con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;</p> <p>8) prevedere specifiche cause di incompatibilita' per i rappresentanti legali, amministratori o componenti degli organi di controllo interni dei soggetti affidatari dei servizi;</p>
--	---

		<p><i>d) rafforzamento, costante aggiornamento, piena informatizzazione e condivisione tra gli uffici competenti dei meccanismi di monitoraggio e analisi statistica circa l'andamento, in pendenza di giudizio, e circa gli esiti del contenzioso tributario, al fine di assicurare la tempestivita', l'omogeneita' e l'efficacia delle scelte dell'amministrazione finanziaria in merito alla gestione delle controversie, nonche' al fine di verificare la necessita' di eventuali revisioni degli orientamenti interpretativi dell'amministrazione stessa, ovvero di interventi di modifica della normativa tributaria vigente;</i></p> <p><i>e) contemporamento delle esigenze di efficacia della riscossione con i diritti del contribuente, in particolare per i profili attinenti alla tutela dell'abitazione, allo svolgimento dell'attivita' professionale e imprenditoriale, alla salvaguardia del contribuente in situazioni di grave difficolta' economica, con particolare riferimento alla disciplina della pignorabilita' dei beni e della rateizzazione del debito.</i></p>
D.L. 194/2009 art. 1, comma 12,	proroga comunicazioni di inesigibilità dal 30/09/2008 al 30/09/2011 (ruoli consegnati fino al 30/09/2008);	
D.L. 98/2011 art. 23, comma 34, lett a),	proroga comunicazioni di inesigibilità dal 30/09/2011 al 30/09/2012 (ruoli consegnati fino al 30/09/2009)	
D.L. 216/2011 , art. 29, comma 4,	proroga comunicazioni di inesigibilità dal 30/09/2012 al 31/12/2013 (ruoli consegnati fino al 31/12/2010)	
L. 228/2012 , comma 530,	proroga comunicazioni di inesigibilità dal 31/12/2013 al 31/12/2014 (ruoli consegnati fino al 31/12/2011)	
Art 52 Dlgs 446/97		<p><i>I regolamenti, per quanto attiene all'accertamento e alla riscossione dei tributi e delle altre entrate, sono informati ai seguenti criteri:</i></p> <p><i>a) l'accertamento dei tributi puo' essere effettuato dall'ente locale anche</i></p>

	<p><i>nelle forme associate previste negli articoli 24, 25, 26 e 28 della legge 8 giugno 1990, n. 142;</i></p> <p><i>b) qualora sia deliberato di affidare a terzi, anche disgiuntamente, l'accertamento e la riscossione dei tributi e di tutte le entrate, le relative attivita' sono affidate, nel rispetto della normativa dell'Unione europea e delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali, a:</i></p> <p><i>1) i soggetti iscritti nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1;</i></p> <p><i>2) gli operatori degli Stati membri stabiliti in un Paese</i></p> <p><i>dell'Unione europea che esercitano le menzionate attivita', i quali devono presentare una certificazione rilasciata dalla competente autorita' del loro Stato di stabilimento dalla quale deve risultare la sussistenza di requisiti equivalenti a quelli previsti dalla normativa italiana di settore;</i></p> <p><i>3) la societa' a capitale interamente pubblico, di cui all'articolo 113, comma 5, lettera c), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, mediante convenzione, a condizione: che l'ente titolare del capitale sociale eserciti sulla societa' un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi; che la societa' realizzzi la parte piu' importante della propria attivita' con l'ente che la controlla; che svolga la propria attivita' solo nell'ambito territoriale di pertinenza dell'ente che la controlla;</i></p> <p><i>4) le societa' di cui all'articolo 113, comma 5, lettera b), del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, iscritte nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1, del presente decreto, i cui soci privati siano scelti, nel rispetto della disciplina e dei principi comunitari, tra i soggetti di cui ai numeri 1) e 2) della presente lettera, a condizione che l'affidamento dei servizi di accertamento e di riscossione dei tributi e delle entrate avvenga sulla base di procedure ad evidenza pubblica.</i></p>
--	--

		<p><i>c) l'affidamento di cui alla precedente lettera b) non deve comportare oneri aggiuntivi per il contribuente;</i></p> <p><i>d) il visto di esecutività sui ruoli per la riscossione dei tributi e delle altre entrate e' apposto, in ogni caso, dal funzionario designato quale responsabile della relativa gestione.</i></p>
L. 147/2013, art. 1, comma 610,		<i>modifica il termine dell'art. 10, comma 2-ter del D.L. 35/2013, stabilendo la cessazione delle attività di riscossione delle entrate dei Comuni da parte di Equitalia S.p.A. al 31/12/2014.</i>
L. 190/2014, art. 1, comma 642,		<i>Al comma 2-ter dell'articolo 10 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successive modificazioni, le parole: «31 dicembre 2014» sono sostituite dalle seguenti: «30 giugno 2015».</i>
L. 190/2014, art. 1 commi 682-688	Si modifica la disciplina degli artt. 19 e 20 del D. Lgs. 112/1999 in materia di procedure di discarico per inesigibilità e reiscrizione dei ruoli. Si formula una nuova tempistica per la consegna delle quote inesigibili riferite a ruoli degli anni 2000-2014 e si trasferiscono in capo al bilancio dello Stato le spese per le azioni cautelari ed esecutivi poste in essere dal concessionario della riscossione	

DUP

SEZIONE OPERATIVA

PARTE 1

Le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente.

Il bilancio di previsione 2015/2017 è redatto tenendo conto dei vincoli pubblicistici imposti dalla vigente normativa, tra i quali in primis, i vincoli del Patto di Stabilità Interno e quelli sulla spesa di personale. Si è inoltre tenuto conto dei limiti di spesa imposti, a decorrere dall'anno 2011, su particolari fattispecie quali ad esempio le spese per missioni, convegni, relazioni pubbliche, pubblicità, formazione, autovetture, consulenze, ecc...

Tra le risorse disponibili rammentiamo il ruolo fondamentale svolto dall'imposizione tributaria. Il 2014 ha visto la nascita di un nuovo tributo (IUC) le cui componenti tributarie sono tuttavia costituite dalla vecchia tassa sui rifiuti (oggi denominata TARI), dall'IMU e dalla TASI (Tassa sui servizi indivisibili). Quest'ultima componente tributaria dovrebbe compensare il corrispettivo dei servizi indivisibili resi alla cittadinanza quali il verde pubblico, la manutenzione delle strade, la manutenzione stabili e impianti, l'ambiente, la mobilità e la sicurezza pubblica.

Tra le entrate tributarie rammentiamo inoltre il Fondo di Solidarietà Comunale, le cui dinamiche costitutive hanno subito negli ultimi anni importanti decurtazioni imposte con legislazione nazionale.

Di seguito si fornisce rappresentazione della ripartizione della spesa del Comune di Arezzo, nel triennio in questione, suddivisa per missione e programma.

Verrà inoltre fornita rappresentazione delle risorse strumentali informatiche in dotazione all'Ente, nonché della collocazione dei dipendenti all'interno delle singole missioni e programmi.

Riepilogo spesa suddivisa per missione e programma

	Descrizione	BILANCIO 2015	BILANCIO 2016	BILANCIO 2017
Entrata/Uscita	U (Uscita)			
Missione Armon.	01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione)			
	Programma Armon. 01 Organi istituzionali	1.359.397,72	1.349.012,90	1.348.562,90
	Programma Armon. 02 Segreteria generale	1.932.514,87	1.979.892,57	1.988.592,57
	Programma Armon. 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.825.792,74	1.827.384,04	1.822.884,04
	Programma Armon. 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.417.275,34	1.417.275,34	1.417.275,34
	Programma Armon. 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	231.935,32	216.935,32	209.935,32
	Programma Armon. 06 Ufficio tecnico	6.849.884,60	5.998.572,82	5.080.745,50
	Programma Armon. 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1.005.970,92	480.970,92	480.970,92
	Programma Armon. 08 Statistica e sistemi informativi	828.329,16	773.483,93	803.329,16
	Programma Armon. 10 Risorse umane	6.175.120,33	6.311.165,59	6.328.271,67
	Programma Armon. 11 Altri servizi generali	1.687.427,98	1.629.152,80	1.628.938,47
	Totale Missione Armon. 01	23.313.648,98	21.983.846,23	21.109.505,89
Missione Armon.	02 (Giustizia)			
	Programma Armon. 01 Uffici giudiziari	667.278,03	602.331,84	482.331,84
	Totale Missione Armon. 02	667.278,03	602.331,84	482.331,84
Missione Armon.	03 (Ordine pubblico e sicurezza)			
	Programma Armon. 01 Polizia locale e amministrativa	4.423.485,41	4.196.247,55	4.175.247,55
	Programma Armon. 02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Armon. 03	4.423.485,41	4.196.247,55	4.175.247,55
Missione Armon.	04 (Istruzione e diritto allo studio)			
	Programma Armon. 01 Istruzione prescolastica	4.154.517,41	4.287.450,42	6.430.838,62
	Programma Armon. 02 Altri ordini di istruzione non universitaria	1.708.518,77	1.758.728,17	1.699.674,50
	Programma Armon. 05 Istruzione tecnica superiore	80.000,00	80.000,00	80.000,00
	Programma Armon. 06 Servizi ausiliari all'istruzione	1.250.816,41	1.241.202,44	1.243.256,11
	Programma Armon. 07 Diritto allo studio	278.000,00	278.000,00	278.000,00
	Totale Missione Armon. 04	7.471.852,59	7.645.381,03	9.731.769,23
Missione Armon.	05 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali)			
	Programma Armon. 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	627.825,62	1.138.500,00	785.902,64
	Programma Armon. 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.281.139,95	1.161.139,95	1.161.139,95
	Totale Missione Armon. 05	1.908.965,57	2.299.639,95	1.947.042,59
Missione Armon.	06 (Politiche giovanili, sport e tempo libero)			
	Programma Armon. 01 Sport e tempo libero	1.815.231,88	1.889.804,10	1.541.804,10
	Programma Armon. 02 Giovani	202.500,00	202.500,00	224.658,81

	Descrizione	BILANCIO 2015	BILANCIO 2016	BILANCIO 2017
	Totale Missione Armon. 06	2.017.731,88	2.092.304,10	1.766.462,91
Missione Armon.	07 (Turismo)			
	Programma Armon. 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	1.151.390,39	322.309,51	306.163,40
	Totale Missione Armon. 07	1.151.390,39	322.309,51	306.163,40
Missione Armon.	08 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa)			
	Programma Armon. 01 Urbanistica e assetto del territorio	821.514,40	419.631,28	419.631,28
	Programma Armon. 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	19.000,00	19.000,00	19.000,00
	Totale Missione Armon. 08	840.514,40	438.631,28	438.631,28
Missione Armon.	09 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio dell'ambiente)			
	Programma Armon. 01 Difesa del suolo	555.000,00	1.910.000,00	4.827.305,00
	Programma Armon. 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2.244.194,36	1.942.377,21	2.020.213,36
	Programma Armon. 03 Rifiuti	17.110.382,28	17.102.046,74	17.102.046,74
	Programma Armon. 04 Servizio idrico integrato	776.709,90	776.709,90	776.709,90
	Programma Armon. 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2.031.507,69	1.025.779,39	887.339,39
	Programma Armon. 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	222.019,00	534.000,00	284.000,00
	Totale Missione Armon. 09	22.939.813,23	23.290.913,24	25.897.614,39
Missione Armon.	10 (Trasporti e diritto alla mobilità)			
	Programma Armon. 02 Trasporto pubblico locale	2.374.919,79	4.730.000,00	4.730.000,00
	Programma Armon. 05 Viabilità e infrastrutture stradali	10.733.994,90	11.596.821,41	6.644.517,20
	Totale Missione Armon. 10	13.108.914,69	16.326.821,41	11.374.517,20
Missione Armon.	11 (Soccorso civile)			
	Programma Armon. 01 Sistema di protezione civile	243.172,58	238.172,58	238.172,58
	Programma Armon. 02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Armon. 11	243.172,58	238.172,58	238.172,58
Missione Armon.	12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia)			
	Programma Armon. 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	4.902.082,44	5.004.927,62	5.151.927,62
	Programma Armon. 02 Interventi per la disabilità	922.500,00	922.500,00	922.500,00
	Programma Armon. 03 Interventi per gli anziani	1.369.039,13	1.962.072,88	1.747.072,88
	Programma Armon. 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2.242.002,10	2.124.105,86	2.124.605,86
	Programma Armon. 06 Interventi per il diritto alla casa	939.865,19	909.865,19	909.865,19
	Programma Armon. 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	850.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00
	Programma Armon. 08 Cooperazione e associazionismo	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	Totale Missione Armon. 12	11.230.488,86	11.978.471,55	11.910.971,55
Missione Armon.	14 (Sviluppo economico e competitività)			

	Descrizione	BILANCIO 2015	BILANCIO 2016	BILANCIO 2017
Missione Armon.	Programma Armon. 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	340.889,40	330.435,41	329.935,41
	Programma Armon. 03 Ricerca e innovazione	2.236.521,89	917.000,00	1.190.000,00
	Programma Armon. 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	604.962,56	538.795,95	538.795,95
	Totale Missione Armon. 14	3.182.373,85	1.786.231,36	2.058.731,36
	19 (Relazioni internazionali)			
Missione Armon.	Programma Armon. 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	18.762,50	1.000,00	1.000,00
	Totale Missione Armon. 19	18.762,50	1.000,00	1.000,00
Missione Armon.	20 (Fondi e accantonamenti)			
	Programma Armon. 01 Fondo di riserva	400.000,00	400.000,00	400.000,00
	Programma Armon. 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	3.713.512,10	4.637.790,27	5.321.352,36
	Programma Armon. 03 Altri Fondi	504.305,46	673.497,24	645.000,00
	Totale Missione Armon. 20	4.617.817,56	5.711.287,51	6.366.352,36
Missione Armon.	50 (Debito pubblico)			
	Programma Armon. 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1.864.767,79	1.375.474,44	1.046.205,15
	Programma Armon. 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	9.967.229,59	6.851.587,56	6.108.975,26
	Totale Missione Armon. 50	11.831.997,38	8.227.062,00	7.155.180,41
Missione Armon.	60 (Anticipazioni finanziarie)			
	Programma Armon. 01 Restituzione anticipazione di tesoreria	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
	Totale Missione Armon. 60	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Missione Armon.	99 (Servizi per conto terzi)			
	Programma Armon. 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	24.458.261,00	24.458.261,00	24.458.261,00
	Totale Missione Armon. 99	24.458.261,00	24.458.261,00	24.458.261,00
	Totale Entrata/Uscita U	143.426.468,90	141.598.912,14	139.417.955,54
	TOTALE GENERALE SPESA	143.426.468,90	141.598.912,14	139.417.955,54

Riepilogo previsioni di cassa per missione e programma

	Descrizione	bilancio 2015
Entrata/Uscita	U (Uscita)	
Missione Armon.	01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione)	
	Programma Armon. 01 Organi istituzionali	1.777.799,85
	Programma Armon. 02 Segreteria generale	2.659.302,22
	Programma Armon. 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.895.089,01
	Programma Armon. 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	3.061.120,38
	Programma Armon. 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	343.957,59
	Programma Armon. 06 Ufficio tecnico	9.725.121,66
	Programma Armon. 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1.015.195,68
	Programma Armon. 08 Statistica e sistemi informativi	1.362.549,51
	Programma Armon. 10 Risorse umane	5.643.312,64
	Programma Armon. 11 Altri servizi generali	1.825.710,57
	Totale Missione Armon. 01	29.309.159,11
Missione Armon.	02 (Giustizia)	
	Programma Armon. 01 Uffici giudiziari	935.965,59
	Totale Missione Armon. 02	935.965,59
Missione Armon.	03 (Ordine pubblico e sicurezza)	
	Programma Armon. 01 Polizia locale e amministrativa	5.071.738,89
	Programma Armon. 02 Sistema integrato di sicurezza urbana	26.070,37
	Totale Missione Armon. 03	5.097.809,26
Missione Armon.	04 (Istruzione e diritto allo studio)	
	Programma Armon. 01 Istruzione prescolastica	4.800.505,41
	Programma Armon. 02 Altri ordini di istruzione non universitaria	2.487.235,80
	Programma Armon. 05 Istruzione tecnica superiore	80.000,01
	Programma Armon. 06 Servizi ausiliari all'istruzione	1.368.774,97
	Programma Armon. 07 Diritto allo studio	367.457,93
	Totale Missione Armon. 04	9.103.974,12
Missione Armon.	05 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali)	
	Programma Armon. 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	1.906.287,64
	Programma Armon. 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2.084.172,29
	Totale Missione Armon. 05	3.990.459,93
Missione Armon.	06 (Politiche giovanili, sport e tempo libero)	
	Programma Armon. 01 Sport e tempo libero	2.943.919,12
	Programma Armon. 02 Giovani	311.286,34

	Descrizione	bilancio 2015
Missione Armon.	Totale Missione Armon. 06	3.255.205,46
07 (Turismo)		
	Programma Armon. 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	2.320.283,26
	Totale Missione Armon. 07	2.320.283,26
Missione Armon.	08 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa)	
	Programma Armon. 01 Urbanistica e assetto del territorio	1.297.774,74
	Programma Armon. 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	20.647,95
	Totale Missione Armon. 08	1.318.422,69
Missione Armon.	09 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente)	
	Programma Armon. 01 Difesa del suolo	2.342.888,80
	Programma Armon. 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2.927.571,09
	Programma Armon. 03 Rifiuti	23.220.307,27
	Programma Armon. 04 Servizio idrico integrato	791.422,00
	Programma Armon. 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2.586.455,84
	Programma Armon. 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	447.184,90
	Totale Missione Armon. 09	32.315.829,90
Missione Armon.	10 (Trasporti e diritto alla mobilità)	
	Programma Armon. 02 Trasporto pubblico locale	2.488.515,37
	Programma Armon. 05 Viabilità e infrastrutture stradali	15.508.830,73
	Totale Missione Armon. 10	17.997.346,10
Missione Armon.	11 (Soccorso civile)	
	Programma Armon. 01 Sistema di protezione civile	354.931,82
	Programma Armon. 02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00
	Totale Missione Armon. 11	354.931,82
Missione Armon.	12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia)	
	Programma Armon. 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	5.624.776,88
	Programma Armon. 02 Interventi per la disabilità	1.981.922,80
	Programma Armon. 03 Interventi per gli anziani	2.123.211,83
	Programma Armon. 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2.932.025,90
	Programma Armon. 06 Interventi per il diritto alla casa	1.259.580,69
	Programma Armon. 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	944.000,93
	Programma Armon. 08 Cooperazione e associazionismo	11.712,50
	Totale Missione Armon. 12	14.877.231,53
Missione Armon.	14 (Sviluppo economico e competitività)	

	Descrizione	bilancio 2015
	Programma Armon. 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	603.531,78
	Programma Armon. 03 Ricerca e innovazione	2.317.843,65
	Programma Armon. 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	666.758,52
	Totale Missione Armon. 14	3.588.133,95
Missione Armon.	19 (Relazioni internazionali)	
	Programma Armon. 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	182.410,93
	Totale Missione Armon. 19	182.410,93
Missione Armon.	20 (Fondi e accantonamenti)	
	Programma Armon. 01 Fondo di riserva	400.000,00
	Programma Armon. 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00
	Programma Armon. 03 Altri Fondi	0,00
	Totale Missione Armon. 20	400.000,00
Missione Armon.	50 (Debito pubblico)	
	Programma Armon. 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1.864.767,79
	Programma Armon. 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	9.967.229,59
	Totale Missione Armon. 50	11.831.997,38
Missione Armon.	60 (Anticipazioni finanziarie)	
	Programma Armon. 01 Restituzione anticipazione di tesoreria	10.000.000,00
	Totale Missione Armon. 60	10.000.000,00
Missione Armon.	99 (Servizi per conto terzi)	
	Programma Armon. 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	26.122.343,43
	Totale Missione Armon. 99	26.122.343,43
	Totale Entrata/Uscita U	173.001.504,46
	TOTALE GENERALE SPESA	173.001.504,46

Tabella ripartizione dipendenti suddivisi per missione e programma

RIPARTIZIONE DIPENDENTI IN MISSIONI E PROGRAMMI 1 genn. 2015

Missione programma		01.01	Organi Istituzionali	
Capitolo	dipendenti			
111	5			
411	11			
511	6			
1608	1			
Totale	23	23		

Missione programma		01.02	Segreteria generale	
Capitolo	dipendenti			
1111	4			
1211	5			
1311	8			
Totale	17	17		

Missione programma		01.03	Gestione economica	
Capitolo	dipendenti			
7011	13			
7311	3			
7321	5			
7411	10			
1712	0			
Totale	31	31		

Missione programma		01.04	Gestione entrate tributarie	
Capitolo	dipendenti			
8011	14			
Totale	14	14		

Missione programma		01.05	Gestione benui demaniali	
Capitolo	dipendenti			
9011	7			
Totale	7	7		

Missione programma		01.06	Ufficio Tecnico	
Capitolo	dipendenti			
28912	22			

10011	31	
30014	23	
Totale	76	76

Missione programma		01.07	Anagrafe	
Capitolo	dipendenti			
12011	16			
Totale	16	16		

Missione programma		01.08	Statistica e ced	
Capitolo	dipendenti			
3211	12			
12311	2			
Totale	14	14		

Missione programma		01.10	Risorse umane	
Capitolo	dipendenti			
1011	9			
1021	4			
Totale	13	13		

Missione programma		01.11	Altri serv. Generali	
Capitolo	dipendenti			
4711	4			
16321	44			
Totale	48	48		

Missione programma		03.01	Polizia locale e ammin.	
Capitolo	dipendenti			
1908	81			
1910	9			
Totale	90	90		

Missione programma		04.01	Istr. Prescolastica	
Capitolo	dipendenti			
20011	40			
25811	10			
25921	7			
Totale	57	57		

Missione programma		04.06	Servizi ausiliari istruz.	
Capitolo	dipendenti			
25410	12			
25711	8			

Totale	20	20
--------	----	----

Missione programma		05.02	Attività culturali	
Capitolo	dipendenti			
27011	4			
Totale	4	4		

Missione programma		06.01	Sport e tempo libero	
Capitolo	dipendenti			
28011	25			
Totale	25	25		

Missione programma		07.01	Turismo	
Capitolo	dipendenti			
28111	6			
Totale	6	6		

Missione programma		08.01	Urbanistica	
Capitolo	dipendenti			
30011	3			
30211	8			
Totale	11	11		

Missione programma		09.02	Ambiente	
Capitolo	dipendenti			
34714	7			
3611	10			
Totale	17	17		

Missione programma		09.05	Parchi	
Capitolo	dipendenti			
47011	5			
Totale	5	5		

Missione programma		10.05	Viabilità	
Capitolo	dipendenti			
11011	8			
26011	13			
29111	3			
Totale	24	24		

Missione programma		11.01	Protezione civile	
Capitolo	dipendenti			
30111	3			

Totale	3	3	
--------	---	---	--

Missione programma		12.01	Nidi	
Capitolo	dipendenti			
35011	49			
Totale	49	49		

Missione programma		12.04	Sociale	
Capitolo	dipendenti			
38011	23			
Totale	23	23		

Missione programma		12.06	Casa	
Capitolo	dipendenti			
31111	2			
Totale	2	2		

Missione programma		14.02	Commercio	
Capitolo	dipendenti			
43100	2			
Totale	2	2		

Missione programma		14.04	Pubblica utilità	
Capitolo	dipendenti			
46011	16			
Totale	16	16		

Totale	613
---------------	------------

RIPARTIZIONE DIPENDENTI IN MISSIONI E PROGRAMMI 1 genn. 2016

Missione programma		01.01	Organi Istituzionali	
Capitolo	dipendenti			
111	5			
411	11			
511	6			
1608	1			
Totale	23	23		

Missione programma		01.02	Segreteria generale	
Capitolo	dipendenti			
1111	3			
1211	5			
1311	7			
Totale	15	15		

Missione programma		01.03	Gestione economica	
Capitolo	dipendenti			
7011	13			
7311	3			
7321	5			
7411	10			
1712	0			
Totale	31	31		

Missione programma		01.04	Gestione entrate tributarie	
Capitolo	dipendenti			
8011	14			
Totale	14	14		

Missione programma		01.05	Gestione benui demaniali	
Capitolo	dipendenti			
9011	7			
Totale	7	7		

Missione programma		01.06	Ufficio Tecnico	
Capitolo	dipendenti			
28912	21			
10011	30			
30014	23			
Totale	74	74		

Missione programma		01.07	Anagrafe	
Capitolo	dipendenti			
12011	15			
Totale	15	15		

Missione programma		01.08	Statistica e ced	
Capitolo	dipendenti			
3211	12			
12311	2			
Totale	14	14		

Missione programma		01.10	Risorse umane	
Capitolo	dipendenti			
1011	9			
1021	4			
Totale	13	13		

Missione programma		01.11	Altri serv. Generali	
Capitolo	dipendenti			
4711	3			
16321	43			
Totale	46	46		

Missione programma		03.01	Polizia locale e ammin.	
Capitolo	dipendenti			
1908	80			
1910	9			
Totale	89	89		

Missione programma		04.01	Istr. Prescolastica	
Capitolo	dipendenti			
20011	32			
25811	10			
25921	7			
Totale	49	49		

Missione programma		04.06	Servizi ausiliari istruz.	
Capitolo	dipendenti			
25410	11			
25711	8			
Totale	19	19		

Missione programma		05.02	Attività culturali	
Capitolo	dipendenti			
27011	4			
Totale		4	4	

Missione programma		06.01	Sport e tempo libero	
Capitolo	dipendenti			
28011	24			
Totale		24	24	

Missione programma		07.01	Turismo	
Capitolo	dipendenti			
28111	6			
Totale		6	6	

Missione programma		08.01	Urbanistica	
Capitolo	dipendenti			
30011	3			
30211	8			
Totale		11	11	

Missione programma		09.02	Ambiente	
Capitolo	dipendenti			
34714	7			
36111	10			
Totale		17	17	

Missione programma		09.05	Parchi	
Capitolo	dipendenti			
47011	4			
Totale		4	4	

Missione programma		10.05	Viabilità	
Capitolo	dipendenti			
11011	8			
26011	13			
29111	2			
Totale		23	23	

Missione programma		11.01	Protezione civile	
Capitolo	dipendenti			
30111	3			
Totale		3	3	

Missione programma		12.01	Nidi	
Capitolo	dipendenti			
35011	46			
Totale		46	46	

Missione programma		12.04	Sociale	
Capitolo	dipendenti			
38011	23			
Totale		23	23	

Missione programma		12.06	Casa	
Capitolo	dipendenti			
31111	2			
Totale		2	2	

Missione programma		14.02	Commercio	
Capitolo	dipendenti			
43100	2			
Totale		2	2	

Missione programma		14.04	Pubblica utilità	
Capitolo	dipendenti			
46011	16			
Totale		16	16	

Totale	590
---------------	------------

RIPARTIZIONE DIPENDENTI IN MISSIONI E PROGRAMMI 1 genn. 2017

Missione programma		01.01	Organi Istituzionali	
Capitolo	dipendenti			
111	5			
411	10			
511	6			
1608	1			
Totale	22	22		

Missione programma		01.02	Segreteria generale	
Capitolo	dipendenti			
1111	3			
1211	5			
1311	7			
Totale	15	15		

Missione programma		01.03	Gestione economica	
Capitolo	dipendenti			
7011	13			
7311	3			
7321	5			
7411	10			
1712	0			
Totale	31	31		

Missione programma		01.04	Gestione entrate tributarie	
Capitolo	dipendenti			
8011	14			
Totale	14	14		

Missione programma		01.05	Gestione benui demaniali	
Capitolo	dipendenti			
9011	7			
Totale	7	7		

Missione programma		01.06	Ufficio Tecnico	
Capitolo	dipendenti			
28912	20			
10011	29			
30014	21			
Totale	70	70		

Missione programma		01.07	Anagrafe	
Capitolo	dipendenti			
12011	15			
Totale		15	15	

Missione programma		01.08	Statistica e ced	
Capitolo	dipendenti			
3211	11			
12311	2			
Totale		13	13	

Missione programma		01.10	Risorse umane	
Capitolo	dipendenti			
1011	9			
1021	4			
Totale		13	13	

Missione programma		01.11	Altri serv. Generali	
Capitolo	dipendenti			
4711	3			
16321	43			
Totale		46	46	

Missione programma		03.01	Polizia locale e ammin.	
Capitolo	dipendenti			
1908	79			
1910	9			
Totale		88	88	

Missione programma		04.01	Istr. Prescolastica	
Capitolo	dipendenti			
20011	28			
25811	10			
25921	6			
Totale		44	44	

Missione programma		04.06	Servizi ausiliari istruz.	
Capitolo	dipendenti			
25410	9			
25711	8			
Totale		17	17	

Missione programma		05.02	Attività culturali	
Capitolo	dipendenti			
27011	4			
Totale	4	4		

Missione programma		06.01	Sport e tempo libero	
Capitolo	dipendenti			
28011	23			
Totale	23	23		

Missione programma		07.01	Turismo	
Capitolo	dipendenti			
28111	6			
Totale	6	6		

Missione programma		08.01	Urbanistica	
Capitolo	dipendenti			
30011	3			
30211	8			
Totale	11	11		

Missione programma		09.02	Ambiente	
Capitolo	dipendenti			
34714	7			
3611	10			
Totale	17	17		

Missione programma		09.05	Parchi	
Capitolo	dipendenti			
47011	4			
Totale	4	4		

Missione programma		10.05	Viabilità	
Capitolo	dipendenti			
11011	8			
26011	12			
29111	2			
Totale	22	22		

Missione programma		11.01	Protezione civile	
Capitolo	dipendenti			
30111	3			
Totale	3	3		

Missione programma		12.01	Nidi	
Capitolo	dipendenti			
35011	44			
Totale		44	44	

Missione programma		12.04	Sociale	
Capitolo	dipendenti			
38011	23			
Totale		23	23	

Missione programma		12.06	Casa	
Capitolo	dipendenti			
31111	2			
Totale		2	2	

Missione programma		14.02	Commercio	
Capitolo	dipendenti			
43100	2			
Totale		2	2	

Missione programma		14.04	Pubblica utilità	
Capitolo	dipendenti			
46011	16			
Totale		16	16	

Totale	572
---------------	------------

Risorse strumentali informatiche

n. 61 server virtuali
n. 24 server fisici (di cui 22 in sala macchine + 2 PM)
200 apparati di rete attivi o passivi (router, switch, etc.)

538 personal computer
580 video , inclusi quelli di scorta ed in via di installazione
80 scanner

100 stampanti locali
85 stampanti di rete di cui 51 a noleggio

1 Licenza del programma Oracle (perpetua per 4 processori)
1 Licenza del programma jEnte (suddivisa per vari moduli)
1 Licenza del programma Infoline del personale
1 Licenza del programma Maggioli Concilia (Polizia Municipale)
1 licenza cumulativa software antivirus OfficeScan

Le tabelle successive riepilogano la spesa corrente e in conto capitale suddivisa per macroaggregati.

Tabella riepilogativa spesa corrente

	Descrizione	bilancio 2015	bilancio 2016	bilancio 2017
Entrata/Uscita	U (Uscita)			
Missione Prog.	01.01 (Organi istituzionali)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	667.541,45	667.541,45	667.541,45
	Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	650.856,27	628.471,45	628.021,45
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	8.000,00	20.000,00	20.000,00
	Totale Missione Prog. 01.01	1.359.397,72	1.349.012,90	1.348.562,90
Missione Prog.	01.02 (Segreteria generale)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	664.696,57	664.696,57	664.696,57
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	1.205.818,30	1.255.196,00	1.263.896,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	62.000,00	60.000,00	60.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.02	1.932.514,87	1.979.892,57	1.988.592,57
Missione Prog.	01.03 (Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	980.894,10	980.894,10	980.894,10
	Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	57.287,99	35.500,00	31.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	767.610,65	790.989,94	790.989,94
	Totale Missione Prog. 01.03	1.825.792,74	1.827.384,04	1.822.884,04
Missione Prog.	01.04 (Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	439.150,27	439.150,27	439.150,27
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	832.727,30	832.727,30	832.727,30
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	145.397,77	145.397,77	145.397,77
	Totale Missione Prog. 01.04	1.417.275,34	1.417.275,34	1.417.275,34
Missione Prog.	01.05 (Gestione dei beni demaniali e patrimoniali)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	186.675,32	186.675,32	186.675,32
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	44.890,00	29.890,00	22.890,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	370,00	370,00	370,00
	Totale Missione Prog. 01.05	231.935,32	216.935,32	209.935,32
Missione Prog.	01.06 (Ufficio tecnico)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	2.205.451,50	2.137.278,82	2.185.451,50

	Descrizione	bilancio 2015	bilancio 2016	bilancio 2017
Missione Prog.	Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	70.000,00	70.000,00	70.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	558.798,46	464.294,00	464.294,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	58.406,00	71.000,00	71.000,00
	Totale Missione Prog. 01.06	2.892.655,96	2.742.572,82	2.790.745,50
	01.07 (Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	622.570,92	472.570,92	472.570,92
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	383.000,00	8.000,00	8.000,00
Missione Prog.	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	400,00	400,00	400,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.07	1.005.970,92	480.970,92	480.970,92
	01.08 (Statistica e sistemi informativi)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	422.829,16	392.983,93	422.829,16
	Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	330.500,00	330.500,00	330.500,00
Missione Prog.	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.08	753.329,16	723.483,93	753.329,16
	01.10 (Risorse umane)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	4.079.832,01	4.165.877,27	4.191.877,27
	Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	655.000,00	705.000,00	695.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	210.793,92	210.793,92	211.900,00
Missione Prog.	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	1.229.494,40	1.229.494,40	1.229.494,40
	Totale Missione Prog. 01.10	6.175.120,33	6.311.165,59	6.328.271,67
	01.11 (Altri servizi generali)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	1.388.992,80	1.388.992,80	1.388.778,47
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	122.160,00	113.160,00	113.160,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	120.000,00	120.000,00	120.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	56.275,18	7.000,00	7.000,00
Missione Prog.	Totale Missione Prog. 01.11	1.687.427,98	1.629.152,80	1.628.938,47
	02.01 (Uffici giudiziari)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	552.278,03	462.331,84	467.331,84
Missione Prog.	Totale Missione Prog. 02.01	552.278,03	462.331,84	467.331,84
	03.01 (Polizia locale e amministrativa)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	3.349.969,63	3.111.658,77	3.087.658,77

	Descrizione	bilancio 2015	bilancio 2016	bilancio 2017
Missione Prog.	Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	160.000,00	160.000,00	160.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	817.500,00	819.000,00	822.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	96.015,78	105.588,78	105.588,78
	Totale Missione Prog. 03.01	4.423.485,41	4.196.247,55	4.175.247,55
	04.01 (Istruzione prescolastica)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	1.936.090,97	1.752.213,84	1.800.038,62
Missione Prog.	Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	80.000,00	80.000,00	80.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	1.700.468,44	1.834.236,58	1.881.200,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	76.600,00	76.600,00	76.600,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	45.000,00	45.000,00	45.000,00
	Totale Missione Prog. 04.01	3.838.159,41	3.788.050,42	3.882.838,62
	04.02 (Altri ordini di istruzione non universitaria)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	850.195,95	803.728,17	794.674,50
Missione Prog.	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	107.000,00	120.000,00	120.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 04.02	957.195,95	923.728,17	914.674,50
	04.05 (Istruzione tecnica superiore)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	80.000,00	80.000,00	80.000,00
	Totale Missione Prog. 04.05	80.000,00	80.000,00	80.000,00
	04.06 (Servizi ausiliari all'istruzione)			
Missione Prog.	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	598.409,11	598.409,11	598.409,11
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	417.438,47	373.193,33	375.247,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	100.908,73	130.500,00	130.500,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	134.060,10	139.100,00	139.100,00
	Totale Missione Prog. 04.06	1.250.816,41	1.241.202,44	1.243.256,11
	04.07 (Diritto allo studio)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Missione Prog.	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	268.000,00	268.000,00	268.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 04.07	278.000,00	278.000,00	278.000,00
	05.02 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	143.547,58	143.547,58	143.547,58
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	322.490,09	322.490,09	322.490,09

	Descrizione	bilancio 2015	bilancio 2016	bilancio 2017
Missione Prog.	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	655.102,28	655.102,28	655.102,28
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 05.02	1.121.139,95	1.121.139,95	1.121.139,95
	06.01 (Sport e tempo libero)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	731.751,40	731.751,40	731.751,40
	Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	556.052,70	553.052,70	555.052,70
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	65.000,00	65.000,00	65.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 06.01	1.402.804,10	1.399.804,10	1.401.804,10
Missione Prog.	06.02 (Giovani)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	168.750,00	168.750,00	190.908,81
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	33.750,00	33.750,00	33.750,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 06.02	202.500,00	202.500,00	224.658,81
Missione Prog.	07.01 (Sviluppo e valorizzazione del turismo)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	166.309,51	166.309,51	148.824,97
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	77.000,00	77.000,00	77.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	79.000,00	79.000,00	79.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 07.01	322.309,51	322.309,51	304.824,97
Missione Prog.	08.01 (Urbanistica e assetto del territorio)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	364.631,28	364.631,28	364.631,28
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	30.883,12	35.000,00	35.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 08.01	395.514,40	399.631,28	399.631,28
Missione Prog.	08.02 (Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	19.000,00	19.000,00	19.000,00
	Totale Missione Prog. 08.02	19.000,00	19.000,00	19.000,00
Missione Prog.	09.01 (Difesa del suolo)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00

	Descrizione	bilancio 2015	bilancio 2016	bilancio 2017
	Totale Missione Prog. 09.01	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	09.02 (Tutela, valorizzazione e recupero ambientale)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	534.194,36	506.358,21	534.194,36
	Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	1.220.000,00	1.199.019,00	1.199.019,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	20.000,00	22.000,00	22.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 09.02	1.824.194,36	1.777.377,21	1.805.213,36
Missione Prog.	09.03 (Rifiuti)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	16.962.936,54	16.954.601,00	16.954.601,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	147.445,74	147.445,74	147.445,74
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 09.03	17.110.382,28	17.102.046,74	17.102.046,74
Missione Prog.	09.04 (Servizio idrico integrato)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	348.000,00	348.000,00	348.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	428.709,90	428.709,90	428.709,90
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 09.04	776.709,90	776.709,90	776.709,90
Missione Prog.	09.05 (Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	316.839,39	289.529,39	289.529,39
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	402.310,00	402.810,00	402.810,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 09.05	734.149,39	707.339,39	707.339,39
Missione Prog.	09.08 (Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	21.019,00	18.000,00	18.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	201.000,00	216.000,00	216.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 09.08	222.019,00	234.000,00	234.000,00
Missione Prog.	10.02 (Trasporto pubblico locale)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	1.576.666,00	4.730.000,00	4.730.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	636.667,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 10.02	2.213.333,00	4.730.000,00	4.730.000,00

	Descrizione	bilancio 2015	bilancio 2016	bilancio 2017
Missione Prog.	10.05 (Viabilità e infrastrutture stradali)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	692.517,20	655.497,17	692.517,20
	Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	80.000,00	80.000,00	80.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	2.401.064,00	2.322.000,00	2.322.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 10.05	3.173.581,20	3.057.497,17	3.094.517,20
Missione Prog.	11.01 (Sistema di protezione civile)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	99.172,58	99.172,58	99.172,58
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	66.000,00	66.000,00	66.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 11.01	168.172,58	168.172,58	168.172,58
Missione Prog.	12.01 (Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	1.649.477,62	1.699.477,62	1.649.477,62
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	2.793.354,82	2.776.200,00	2.923.200,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	139.250,00	139.250,00	139.250,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	210.000,00	210.000,00	210.000,00
	Totale Missione Prog. 12.01	4.792.082,44	4.824.927,62	4.921.927,62
Missione Prog.	12.02 (Interventi per la disabilità)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	822.500,00	822.500,00	822.500,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	100.000,00	100.000,00	100.000,00
	Totale Missione Prog. 12.02	922.500,00	922.500,00	922.500,00
Missione Prog.	12.03 (Interventi per gli anziani)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	1.262.072,88	1.262.072,88	1.262.072,88
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	Totale Missione Prog. 12.03	1.262.072,88	1.262.072,88	1.262.072,88
	12.04 (Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	721.625,70	721.625,70	721.625,70
	Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	40.000,00	40.000,00	40.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	1.229.129,24	1.111.233,00	1.111.733,00
	Totale Missione Prog. 12.04	2.242.002,10	2.124.105,86	2.124.605,86

	Descrizione	bilancio 2015	bilancio 2016	bilancio 2017
Missione Prog.	12.06 (Interventi per il diritto alla casa)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	51.865,19	51.865,19	51.865,19
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	48.000,00	28.000,00	28.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	840.000,00	830.000,00	830.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 12.06	939.865,19	909.865,19	909.865,19
Missione Prog.	12.07 (Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	445.000,00	645.000,00	645.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	205.000,00	205.000,00	205.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	200.000,00	200.000,00	200.000,00
	Totale Missione Prog. 12.07	850.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00
Missione Prog.	12.08 (Cooperazione e associazionismo)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 12.08	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Missione Prog.	14.02 (Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	55.049,41	55.049,41	55.049,41
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	167.096,56	167.600,00	167.100,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	2.500,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 14.02	224.645,97	222.649,41	222.149,41
Missione Prog.	14.04 (Reti e altri servizi di pubblica utilità)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	535.795,95	535.795,95	535.795,95
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 14.04	538.795,95	538.795,95	538.795,95
Missione Prog.	19.01 (Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	18.762,50	1.000,00	1.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 19.01	18.762,50	1.000,00	1.000,00
Missione Prog.	20.01 (Fondo di riserva)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	400.000,00	400.000,00	400.000,00
	Totale Missione Prog. 20.01	400.000,00	400.000,00	400.000,00

	Descrizione	bilancio 2015	bilancio 2016	bilancio 2017
Missione Prog.	20.02 (Fondo crediti di dubbia esigibilità)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	3.713.512,10	4.637.790,27	5.321.352,36
Missione Prog.	20.03 (Altri Fondi)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	303.954,70	472.158,81	450.000,00
Missione Prog.	50.01 (Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.07 Interessi passivi	1.864.767,79	1.375.474,44	1.046.205,15
	Totale Missione Prog. 20.03	303.954,70	472.158,81	450.000,00
	Totale Entrata/Uscita U	78.425.126,84	80.411.274,91	81.075.387,21
	TOTALE GENERALE SPESA	78.425.126,84	80.411.274,91	81.075.387,21

Tabella riepilogativa spesa conto capitale

	Descrizione	bilancio 2015	bilancio 2016	bilancio 2017
Entrata/Uscita	U (Uscita)			
Missione Prog.	01.01 (Organi istituzionali)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.01	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	01.02 (Segreteria generale)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.02	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	01.03 (Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.03	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	01.05 (Gestione dei beni demaniali e patrimoniali)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.05	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	01.06 (Ufficio tecnico)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.862.428,64	2.510.000,00	1.240.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.03 Contributi agli investimenti	44.800,00	46.000,00	50.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	1.050.000,00	700.000,00	1.000.000,00
	Totale Missione Prog. 01.06	3.957.228,64	3.256.000,00	2.290.000,00
Missione Prog.	01.07 (Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.07	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	01.08 (Statistica e sistemi informativi)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	75.000,00	50.000,00	50.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.08	75.000,00	50.000,00	50.000,00
Missione Prog.	01.11 (Altri servizi generali)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.11	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	02.01 (Uffici giudiziari)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	60.000,00	140.000,00	15.000,00

	Descrizione	bilancio 2015	bilancio 2016	bilancio 2017
Missione Prog.	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	55.000,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 02.01	115.000,00	140.000,00	15.000,00
	03.01 (Polizia locale e amministrativa)			
Missione Prog.	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 03.01	0,00	0,00	0,00
	03.02 (Sistema integrato di sicurezza urbana)			
Missione Prog.	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 03.02	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	04.01 (Istruzione prescolastica)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	301.358,00	451.400,00	2.548.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	15.000,00	48.000,00	0,00
Missione Prog.	Totale Missione Prog. 04.01	316.358,00	499.400,00	2.548.000,00
	04.02 (Altri ordini di istruzione non universitaria)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	711.322,82	835.000,00	785.000,00
Missione Prog.	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	40.000,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 04.02	751.322,82	835.000,00	785.000,00
	04.05 (Istruzione tecnica superiore)			
Missione Prog.	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 04.05	0,00	0,00	0,00
	04.06 (Servizi ausiliari all'istruzione)			
Missione Prog.	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 04.06	0,00	0,00	0,00
	05.01 (Valorizzazione dei beni di interesse storico)			
Missione Prog.	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	480.434,85	842.597,36	785.902,64
	Piano Finanz. Liv.2° 2.03 Contributi agli investimenti	147.390,77	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	295.902,64	0,00
Missione Prog.	Totale Missione Prog. 05.01	627.825,62	1.138.500,00	785.902,64
	05.02 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	120.000,00	0,00	0,00
Missione Prog.	Piano Finanz. Liv.2° 2.03 Contributi agli investimenti	40.000,00	40.000,00	40.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 05.02	160.000,00	40.000,00	40.000,00
Missione Prog.	06.01 (Sport e tempo libero)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	372.427,78	450.000,00	100.000,00

	Descrizione	bilancio 2015	bilancio 2016	bilancio 2017
Missione Prog.	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	40.000,00	40.000,00	40.000,00
	Totale Missione Prog. 06.01	412.427,78	490.000,00	140.000,00
	07.01 (Sviluppo e valorizzazione del turismo)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	829.080,88	0,00	1.338,43
Missione Prog.	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 07.01	829.080,88	0,00	1.338,43
	08.01 (Urbanistica e assetto del territorio)			
Missione Prog.	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	426.000,00	20.000,00	20.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 08.01	426.000,00	20.000,00	20.000,00
Missione Prog.	08.02 (Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 08.02	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	09.01 (Difesa del suolo)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	555.000,00	1.300.000,00	3.000.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	610.000,00	1.827.305,00
	Totale Missione Prog. 09.01	555.000,00	1.910.000,00	4.827.305,00
Missione Prog.	09.02 (Tutela, valorizzazione e recupero ambientale)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	420.000,00	115.000,00	215.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	50.000,00	0,00
	Totale Missione Prog. 09.02	420.000,00	165.000,00	215.000,00
Missione Prog.	09.03 (Rifiuti)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 09.03	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	09.05 (Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.297.358,30	298.440,00	180.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	20.000,00	0,00
	Totale Missione Prog. 09.05	1.297.358,30	318.440,00	180.000,00
Missione Prog.	09.08 (Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	250.000,00	50.000,00

	Descrizione	bilancio 2015	bilancio 2016	bilancio 2017
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	50.000,00	0,00
	Totale Missione Prog. 09.08	0,00	300.000,00	50.000,00
Missione Prog.	10.02 (Trasporto pubblico locale)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.03 Contributi agli investimenti	161.586,79	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 10.02	161.586,79	0,00	0,00
Missione Prog.	10.05 (Viabilità e infrastrutture stradali)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	6.935.413,70	7.384.324,24	2.770.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	625.000,00	1.155.000,00	780.000,00
	Totale Missione Prog. 10.05	7.560.413,70	8.539.324,24	3.550.000,00
Missione Prog.	11.01 (Sistema di protezione civile)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	75.000,00	70.000,00	70.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 11.01	75.000,00	70.000,00	70.000,00
Missione Prog.	11.02 (Interventi a seguito di calamità naturali)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 11.02	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	12.01 (Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	110.000,00	180.000,00	230.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 12.01	110.000,00	180.000,00	230.000,00
Missione Prog.	12.03 (Interventi per gli anziani)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	106.966,25	515.000,00	470.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	185.000,00	15.000,00
	Totale Missione Prog. 12.03	106.966,25	700.000,00	485.000,00
Missione Prog.	12.04 (Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 12.04	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	12.07 (Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 12.07	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	14.02 (Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori)			

	Descrizione	bilancio 2015	bilancio 2016	bilancio 2017
Missione Prog.	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	8.457,43	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 14.02	8.457,43	0,00	0,00
	14.03 (Ricerca e innovazione)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.215.174,11	917.000,00	1.190.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	21.347,78	0,00	0,00
Missione Prog.	Totale Missione Prog. 14.03	2.236.521,89	917.000,00	1.190.000,00
	14.04 (Reti e altri servizi di pubblica utilità)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	66.166,61	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	Totale Missione Prog. 14.04	66.166,61	0,00	0,00
	20.03 (Altri Fondi)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	200.350,76	201.338,43	195.000,00
	Totale Missione Prog. 20.03	200.350,76	201.338,43	195.000,00
	Totale Entrata/Uscita U	20.468.065,47	19.770.002,67	17.667.546,07
	TOTALE GENERALE SPESA	20.468.065,47	19.770.002,67	17.667.546,07

Il vincoli sulla spesa di personale (art. 1, c. 557, L. 296/06)

piano finanziario	descrizione	2014	2014 pre-consuntivo	2015	2016	2017
1.01.01.02.002	acquisto buoni pasto	220.000,00	220.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
1.01 - parte	spese per operai forestali	177.978,30	171.071,50	190.310,00	163.000,00	163.000,00
1.01 - parte	lavoro dipendente resp. proc. servizio sviluppo organizzativo	23.030.508,12	23.030.508,12	22.916.070,98	22.283.854,16	22.408.854,16
1.01 - parte	lavoro dipendente resp. proc. uff. gestione del personale	344.453,70	344.453,70	317.800,00	351.000,00	351.000,00
1.01 - parte	lavoro dipendente resp. proc. servizio finanziario	31.700,00	13.211,78	31.700,00	31.700,00	31.700,00
1.01	Tot. reddito lavoro dipendente	23.804.640,12	23.779.245,10	23.605.880,98	22.979.554,16	23.104.554,16
1.02.01.01	imposta regionale attività produttive (IRAP)	1.306.857,89	1.301.696,38	1.215.000,00	1.265.000,00	1.255.000,00
cap. 16110- 16120- 16210	capitoli redditi assimilati	40.000,00	34.838,49	35.000,00	35.000,00	35.000,00
	IRAP netto	1.266.857,89	1.266.857,89	1.180.000,00	1.230.000,00	1.220.000,00
1.03.02.04.001	formazione del personale	115.990,00	85.737,03	120.000,00	120.000,00	120.000,00
1.03.02.02.002	missioni e trasferte	26.000,00	26.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
valori stimati	Spesa personale Istituzione Biblioteca Città di Arezzo	326.507,58	310.630,17	318.396,37	331.337,01	331.337,01
valori stimati	Irap Istituzione Biblioteca Città di Arezzo	22.081,30	20.801,43	21.558,72	22.447,21	22.447,21
valori stimati	importo da iscrivere a FPV	- 26.921,94	- 29.197,15	- 33.715,78	- 33.715,78	- 33.715,78
valori stimati	fondo che deriva da anno precedente per somme da reimpattare	-	18.755,29	28.197,15	33.715,78	33.715,78
valori stimati	FPV da riacc. Stradord. 2013 da reimpattare Biblioteca	2.000,00	-			
	Total Istituzione Biblioteca	323.666,94	320.989,74	335.436,46	353.784,22	353.784,22
valori stimati	interinali e co.co.co. Comune di Arezzo	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	spesa personale linda	25.557.154,95	25.478.829,76	25.261.317,44	24.703.338,38	24.818.338,38
valori stimati	somme escluse	4.058.147,92	4.053.104,72	4.077.390,33	4.189.701,20	4.201.224,97
	totale componenti assoggettate	21.499.007,03	21.425.725,04	21.183.927,11	20.513.637,18	20.617.113,41

Media triennio 2011-13 da assumere a riferimento	
componenti assoggettate anno 2011	24.867.210,31
componenti assoggettate anno 2012	23.569.757,35
componenti assoggettate anno 2013	21.912.008,06

70.348.975,72 **23.449.658,57** media 2011/13

La programmazione degli incarichi di lavoro autonomo

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 46, comma 3 del D.L. 112/2008, il limite massimo della spesa annua da sostenere per l'affidamento di incarichi individuali di collaborazione autonoma è stabilito annualmente nel bilancio di previsione.

Tipologia Spesa	Budget finanziario esercizio 2015	Budget finanziario esercizio 2016	Budget finanziario esercizio 2017
<i>Incarichi:</i>			
Interinali			
Co.co.co	€ -	€ -	€ -
Incarichi compresi nel regolamento tra i quali: - direzione artistica attività teatrali e culturali - formazione specialistica servizi ed uffici - incarichi professionali vari (veterinario, artigiano, maniscalco, ecc..) - rilevatori indagini statistiche - incarichi legati alla progettazione europea e decentrata	€ 180.000,00	€ 170.000,00	€ 170.000,00
Incarichi esclusi dal regolamento (art. 1 c. 4 Regolamento interno per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo) tra i quali: - incarichi per la difesa in giudizio dell'Amministrazione - incarichi per patrocini e domiciliazioni legali - incarichi notarili - incarichi conferiti ad addetti stampa e portavoce ai sensi della L. 150/00 - incarichi professionali di progettazione, pianificazione, direzione lavori e collaudi disciplinati dal D.Lgs. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni - incarichi conferiti agli esperti delle commissioni di concorso e di gara indette dal Comune - altri incarichi ex. Art. 90 D.Lgs. 267/00 - incarichi relativi ad appalti di servizi disciplinati dal D.Lgs. 163/06 e sue modifiche ed integrazioni - incarichi conferiti ai componenti degli organi di controllo interno e del nucleo di valutazione	€ 1.400.000,00	€ 1.430.000,00	€ 1.310.000,00

I bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali.

Le dotazioni finanziarie di ciascun programma tengono conto delle modalità di gestione dei servizi pubblici, anche in funzione dei bisogni espressi dai cittadini in relazione alle funzioni fondamentali dell'Ente.

Tabella riepilogativa spesa

	Descrizione	bilancio 2015	bilancio 2016	bilancio 2017
Entrata/Uscita	U (Uscita)			
	Missione Armon. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	23.313.648,98	21.983.846,23	21.109.505,89
	Missione Armon. 02 Giustizia	667.278,03	602.331,84	482.331,84
	Missione Armon. 03 Ordine pubblico e sicurezza	4.423.485,41	4.196.247,55	4.175.247,55
	Missione Armon. 04 Istruzione e diritto allo studio	7.471.852,59	7.645.381,03	9.731.769,23
	Missione Armon. 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.908.965,57	2.299.639,95	1.947.042,59
	Missione Armon. 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.017.731,88	2.092.304,10	1.766.462,91
	Missione Armon. 07 Turismo	1.151.390,39	322.309,51	306.163,40
	Missione Armon. 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	840.514,40	438.631,28	438.631,28
	Missione Armon. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	22.939.813,23	23.290.913,24	25.897.614,39
	Missione Armon. 10 Trasporti e diritto alla mobilità	13.108.914,69	16.326.821,41	11.374.517,20
	Missione Armon. 11 Soccorso civile	243.172,58	238.172,58	238.172,58
	Missione Armon. 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	11.230.488,86	11.978.471,55	11.910.971,55
	Missione Armon. 14 Sviluppo economico e competitività	3.182.373,85	1.786.231,36	2.058.731,36
	Missione Armon. 19 Relazioni internazionali	18.762,50	1.000,00	1.000,00
	Missione Armon. 20 Fondi e accantonamenti	4.617.817,56	5.711.287,51	6.366.352,36
	Missione Armon. 50 Debito pubblico	11.831.997,38	8.227.062,00	7.155.180,41
	Missione Armon. 60 Anticipazioni finanziarie	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
	Missione Armon. 99 Servizi per conto terzi	24.458.261,00	24.458.261,00	24.458.261,00
	Totale Entrata/Uscita U	143.426.468,90	141.598.912,14	139.417.955,54
	TOTALE GENERALE SPESA	143.426.468,90	141.598.912,14	139.417.955,54

Gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Patto di Stabilità interno da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate.

Il Patto di Stabilità Interno

La disciplina sul Patto di Stabilità Interno degli enti locali trova riferimento, anche per il 2015, nell'art. 31 L183/11, modificato ed integrato dalla Legge di Stabilità 190/14.

Di seguito si fornisce rappresentazione degli aspetti di maggiore interesse ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Ambito di applicazione

Sono soggetti alla disciplina sul Patto di Stabilità tutte le province e i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2013, anche i comuni con popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti.

Gli enti locali istituiti a decorrere dall'anno 2011 sono soggetti alle regole del patto di stabilità interno dal terzo anno successivo a quello della loro istituzione assumendo, quale base di calcolo su cui applicare le regole, le risultanze dell'anno successivo all'istituzione medesima.

Gli enti locali istituiti negli anni 2009 e 2010 adottano come base di calcolo su cui applicare le regole, rispettivamente, le risultanze medie del biennio 2010-2011 e le risultanze dell'anno 2011.

I comuni istituiti a seguito di fusione a decorrere dall'anno 2011 sono soggetti alle regole del patto di stabilità interno dal quinto anno successivo a quello della loro istituzione, assumendo quale base di calcolo le risultanze dell'ultimo triennio disponibile.

Base di calcolo dell'obiettivo

Ai fini della determinazione dello specifico obiettivo di saldo finanziario, le province e i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti applicano, alla media della spesa corrente registrata negli anni 2010-2012, per gli anni dal 2015 al 2018, così come desunta dai certificati di conto consuntivo, le percentuali di seguito indicate:

a) per le province le percentuali sono pari a 17,20 per cento per l'anno 2015 e a 18,03 per cento per gli anni 2016, 2017 e 2018;

b) per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti le percentuali sono pari a 8,60 per cento per l'anno 2015 e a 9,15 per cento per gli anni 2016, 2017 e 2018;

c) per i comuni con popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti le percentuali sono pari a 8,60 per cento per l'anno 2015 e a 9,15 per cento per gli anni 2016, 2017 e 2018.

Possibilità di modifica degli obiettivi per l'anno 2015

Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, possono essere ridefiniti, su proposta dell'ANCI e dell'UPI, entro il 31 gennaio 2015 e fermo restando l'obiettivo complessivo del comparto, gli obiettivi di ciascun ente anche tenendo conto delle maggiori funzioni assegnate alle città metropolitane e dei maggiori oneri connessi agli eventi calamitosi, agli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici e del territorio, all'esercizio della funzione di ente capofila, nonché degli oneri per sentenze passate in giudicato a seguito di procedure di esproprio o di contenziosi connessi a cedimenti strutturali. Decorso tale termine, gli obiettivi di ciascun ente sono quelli individuati applicando le percentuali di cui sopra.

Determinazione della popolazione di riferimento

La determinazione della popolazione di riferimento per l'assoggettamento al patto di stabilità interno dei comuni è effettuata sulla base del criterio previsto dal comma 2 dell'articolo 156 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Calcolo dell'obiettivo

Il saldo finanziario tra entrate finali e spese finali calcolato in termini di competenza mista è costituito dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni, per la parte corrente, e dalla differenza tra incassi e pagamenti, per la parte in conto capitale, al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti, come riportati nei certificati di conto consuntivo. Nel saldo di cui sopra rilevano gli stanziamenti di competenza del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Sulla base delle informazioni relative al valore degli accantonamenti effettuati sul fondo crediti di dubbia esigibilità per l'anno 2015 acquisite con specifico monitoraggio, le percentuali dell'anno 2015 possono essere modificate. A decorrere dall'anno 2016, tali percentuali sono rideterminate tenendo conto del valore degli accantonamenti effettuati sul fondo crediti di dubbia esigibilità nell'anno precedente.

Riduzione dell'obiettivo

Ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti devono conseguire un saldo finanziario in termini di competenza mista non inferiore al valore come sopra individuato diminuito di un importo pari alla riduzione dei trasferimenti di cui al comma 2 dell'articolo 14 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

Esercizio associato di funzioni

Al fine di stabilizzare gli effetti negativi sul patto di stabilità interno connessi alla gestione di funzioni e servizi in forma associata, è disposta la riduzione degli obiettivi dei comuni che gestiscono, in quanto capofila, funzioni e servizi in forma associata e il corrispondente aumento degli obiettivi dei comuni associati non capofila previo accordo fra gli stessi. A tal fine, entro il 30 marzo di ciascun anno, l'Associazione nazionale dei comuni italiani comunica al Ministero dell'economia e delle finanze, mediante il sistema web "<http://pattostabilitainterno.tesoro.it>" della Ragioneria generale dello Stato, gli importi in riduzione e in aumento degli obiettivi di ciascun comune di cui al presente comma

determinati sulla base del citato accordo formulato a seguito delle istanze prodotte dai predetti comuni entro il 15 marzo di ciascun anno.

Dichiarazione dello stato di emergenza

Nel saldo finanziario in termini di competenza mista rilevante ai fini della verifica del rispetto del patto di stabilita' interno, non sono considerate le risorse provenienti dallo Stato e le relative spese di parte corrente e in conto capitale sostenute dalle province e dai comuni per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza. L'esclusione delle spese opera anche se esse sono effettuate in piu' anni, purche' nei limiti complessivi delle medesime risorse e purche' relative a entrate registrate successivamente al 2008.

Le province e i comuni che beneficiano dell'esclusione di cui sopra sono tenuti a presentare alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della protezione civile, entro il mese di gennaio dell'anno successivo, l'elenco delle spese escluse dal patto di stabilita' interno, ripartite nella parte corrente e nella parte in conto capitale.

Eventi calamitosi

Le spese per gli interventi realizzati direttamente dai comuni e dalle province in relazione a eventi calamitosi in seguito ai quali e' stato deliberato dal Consiglio dei Ministri lo stato di emergenza e che risultano effettuate nell'esercizio finanziario in cui avviene la calamita' e nei due esercizi successivi, nei limiti delle risorse rese disponibili, sono escluse con legge dal saldo finanziario rilevante ai fini della verifica del rispetto del patto di stabilita' interno.

Risorse dall' Unione Europea

Nel saldo finanziario in termini di competenza mista, rilevante ai fini della verifica del rispetto del patto di stabilita' interno, non sono considerate le risorse provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione europea ne' le relative spese di parte corrente e in conto capitale sostenute dalle province e dai comuni. L'esclusione non opera per le spese connesse ai cofinanziamenti nazionali. L'esclusione delle spese opera anche se esse sono effettuate in piu' anni, purche' nei limiti complessivi delle medesime risorse e purche' relative a entrate registrate successivamente al 2008.

Nei casi in cui l'Unione europea riconosca importi inferiori a quelli comunicati, l'importo corrispondente alle spese non riconosciute e' incluso tra le spese del patto di stabilita' interno relativo all'anno in cui e' comunicato il mancato riconoscimento. Ove la comunicazione sia effettuata nell'ultimo quadrimestre, il recupero puo' essere conseguito anche nell'anno successivo.

Piano generale di censimento

Per gli enti locali individuati dal Piano generale di censimento, come affidatari di fasi delle rilevazioni censuarie, le risorse trasferite dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) e le relative spese per la progettazione e l'esecuzione dei censimenti, nei limiti delle stesse risorse trasferite dall'ISTAT, sono escluse dal patto di stabilita' interno. Le disposizioni del presente comma si applicano anche agli enti locali individuati dal Piano generale del 6° censimento dell'agricoltura.

Comune di Campione d'Italia

Per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016, nel saldo finanziario di parte corrente rilevante ai fini della verifica del rispetto del patto di stabilita' interno, non sono considerate, nel limite di 10 milioni di euro annui, le spese sostenute dal comune di Campione d'Italia riferite alle peculiarita' territoriali dell'exclave.

Edilizia scolastica

Anche per l'anno 2015, nel saldo finanziario espresso in termini di competenza mista non sono considerate le spese sostenute dai comuni per interventi di edilizia scolastica. L'esclusione opera nel limite massimo di 122 milioni annui.

Non sono altresì considerate, nel limite massimo di 50 milioni di euro per l'anno 2015 e 50 milioni di euro per l'anno 2016, le spese sostenute dalle province e dalle citta' metropolitane per interventi di edilizia scolastica. Gli enti beneficiari dell'esclusione e l'importo dell'esclusione stessa sono individuati, sentita la Conferenza Stato-citta' ed autonomie locali, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri da adottare entro il 1° marzo 2015.

Federalismo demaniale

Alle procedure di spesa relative ai beni trasferiti ai sensi delle disposizioni del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85, non si applicano i vincoli relativi al rispetto del patto di stabilita' interno, per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti.

Patto di solidarietà regionale

A decorrere dall'anno 2015, alle regioni, escluse la regione Trentino-Alto Adige e le province autonome di Trento e di Bolzano, e ai rispettivi enti locali non si applicano le disposizioni recate dai commi da 138 a 142 dell'articolo 1 della legge 13 dicembre 2010, n. 220, e successive modificazioni, fermi restando gli effetti sugli anni 2015 e 2016 connessi alla loro applicazione negli anni 2013 e 2014.

Le regioni possono autorizzare gli enti locali del proprio territorio a peggiorare i loro saldi obiettivo per consentire un aumento dei pagamenti in conto capitale, purché sia garantito l'obiettivo complessivo a livello regionale mediante un contestuale miglioramento, di pari importo, dei saldi dei restanti enti locali della regione ovvero dell'obiettivo di saldo tra entrate finali e spese finali in termini di cassa della regione stessa e, per la Regione siciliana e le regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta, mediante la riduzione dell'obiettivo in termini di competenza eurocompatibile .

Ai fini della rideterminazione degli obiettivi di cui sopra, le regioni definiscono criteri di virtuosita' e modalita' operative, previo confronto in sede di Consiglio delle autonomie locali e, ove non istituito, con i rappresentanti regionali delle autonomie locali.

Per i medesimi fini, gli enti locali comunicano all'Associazione nazionale dei comuni italiani (ANCI), all'Unione delle province d'Italia (UPI) e alle regioni, entro il 15 aprile, gli spazi finanziari di cui necessitano per effettuare pagamenti in conto capitale ovvero gli spazi finanziari che sono disposti a cedere. Entro il termine perentorio del 30 aprile, le regioni comunicano agli enti locali interessati i saldi obiettivo rideterminati e al Ministero dell'economia e delle finanze, con riferimento a ciascun ente locale e alla regione stessa, gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento dell'equilibrio dei saldi di finanza pubblica.

Le regioni, sulla base delle informazioni fornite dagli enti locali entro il 15 settembre, possono, previo accordo con i medesimi enti, procedere alla rimodulazione dei saldi obiettivo esclusivamente per consentire un aumento dei pagamenti in conto capitale, rideterminando contestualmente e in misura corrispondente i saldi obiettivo dei restanti enti locali della regione ovvero l'obiettivo di saldo tra entrate finali e spese finali in termini di cassa della regione stessa, fermo restando l'obiettivo complessivo a livello regionale. A tal fine, ogni regione, entro il termine perentorio del 30 settembre, definisce e comunica ai rispettivi enti locali i nuovi obiettivi di saldo assegnati e al Ministero dell'economia e delle finanze, con riferimento a ciascun ente locale e alla regione stessa, gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento dell'equilibrio dei saldi di finanza pubblica.

Agli enti locali che cedono spazi finanziari e' riconosciuta, nel biennio successivo, una modifica migliorativa del loro saldo obiettivo, commisurata al valore degli spazi finanziari ceduti, fermo restando l'obiettivo complessivo a livello regionale. Agli enti locali che acquisiscono spazi finanziari, nel biennio successivo, sono attribuiti saldi obiettivo peggiorati per un importo complessivamente pari agli spazi finanziari acquisiti. La somma dei maggiori spazi finanziari concessi e attribuiti deve risultare, per ogni anno di riferimento, pari a zero.

Patto regionale verticale incentivato

Nel 2015, alle regioni a statuto ordinario, alla Regione siciliana, alla regione Sardegna e alla regione Friuli Venezia Giulia e' attribuito un contributo, nei limiti dell'importo complessivo di 1.000.000.000 di euro, in misura pari all'83,33 per cento degli spazi finanziari validi ai fini del patto di stabilita interno degli enti locali, ceduti da ciascuna di esse e attribuiti ai comuni e alle province ricadenti nel loro territorio. Gli importi del contributo possono essere modificati, a invarianza del contributo complessivo, mediante accordo da sancire, entro il 31 gennaio 2015, in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Gli spazi finanziari sono ceduti per il 25 per cento alle province e alle citta' metropolitane e per il 75 per cento ai comuni. Il contributo non rileva ai fini del pareggio di bilancio ed e' destinato dalle regioni all'estinzione anticipata del debito. Gli spazi finanziari ceduti da ciascuna regione sono utilizzati dagli enti locali beneficiari esclusivamente per pagare i debiti commerciali di parte capitale maturati alla data del 30 giugno 2014.

Entro il termine perentorio del 30 aprile 2015, le regioni comunicano al Ministero dell'economia e delle finanze, con riferimento a ciascun ente beneficiario, gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento dell'equilibrio dei saldi di finanza pubblica. La regione che autorizza gli enti locali del proprio territorio a peggiorare i loro saldi obiettivo migliora, per pari importo, l'obiettivo di saldo tra entrate finali e spese finali in termini di cassa della regione stessa

Coerenza con il bilancio di previsione

Il bilancio di previsione degli enti locali ai quali si applicano le disposizioni del patto di stabilita' interno deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e di spesa in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo. A tale fine, gli enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilita' interno.

Monitoraggio periodico

Per il monitoraggio degli adempimenti relativi al patto di stabilita' interno e per l'acquisizione di elementi informativi utili per la finanza pubblica anche relativamente alla loro situazione debitoria, le province e i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti trasmettono semestralmente al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, utilizzando il sistema web appositamente previsto per il patto di stabilita' interno nel sito web "<http://pattostabilitainterno.tesoro.it>" le informazioni riguardanti le risultanze in termini di competenza mista, attraverso un prospetto e con le modalita' definiti con decreto del predetto Ministero, sentita la Conferenza Stato-citta' ed autonomie locali.

Con riferimento al primo semestre, il prospetto e' trasmesso entro trenta giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del decreto di cui al periodo precedente; il prospetto del secondo semestre e' trasmesso entro trenta giorni dalla fine del periodo di riferimento. Con lo stesso decreto e' definito il prospetto dimostrativo dell'obiettivo. La mancata trasmissione del prospetto dimostrativo degli obiettivi programmatici entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione del predetto decreto nella Gazzetta Ufficiale costituisce inadempimento al patto di stabilita' interno.

Certificazione annuale

Ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilita' interno, gli enti sono tenuti a inviare, utilizzando il sistema web appositamente previsto per il patto di stabilita' interno nel sito web "<http://pattostabilitainterno.tesoro.it>", entro il termine perentorio del 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, una certificazione del saldo finanziario in termini di competenza mista conseguito, firmata digitalmente dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziaria. La trasmissione per via telematica della certificazione ha valore giuridico ai sensi dell'articolo 45, comma 1, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e la mancata trasmissione della certificazione entro il termine perentorio del 31 marzo costituisce inadempimento al patto di stabilita' interno.

Certificazione tardiva

Nel caso in cui la certificazione, sebbene in ritardo, sia trasmessa entro sessanta giorni dal termine stabilito per l'approvazione del conto consuntivo e attesti il rispetto del patto di stabilita' interno, si applicano le sole sanzioni in tema di spesa di personale. Decorsi sessanta giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto di gestione, in caso di mancata trasmissione da parte dell'ente locale della certificazione, il presidente dell'organo di revisione economico-finanziaria nel caso di organo collegiale ovvero l'unico revisore nel caso di organo monocratico, in qualita' di commissario ad acta, provvede ad assicurare l'assolvimento dell'adempimento e a trasmettere la predetta certificazione entro i successivi trenta giorni. Sino alla data di trasmissione da parte del commissario ad acta le erogazioni di risorse o trasferimenti da parte del Ministero dell'interno sono sospese e, a tal fine, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato provvede a trasmettere apposita comunicazione al predetto Ministero.

Inoltro nuova certificazione

Decorsi sessanta giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto di gestione, l'ente locale e' comunque tenuto ad inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, se rileva, rispetto a quanto gia' certificato, un peggioramento del proprio posizionamento rispetto all'obiettivo del patto di stabilita' interno.

Sanzioni in caso di mancato rispetto del Patto di Stabilità Interno

In caso di mancato rispetto del patto di stabilita' interno, l'ente locale inadempiente, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) e' assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato. In caso di incapienza dei predetti fondi gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue. La sanzione non si applica nel caso in cui il superamento degli obiettivi del patto di stabilita' interno sia determinato dalla maggiore spesa per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea rispetto alla media della corrispondente spesa del triennio precedente;

b) non puo' impegnare spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;

c) non puo' ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti, devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento degli obiettivi del patto di stabilita' interno per l'anno precedente. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non puo' procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

d) non puo' procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresi' divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;

e) e' tenuto a rideterminare le indennita' di funzione ed i gettoni di presenza indicati nell'articolo 82 Tuel con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2010.

Accertamento successivo dell'inadempienza

Agli enti locali per i quali la violazione del patto di stabilita' interno sia accertata successivamente all'anno seguente a quello cui la violazione si riferisce, si applicano, nell'anno successivo a quello in cui e' stato accertato il mancato rispetto del patto di stabilita' interno, le sanzioni di cui sopra.

In questo caso, gli enti locali sono tenuti a comunicare l'inadempienza entro trenta giorni dall'accertamento della violazione del patto di stabilita' interno al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

Manovre elusive dei vincoli

I contratti di servizio e gli altri atti posti in essere dagli enti locali che si configurano elusivi delle regole del patto di stabilita' interno sono nulli.

Qualora le sezioni giurisdizionali regionali della Corte dei conti accertino che il rispetto del patto di stabilità interno e' stato artificiosamente conseguito mediante una non corretta imputazione delle entrate o delle uscite ai pertinenti capitoli di bilancio o altre forme elusive, le stesse irrogano, agli amministratori che hanno posto in essere atti elusivi delle regole del patto di stabilità interno, la condanna ad una sanzione pecuniaria fino ad un massimo di dieci volte l'indennità di carica percepita al momento di commissione dell'elusione e, al responsabile del servizio economico-finanziario, una sanzione pecuniaria fino a tre mensilità del trattamento retributivo, al netto degli oneri fiscali e previdenziali.

Abrogazione della virtuosità

Con il comma 492 dell'articolo unico della Legge di Stabilità 2015 vengono abrogate tutte le disposizioni recate dall'art. 20, commi 2, 2-bis e 3, DL 98/11, conv. L 111/11, che disciplinavano la classificazione degli enti all'interno delle classi di virtuosità.

Calcolo dell'obiettivo per le annualità dal 2015 al 2017

Di seguito si rappresenta la tabella di calcolo dell'obiettivo per le annualità 2015/2017.

Modalità di calcolo Obiettivo 2015-2017			
	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
SPESE CORRENTI (Impegni)	69.430.453,97	65.630.029,83	59.637.743,70
			Media
MEDIA delle spese correnti (2010-2012) ⁽¹⁾	64.899.409,17		
PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti (comma 6 dell'art. 31 della legge n. 183/2011) ⁽²⁾	8,60%	9,15%	9,15%
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media ⁽³⁾ (comma 6 dell'art. 31 della legge n. 183/2011)	5.581.349,19	5.938.295,94	5.938.295,94
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALE di cui al comma 2 dell'art. 14 del decreto legge n. 78/2010 (comma 4 dell'art. 31 della legge n. 183/2011)	4.809.398,02	4.809.398,02	4.809.398,02
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4 dell'art.31 della legge n. 183/2011)	771.951,17	1.128.897,92	1.128.897,92
PATTO REGIONALE "Orizzontale" ⁽⁴⁾ Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17 dell'art. 32 della legge n. 183/2011)	-1.000.000,00	-1.000.000,00	
SALDO OBIETTIVO FINALE	0	128.898	1.128.898

Per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidensi gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti.

Come chiarito in altra sede, la previsione di entrata del bilancio 2015/2017, è stata elaborata a seguito di una valutazione del trend storico di accertamento, tenendo tuttavia in debito conto le modifiche normative introdotte dal legislatore, nonché le scelte di politica tributaria e tariffaria di questo ente.

Per ciò che concerne le entrate in conto capitale si rileva la tendenza alla contrazione dell'indebitamento, che passa da euro 38.880.761,81 al 31.12.2014, ad euro 19.776.978,86 al 31.12.2017.

Di seguito si fornisce rappresentazione delle entrate classificate per tipologia e titolo, nonché il trend del triennio considerato.

Tabella entrata per tipologia e titolo

	Descrizione	bilancio 2015	bilancio 2016	bilancio 2017
Entrata	E (Entrata)			
	Cod.Bilancio Armon. 0.99.00 AVANZO E FONDI	4.590.220,34	3.527.836,42	4.844.583,06
	Cod.Bilancio Armon. 1.01.01 Imposte, tasse e proventi assimilati	54.585.345,30	54.535.345,30	54.485.345,30
	Cod.Bilancio Armon. 1.01.04 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00
	Cod.Bilancio Armon. 1.03.01 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	7.060.771,24	7.060.771,24	7.060.771,24
	Cod.Bilancio Armon. 2.01.01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	7.280.046,62	9.094.645,82	9.094.645,82
	Cod.Bilancio Armon. 2.01.02 Trasferimenti correnti da Famiglie	25.500,00	25.500,00	25.500,00
	Cod.Bilancio Armon. 2.01.03 Trasferimenti correnti da Imprese	448.500,00	400.500,00	400.500,00
	Cod.Bilancio Armon. 2.01.05 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	156.876,66	36.000,00	36.000,00
	Cod.Bilancio Armon. 3.01.00 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	7.377.900,11	5.689.468,42	5.660.968,42
	Cod.Bilancio Armon. 3.02.00 Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	6.365.000,00	6.365.000,00	6.365.000,00
	Cod.Bilancio Armon. 3.03.00 Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	71.006,22	71.006,22	71.006,22
	Cod.Bilancio Armon. 3.04.00 Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	451.342,00	349.450,00	349.450,00
	Cod.Bilancio Armon. 3.05.00 Altre entrate correnti n.a.c.	2.687.920,05	1.814.037,59	1.805.833,48
	Cod.Bilancio Armon. 4.01.00 Imposte da sanatorie e condoni	95.173,56	46.938,11	8.000,00
	Cod.Bilancio Armon. 4.02.00 Contributi agli investimenti da Imprese	7.128.844,68	8.296.992,22	6.349.305,00
	Cod.Bilancio Armon. 4.03.00 Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0,00	0,00	0,00
	Cod.Bilancio Armon. 4.04.00 Alienazione di beni materiali	5.022.800,00	4.590.000,00	5.275.000,00
	Cod.Bilancio Armon. 4.05.00 Altre entrate in conto capitale n.a.c.	3.643.175,12	4.379.373,80	3.020.000,00
	Cod.Bilancio Armon. 5.01.00 Alienazione di partecipazioni	107.786,00	107.786,00	107.786,00
	Cod.Bilancio Armon. 5.04.00 Prelievi da depositi bancari	0,00	0,00	0,00
	Cod.Bilancio Armon. 6.03.00 Finanziamenti a medio lungo termine	1.870.000,00	750.000,00	0,00
	Cod.Bilancio Armon. 7.01.00 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
	Cod.Bilancio Armon. 9.01.00 Altre entrate per partite di giro	20.325.000,00	20.325.000,00	20.325.000,00
	Cod.Bilancio Armon. 9.02.00 Altre entrate per conto terzi	4.133.261,00	4.133.261,00	4.133.261,00
	TOTALE GENERALE ENTRATA	143.426.468,90	141.598.912,14	139.417.955,54

Tabella entrate per fonti finanziamento

	Descrizione	bilancio 2015	bilancio 2016	bilancio 2017
Entrata	E (Entrata)			
	Tipo Finanz.to 00	13.738.261,00	13.738.261,00	13.738.261,00
	Tipo Finanz.to 01 ENTRATE PROPRIE	65.043.345,06	61.618.106,84	62.806.353,48
	Tipo Finanz.to 02 TRASFERIM. STATO	1.039.150,80	972.983,00	848.583,00
	Tipo Finanz.to 03 MUTUI (NON DA STATO)	1.870.000,00	750.000,00	0,00
	Tipo Finanz.to 04 CTR. DA PRIVATI	3.924.901,89	5.919.653,04	4.644.653,04
	Tipo Finanz.to 05 CAUZIONI (DEST.VINC.)	720.000,00	720.000,00	720.000,00
	Tipo Finanz.to 07 CONCESS. EDILIZIE	3.435.400,00	4.264.000,00	3.008.000,00
	Tipo Finanz.to 08 CONTRIBUTI REGIONE VINC.	8.686.015,83	8.736.499,22	9.130.152,00
	Tipo Finanz.to 09 ANTICIPAZIONI	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
	Tipo Finanz.to 10 ENTRATE UNA TANTUM	5.032.800,00	4.600.000,00	5.285.000,00
	Tipo Finanz.to 11 AVANZO AMM.NE	335.695,17	0,00	0,00
	Tipo Finanz.to 12 CESSIONE PARTECIPAZ	107.786,00	107.786,00	107.786,00
	Tipo Finanz.to 14 PROVENTI ESTRAZIONE CAVE	20.000,00	10.000,00	10.000,00
	Tipo Finanz.to 20 CONTR.SETTORE PUBBL.LIBERO	15.305.167,02	15.305.167,02	15.355.167,02
	Tipo Finanz.to 21 TRASF. INDIRETTI STATO	161.000,00	161.000,00	161.000,00
	Tipo Finanz.to 22 TRASFERIMENTI U.E.	156.876,66	36.000,00	36.000,00
	Tipo Finanz.to 24 CONTRIBUTI PROVINCIA	381.260,00	373.440,00	10.000,00
	Tipo Finanz.to 40 CONTRIBUTI ENTI PUBBLICI	267.000,00	147.000,00	147.000,00
	Tipo Finanz.to 4U UT. FPV CONTR. PRIVATI	8.860,79	8.204,11	0,00
	Tipo Finanz.to 77 ART. 208 C.D.S.	2.920.000,00	2.920.000,00	2.920.000,00
	Tipo Finanz.to 7U UT. FPV CONC. EDILIZIE	272.948,68	142.311,91	0,00
	Tipo Finanz.to 81 TRASF. STATO PIUSS	0,00	785.424,64	318.705,36
	Tipo Finanz.to 82 TRASF. COMUNITA' EUROPEA PIUSS	0,00	283.075,36	171.294,64
	Tipo Finanz.to XX CONTO INFRUTTIFERO LIBERO	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
	Tipo Finanz.to XY CONTO INFRUTTIFERO VINCOLATO	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
	TOTALE GENERALE ENTRATA	143.426.468,90	141.598.912,14	139.417.955,54

Riepilogo previsioni di cassa per tipologia

	Descrizione	bilancio 2015
Entrata	E (Entrata)	
	Cod.Bilancio Armon. 0.99.00 AVANZO E FONDI	2.882.113,87
	Cod.Bilancio Armon. 1.01.01 Imposte, tasse e proventi assimilati	61.330.906,25
	Cod.Bilancio Armon. 1.01.04 Compartecipazioni di tributi	0,00
	Cod.Bilancio Armon. 1.03.01 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	7.737.754,23
	Cod.Bilancio Armon. 2.01.01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	9.414.822,36
	Cod.Bilancio Armon. 2.01.02 Trasferimenti correnti da Famiglie	25.500,00
	Cod.Bilancio Armon. 2.01.03 Trasferimenti correnti da Imprese	535.597,17
	Cod.Bilancio Armon. 2.01.05 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	300.343,16
	Cod.Bilancio Armon. 3.01.00 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	10.319.595,17
	Cod.Bilancio Armon. 3.02.00 Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	15.199.273,99
	Cod.Bilancio Armon. 3.03.00 Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	77.279,39
	Cod.Bilancio Armon. 3.04.00 Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	467.444,00
	Cod.Bilancio Armon. 3.05.00 Altre entrate correnti n.a.c.	3.251.389,84
	Cod.Bilancio Armon. 4.01.00 Imposte da sanatorie e condoni	117.943,95
	Cod.Bilancio Armon. 4.02.00 Contributi agli investimenti da Imprese	14.889.899,87
	Cod.Bilancio Armon. 4.03.00 Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0,00
	Cod.Bilancio Armon. 4.04.00 Alienazione di beni materiali	5.031.190,00
	Cod.Bilancio Armon. 4.05.00 Altre entrate in conto capitale n.a.c.	3.563.118,97
	Cod.Bilancio Armon. 5.01.00 Alienazione di partecipazioni	107.786,00
	Cod.Bilancio Armon. 5.04.00 Prelievi da depositi bancari	0,00
	Cod.Bilancio Armon. 6.03.00 Finanziamenti a medio lungo termine	5.939.020,75
	Cod.Bilancio Armon. 7.01.00 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00
	Cod.Bilancio Armon. 9.01.00 Altre entrate per partite di giro	20.369.898,54
	Cod.Bilancio Armon. 9.02.00 Altre entrate per conto terzi	4.335.753,44
	TOTALE GENERALE ENTRATA	175.896.630,95

Gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

I principali indirizzi in materia di tributi per il triennio 2015/2017 sono identificabili nei punti che seguono:

- Per l'imposta unica comunale: nell'anno 2014 si è proceduto all'approvazione del regolamento della nuova imposta unica comunale (IUC) provvedendo pertanto a riesaminare la scarna disciplina interna riferita all'IMU e disciplinando ex novo i nuovi tributi TASI e TARI. E' necessario, nell'ottica di consentire la massima conoscibilità della nuova normativa da parte del contribuente, redigere una rapida guida operativa da rendere disponibile sia in formato cartaceo sia in versione digitale mediante il sito istituzionale. La guida verrà aggiornata per tutte le annualità successive. Tutte le novità normative ed interpretative riferite ai tributi locali gestiti direttamente saranno tempestivamente rese note ai contribuenti mediante il sito internet istituzionale.
- Per l'imposta municipale propria: nell'anno 2015 si provvederà ad attivare in forma massiva l'attività di liquidazione dell'ICI (confronto dichiarazione – pagamento) riferita all'annualità 2011 nonché l'attività di accertamento per omessa o infedele dichiarazione dell'annualità 2010. Si intende inoltre avviare l'intervento accertativo per omesso/parziale/tardivo pagamento dell'IMU di competenza dell'annualità 2012.
- Per la tassa sui servizi indivisibili: la nuova disciplina operativa della TASI in quanto tributo di nuova istituzione dal 2014 ha reso necessaria la predisposizione di tutta la documentazione utile alla gestione dello stesso (schema di dichiarazione, modulistica operativa per le diverse misure di riduzione od esenzione, inviti di pagamento, ecc.). Sarà oggetto di intervento, di particolare complessità, la formazione della banca dati del nuovo tributo. A partire dal 2015 ed in forma ancora più strutturata dal 2016, si prevede di attivare la procedura accertativa (confronto dichiarazione-pagamento) per l'annualità 2014.
- Per la tassa sui rifiuti: in relazione alla facoltà resa praticabile dalla legge di stabilità e verificati gli esiti della sperimentazione intervenuta nel 2013 con la TARES, per il 2014 si è provveduto all'affidamento della gestione del tributo alla società Sei

Toscana srl, gestore del ciclo dei rifiuti nell'ambito territoriale ottimale della Toscana meridionale. Per quanto detto nella presente relazione si propone di effettuare un nuovo affidamento alla società Sei Toscana srl per tutto l'anno 2015 rinviando alla futura amministrazione come risultante dall'esito della rinnovo del mandato, il compito di valutare un'opzione strategica di medio-lungo periodo per la gestione del prelievo sui rifiuti.

- Per i "tributi minori": nell'anno 2015, non appena noto il regolamento governativo di attuazione dell'imposta municipale secondaria, si procederà alla predisposizione di gara per l'affidamento in concessione della gestione della nuova imposta (per il quinquennio 2016-2020).
- Per l'addizionale comunale all'IRPEF: viene confermato per tutto il triennio 2015-2017 l'impianto tariffario approvato dal consiglio comunale nell'anno 2013 e caratterizzato da un forte livello di progressività dell'imposta
- Per la partecipazione al recupero dei tributi erariali: si intende stabilizzare la funzione di partecipazione rafforzando i legami operativi esterni con la Guardia di Finanza per i settori di intervento ad essa espressamente attribuiti. Già dall'anno 2015 si prevede di operare prioritariamente nell'ambito di intervento degli "affitti in nero", dei soggetti (professionisti o imprese) che acquistano o ristrutturano fabbricati abitativi (gruppo catastale A con eccezione degli A/10) e della capacità contributiva rilevata con riferimento ai professionisti operanti nel settore edilizio. Per gli anni successivi si prevede inoltre di intervenire anche nei settori degli enti non commerciali.

Le principali tariffe e aliquote dei tributi locali per il triennio 2015/2017

Imu / Tasi:

IMU	TASI	
-	0,33%	<p>a) abitazione principale e relativa/e pertinenza/e del soggetto passivo d'imposta così come definito dall'art. 1 comma 669, della L. n. 147/2013, come modificato dall'art. 1 del D.L. 16/2014, classificati nelle categorie catastali A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7;</p> <p>b) abitazione e relativa/e pertinenza/e di proprietà di anziani o disabili che acquisiscano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;</p> <p>c) unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;</p> <p>d) casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;</p> <p>e) immobile posseduto dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze Armate, alle Forze di Polizia, al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, nonché al personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;</p> <p>f) unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti nell'Anagrafe degli Italiani Residenti dall'Ester (AIRE), già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso</p> <p>Detrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none">- € 150,00 da applicare nel caso di rendita catastale derivante da abitazione più pertinenze fino a €600,00;- € 100,00 da applicare nel caso di rendita catastale derivante da abitazione più pertinenze da €600,01 fino a €750,00;- € 50,00 da applicare nel caso di rendita catastale derivante da abitazione più pertinenze da €750,01 fino a €1.000,00;- nessuna detrazione è prevista nel caso di rendita catastale derivante da abitazione più pertinenze superiore ad €1.000,00. <p>La detrazione è rapportata al periodo dell'anno durante il quale si</p>

		<p>protrae tale destinazione e deve essere suddivisa in parti uguali tra i soggetti passivi per i quali l'unità immobiliare è abitazione principale.</p> <p>Si applica inoltre detrazione di €50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.</p>
0,60%	0,00%	<p>abitazioni principali e relativa/e pertinenza/e del soggetto passivo d'imposta, così come definito dall'art. 13 comma 2 del D.L. n. 201/2011, classificate nelle categorie catastali A/1(abitazioni di tipo signorile), A/8 (ville) e A9 (castelli, palazzi eminenti);</p> <p>Detrazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - €200. La stessa è rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione dell'immobile e spetta sino alla concorrenza del tributo dovuto per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, nei termini di cui all'art. 13, comma 2 del D.L. n. 201/2011.
1,06%	0,00%	unità immobiliari iscritte nelle categorie catastali A1, A8 e A/9 non costituenti abitazione principale del soggetto passivo d'imposta;
0,89%	0,00%	<p>a) immobili iscritti in catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, e classificati nelle categorie catastali A2, A3, A4, A5, A6 e A7, concesse in comodato o uso gratuito a parente maggiorenne di primo grado in linea retta, che la utilizza quale abitazione principale, comprovata dalla residenza anagrafica e dalla dimora abituale e a condizione che lo stesso non sia titolare di diritti reali in quota esclusiva (100%) su immobili abitativi, ubicati nel comune di Arezzo;</p> <p>b) pertinenze di dette abitazioni purché rientranti nel comodato o uso gratuito e comunque nel limite massimo di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C2 – C6 – C7, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.</p> <p>L'aliquota di cui al presente punto si applica limitatamente al periodo in cui sussistono i requisiti richiesti e autocertificati.</p> <p>Condizione necessaria per usufruire dell'aliquota ridotta è la presentazione, entro il 30 Giugno 2016, pena decadenza dal beneficio, di apposita autocertificazione redatta su conforme modello reso disponibile dal Comune, attestante i requisiti richiesti, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dalle norme vigenti in materia. I contribuenti non sono tenuti a presentare detta documentazione qualora gli stessi abbiano già fatto pervenire al Comune di Arezzo entro i termini prescritti le autocertificazioni riferite alle annualità 2013 e/o 2014 e risultino immodificati tutti i requisiti ivi attestati. Qualora venga meno il requisito per usufruire</p>

		dell'aliquota agevolata deve essere presentata entro il 30 giugno 2016, apposita comunicazione di cessazione.
0,89%	0,00%	<p>a) immobili concessi integralmente in locazione, a titolo di “abitazione principale” del locatario, alle condizioni definite negli accordi di cui all’art.2, comma 3, della legge n.431/1998;</p> <p>b) pertinenze di dette abitazioni purché rientrino nel contratto locativo, comunque nel limite massimo di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C2 – C6 – C7, anche se iscritte unitamente all’unità ad uso abitativo.</p> <p>Condizione necessaria per usufruire dell’aliquota ridotta è la presentazione, entro il 30 Giugno 2016, di apposita autocertificazione redatta su conforme modello reso disponibile dal Comune, attestante i requisiti richiesti. Qualora venga meno il requisito per usufruire dell’aliquota agevolata deve essere presentata entro il citato termine apposita comunicazione di cessazione.</p>
1,06%	0,00%	<p>- Unità immobiliari iscritte nelle categorie catastali A2, A3, A4, A5, A6 ed A7, non costituenti abitazione principale del soggetto passivo d’imposta, con esclusione di quelle concesse integralmente in locazione a titolo di “abitazione principale” del locatario, alle condizioni definite negli accordi di cui all’art.2 comma 3 della legge n.431/1998, e di quelle concesse in comodato o uso gratuito a parente maggiorenne di primo grado in linea retta che la utilizza quale abitazione principale.</p> <p>- Unità immobiliari iscritte nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 non costituenti pertinenza di abitazione principale del soggetto passivo di imposta, con esclusione di quelle concesse integralmente in locazione a titolo di pertinenza dell’abitazione principale del locatario, alle condizioni definite negli accordi di cui all’art.2 comma 3 della legge n.431/1998, e di quelle concesse in comodato o uso gratuito a parente maggiorenne di primo grado in linea retta che la utilizza quale pertinenza dell’abitazione principale</p>
0,60%	0,00%	<p>Applicabile ad un’unica unità immobiliare, non locata, di categoria A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7 della quale il proprietario o titolare di altro diritto reale sia portatore di handicap riconosciuto grave ai sensi dell’art. 3 comma 3 della L. n. 104/1992. Tale aliquota è applicabile unicamente qualora il portatore di handicap non sia titolare per intero o per quota parte, di diritto di proprietà o altro diritto reale su un fabbricato adibito ad abitazione principale così come definita dall’art. 13 comma 2 del DL 201/2011. Condizione necessaria per usufruire dell’aliquota ridotta è la presentazione, entro il 30 Giugno 2016, pena decadenza dal beneficio, di apposita autocertificazione redatta su conforme modello reso disponibile dal Comune, attestante i requisiti richiesti.</p> <p>I contribuenti non sono tenuti a presentare detta documentazione</p>

		qualora gli stessi abbiano già fatto pervenire al Comune di Arezzo entro i termini prescritti l'autocertificazione riferita all'annualità 2014 e risultino immodificati tutti i requisiti ivi attestati. Qualora venga meno il requisito per usufruire dell'aliquota agevolata deve essere presentata entro il 30 giugno 2016, apposita comunicazione di cessazione.
0,87%	0,00%	unità immobiliari iscritte nella categoria catastale D/2 (alberghi e pensioni)
1,06%	0,00%	unità immobiliari iscritte nella categoria catastale D4 (case di cura e ospedali);
1,06%	0,00%	unità immobiliari iscritte nella categoria D5 (istituti di credito, cambio e assicurazioni);
1,06%	0,00%	unità immobiliari iscritte nella categoria A10 (uffici e studi privati)
0,76%	-	Terreni agricoli
1,06%	0,00%	aree fabbricabili
-	0,00%	Fabbricati rurali ad uso strumentale dell'agricoltura
-	0,00%	Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e che non siano, in ogni caso, locati.
1,02%	0,00%	Tutti gli altri immobili

Tari:

Le tariffe in questione sono provvisoriamente determinate in attesa della definitiva approvazione del PEF da parte dell'Autorità Toscana Sud.

Le tariffe di seguito rappresentate corrispondono alle tariffe TARI approvate con Delibera di Consiglio Comunale n. 152 del 24.09.2014.

- per le utenze domestiche

NUMERO COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente del nucleo familiare	1,72	42,73
2 componenti del nucleo familiare	1,88	85,45
3 componenti del nucleo familiare	2,04	106,82
4 componenti del nucleo familiare	2,20	138,86
5 componenti del nucleo familiare	2,34	170,91
6 o più componenti del nucleo familiare	2,46	197,61

- per le utenze non domestiche:

N°	Categoria di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, conventi	1,33	0,44
2	Cinematografi e teatri	1,00	0,47
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,13	0,53
4	Impianti sportivi	1,77	0,82

4 bis	Distributori carburanti	1,61	0,81
4 ter	Campeggi	1,61	0,75
5	Stabilimenti balneari		
6	Esposizioni, autosaloni	1,22	0,56
7	Alberghi con ristoranti	2,73	1,53
8	Alberghi senza ristoranti	2,60	1,21
8 bis	Agriturismo, case appartamenti, vacanze	1,85	0,94
9	Case di cura e di riposo	2,40	1,40
10	Ospedali	2,40	1,61
11	Uffici, agenzie, studi professionali	3,21	1,27
12	Banche ed istituti di credito	1,88	0,87
13	Negozi di abbigliamento, calzature	2,66	0,93
13 bis	Libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2,66	1,16
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3,14	1,43
15	Negozi particolari quali: filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,88	0,87
16	Banchi di mercato beni durevoli	3,47	1,61
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2,44	1,10
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2,16	0,75
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,75	0,88
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,94	0,50

20 bis	Attività industriali orafe con capannone di produzione	1,74	0,55
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,92	0,55
21 bis	Attività artigianali di prestazione di servizi	1,85	0,50
21 ter	Attività artigianali orafe di produzione	1,74	0,50
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7,09	8,69
22 bis	Rosticcerie	7,09	4,29
23	Mense, birrerie, amburgherie	9,44	2,71
24	Bar, caffè, pasticceria	5,34	5,34
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5,10	2,38
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	5,10	1,76
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante pizza al taglio	9,23	4,63
28	Ipermercati di generi misti	4,32	2,01
29	Banchi di mercato generi alimentari	7,59	6,47
30	Discoteche, night club	3,99	0,79

- **per la tariffa giornaliera di smaltimento** di cui al comma 662 e seguenti dell'art. 1 della L. 147/2013 e dell'art. 14 parte seconda del Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale, la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, attribuita alla categoria corrispondente, maggiorata di un importo percentuale pari al 50% in via ordinaria, ed al 100% in occasione di manifestazioni ed eventi, al fine di coprire i maggiori costi del servizio specifico di igiene urbana fornito
- **per la riduzione di cui all'art. 15 comma 2 lettera b) (conferimento di rifiuti ai centri di raccolta)** della parte seconda del Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale, si stabiliscono i seguenti parametri:
 - 500 a 3.000 punti : riduzione della tariffa nella misura del 5%

- da 3001 punti fino a 6.000 punti : riduzione della tariffa nella misura del 10%
- da 6.001 punti fino a 9.000 punti: riduzione della tariffa nella misura del 20%
- oltre 9.000 punti: riduzione della tariffa nella misura del 30%

Imposta Comunale Sulla Pubblicità:

Tabella 1 - (art.12 – D.Lgs.15/11/93 n. 507)
Pubblicità ordinaria: tariffa annua per metro quadrato

SUPERFICIE	PUBBLICITA'	
	CATEGORIA NORMALE	CATEGORIA SPECIALE
	EURO	EURO
fino a m. 5,5	18,592	46,480
da mq. 5,5 a mq. 8,5	27,888	55,776
Oltre mq. 8,5	37,184	65,072

SUPERFICIE	PUBBLICITA' LUMINOSA O ILLUMINATA	
	CATEGORIA NORMALE	CATEGORIA SPECIALE
	EURO	EURO
fino a m. 5,5	37,184	65,072
da mq. 5,5 a mq. 8,5	46,480	74,368
Oltre mq. 8,5	55,776	83,664

Per periodi non superiori a tre mesi si applica per ogni mese o frazione, la tariffa pari a 1/10 di quella prevista annualmente.

Tabella 2 – (art.13 – comma 3 lettera a) e b) – D.Lgs. 15/11/93 n. 507) – Pubblicità effettuata per conto proprio su autoveicoli: tariffa annua

EURO	
59,495	Per autoveicolo con portata inferiore a 3000 Kg
89,243	Per autoveicolo con portata superiore a 3000 Kg

N.B. – Per i veicoli con rimorchio la tariffa è raddoppiata

Tabella 3 - (art.13 – comma 3 lettera c – D.Lgs. 15.11.93 n. 507) – Pubblicità effettuata con motoveicoli e veicoli non compresi nella tabella precedente: tariffa annua

EURO
29,747

N.B. Per i veicoli circolanti con rimorchio la tariffa è raddoppiata.

Tabella 4 - (art. 14 – commi 1-2-3 D.Lgs. 15/11/93 n. 507) – Pubblicità effettuata con pannelli luminosi, display: tariffa annua per metro quadrato

Effettuata Per Conto Terzi

CATEGORIA NORMALE	CATEGORIA SPECIALE
EURO	EURO
59,495	148,738

Effettuata per conto proprio (riduz. 50%)

CATEGORIA NORMALE	CATEGORIA SPECIALE
EURO	EURO
29,748	74,369

Per periodi non superiori a tre mesi, la tariffa è pari ad 1/10 della tariffa annua per ogni mese o frazione

Tabella 5 – (art. 14 – commi 4-5 – D.Lgs. 15/11/93 n. 507) Pubblicità effettuata con proiezioni: tariffa giornaliera

CATEGORIA NORMALE	CATEGORIA SPECIALE
EURO	EURO
3,718	9,295

N.B. – Se la durata è superiore a trenta giorni, la tariffa giornaliera, dopo tale periodo, è ridotta del 50%

Tabella 6 – (art. 15 – comma 1 – D.Lgs. 15/11/93 n. 507) Pubblicità con striscioni: tariffa per metro quadrato, e per ogni periodo di quindici giorni o frazioni

CATEGORIA NORMALE	CATEGORIA SPECIALE
EURO	EURO
18,592	46,480

Tabella 7 – (art. 15 – comma 2 – D.Lgs. 15/11/93 n. 507) Pubblicità con aeromobili: tariffa per ogni giorno o frazione

EURO
89,243

Tabella 8 – (art. 15 – comma 3 – D.Lgs. 15/11/93 n. 507) Pubblicità con palloni frenati: tariffa per ogni giorno o frazione

EURO
44,622

Tabella 9 – (art. 15 – comma 4 – D.Lgs. 15/11/93 n. 507) Pubblicità mediante distribuzione di materiale pubblicitario, oppure persone circolanti con cartelli o altro: tariffa per ciascuna persona per ogni giorno o frazione

EURO
3,718

Tabella 10 – (art. 15 – comma 5 – D.Lgs. 15/11/93 n. 507) Pubblicità sonora a mezzo di apparecchi amplificatori: tariffa per ciascun punto di pubblicità per ogni giorno o frazione

CATEGORIA NORMALE	CATEGORIA SPECIALE
EURO	EURO
11,155	27,888

Diritto Sulle Pubbliche Affissioni

Misura del diritto sulle pubbliche affissioni per ciascun foglio fino a cm. 70 x 100.

CATEGORIA	Per i primi 10 giorni	Per un periodo successivo di 5 giorni o frazione
	EURO	EURO
Diritto base	1,487	0,4462
Speciale	3,718	1,116

Tosap Tassa Occupazione Spazi Ed Aree Pubbliche

OCCUPAZIONI TEMPORANEE	
Categoria	Tariffe
1)	€2,582
2)	€1,936
3)	€1,291

OCCUPAZIONI PERMANENTI	
Categoria	Tariffe
1)	€41,830
2)	€41,830
3)	€40,000

**OCCUPAZIONI DI SOTTOSUOLO
E DI SOPRASSUOLO**

Categoria	Tariffe
1)	€258,230
2)	€180,760
3)	€129,114

**OCCUPAZIONI PERMANENTI CON CAVI, CONDUTTURE ECC.
REALIZZATE DA AZIENDE DI EROGAZIONE DEI PUBBLICI SERVIZI
E DA QUELLE ESERCENTI ATTIVITA' STRUMENTALE AI SERVIZI**

TARIFFA UNITARIA PER UTENZA	0,650 Tariffa soggetta alla rivalutazione prevista dall'art. 63, comma 2, lett. f), n. 4, del D. Lgs. 446/97 come sostituito dall'art. 18 della L. 488/1999.
TARIFFA MINIMA	€516,46

OCCUPAZIONI TEMPORANEE DI SOTTOSUOLO E SOPRASSUOLO

CAUSALE	DURATA	TARIFFA	CATEGORIA
Fino a 1000 m	Fino a 30g.	€15,494	1)
		€10,329	2)
		€7,747	3)
	Fino a 90g.	€20,142	1)
		€13,428	2)
		€10,071	3)
	Fino a 180g.	€23,241	1)
		€15,494	2)
		€11,620	3)
	Oltre 180 g.	€30,987	1)
		€20,658	2)
		€15,494	3)
Oltre 1000 m	Fino a 30 g.	€23,241	1)
		€15,494	2)
		€11,620	3)
		€30,213	1)

	Fino a 90 g.	€20,142	2)
		€15,106	3)
Fino a 180g.		€34,861	1)
		€23,241	2)
		€17,947	3)
Oltre 180 g.		€46,481	1)
		€30,987	2)
		€23,241	3)

DISTRIBUTORI DI CARBURANTI	
CATEGORIA	TARIFFA
1)	€52,820
2)	€42,260
3)	€23,770

APPARECCHI AUTOMATICI PER LA DISTRIBUZIONE TABACCHI	
CATEGORIA	TARIFFA
1)	€20,658
2)	€15,494
3)	€10,329

Addizionale Irpef

Redditi da 0 a 15.000	0,48%
Redditi da 15.001 a 28.000	0,49%
Redditi da 28.001 a 55.000	0,78%
Redditi da 55.001 a 75.000	0,79%
Redditi oltre 75.000	0,80%

ESENZIONE

Sono esenti dall'addizionale comunale all'IRPEF i soggetti passivi che hanno un reddito imponibile annuo ai fini IRPEF fino a €13.500,00; al di sopra di detto limite l'addizionale dovrà essere applicata sull'intero reddito imponibile.

La valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica

Le tabelle che seguono evidenziano la tendenziale riduzione dell'indebitamento del Comune di Arezzo che passa da euro 38.880.761,81 al 31.12.2014, ad euro 19.776.978,86 al 31.12.2017.

INDEBITAMENTO ANNO 2014					
	Indebitamento all'1.1.2014	Riduzione mutui in amm.to	Quota Capitale mutui già esistenti *	Assunzione prevista nuovi mutui anno 2014	Indebitamento previsto fine 2014
Mutui istituti vari	€ 48.290.304,91		€ 9.409.543,10	€ -	€ 38.880.761,81
TOTALE	€ 48.290.304,91		€ 9.409.543,10	€ -	€ 38.880.761,81

INDEBITAMENTO ANNO 2015					
	Indebitamento previsto all'1.1.2015	Riduzione mutui in amm.to	Quota Capitale mutui già esistenti	Assunzione prevista nuovi mutui anno 2015	Indebitamento previsto fine 2015
Mutui istituti vari	€ 38.880.761,81		€ 9.967.229,59	€ 1.870.000,00 -€ 670.000,00 € 900.000,00 € 974.009,46	€ 31.987.541,68
Diversi utilizzi (imp.stimato)					
* Leasing (da perfezionare)					
** Fidejussione PF piscina					
TOTALE	€ 38.880.761,81		€ 9.967.229,59	€ 3.074.009,46	€ 31.987.541,68

* Da valutare perfezionamento contratti di Leasing (centri sociali San Marco e Tortaia) per un totale di euro 900.000,00.
 ** Corrisponde al debito residuo della Fidejussione a garanzia del mutuo assunto dalla Piscina Comunale (ad oggi mai escusso) CC.171/2014.

A corredo dei dati presentati si precisa che la quota capitale dei mutui già esistenti, tiene conto, sino al 2015, del mutuo assunto per la costruzione dell'impianto di incenerimento di S.Zeno i cui oneri di ammortamento sono posti a carico del bilancio di AISA Impianti S.p.A. e cimitero a carico di Arezzo Multiservizi

INDEBITAMENTO ANNO 2016					
	Indebitamento previsto all'1.1.2016	Riduzione mutui in amm.to	Quota Capitale mutui già esistenti	Assunzione prevista nuovi mutui anno 2016	Indebitamento previsto fine 2016
Mutui istituti vari	€ 31.987.541,68		€ 6.851.587,56	€ 750.000,00	€ 25.885.954,12
TOTALE	€ 31.987.541,68		€ 6.851.587,56	€ 750.000,00	€ 25.885.954,12

INDEBITAMENTO ANNO 2017					
	Indebitamento previsto all'1.1.2017	Riduzione mutui in amm.to	Quota Capitale mutui già esistenti	Assunzione prevista nuovi mutui anno 2017	Indebitamento previsto fine 2017
Mutui istituti vari	€ 25.885.954,12		€ 6.108.975,26	€ -	€ 19.776.978,86
TOTALE	€ 25.885.954,12		€ 6.108.975,26	€ -	€ 19.776.978,86

Per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti

La tabella che segue evidenzia l'importo degli impegni di spesa assunti nei bilanci degli anni 2015 e 2016 durante gli esercizi 2014 e precedenti (situazione verificata al 22/01/2015).

	Descrizione	IMPEGNI 2015	IMPEGNI 2016
Entrata/Uscita	U (Uscita)		
Missione Armon.	01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione)		
Programma Armon.	01 (Organi istituzionali)		
	Cod.Bilancio Armon. 01.01.1 Organi istituzionali - Spese correnti	95.066,49	799,00
	Cod.Bilancio Armon. 01.01.2 Organi istituzionali - Spese in conto capitale	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 01	95.066,49	799,00
Programma Armon.	02 (Segreteria generale)		
	Cod.Bilancio Armon. 01.02.1 Segreteria generale - Spese correnti	804.415,85	288.032,34
	Cod.Bilancio Armon. 01.02.2 Segreteria generale - Spese in conto capitale	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 02	804.415,85	288.032,34
Programma Armon.	03 (Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato)		
	Cod.Bilancio Armon. 01.03.1 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato - Spese correnti	187.510,75	2.500,00
	Cod.Bilancio Armon. 01.03.2 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato - Spese in conto capitale	0,00	0,00
	Cod.Bilancio Armon. 01.03.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 03	187.510,75	2.500,00
Programma Armon.	04 (Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali)		
	Cod.Bilancio Armon. 01.04.1 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali - Spese correnti	219.460,00	0,00
	Totale Programma Armon. 04	219.460,00	0,00
Programma Armon.	05 (Gestione dei beni demaniali e patrimoniali)		
	Cod.Bilancio Armon. 01.05.1 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - Spese correnti	14.384,20	384,20
	Cod.Bilancio Armon. 01.05.2 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - Spese in conto capitale	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 05	14.384,20	384,20
Programma Armon.	06 (Ufficio tecnico)		
	Cod.Bilancio Armon. 01.06.1 Ufficio tecnico - Spese correnti	84.225,34	5.754,34
	Cod.Bilancio Armon. 01.06.2 Ufficio tecnico - Spese in conto capitale	497.006,08	44.800,00
	Totale Programma Armon. 06	581.231,42	50.554,34
Programma Armon.	07 (Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile)		

	Descrizione	IMPEGNI 2015	IMPEGNI 2016
Programma Armon.	Cod.Bilancio Armon. 01.07.1 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile - Spese correnti	0,00	0,00
	Cod.Bilancio Armon. 01.07.2 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile - Spese in conto capitale	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 07	0,00	0,00
	08 (Statistica e sistemi informativi)		
	Cod.Bilancio Armon. 01.08.1 Statistica e sistemi informativi - Spese correnti	27.486,48	0,00
	Cod.Bilancio Armon. 01.08.2 Statistica e sistemi informativi - Spese in conto capitale	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 08	27.486,48	0,00
	10 (Risorse umane)		
	Cod.Bilancio Armon. 01.10.1 Risorse umane - Spese correnti	1.552.715,58	0,00
	Totale Programma Armon. 10	1.552.715,58	0,00
Programma Armon.	11 (Altri servizi generali)		
	Cod.Bilancio Armon. 01.11.1 Altri servizi generali - Spese correnti	116.503,71	0,00
	Cod.Bilancio Armon. 01.11.2 Altri servizi generali - Spese in conto capitale	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 11	116.503,71	0,00
	Totale Missione Armon. 01	3.598.774,48	342.269,88
Missione Armon.	02 (Giustizia)		
Programma Armon.	01 (Uffici giudiziari)		
	Cod.Bilancio Armon. 02.01.1 Uffici giudiziari - Spese correnti	426.082,49	67.529,29
	Cod.Bilancio Armon. 02.01.2 Uffici giudiziari - Spese in conto capitale	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 01	426.082,49	67.529,29
	Totale Missione Armon. 02	426.082,49	67.529,29
Missione Armon.	03 (Ordine pubblico e sicurezza)		
Programma Armon.	01 (Polizia locale e amministrativa)		
	Cod.Bilancio Armon. 03.01.1 Polizia locale e amministrativa - Spese correnti	878.664,46	210.765,17
	Cod.Bilancio Armon. 03.01.2 Polizia locale e amministrativa - Spese in conto capitale	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 01	878.664,46	210.765,17
	02 (Sistema integrato di sicurezza urbana)		

	Descrizione	IMPEGNI 2015	IMPEGNI 2016
	Cod.Bilancio Armon. 03.02.2 Sistema integrato di sicurezza urbana - Spese in conto capitale	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 02	0,00	0,00
	Totale Missione Armon. 03	878.664,46	210.765,17
Missione Armon.	04 (Istruzione e diritto allo studio)		
Programma Armon.	01 (Istruzione prescolastica)		
	Cod.Bilancio Armon. 04.01.1 Istruzione prescolastica - Spese correnti	1.380.997,73	765.372,93
	Cod.Bilancio Armon. 04.01.2 Istruzione prescolastica - Spese in conto capitale	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 01	1.380.997,73	765.372,93
Programma Armon.	02 (Altri ordini di istruzione non universitaria)		
	Cod.Bilancio Armon. 04.02.1 Altri ordini di istruzione non universitaria - Spese correnti	417.082,79	28.258,49
	Cod.Bilancio Armon. 04.02.2 Altri ordini di istruzione non universitaria - Spese in conto capitale	6.216,91	0,00
	Totale Programma Armon. 02	423.299,70	28.258,49
Programma Armon.	05 (Istruzione tecnica superiore)		
	Cod.Bilancio Armon. 04.05.1 Istruzione tecnica superiore - Spese correnti	0,00	0,00
	Cod.Bilancio Armon. 04.05.2 Istruzione tecnica superiore - Spese in conto capitale	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 05	0,00	0,00
Programma Armon.	06 (Servizi ausiliari all'istruzione)		
	Cod.Bilancio Armon. 04.06.1 Servizi ausiliari all'istruzione - Spese correnti	280.046,82	0,00
	Cod.Bilancio Armon. 04.06.2 Servizi ausiliari all'istruzione - Spese in conto capitale	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 06	280.046,82	0,00
Programma Armon.	07 (Diritto allo studio)		
	Cod.Bilancio Armon. 04.07.1 Diritto allo studio - Spese correnti	9.599,40	0,00
	Totale Programma Armon. 07	9.599,40	0,00
	Totale Missione Armon. 04	2.093.943,65	793.631,42
Missione Armon.	05 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali)		
Programma Armon.	01 (Valorizzazione dei beni di interesse storico)		
	Cod.Bilancio Armon. 05.01.2 Valorizzazione dei beni di interesse storico - Spese in conto capitale	167.390,77	0,00
	Totale Programma Armon. 01	167.390,77	0,00

	Descrizione	IMPEGNI 2015	IMPEGNI 2016
Programma Armon.	02 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale)		
	Cod.Bilancio Armon. 05.02.1 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - Spese correnti	81.003,65	0,00
	Cod.Bilancio Armon. 05.02.2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - Spese in conto capitale	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 02	81.003,65	0,00
	Totale Missione Armon. 05	248.394,42	0,00
Missione Armon.	06 (Politiche giovanili, sport e tempo libero)		
Programma Armon.	01 (Sport e tempo libero)		
	Cod.Bilancio Armon. 06.01.1 Sport e tempo libero - Spese correnti	236.741,35	20.000,00
	Cod.Bilancio Armon. 06.01.2 Sport e tempo libero - Spese in conto capitale	102.427,78	0,00
	Totale Programma Armon. 01	339.169,13	20.000,00
	02 (Giovani)		
Programma Armon.	Cod.Bilancio Armon. 06.02.1 Giovani - Spese correnti	60.260,24	0,00
	Totale Programma Armon. 02	60.260,24	0,00
	Totale Missione Armon. 06	399.429,37	20.000,00
Missione Armon.	07 (Turismo)		
Programma Armon.	01 (Sviluppo e valorizzazione del turismo)		
	Cod.Bilancio Armon. 07.01.1 Sviluppo e valorizzazione del turismo - Spese correnti	58.379,87	50.000,00
	Cod.Bilancio Armon. 07.01.2 Sviluppo e valorizzazione del turismo - Spese in conto capitale	301.700,88	0,00
	Totale Programma Armon. 01	360.080,75	50.000,00
	Totale Missione Armon. 07	360.080,75	50.000,00
Missione Armon.	08 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa)		
Programma Armon.	01 (Urbanistica e assetto del territorio)		
	Cod.Bilancio Armon. 08.01.1 Urbanistica e assetto del territorio - Spese correnti	2.413,92	0,00
	Cod.Bilancio Armon. 08.01.2 Urbanistica e assetto del territorio - Spese in conto capitale	15.860,00	15.860,00
	Totale Programma Armon. 01	18.273,92	15.860,00
	02 (Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare)		
Programma Armon.	Cod.Bilancio Armon. 08.02.1 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare - Spese correnti	0,00	0,00
	Cod.Bilancio Armon. 08.02.2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare - Spese in conto capitale	0,00	0,00

	Descrizione	IMPEGNI 2015	IMPEGNI 2016
	Totale Programma Armon. 02	0,00	0,00
	Totale Missione Armon. 08	18.273,92	15.860,00
Missione Armon.	09 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente)		
Programma Armon.	01 (Difesa del suolo)		
	Cod.Bilancio Armon. 09.01.1 Difesa del suolo - Spese correnti	0,00	0,00
	Cod.Bilancio Armon. 09.01.2 Difesa del suolo - Spese in conto capitale	40.000,00	0,00
	Totale Programma Armon. 01	40.000,00	0,00
Programma Armon.	02 (Tutela, valorizzazione e recupero ambientale)		
	Cod.Bilancio Armon. 09.02.1 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - Spese correnti	1.170.494,58	806.134,52
	Cod.Bilancio Armon. 09.02.2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - Spese in conto capitale	145.000,00	0,00
	Totale Programma Armon. 02	1.315.494,58	806.134,52
Programma Armon.	03 (Rifiuti)		
	Cod.Bilancio Armon. 09.03.1 Rifiuti - Spese correnti	17.050,12	0,00
	Cod.Bilancio Armon. 09.03.2 Rifiuti - Spese in conto capitale	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 03	17.050,12	0,00
Programma Armon.	04 (Servizio idrico integrato)		
	Cod.Bilancio Armon. 09.04.1 Servizio idrico integrato - Spese correnti	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 04	0,00	0,00
Programma Armon.	05 (Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione)		
	Cod.Bilancio Armon. 09.05.1 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Spese correnti	101.395,44	0,00
	Cod.Bilancio Armon. 09.05.2 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Spese in conto capitale	273.798,30	0,00
	Totale Programma Armon. 05	375.193,74	0,00
Programma Armon.	08 (Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento)		
	Cod.Bilancio Armon. 09.08.1 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento - Spese correnti	500,00	0,00
	Cod.Bilancio Armon. 09.08.2 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento - Spese in conto capitale	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 08	500,00	0,00
	Totale Missione Armon. 09	1.748.238,44	806.134,52
Missione Armon.	10 (Trasporti e diritto alla mobilità)		

	Descrizione	IMPEGNI 2015	IMPEGNI 2016
Programma Armon.	02 (Trasporto pubblico locale)		
	Cod.Bilancio Armon. 10.02.1 Trasporto pubblico locale - Spese correnti	1.030.000,00	1.030.000,00
	Cod.Bilancio Armon. 10.02.2 Trasporto pubblico locale - Spese in conto capitale	0,00	0,00
Programma Armon.	Totale Programma Armon. 02	1.030.000,00	1.030.000,00
	05 (Viabilità e infrastrutture stradali)		
	Cod.Bilancio Armon. 10.05.1 Viabilità e infrastrutture stradali - Spese correnti	85.245,00	73.522,45
	Cod.Bilancio Armon. 10.05.2 Viabilità e infrastrutture stradali - Spese in conto capitale	1.223.413,70	231.324,24
Missione Armon.	Totale Programma Armon. 05	1.308.658,70	304.846,69
	Totale Missione Armon. 10	2.338.658,70	1.334.846,69
	11 (Soccorso civile)		
Programma Armon.	01 (Sistema di protezione civile)		
	Cod.Bilancio Armon. 11.01.1 Sistema di protezione civile - Spese correnti	5.653,84	3.254,32
	Cod.Bilancio Armon. 11.01.2 Sistema di protezione civile - Spese in conto capitale	0,00	0,00
Programma Armon.	Totale Programma Armon. 01	5.653,84	3.254,32
	02 (Interventi a seguito di calamità naturali)		
	Cod.Bilancio Armon. 11.02.2 Interventi a seguito di calamità naturali - Spese in conto capitale	0,00	0,00
Missione Armon.	Totale Programma Armon. 02	0,00	0,00
	Totale Missione Armon. 11	5.653,84	3.254,32
	12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia)		
Programma Armon.	01 (Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido)		
	Cod.Bilancio Armon. 12.01.1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido - Spese correnti	2.228.775,69	1.348.974,20
	Cod.Bilancio Armon. 12.01.2 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido - Spese in conto capitale	0,00	0,00
Programma Armon.	Totale Programma Armon. 01	2.228.775,69	1.348.974,20
	02 (Interventi per la disabilità)		
	Cod.Bilancio Armon. 12.02.1 Interventi per la disabilità - Spese correnti	343.123,06	0,00
Programma Armon.	Totale Programma Armon. 02	343.123,06	0,00
	03 (Interventi per gli anziani)		
	Cod.Bilancio Armon. 12.03.1 Interventi per gli anziani - Spese correnti	705.475,71	33.041,74

	Descrizione	IMPEGNI 2015	IMPEGNI 2016
Programma Armon.	Cod.Bilancio Armon. 12.03.2 Interventi per gli anziani - Spese in conto capitale	6.966,25	0,00
	Totale Programma Armon. 03	712.441,96	33.041,74
	04 (Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale)		
	Cod.Bilancio Armon. 12.04.1 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - Spese correnti	507.107,48	410.354,80
	Cod.Bilancio Armon. 12.04.2 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - Spese in conto capitale	0,00	0,00
Programma Armon.	Totale Programma Armon. 04	507.107,48	410.354,80
	06 (Interventi per il diritto alla casa)		
	Cod.Bilancio Armon. 12.06.1 Interventi per il diritto alla casa - Spese correnti	0,00	0,00
Programma Armon.	Totale Programma Armon. 06	0,00	0,00
	07 (Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali)		
	Cod.Bilancio Armon. 12.07.1 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali - Spese correnti	0,00	0,00
	Cod.Bilancio Armon. 12.07.2 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali - Spese in conto capitale	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 07	0,00	0,00
Programma Armon.	08 (Cooperazione e associazionismo)		
	Cod.Bilancio Armon. 12.08.1 Cooperazione e associazionismo - Spese correnti	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 08	0,00	0,00
	Totale Missione Armon. 12	3.791.448,19	1.792.370,74
	14 (Sviluppo economico e competitività)		
Programma Armon.	02 (Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori)		
	Cod.Bilancio Armon. 14.02.1 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori - Spese correnti	32.924,26	1.750,00
	Cod.Bilancio Armon. 14.02.2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori - Spese in conto capitale	8.457,43	0,00
	Cod.Bilancio Armon. 14.02.3 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 02	41.381,69	1.750,00
Programma Armon.	03 (Ricerca e innovazione)		
	Cod.Bilancio Armon. 14.03.2 Ricerca e innovazione - Spese in conto capitale	1.651.174,11	785.000,00
	Totale Programma Armon. 03	1.651.174,11	785.000,00
Programma Armon.	04 (Reti e altri servizi di pubblica utilità)		

	Descrizione	IMPEGNI 2015	IMPEGNI 2016
Missione Armon.	Cod.Bilancio Armon. 14.04.1 Reti e altri servizi di pubblica utilità - Spese correnti	0,00	0,00
	Cod.Bilancio Armon. 14.04.2 Reti e altri servizi di pubblica utilità - Spese in conto capitale	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 04	0,00	0,00
	Totale Missione Armon. 14	1.692.555,80	786.750,00
Programma Armon.	19 (Relazioni internazionali)		
Programma Armon.	01 (Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo)		
	Cod.Bilancio Armon. 19.01.1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo - Spese correnti	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 01	0,00	0,00
	Totale Missione Armon. 19	0,00	0,00
Missione Armon.	20 (Fondi e accantonamenti)		
Programma Armon.	01 (Fondo di riserva)		
	Cod.Bilancio Armon. 20.01.1 Fondo di riserva - Spese correnti	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 01	0,00	0,00
	02 (Fondo crediti di dubbia esigibilità)		
Programma Armon.	Cod.Bilancio Armon. 20.02.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità - Spese correnti	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 02	0,00	0,00
	03 (Altri Fondi)		
	Cod.Bilancio Armon. 20.03.1 Altri Fondi - Spese correnti	0,00	0,00
Programma Armon.	Cod.Bilancio Armon. 20.03.2 Altri Fondi - Spese in conto capitale	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 03	0,00	0,00
	Totale Missione Armon. 20	0,00	0,00
	50 (Debito pubblico)		
Programma Armon.	01 (Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari)		
	Cod.Bilancio Armon. 50.01.1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari - Spese correnti	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 01	0,00	0,00
	02 (Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari)		
Programma Armon.	Cod.Bilancio Armon. 50.02.4 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari - Rimborso Prestiti	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 02	0,00	0,00
	Totale Missione Armon. 50	0,00	0,00
	60 (Anticipazioni finanziarie)		

	Descrizione	IMPEGNI 2015	IMPEGNI 2016
Programma Armon.	01 (Restituzione anticipazione di tesoreria) Cod.Bilancio Armon. 60.01.5 Restituzione anticipazione di tesoreria - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		
	Totale Programma Armon. 01	0,00	0,00
	Totale Missione Armon. 60	0,00	0,00
Missione Armon.	99 (Servizi per conto terzi)		
Programma Armon.	01 (Servizi per conto terzi e Partite di giro) Cod.Bilancio Armon. 99.01.7 Servizi per conto terzi e Partite di giro - Uscite per conto terzi e partite di giro		
	Totale Programma Armon. 01	0,00	0,00
	Totale Missione Armon. 99	0,00	0,00
	Totale Entrata/Uscita U	17.600.198,51	6.223.412,03
	TOTALE GENERALE SPESA	17.600.198,51	6.223.412,03

La descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

Il Portafoglio Partecipazioni

Introduzione: il perimetro del gruppo pubblico locale

Il vigente quadro ordinamentale, sia a livello di finanza pubblica che di normativa generale sulle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali, sta conferendo valenza sempre più stringente alla considerazione della costellazione delle società e degli enti partecipati in un’ottica di «gruppo», che vede il Comune quale Ente posto al suo vertice, capace di controllare le predette società ovvero di esercitare, su di esse, i poteri di direzione e coordinamento propri della holding, a mente dell’art. 2497 e ss. del codice civile, nonché di coordinarne strategie e politiche aziendali. Vota in questo senso sia il novellato art. 147 del TUEL, così come introdotto dal D.L. 174/2012 e s.m.i., sia il successivo art. 147-quater in tema di controlli sulle società partecipate non quotate, laddove si introduce il concetto di consolidamento obbligatorio dei bilanci degli enti locali con quelli delle proprie società partecipate, anticipandone l’applicazione per gli enti in sperimentazione, a mente del DPCM 28.12.2011, disciplinati dalle nuove norme di armonizzazione contabile di cui al D. Lgs. 31 maggio 2011, n. 91.

Le disposizioni recate dalla legge di stabilità 2014 (L. 147/2013), partitamente ai commi da 550 a 569, fanno emergere chiaramente un dato di fondo: il legislatore intende agire non più attraverso l’imposizione puntuale e frazionata di singoli obblighi o divieti (difficili da monitorare in ordine all’esatto e puntale adempimento ed ancor più difficili da sanzionare in caso di inosservanza), bensì ricorrendo a precise e dirette correlazioni economico-finanziarie tra bilanci previsionali delle autonomie locali coinvolte (in quanto socie o titolari dei relativi rapporti di partecipazione) e bilanci d’esercizio (o consuntivi) delle rispettive società ed enti partecipati o istituiti. Tale correlazione risulta anticipatoria di una logica di gruppo pubblico locale e di consolidamento dei conti di bilancio e conduce progressivamente, in un tempo predefinito (periodo transitorio), al concomitante vincolo di somme disponibili in parte corrente nei bilanci previsionali delle varie Amministrazioni socie o proprietarie, a titolo di vero e proprio «fondo» per il rischio di ricapitalizzazione o di ripiano delle perdite (in

proporzione alla quota posseduta del capitale sociale o del fondo dotazionale), in esito a gestioni diseconomiche, generatrici di risultati d'esercizio negativi. Tali previsioni risultano in linea con le previsioni dell'obbligo costituzionale di pareggio del bilancio pubblico e complessiva sostenibilità nel tempo del debito complessivo della P.A. (L. cost. n. 1/2012); infatti, proprio la legge ordinaria rafforzata, attuativa del menzionato obbligo costituzionale (L. 243/2012), stabilisce un principio di «concorso» di tutti i livelli di governo alla realizzazione dell'obbiettivo di equilibrio della gestione complessiva del bilancio dello Stato (art. 3), nonché un concorso rispetto all'obbligo di sostenibilità nel tempo del debito pubblico (art. 4).

La legge di stabilità per il 2015 (L. 190/2014) ha poi introdotto stringenti obblighi di procedere alla razionalizzazione del portafoglio delle società controllate, direttamente o indirettamente, nonché delle partecipazioni societarie dell'ente locale, nell'ambito delle indicazioni riconducibili allo studio sulle società a partecipazione pubblica compiuto dal Commissario Straordinario per la “spending review” Cottarelli, del 7 agosto 2014. Con deliberazione G.C. n. 12/2015 l'Ente ha dato avvio al processo di analisi e di impostazione del piano operativo di razionalizzazione, da approvare entro il 31 marzo 2015.

Da qui l'esigenza di identificare il perimetro delle società e degli enti che rientrano nel concetto di «gruppo pubblico locale» nonché dei soggetti rientranti nell'area di consolidamento, come individuati con delibera n. 447 del 10/09/2014 avente ad oggetto «Art. 36 D.Lgs 118/11 sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi. Individuazione del gruppo amministrazione pubblica e degli enti da considerare per la redazione del bilancio consolidato esercizio 2014».

In particolare, la tabella n.1) che segue riporta le società ed enti che rientrano nella definizione del perimetro relativo al Gruppo Amministrazione Pubblica locale, secondo quanto stabilito dal D.P.C.M. 28/12/2011.

Tab. 1 – Gruppo Amministrazione Locale Comune di Arezzo

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
A.T.A.M S.p.A	Società controllata
Arezzo Multiservizi S.r.	Società controllata
A.I.S.A S.p.A	Società controllata
AISA Impianti S.p.A	Società controllata
COINGAS S.p.A	Società controllata
A.F.M S.p.A	Società controllata
Arezzo Casa S.p.A	Società Partecipata

Gestione Ambiente S.r.l	Società controllata (indirettamente)
Istituzione Biblioteca Città di Arezzo	Organismo strumentale
Istituzione Giostra del Saracino	Organismo strumentale
A.P.S.P Fraternita dei Laici	Ente strumentale controllato
A.P.S.P Casa di Riposo Fossombroni	Ente strumentale controllato
Fondazione Guido d'Arezzo	Ente strumentale partecipato
Fondazione Piero della Francesca	Ente strumentale partecipato
Fondazione di Comunità per Rondine	Ente strumentale partecipato
Fondazione Thevenin	Ente strumentale partecipato
Fondazione Aliotti	Ente strumentale partecipato

La tabella n. 2 individua i soggetti che, secondo le disposizioni vigenti ed i principi contabili di riferimento, sono inscrivibili nell'area del bilancio consolidato del Comune di Arezzo.

Tab. 2 – Perimetro di consolidamento del Comune di Arezzo

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CONSOLIDAMENTO
A.T.A.M S.p.A	Società controllata	INTEGRALE
Arezzo Multiservizi S.r.l	Società controllata	INTEGRALE
A.I.S.A S.p.A	Società controllata	INTEGRALE
A.I.S.A. Impianti S.p.A.	Società controllata	INTEGRALE
Coingas S.p.A	Società controllata	INTEGRALE
A.F.M. S.p.A.	Società controllata	INTEGRALE
Istituzione Biblioteca Città di Arezzo	Organismo strumentale	INTEGRALE
Istituzione Giostra del Saracino	Organismo strumentale	INTEGRALE
A.P.S.P. Fraternita dei Laici	Ente strumentale	INTEGRALE

Obbligo di accantonamento per perdite ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, commi 550-552, della legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147/2013).

Le disposizioni del presente capitolo si applicano alle aziende speciali, alle istituzioni e alle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali indicate nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196. Sono esclusi gli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del testo unico di cui al decreto legislativo 1º settembre 1993, n. 385, nonché le società emittenti strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e le loro controllate (commi 55-555 art. 1 L. 147/13).

Nel caso in cui i soggetti di cui sopra presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Per le società che redigono il bilancio consolidato, il risultato di esercizio è quello relativo a tale bilancio. Limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, compresa la gestione dei rifiuti, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile. L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.

L'art. 1, commi 550-552, della legge di Stabilità 2014 (l. n. 147/2013) ha stabilito che gli enti locali, a partire dal 2015, devono provvedere a precipui accantonamenti di bilancio a fronte delle perdite delle società partecipate.

In sede di prima applicazione, per gli anni 2015, 2016 e 2017: a) l'ente partecipante di soggetti che hanno registrato nel triennio 2011-2013 un risultato medio negativo accantona, in proporzione alla quota di partecipazione, una somma pari alla differenza tra il risultato conseguito nell'esercizio precedente e il risultato medio 2011-2013 migliorato, rispettivamente, del 25 per cento per il 2014, del 50 per cento per il 2015 e del 75 per cento per il 2016. Qualora il risultato negativo sia peggiore di quello medio registrato nel triennio 2011-2013, l'accantonamento è operato nella misura indicata dalla lettera b); b) l'ente partecipante di soggetti che hanno registrato nel triennio 2011-2013 un risultato medio non negativo accantona, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, una somma pari al 25 per cento per il 2015, al 50 per cento per il 2016 e al 75 per cento per il 2017 del risultato negativo conseguito nell'esercizio precedente.

Da una prima valutazione degli effetti recati dai risultati economici del triennio di riferimento (2011-2013) paragonati con quelli attesi per l'anno 2014, si registra una previsione di accantonamento al fondo vincolato per perdite societarie ex art. 1, comma 552, L. 147/2013, non inferiore ad Euro 105.000,00

Contenimento politiche retributive delle Società Partecipate

Ai sensi dell'art. 18 comma 2-bis DL 112/08 (modificato dall'art. 4 comma 2-bis DL 66/14 e dall'art. 3 comma 5 d.l. 90/2014 convertito dalla L. 114/2014) « *Le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale. A tal fine l'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce, per ciascuno dei soggetti di cui al precedente periodo, specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera. Le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo adottano tali indirizzi con propri provvedimenti e, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, gli stessi vengono recepiti in*

sede di contrattazione di secondo livello (...)). Le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie sono escluse dai limiti di cui al precedente periodo, fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati. Per le aziende speciali cosiddette multiservizi le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano qualora l'incidenza del fatturato dei servizi esclusi risulti superiore al 50 per cento del totale del valore della produzione.

Con l'art. 3 comma 5 DL 90/14 è stato introdotto l'obbligo a carico delle Pubbliche Amministrazioni coordinare le politiche assunzionali delle Società Partecipate al fine di garantire, anche per le stesse, una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti...».

Il Comune di Arezzo con deliberazione n. 12 del 21 gennaio 2015 ha approvato, ex art. 18 comma 2 bis 1 del D.L. 112/ 2008, come modificato dall'art. 4 comma 12 bis d.l. n. 66/2014 e dall'art. 3 comma 5 d.l. 90/2014 convertito dalla L. 114/2014, le linee di indirizzo in merito al contenimento della spesa di personale degli organismi partecipati, nei cui confronti il Comune di Arezzo esercita, direttamente o indirettamente, i poteri dell'azionista o del socio di controllo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359, comma 1, numeri 1) e 2) e comma 2 del codice civile. In particolare, le società rientranti in tale perimetro risultano essere le seguenti:

- ATAM SpA;
- AISA SpA;
- AISA IMPIANTI SpA;
- AREZZO MULTISERVIZI srl;
- COINGAS SpA;
- GESTIONE AMBIENTALE s.r.l. (società indirettamente partecipata tramite AISA IMPIANTI SpA).

Il sistema dei controlli sulle società partecipate ai sensi dell'art. 147 - quater del T.U.E.L.

Ai fini dell'applicazione, a far data dal 1° gennaio 2014, del sistema dei controlli sulle partecipate non quotate di cui all'art. 147-quater del TUEL, il Consiglio comunale, con deliberazione n. 25 del 20 febbraio 2013, ha adottato opportune modifiche ed integrazioni al «*Regolamento recante la disciplina del sistema dei controlli sulle società partecipate e sui servizi pubblici locali esternalizzati*»; questo, nella PARTE SECONDA, detta le procedure per la definizione preventiva delle ***linee di indirizzo strategico-gestionale*** da attribuire alle società rientranti nel perimetro di applicazione della norma e definisce, altresì, le coordinate di tale perimetro. A mente dell'art. 17 del citato Regolamento, quindi, «... 1. *Il sub-sistema dei controlli [...] si applica nei confronti delle società non quotate in mercati regolamentati, partecipate in via diretta dal Comune, indipendentemente dalla quota di partecipazione e per le quali non risultino ancora giunte a perfezionamento eventuali procedure di dismissione, di recesso o di liquidazione, anche forzosa.* 2. *Il sub-sistema dei controlli si applica, altresì, nei confronti delle società partecipate anche in via indiretta, a condizione che il Comune, per il tramite della propria partecipata diretta, eserciti sulle stesse, nel contesto della piramide verticale di gruppo, un effettivo potere di interessenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359, numeri 1 e 2 ovvero dell'art. 2497-sexies, del codice civile. Il vincolo di applicabilità del sistema dei controlli si intenderà, pertanto, arrestato, nella catena verticale di gruppo, al livello in cui tale relazione viene meno a mente delle vigenti disposizioni civilistiche o speciali. In ogni caso non si considerano controllate, neppure per gli effetti dell'art. 2359, numero 2 del codice civile, le società nelle quali la quota di interessenza indiretta del Comune, per il tramite della propria partecipata diretta, sia pari o inferiore al 20%...».*

In applicazione della menzionata previsione regolamentare l'area di applicazione del sistema di controllo, a partire dal 01.01.2014, vede incluse le seguenti società partecipate ad oggi esistenti nel gruppo pubblico locale, seppur con diverso grado di esercizio del controllo o del collegamento ovvero con assenza di precisi meccanismi di controllo ai sensi art. 2359 del codice civile. La tabella 1) che segue, riporta tale perimetro.

**Perimetro delle società rientranti nel sistema dei controlli ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL
e dell'art. 17 del regolamento comunale**

ragione o denominazione sociale	quota di partecipazione diretta del comune	ragione o denominazione sociale della partecipata indiretta	quota di interessenza indiretta del comune
A.F.M. spa	20%	---	--
AISA spa	84,91%	---	--
AISA IMPIANTI spa	84,91%	GESTIONE AMBIENTALE srl	84,91%
AREZZO CASA spa	33,34%	---	---
AREZZO FIERE E CONGRESSI srl	11,02%	---	---
AREZZO MULTISERVIZI srl	76,67%	---	---
ATAM spa	99,92%	---	---
COINGAS SpA	40,76%	---	---
L.F.I. spa	8,66%	---	---
NUOVE ACQUE spa	15,89%	---	---
POLO UNIVERSITARIO ARETINO scrl	4,13%	POLO UNIVERSITARIO ARETINO scrl <i>(tramite ATAM SpA e Istituzione Biblioteca)</i>	0,82%

Le macro aree nelle quali collocare i predetti obiettivi gestionali sono indicate dal Regolamento all'art. 18, comma 5, che di seguito si riproduce: «... 5. *Gli obiettivi gestionali di cui al precedente comma 4, lettera g), debbono individuare precise relazioni di strumentalità tra l'oggetto di attività economica esercitata dalla partecipata anche nell'interesse del Comune e la pianificazione strategica ed operativa di quest'ultimo, atte a giustificarne il mantenimento in portafoglio. Tali obiettivi dovranno esser collegati a precisi standard quantitativi, idonei a misurarne i livelli attesi di realizzazione con riferimento all'orizzonte temporale della pianificazione dell'ente e potranno anche riguardare aspetti generali di politica finanziaria (es.: fissazione di massimali d'indebitamento e/o programmazione degli investimenti e delle relative fonti di finanziamento) o di strategia*

aziendale (elaborazione/revisione di contratti, di piani industriali o di business plan e dei connessi piani economico-finanziari, nonché di progetti di operazioni straordinarie d'azienda) o di performance economica (es.: tassi di remunerazione del capitale investito), unitamente ad una eventuale politica di payout, con la finalità specifica di prevenire - o comunque di valutare - il possibile riverberarsi di effetti sfavorevoli sul bilancio del Comune, pur nel rispetto delle distinte prerogative e competenze del socio e degli amministratori, a mente del diritto societario ed in considerazione della disposizione di interpretazione autentica di cui all'art. 4, comma 13 del D.L. 95/2012 e s.m.i....».

Il sistema dei controlli prevede anche la fissazione di precisi *standard* atti a misurare il livello di raggiungimento minimo di ciascun obiettivo assegnato nelle diverse macro-aree, considerando che, laddove la partecipata sia anche affidataria di servizi pubblici locali di pertinenza dell'ente (fatti salvi i servizi a rete di bacino o di ambito, per i quali la competenza è dei relativi Enti sovracomunali), gli obiettivi dovranno riguardare anche la macro-area dei livelli di raggiungimento degli standard qualitativi sui servizi gestiti, come previsti dai contratti e dalle carte dei servizi. La legge, quindi, richiede l'attivazione di un sistema di monitoraggio permanente ed integrato, cadenzato secondo le tempistiche e con le modalità di reportistica e di direzionamento dei flussi informativi che sono definite dal Regolamento, in modo da consentire l'eventuale riposizionamento in corso d'anno dei predetti obiettivi, l'avvio delle opportune azioni correttive o di stimolo (da parte degli uffici/servizi competenti per materia), nonché la rendicontazione finale dei livelli di raggiungimento e l'applicazione delle eventuali conseguenze decisorie di cui all'art. 19 del Regolamento.

L'ente ha attivi anche due «*organismi gestionali*», istituiti ai sensi dell'art. 114 TUEL; si tratta di due **Istituzioni comunali** aventi ad oggetto lo svolgimento di specifiche attività/servizi culturali: Istituzione “Biblioteca Città di Arezzo” ed “Istituzione Giostra del Saracino”. Le Istituzioni, in quanto organismi gestionali privi di personalità giuridica autonoma, fanno parte integrante dell'Azienda “Comune di Arezzo”, seppur dotate di autonomia gestionale, patrimoniale ed organizzativa, a norma di legge. Esse sono disciplinate dai relativi Regolamenti di funzionamento oltre che dallo statuto e dagli altri regolamenti dell'Ente, in quanto applicabili.

L'Ente esercita, inoltre, un'attività di vigilanza e controllo ovvero partecipa, anche finanziariamente, al funzionamento di una serie di altri Enti autonomi. In particolare segnaliamo le due Aziende Pubbliche di servizi alla Persona aventi sede legale nel territorio (Fraternita dei Laici e Casa di Riposo Fossombroni), vigilate ai sensi della L.R. 43/2004.

RISULTATI GESTIONALI DI ORGANISMI E SOCIETA' PARTECIPATE

(previsioni da varie fonti)

Istituzioni comunali	Società partecipate del perimetro <i>(art. 17 Regolamento controlli)</i>	Risultato d'esercizio atteso			Dividendi attesi e Distribuzione riserve <i>(Comune Arezzo)</i>		
		Bilancio 2014	Bilancio 2015	Bilancio 2016	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
BIBLIOTECA CITTÀ DI AREZZO (1)		Equilibrio economico e finanziario	Equilibrio economico e finanziario	Equilibrio economico e finanziario	0	0	0
GIOSTRA DEL SARACINO (2)		Equilibrio economico e finanziario	Equilibrio economico e finanziario	Equilibrio economico e finanziario	0	0	0
	A.F.M. spa 3	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
	AISA spa	n.d.	n.d.	n.d.	0	0	0
	AISA IMPIANTI spa 4	100.000	n.d.	n.d.	84.910 5	0	0
	GESTIONE AMBIENTALE srl <i>(partecipazione indiretta tramite AISA IMPIANTI SpA)</i>	n.d.	n.d.	n.d.	0	0	0
	AREZZO CASA spa	n.d.	n.d.	n.d.	0	0	0
	AREZZO FIERE E CONGRESSI srl	n.d.	n.d.	n.d.	0	0	0
	AREZZO MULTISERVIZI srl 6	47.979	34.000	55.000	20.391	0	0
	ATAM spa 7	196.966	155.902	182.044	0	0	0

	COINGAS SpA	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
	L.F.I. spa	n.d.	n.d.	n.d.	0	0	0
	NUOVE ACQUE spa	n.d.	n.d.	n.d.	0	0	0
	POLO UNIVERSITARIO ARETINO srl	n.d.	n.d.	n.d.	0	0	0

Legenda: "n.d." = dato non disponibile

1. Ai sensi dell'art. 114, comma 4 del T.U.,E.L. « *L'azienda e l'istituzione conformano la loro attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed hanno l'obbligo dell'equilibrio economico, considerando anche i proventi derivanti dai trasferimenti, fermo restando, per l'istituzione, l'obbligo del pareggio finanziario.*»

2. Ai sensi dell'art. 114, comma 4 del T.U.,E.L. « *L'azienda e l'istituzione conformano la loro attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed hanno l'obbligo dell'equilibrio economico, considerando anche i proventi derivanti dai trasferimenti, fermo restando, per l'istituzione, l'obbligo del pareggio finanziario.*»

3 Allo stato la società non ha fornito alcuna previsione né di utile né di dividendo.

4 Dato desunto dalla comunicazione della società con nota prot. 2832 del 19 novembre 2014.

5 Distribuzione riserve di utili, deliberata dal CdA della società e comunicata con nota prot. 2919 del 28.11.2014

6 I dati attesi per gli anni 2015e 2016 sono ritratti dal piano industriale approvato.

7 Dati ritratti dalla comunicazione previsionale di utile 2014, effettuata dalla società con nota del 27.11.2014., nonché dal piano economico-finanziario di ATAM SpA 2014-2016, approvato con deliberazione C.C. n. 165 del 20/11/2014

Anagrafica generale società partecipate sottoposte al controllo ex art. 147 T.U.E.L.

denominazione sociale	natura giuridica della società	partita Iva	organo esecutivo	organo di controllo	Tipologia del servizio gestito per conto dell'Ente (in via diretta o da Enti di bacino)	Natura del servizio gestito	Relazione di partecipazione	data di costituzione	data di scadenza	tipologia del controllo	Ruolo di governo del Comune di Arezzo	Quota di partecipazione diretta del Comune di Arezzo	Quota complessiva altri soci pubblici	Azioni proprie in portafoglio	Quota complessiva soci privati	Quota di partecipazione indiretta Comune di Arezzo
A.I.S.A.	Spa	01530156513	Amministratore unico	Collegio Sindacale/Revisori	Gestione del Ciclo Integrato dei Rifiuti	altra attività	Partecipazione diretta	19/12/1996	31/12/2100	Di diritto	società controllata dal	84,91%	11,09%	4,00%	0,00%	0,00%
A.T.A.M.	Spa	9200446512	Amministratore unico	Collegio Sindacale/Revisori	Gestione Parcaggi a servizi pubblico locale	Pagamento	Partecipazione diretta	21/12/1994	31/12/2050	Di diritto	società in base con socio unico	99,92%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
AISA IMPIANTI	Spa	02134166510	Consiglio di Amministrazione	Collegio Sindacale	trattamento e smaltimento fiumi non pericolosi (per conto servizi pubblico locale	Autonoma Rifiuti Toscana Sud	Partecipazione diretta	27/12/2012	31/12/2100	Di diritto	società controllata dal	84,91%	11,09%	4,00%	0,00%	0,00%
Arezzo Casa	Spa	01781066510	Consiglio di Amministrazione	Sindacale/Revisori	Gestione Edilizia Residenziale Pubblica (per conto Ufficio Immobiliare Provinciale Servizio E.P.)	servizi pubblico locale	Partecipazione diretta	31/12/2003	31/12/2050	Influenza dominante ex art 259 c.c.	società a totale capitale pubblico	33,34%	52,13%	0,00%	0,00%	0,00%
Arezzo Fiere e Congressi	Srl	00212970511	Consiglio di Amministrazione	Sindacale/Revisori	Gestione delle Strutture Infrastrutturali del Polo Espositivo Arezzo	pubblico/interesse	Partecipazione diretta	16/12/1975	31/12/2020	Potere nomina	società a controllo pubblico Regione Toscana	11,02%	71,58%	17,40%	0,00%	0,00%
Arezzo Multiservizi	Srl	0192895514	Consiglio di Amministrazione	Sindacale/Revisori	Gestione Servizi Cimieria	servizi pubblico locale	Partecipazione diretta	19/12/2007	31/12/2027	Di diritto	Società in base	76,67%	23,33%	0,00%	0,00%	0,00%
Azienda Fiammavita Municipalizzata	Spa	01457680518	Consiglio di Amministrazione	Sindacale/Revisori	Gestione delle Fiamme Comunali	servizi di interesse pubblico	Partecipazione diretta	01/10/2000	31/12/2050	Collegamento	Comune di quota di minoranza con poteri nomina	20,00%	0,00%	80,00%	0,00%	0,00%
Catnug&	Spa	00162100515	Consiglio di Amministrazione	Sindacale/Revisori	Assunzione e gestione di partecipazioni societarie	altra attività	Partecipazione diretta	01/01/2002	31/12/2030	Di fatto	dominante (quota di riferimento)	40,76%	49,47%	0,00%	9,77%	0,00%
Gestione Ambientale	s.r.l.	02102020514	Consiglio di Amministrazione	Non previsto	Assunzione e gestione di partecipazioni societarie	altra attività	Indiretta 1° livello	24/04/2013	31/12/2050	Di diritto	controllata al 100% da ASA IMPANTIS SpA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	84,91%
L.F.I.	Spa	00092220516	Consiglio di Amministrazione	Sindacale/Revisori	Holding Finanziaria	altra attività	Partecipazione diretta	30/01/1994	31/12/2025	Quota di minoranza	8,66%	52,16%	25,57%	11,64%	0,00%	0,00%
Nuove Acque	Spa	01616746516	Consiglio di Amministrazione	Sindacale/Revisori	Gestione del Servizio idrico Integrato (per conto Autonoma Rifiuti Toscana)	servizi pubblico locale	Partecipazione diretta	30/03/1999	31/12/2050	Quota di minoranza	15,89%	37,95%	46,16%	0,00%	0,00%	0,00%
Polo Universitario Arezzo	Srl	01530326513	Consiglio di Amministrazione	Sindacale/Revisori	Sviluppo Formazione pubblico generale	Univocità struttura	Partecipazione diretta	09/10/1997	31/12/2050	Quota di minoranza	4,13%	27,66%	68,21%	0,00%	0,02%	0,02%

Tabella delle linee di indirizzo strategico-gestionale

(art. 147-quater TUEL)

Risultanze dei rendiconti ed indicatori economico finanziari delle società che rientrano nella definizione del G.A.P.

Anno	Società	TOTALE ATTIVITA'	I. Capitale	VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	IX. Utile (perdita) dell'esercizio	A) Patrimonio netto	A) Valore della produzione	B) Costi della produzione	Valore Aggiunto	MARGINE OPERATIVO LORDO	ROE	ROI	Indice di indebitamento K / CN
2013	AFM	20.818.498	2.881.554	0	193.918	12.708.460	24.819.778	24.407.405	4.487.433	1.236.315	1,53%	1,98%	1,64
2013	AISA	21.545.496	6.650.000	336.283	24.528	7.573.920	17.093.843	17.246.034	5.805.567	336.846	0,32%	-0,71%	2,84
2013	AISA Impianti	33.331.235	6.650.000	0	129.980	20.160.434	11.815.609	11.104.263	4.843.395	3.187.313	0,64%	2,13%	1,65
2013	Anrezzo Casa	38.036.814	3.120.000	0	56.001	5.375.928	4.414.940	4.402.270	2.491.482	940.685	1,04%	0,05%	7,08
2013	Anrezzo Multiservizi	7.578.883	1.500.000	0	43.222	1.720.775	2.630.115	2.474.346	1.668.644	457.449	2,51%	2,06%	4,40
2013	ATAM	10.863.244	4.811.714	0	411.175	8.571.456	3.095.250	2.672.458	1.549.297	802.356	4,80%	3,89%	1,27
2013	Coingas	73.674.060	14.850.000	0	730.118	68.828.604	1.215.634	1.097.790	-682.920	-682.920	1,06%	0,16%	1,07

Risultanze dei rendiconti delle società indirette che rientrano nella definizione del G.A.P.

Anno	Società	Totale Attività	Utili/perdite portati a nuovo	Utile di esercizio	Patrimonio netto	Valore della Produzione	Costo della Produzione
2013	Gestione Ambientale srl	252812	0	274	219197	0	2484

Risultanze dei rendiconti degli enti ed organismi che rientrano nella definizione del G.A.P.

Anno di riferimento	Denominazione ente/organismo partecipata facente parte del G.A.P.	Totale Attività	Fondo di dotazione	Patrimonio netto	Valore della Produzione	Costo della Produzione	Risultato di esercizio
2013	Istituzione Giostra del Saracino	991.700	896.396	898.715	274.683	265.117	2.318
2013	Istituzione Biblioteca	4.938.925	4.000.801	4.499.335	834.469	774.371	70.598
2013	Fondazione Guido d'Arezzo	280.507	152.679	69.776	-	-	1.352
2013	Fondazione Piero della Francesca	558.797	329.788	322.376	-	-	-18386
2013	Fondazione Thevenin	8.176.809	8.128.903	7.803.773	466.140	599.767	-134.007
2013	Fondazione Aliotti	13.162.952	12.743.338	12.762.442	-	-	19.106
2013	Fondazione Comunità per Rondine	1.556.114	1.572.140	1.556.114	10.000	16.394	-7603
2013	A.P.S.P. Casa di Riposo Fossombroni	-	1.367.176	1.434.041	-	-	6.906
2013	A.P.S.P. Fraternità dei Laici	15.617.838	14.434.921	14.988.442	697.936	782.541	-92.889

DUP

**SEZIONE
OPERATIVA**

PARTE 2

Lavori pubblici

Con atto di Giunta Comunale da adottare entro il 15 ottobre di ciascun anno, deve essere adottato lo schema di programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici ai sensi dell'art. 128 D.Lgs. 163/2006.

Al fine di conciliare le esigenze di programmazione con l'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata, le opere che si prevede di appaltare nel prossimo triennio 2015-2017 sono state riclassificate tenendo conto dell'esigibilità delle stesse, secondo il crono programma elaborato dal Responsabile del Procedimento.

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa delle fonti di finanziamento delle opere che si prevede di appaltare nel corso del triennio di riferimento:

Descrizione Risorse	importo affidamento lavori 2015	importo affidamento lavori 2016	importo affidamento lavori 2017	
entrate varie (reimpiego FPV e Reimputaz conc edilizie)	2.585.325,62	5.019.002,67	4.490.241,07	
Contributi ministeriali per investimenti	186.400,00	90.000,00	0,00	
Mutui	2.420.000,00	200.000,00	0,00	
Contributi di privati	2.952.248,85	3.760.000,00	2.960.000,00	
concessioni edilizie	3.435.400,00	4.264.000,00	3.008.000,00	
Contributi regione toscana per investimenti	5.862.188,05	2.055.000,00	3.324.610,00	
Proventi da cessione immobili e concessione aree	5.032.800,00	4.600.000,00	5.285.000,00	
Avanzo di amministrazione per investimenti	335.695,17	0,00	0,00	
Cessione di quote di partecipazione in aziende operanti nel campo dei servizi pubblici	107.786,00	107.786,00	107.786,00	
Proventi attività estrattiva	20.000,00	10.000,00	10.000,00	
Contributi ministeriali per investimenti, non finalizzati	0,00	0,00	0,00	
Contributi comunità europea per investimenti	0,00	0,00	0,00	
Contributi Provincia di Arezzo per investimenti	237.500,00	205.000,00	0,00	
Contributi altre pubbliche amministrazioni per investimenti	147.000,00	27.000,00	27.000,00	
Proventi Sanzioni al Codice della Strada destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	
Contributi PIUSS _ Quota Stato	466.719,28	637.410,72	0,00	
Contributi PIUSS _ Quota Comunitaria	111.780,72	342.589,28	0,00	
Totale risorse	23.900.843,69	21.317.788,67	19.212.637,07	

Tabella 2015:

capitolo					Affidamento lavori / gara bandita entro 31.12.2015	esigibilità	esigibilità	esigibilità	esigibilità
collegati	Descrizione intervento	mis prog - cofog	Capitolo	Tipo fin.	Importo	2015	2016	2017	oltre
E				E7	150.000,00	150.000,00			
E	Interventi straordinari su immobili comunali	01.06 - 01.3	60020	7	150.000,00	100.000,00	50.000,00		
E	Abattimento barriere architettoniche edifici pubblici	01.06 - 01.3	61219	7	50.000,00	50.000,00			
E	Restauro conservativo cinta muraria e consolidamento materiale lapideo	01.06 - 01.3	61400	7	50.000,00	50.000,00	-		
E			52110	E3	320.000,00	320.000,00			
E	Restauro Bastione Belvedere, Fortezza medicea	01.06 - 01.3	60512	3	320.000,00	320.000,00	-		
E			15	E11	276.528,56	276.528,56			
E	Restauro Bastione Belvedere, Fortezza medicea	01.06 - 01.3	60560	11	276.528,56	276.528,56			
E			42152	E4	45.814,00	45.814,00			
E	Restauro Bastione Belvedere, Fortezza medicea	01.06 - 01.3	60550	4	45.814,00	45.814,00	-		
E	fondi biblioteca	42161	E40		120.000,00	120.000,00			
E	Abattimento barriere architettoniche presso la biblioteca	05.02-08.2.1	63883	40	120.000,00	120.000,00			
E	Appalto congiunto a vendita area notti d'estate	41020	E10		365.000,00	365.000,00			
E	Riqualificazione area industriale Pratacci	10.05-04.5.1	64341	10	365.000,00	365.000,00			
E			52110	E3	550.000,00	450.000,00	100.000,00		
E	Ristrutturazione di immobile da adibire ad archivio storico sito in via Tagliamento, Lotto 1	01.06 - 01.3	61012	3	550.000,00	450.000,00	100.000,00		
E				E7	400.000,00	400.000,00			
E	Ristrutturazione di immobile da adibire ad archivio storico sito in via Tagliamento, Lotto 2	01.06 - 01.3	61013	7	400.000,00	400.000,00			
E				E10	1.100.000,00	1.100.000,00			
E	Ex Palazzina Cadorna - Uffici Comunali, Palazzina A, Lotto 1	01.06 - 01.3	60573	10	1.100.000,00	300.000,00	800.000,00		
E				E7	99.500,00	99.500,00			
E	Spese per progettazione, perizie e collaudi OO.PP.	01.06 - 01.3	60590	7	99.500,00	99.500,00			
E				E7	25.000,00	25.000,00			
E	Completamento sistema VOIP	01.06 - 01.3	60022	7	25.000,00	25.000,00			
E			42032	E8	25.000,00	25.000,00			
E	Spese per progettazione, perizie e collaudi OO.PP. (incarico Pionta)	01.06 - 01.3	60528	8	25.000,00	25.000,00	-		
E			52110	E3	300.000,00	150.000,00	150.000,00		
E	Restauro porta Trento Trieste	01.06 - 01.3	60512	3	300.000,00	150.000,00	150.000,00		
E				E7	44.800,00	44.800,00			
E	Contributo lavori acquedotto Vasariano	01.06 - 01.3	60400	7	44.800,00	44.800,00			
E				E7	100.000,00	100.000,00			
E	Rimborso oneri urbanizzazione (imprese)	01.06 - 01.3	61021	7	100.000,00	100.000,00			
E				E7	100.000,00	100.000,00			
E	Rimborso oneri urbanizzazione (famiglie)	01.06 - 01.3	61023	7	100.000,00	100.000,00			
E				E7	25.000,00	25.000,00			
E	Acquisto strumenti informatici (hardware)	01.08-01.3	60014	7	25.000,00	25.000,00			
E				E7	25.000,00	25.000,00			
E	Acquisto strumenti informatici (software)	01.08-01.3	60019	7	25.000,00	25.000,00			
E				E7	170.000,00	170.000,00			
E	Monitoraggio strutturale edifici comunali	01.6 - 01.3	60230	7	170.000,00	170.000,00			
E				E7	115.000,00	115.000,00			
E	Interventi straordinari su uffici giudiziari	02.01-03.3	62107	7	115.000,00	60.000,00	55.000,00	-	
E			42022	E2	106.400,00	72.000,00	34.400,00	-	
E	Materna Fonterosa . Smaltimento copertura in cemento amianto e sostituzione con nuova copertura	04.01 - 09.1	63202	2	106.400,00	72.000,00	34.400,00	-	
E				E7	26.600,00	26.600,00			
E	Materna Fonterosa . Smaltimento copertura in cemento amianto e sostituzione con nuova copertura	04.01 - 09.1	63015	7	26.600,00	26.600,00	-		
E				E10	100.000,00	100.000,00			
E	Materna Matrignano. Adeguamento sismico	04.01-09.1	63011	10	100.000,00	100.000,00			

capitolo				Affidamento lavori / gara bandita entro 31.12.2015	esigibilità	esigibilità	esigibilità	esigibilità	
collegati	Descrizione intervento	mis prog - cofog	Capitolo	Tipo fin.	Importo	2015	2016	2017	oltre

E				E7	39.000,00	39.000,00			
	interventi di manutenzione straordinaria scuole materne	04.01-09.1	63320	7	39.000,00	39.000,00			
E				E10	101.000,00	101.000,00			
	interventi di manutenzione straordinaria scuole materne	04.01-09.1	63012	10	101.000,00	86.000,00	15.000,00		
E				42032	E8	16.758,00	16.758,00		
	Monitoraggio edifici scolastici per idoneità sismica - materne	04.02-09.1	63013	8	16.758,00	16.758,00	-		
E				E7	150.000,00	150.000,00			
	interventi di manutenzione straordinaria scuole elementari	04.02-09.1	63230	7	150.000,00	110.000,00	40.000,00		
E				E7	100.000,00	100.000,00			
	Elementare Staggiano. Adeguamento sismico	04.02-09.1	63200	7	100.000,00	100.000,00			
E				E10	40.000,00	40.000,00			
	interventi di manutenzione straordinaria scuole elementari	04.01-09.1	63290	10	40.000,00	40.000,00			
E				E7	50.000,00	50.000,00			
	Adeguamento sismico scuola elementare Indicatore	04.02-09.1	63200	7	50.000,00	50.000,00	-		
E				42022	E2	80.000,00	80.000,00		
	Intervento straordinaria presso la scuola elementare di Pescaiola. Lotto 1	04.02-09.1	63305	2	80.000,00	80.000,00			
E				42032	E8	19.525,44	19.525,44		
	Monitoraggio edifici scolastici per idoneità sismica - elementari	04.02-09.1	63303	8	19.525,44	19.525,44	-		
E				42032	E8	1.580,47	1.580,47		
	Monitoraggio edifici scolastici per idoneità sismica - medie	04.02-09.2	63508	8	1.580,47	1.580,47	-		
E				E7	10.000,00	10.000,00			
	Monitoraggio edifici scolastici per verifica idoneità sismica. Medie	04.02-09.2	63710	7	10.000,00	10.000,00			
E				E10	130.000,00	130.000,00			
	Sostituzione infissi scuola media Pier della Francesca.	04.02-09.2	63620	10	130.000,00	130.000,00			
E				E7	125.000,00	125.000,00			
	interventi di manutenzione straordinaria scuole medie	04.02-09.1	63710	7	125.000,00	125.000,00	-		
E				42012-42029	E81	466.719,28	466.719,28		
	Biblioteca civica - adeguamento e rimozione barriere architet.	05.01-8.02	63888	81	466.719,28		466.719,28	-	
E				42133-42134	E82	111.780,72		111.780,72	
	Biblioteca civica - adeguamento e rimozione barriere architet.	05.01-8.02	63889	82	111.780,72		111.780,72	-	
E				42150	E4	210.434,85	210.434,85		
	Scavi archeologici - Chiesa san Donato in Cremona. Lotto 2	05.01-8.02	63882	4	210.434,85	210.434,85	-		
E				42150	E4	200.000,00	200.000,00		
	Scavi archeologici area DOMUS in Fortezza	05.01-8.02	63882	4	200.000,00	200.000,00			
E				42150	E4	50.000,00	50.000,00		
	Fortezza Medicea - sistemazione spazi esterni a verde	05.01-8.02	63882	4	50.000,00	50.000,00	-		
E				E7	40.000,00	40.000,00			
	Interventi su chiese ed edifici religiosi L.R. 41/84	05.02-08.2	66943	7	40.000,00	40.000,00			
E				E7	100.000,00	100.000,00			
	Interventi straordinari impianti sportivi	06.01-08.1	64007	7	100.000,00	60.000,00	40.000,00		
E				42036	E8	40.000,00	40.000,00		
	Interventi straordinari impianti sportivi	06.01-08.1	64001	8	40.000,00	40.000,00			
E				42156	E4	70.000,00	70.000,00		
	Campo Calcio ex area Militare. 1° lotto	06.01-08.1	66731	4	70.000,00	70.000,00	-		
E				42036	E8	30.000,00		30.000,00	
	Campo Calcio ex area Militare. 1° lotto	06.01-08.1	64032	8	30.000,00		30.000,00		
E				52110	E3	400.000,00	100.000,00	300.000,00	
	Sistemazione area sportiva Frassineto	06.01-08.1	64006	3	400.000,00	100.000,00	300.000,00		
E				E7	20.000,00	20.000,00			
	Incarichi professionali	08.01-06.2	65175	7	20.000,00	20.000,00			
E				E7	406.000,00	406.000,00			
	Acquisizione aree	08.02-06.1	65022	7	406.000,00	406.000,00			
E				42155	E4	180.000,00	180.000,00		
	Ristrutturazione Canile Municipale.	09.02-05.4	66324	4	180.000,00	180.000,00	-		
E				42215	E14	20.000,00	20.000,00		
	Reimpiego proventi per interventi su Cave ex L.R. 78/98	09.02-05.4	65027	14	20.000,00	20.000,00			

capitolo				Affidamento lavori / gara bandita entro 31.12.2015	esigibilità	esigibilità	esigibilità	esigibilità	
collegati	Descrizione intervento	mis prog - cofog	Capitolo	Tipo fin.	Importo	2015	2016	2017	oltre
E	Realizzazione interventi vari in materia di energia	09.02-05.4	66362	E8 8 E10	10.000,00 10.000,00 50.000,00	10.000,00 10.000,00 50.000,00			
E	Adeguamento normativo strutture ludiche nei parchi	09.05-05.4	65290	E10 10	50.000,00	50.000,00	-		
E	Recupero patrimonio edilizio rurale montano	09.04-04.2	66315	E10 10 E7	40.000,00 40.000,00	40.000,00 40.000,00			
E	Interventi manut straord verde pubblico	09.05-05.4	66310	E7 7	100.000,00	100.000,00			
E	Ristrutturazione aree verdi e rotatorie con sponsorizzazione di privati	09.05-05.4	66372	E4 4	60.000,00	60.000,00			
E	permuta parcheggio ex Camera Commercio			E10	250.000,00	250.000,00			
E	Interventi vari Parco Pertini. Lotto 1	09.05-05.4	65290	E7 10	250.000,00 95.000,00	250.000,00 95.000,00			
E	Riqualificazione area castel Secco	09.05-05.4	66441	E10 7	95.000,00 20.000,00	95.000,00 20.000,00			
E	Interventi manut straord verde pertinenze scuole	09.02-05.4	66341	E10 10	350.000,00	350.000,00			
E	Realizzazione e ampliamento viabilità, qualità urbana	10.05-04.5	64332	E7 10	350.000,00 220.000,00	350.000,00 220.000,00			
E	Realizzazione e ampliamento viabilità, qualità urbana	10.05-04.5	64325	E7 7	220.000,00 90.000,00	220.000,00 90.000,00			
E	Realizzazione marciapiede via Mochi e Perennio	10.05-04.5	64325	E7 7	90.000,00 200.000,00	90.000,00 200.000,00			
E	tras. Realizzazione marciapiede in loc. S. Zeno	10.05-04.5	64322	E7 E10 7	200.000,00 320.000,00	200.000,00 320.000,00			
E	Opere urbanizz Peep Palazzo del Pero. Lotto 1	10.05-04.5	64343	E7 10	320.000,00 23.000,00	320.000,00 23.000,00			
E	Abattimento barriere architettoniche spazi pubblici	10.05-04.5	64327	E7 42150 E4	23.000,00 210.000,00	23.000,00 210.000,00			
E	Realizzazione parcheggio e viabilità retro cimitero monumentale. Lotto 1	10.05-04.5	64318	E8 42036 4	210.000,00 510.000,00	210.000,00 510.000,00			
E	Riqualificazione Assi Ottocenteschi. Lotto 3 (via Petrarca)	10.05-04.5	64323	E8 42150 E4	510.000,00 340.000,00	510.000,00 340.000,00			
E	Riqualificazione Assi Ottocenteschi. Lotto 3 (via Petrarca)	10.05-04.5	64318	E8 42036 4	340.000,00 300.000,00	340.000,00 300.000,00	-		
E	Ciclopista dell'Arno - tratti urbani - tratto Pratantico-Indicatore	10.05-04.5	64323	E7 8	300.000,00	300.000,00	-		
E	Ciclopista dell'Arno - tratti urbani - tratto Pratantico-Indicatore	10.05-04.5	64313	E7 42164 7	124.500,00 37.500,00	124.500,00 37.500,00			
E	Ciclopista dell'Arno - tratti urbani - tratto Pratantico-Indicatore	10.05-04.5	64455	E24 24	37.500,00	37.500,00			
E	Realizzazione ciclopista dell'ARNO 1° e 2° lotto funzionale	10.05-04.5	64336	E8 E7	1.463.000,00 77.000,00	750.000,00 77.000,00	713.000,00		
E	Realizzazione ciclopista dell'ARNO 1° e 2° lotto funzionale	10.05-04.5	64313	E8 52110 E3	77.000,00 350.000,00	77.000,00 350.000,00			
E	Rotatoria Ponte a Chiani	10.05-04.5	64321	E8 42036 3	350.000,00	350.000,00			
E	Rotatoria Ponte a Chiani	10.05-04.5	64357	E8 42164 8	950.000,00 200.000,00	475.000,00 100.000,00	380.000,00 100.000,00	95.000,00	95.000,00
E	Rotatoria Ponte a Chiani	10.05-04.5	64455	E8 42039 24	200.000,00	200.000,00	200.000,00		
E	Progetto Comunale Infomobilità Arezzo (decr. 6362 del 28.12.2012)	10.05-04.5	65646	E8 E10	161.586,79 130.000,00	161.586,79 130.000,00			
E	Interventi diversi per la sicurezza stradale, piano traffico/sosta, incroci pericolosi	10.05-04.5	64311	E8 10	130.000,00	130.000,00			
E	Realizzazione tratti di marciapiedi lungo la SR 71	10.05-04.5	64309	E8	280.000,00	280.000,00			

capitolo				Affidamento lavori / gara bandita entro 31.12.2015	esigibilità	esigibilità	esigibilità	esigibilità	
collegati	Descrizione intervento	mis prog - cofog	Capitolo	Tipo fin.	Importo	2015	2016	2017	oltre
E	Realizzazione tratti di marciapiedi lungo la SR 71	10.05- 04.5	64339	E10 10	70.000,00 70.000,00	70.000,00			
E	Variante al passaggio a livello di Giovi 1 lotto	10.05 - 04.5	64331	E4 E10	1.350.000,00 150.000,00	675.000,00 150.000,00	675.000,00	-	
E	Variante al passaggio a livello di Giovi 1 lotto	10.05 - 04.5	64340	E10	150.000,00	150.000,00			
E	Riqualificazione Area Pionta. Realizzazione pista ciclabile	09.05- 05.4	65290	E10 E8	194.800,00 292.200,00	194.800,00 233.760,00			
E	Riqualificazione Area Pionta. Realizzazione pista ciclabile	09.05- 05.4	66448	E8	292.200,00	233.760,00	58.440,00		
E	Riqualificazione illuminazione area Pionta	09.02-05.4	66325	E7 E40	18.000,00 27.000,00	18.000,00 27.000,00			
E	Riqualificazione illuminazione area Pionta	09.02- 05.4	66326	E40	27.000,00	27.000,00			
E	Interventi deversi per servizio Protezione civile	11.01- 03.2	65248	E8 E10	50.000,00 25.000,00	50.000,00 25.000,00			
E	Interventi deversi per servizio Protezione civile	11.01- 03.2	65246	E10 E8	25.000,00 300.000,00	25.000,00 300.000,00			
E	Individuazione rischio idraulico via Romana.	09.01- 05.3	66025	E10 E8	300.000,00 200.000,00	300.000,00 200.000,00			
E	Individuazione rischio idraulico via Romana.	11.01- 03.2	66023	E10 E7	200.000,00 60.000,00	200.000,00 60.000,00			
E	interventi di manutenzione straordinaria su nidi	12.01-10.4	66407	E10 E7	60.000,00 50.000,00	60.000,00 50.000,00	-		
E	Monitoraggio idoneità sismica e interventi di manutenzione straordinaria su nidi	12.01-10.4	66405	E10 E8	50.000,00 100.000,00	50.000,00 100.000,00			
E	Manutenzione straordinaria Centro sociali	12.03- 10.2	66947	E10 E12	100.000,00 107.786,00	100.000,00 107.786,00			
E	Aumento partecipazioni Società diverse	14.02- 04.7	68801	E10 E8	107.786,00 156.900,00	107.786,00 156.900,00			
E	Messa in sicurezza locali Fraternita. Via dell'ORO	07.01-04.7.3	64140	E10 E8	156.900,00 109.680,00	156.900,00 109.680,00			
E	Messa in sicurezza locali Fraternita. Via dell'ORO	07.01-04.7.3	64141	E10 E8	109.680,00 156.480,00	109.680,00 156.480,00			
E	Ristrutturazione locali in via Bicchieraia. Via dell'ORO	07.01-04.7.3	64140	E10 E8	156.480,00 104.320,00	156.480,00 104.320,00			
E	Ristrutturazione locali in via Bicchieraia. Via dell'ORO	07.01-04.7.3	64141	E10 E8	104.320,00 221.304,44	104.320,00 221.304,44	104.320,00 221.304,44	110.652,22	110.652,22
E	Via delle Pelliccerie -Polo del Restauro - Completamento	14.03- 04.8	68690	E10 E8	221.304,44 196.000,00	89.304,44 196.000,00	89.304,44 196.000,00	132.000,00	
E	Via delle Pelliccerie -Polo del Restauro - Completamento	14.03- 04.8	68680	E10 E8	196.000,00 42.695,56	196.000,00 42.695,56	-		
E	Via delle Pelliccerie -Polo del Restauro - Completamento	14.03- 04.8	68690	E10 E8	42.695,56 30.000,00	42.695,56 30.000,00	42.695,56 30.000,00		
E	Via delle Pelliccerie -Polo del Restauro - Completamento	14.03- 04.8	42140	E4 E8	30.000,00 206.000,00	30.000,00 206.000,00	-		
E	Via delle Pelliccerie -Polo del Restauro - Completamento	14.03- 04.8	68660	E4 E8	30.000,00 206.000,00	30.000,00 206.000,00	-		
E	Via delle Pelliccerie -Polo del Restauro - lotto II	14.03- 04.8	68660	E4 E10	206.000,00 165.000,00	206.000,00 165.000,00	-		
E	Realizzazione ponti Valtina. Lotto 2		64340	E10 E11	165.000,00 59.166,61	165.000,00 59.166,61			
E	Acquisto attrezature	14.04- 04.6	68726	E10 E7	59.166,61 7.000,00	59.166,61 7.000,00	-		
E	Acquisto attrezature	14.04- 04.6	68725	E10	7.000,00	7.000,00			
E	Compartecipazione estensione reti idriche	09.01 - 05.3	66023	E10	15.000,00	15.000,00			
E	Fondo Contenziosi	20.03 - 01.1	61500	E10	200.000,00	200.000,00			
E									
E									

capitolo				Affidamento lavori / gara bandita entro 31.12.2015	esigibilità	esigibilità	esigibilità	esigibilità	
collegati	Descrizione intervento	mis prog - cofog	Capitolo	Tipo fin.	Importo	2015	2016	2017	oltre

Opere appaltate nel 2014 ma esigibili nel 2015									
E	Appalto congiunto a vendita		41020	E10	457.000,00	457.000,00	acc.to 202/2015		
	Realizzazione ampliamento viabilità	10.05-04.5	64332	10	457.000,00	457.000,00	imp. 277/2015		
E			42036	E8	360.000,00	360.000,00	acc.to 197/2015		
	Riqualificazione assi ottocenteschi 1° lotto - 1° stralcio (vedi anche 2016)	10.05-04.5	64323	8	360.000,00	360.000,00	imp. 266/2015		
E			42032	E8	1.580,47	1.580,47	acc.to 149/2015		
E	Indagini diagnostiche su edifici	04.02-09.1	63508	8	1.580,47	1.580,47	imp. 170/2015		
E			42032	E8	2.952,11	2.952,11	acc.to 150/2015		
E	Indagini diagnostiche su edifici	04.02-09.2	63303	8	2.952,11	2.952,11	imp. 171/2015		
E			42032	E8	1.684,33	1.684,33	acc.to 151/2015		
E	Indagini diagnostiche su edifici	04.02-09.2	63303	8	1.684,33	1.684,33	imp. 172/2015		
E			42032	E8	24.400,00	24.400,00	acc.to 205/2015		
	FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI UNA PIATTAFORMA ELEVATRICE PRESSO L'EDIFICIO COMUNALE POSTO IN VIA TAGLIAMENTO N. 3.	01.06-01.3	61218	8	24.400,00	24.400,00	imp. 374/2015		
E			42042	E8	444.540,44	444.540,44	acc.to 213/2015		
	REALIZZAZIONE POLO DIGITALE APPLICATO DI AREZZO.	14.03-04.8	68711	8	444.540,44	444.540,44	imp. 448/2015		
E	Mutuo flessibile		52110	E3	500.000,00	500.000,00	acc.to 193/2015		
	Realizzazione strutture per polo digitale applicato	14.03-04.8	68713	3	500.000,00	500.000,00	imp. 245/2015		
	Reimputazioni da riaccertamento straordinario al 1.1.2014								
E	Fondo pluriennale vincolato		298	E1	813.436,54	813.436,54			
E	reimputazione concessioni edili		vari .../2	E1	272.948,68	272.948,68			
	Reimpiego FPV per opere esigibili 2015		vari .../2	1	1.086.034,46	1.086.034,46			
	Accontonamento a FPV		61017	1	350,76	350,76			
	Reimputazioni FPV anno 2014								
E	Fondo pluriennale vincolato		299	E1	1.498.940,40	1.498.940,40			
	Reimpiego FPV per opere esigibili 2015	10.05-04.5	vari .../2	1	1.498.940,40	1.498.940,40			
	totale impieghi				23.900.843,69	18.929.503,69	4.876.340,00	95.000,00	0,00
	totale risorse				23.900.843,69	20.575.851,47	3.229.992,22	95.000,00	0,00

Impieghi			importo affidamento lavori	di cui: esigibile 2015	esigibile 2016	esigibile 2017	esigibile oltre
entrate varie (reimpiego FPV e Reimputaz conc edilizie)		1	2.585.325,62	2.585.325,62	0,00	0,00	0,00
Contributi ministeriali per investimenti		2	186.400,00	152.000,00	34.400,00	0,00	0,00
Mutui		3	2.420.000,00	1.870.000,00	550.000,00	0,00	0,00
Contributi di privati		4	2.952.248,85	1.752.248,85	1.200.000,00	0,00	0,00
concessioni edilizie		7	3.435.400,00	3.250.400,00	185.000,00	0,00	0,00
Contributi regione toscana per investimenti		8	5.862.188,05	4.453.748,05	1.313.440,00	95.000,00	0,00
Proventi da cessione immobili e concessione aree		10	5.032.800,00	4.217.800,00	815.000,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione per investimenti		11	335.695,17	335.695,17	0,00	0,00	0,00
Cessione di quote di partecipazione in aziende operanti nel campo dei servizi pubblici		12	107.786,00	107.786,00	0,00	0,00	0,00
Proventi attività estrattiva		14	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
Contributi ministeriali per investimenti, non finalizzati		20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi comunità europea per investimenti		22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi Provincia di Arezzo per investimenti		24	237.500,00	37.500,00	200.000,00	0,00	0,00
Contributi altre pubbliche amministrazioni per investimenti		40	147.000,00	147.000,00	0,00	0,00	0,00
Proventi Sanzioni al Codice della Strada destinate ad investimenti		77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi PIUSS _Quota Stato		81	466.719,28	0,00	466.719,28	0,00	0,00
Contributi PIUSS _ Quota Comunitaria		82	111.780,72	0,00	111.780,72	0,00	0,00
Totali risorse impiegate			23.900.843,69	18.929.503,69	4.876.340,00	95.000,00	0,00

Risorse			importo affidamento lavori	di cui: esigibile 2015	esigibile 2016	esigibile 2017	esigibile oltre
entrate varie (reimpiego FPV e Reimputaz conc edilizie)		E1	2.585.325,62	2.585.325,62	0,00	0,00	0,00
Contributi ministeriali per investimenti		E2	186.400,00	152.000,00	34.400,00	0,00	0,00
Mutui		E3	2.420.000,00	1.870.000,00	550.000,00	0,00	0,00
Contributi di privati		E4	2.952.248,85	2.277.248,85	675.000,00	0,00	0,00
concessioni edilizie		E7	3.435.400,00	3.435.400,00	0,00	0,00	0,00
Contributi regione toscana per investimenti		E8	5.862.188,05	4.475.095,83	1.292.092,22	95.000,00	0,00
Proventi da cessione immobili e concessione aree		E10	5.032.800,00	5.032.800,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione per investimenti		E11	335.695,17	335.695,17	0,00	0,00	0,00
Cessione di quote di partecipazione in aziende operanti nel campo dei servizi pubblici		E12	107.786,00	107.786,00	0,00	0,00	0,00
Proventi attività estrattiva		E14	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
Contributi ministeriali per investimenti, non finalizzati		E20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi comunità europea per investimenti		E22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi Provincia di Arezzo per investimenti		E24	237.500,00	137.500,00	100.000,00	0,00	0,00
Contributi altre pubbliche amministrazioni per investimenti		E40	147.000,00	147.000,00	0,00	0,00	0,00
Proventi Sanzioni al Codice della Strada destinate ad investimenti		E77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi PIUSS _Quota Stato		E81	466.719,28	0,00	466.719,28	0,00	0,00
Contributi PIUSS _ Quota Comunitaria		E82	111.780,72	0,00	111.780,72	0,00	0,00
Totali risorse			23.900.843,69	20.575.851,47	3.229.992,22	95.000,00	0,00

Tabella 2016:

capitolo					Affidamento lavori / gara bandita entro 31.12.2016	esigibilità	esigibilità	esigibilità
collega	Descrizione intervento	mis prog - cofog	Capitolo	Tipo fin.	Importo	2016	2017	oltre
E	Restauro conservativo cinta muraria e consolidamento materiale lapideo	01.06-01.3	60810	7	60.000,00	60.000,00		
E	Interventi straordinari su immobili comunali	01.06 - 01.3	60020	7	100.000,00	100.000,00		
E	vendita patrimonio			E10	50.000,00	50.000,00		
E	Abbattimento barriere architettoniche edifici pubblici	01.06-01.3	60620	10	50.000,00	50.000,00		
E	Restauro Logge Vasariane	01.06-01.3	60810	7	200.000,00	200.000,00	-	
E				E10	1.100.000,00	1.100.000,00	-	
E	Ex Palazzina Cadorna - Uffici Comunali. Palazzina A. Lotto 2	01.06-01.3	60573	10	1.100.000,00	600.000,00	500.000,00	
E				E10	250.000,00	250.000,00		
E	Sistemazione uffici area manutenzione.	01.06-01.3	60620	10	250.000,00	250.000,00	-	
E				E10	100.000,00	100.000,00		
E	Monitoraggio immobile Palazzo dei Priori.	01.6 - 01.3	60620	10	100.000,00	100.000,00		
E	Spese per progettazione, perizie e collaudi OO.PP.	01.06-01.3	60590	7	50.000,00	50.000,00		
E	Interventi straordinari su uffici giudiziari	02.01-03.3	62107	7	85.000,00	85.000,00		
E				E7	46.000,00	46.000,00		
E	Contributo lavori acquedotto Vasariano	01.06-01.3	60400	7	46.000,00	46.000,00		
E				E7	100.000,00	100.000,00		
E	Rimborso oneri urbanizzazione (Imprese)	01.06-01.3	61021	7	100.000,00	100.000,00		
E				E7	100.000,00	100.000,00		
E	Rimborso oneri urbanizzazione (famiglie)	01.06-01.3	61023	7	100.000,00	100.000,00		
E				E7	25.000,00	25.000,00		
E	Acquisto strumenti informatici (hardware)	01.08-01.3	60014	7	25.000,00	25.000,00		
E				E7	25.000,00	25.000,00		
E	Acquisto strumenti informatici (software)	01.08-01.3	60019	7	25.000,00	25.000,00		
E				E7	100.000,00	100.000,00		
E	Scuola Materna Fonterosa: sala polivalente.	04.01-09.1	63015	7	100.000,00	80.000,00	20.000,00	
E				E10	150.000,00	150.000,00		
E	Scuola materna S. Giuliano	04.01-09.1	63012	10	150.000,00	150.000,00		
E				E7	100.000,00	100.000,00		
E	interventi di manutenzione straordinaria scuole materne	04.01-09.1	63000	7	100.000,00	72.000,00	28.000,00	
E				E7	100.000,00	100.000,00		
E	Monitoraggio edifici scolastici per idoneità sismica	04.01-09.1	63221	7	100.000,00	100.000,00		
E				E10	200.000,00	200.000,00		
E	Scuola elementare di Staggiano : sala polivalente	04.02-09.1	63250	10	200.000,00	200.000,00		
E				E7	150.000,00	150.000,00		
E	Scuola elementare Tricca: sala mensa	04.02-09.1	63212	7	150.000,00	150.000,00	-	
E				E7	70.000,00	70.000,00		
E	interventi di manutenzione straordinaria scuole elementari	04.01-09.1	63212	7	70.000,00	70.000,00	-	
E			42022	E2	90.000,00	90.000,00		
E	Intervento straordinaria presso la scuola elementare di Pesciaiola. Lotto 1	04.02-09.1	63305	2	90.000,00	90.000,00	-	
E				E7	100.000,00	100.000,00		
E	Media Vasari. Sostituzione infissi esterni con elem Chimera	04.02-09.2	63600	7	100.000,00	100.000,00		
E				E7	185.000,00	185.000,00		
E	interventi di manutenzione straordinaria scuole medie	04.01-09.1	63600	7	185.000,00	185.000,00	-	
E		42012-42029	E81		388.194,72	194.097,36	194.097,36	-
E	Ristrutturazione Palazzo Sabatini - Esposiz. permanente telecomunicazioni	05.01-8.02	63888	81	388.194,72	194.097,36	194.097,36	
E		42133-42134	E82		161.805,28	80.902,64	80.902,64	
E	Ristrutturazione Palazzo Sabatini - Esposiz. permanente telecomunicazioni	05.01-8.02	63889	82	161.805,28		161.805,28	
E		42029	E81		249.216,00	124.608,00	124.608,00	
E	Recupero e riqual. sala espositiva S.Ignazio.	05.01-8.02	63888	81	249.216,00		249.216,00	

capitolo				Affidamento lavori / gara bandita entro 31.12.2016	esigibilità	esigibilità	esigibilità	
collega	Descrizione intervento	mis prog - cofog	Capitolo	Tipo fin.	Importo	2016	2017	oltre
E	Recupero e riqual. sala espositiva S.Ignazio.	05.01-8.02	63886	E7	70.000,00	70.000,00	-	-
E			42133-42134	E82	180.784,00	90.392,00	90.392,00	-
E	Recupero e riqual. sala espositiva S.Ignazio.	05.01-8.02	63889	82	180.784,00		180.784,00	-
E	Interventi su chiese ed edifici religiosi L.R. 41/84	05.02- 08.2	66943	E7	40.000,00	40.000,00		
E				E7	40.000,00	40.000,00		
E	Interventi straordinari impianti sportivi	06.01- 08.1	64028	7	110.000,00	70.000,00	40.000,00	
E			42036	E8	20.000,00	10.000,00	10.000,00	
E	Interventi straordinari impianti sportivi	06.01- 08.1	64018	8	20.000,00	10.000,00	10.000,00	
E	Incarichi professionali	08.01 - 06.2	65175	E7	20.000,00	20.000,00	-	-
E				E10	100.000,00	100.000,00		
E	Ripulitura torrenti e interventi vari nel reticolato minore	09.01 - 05.3	66023	10	100.000,00	100.000,00		
E				E7	200.000,00	200.000,00		
E	Recupero vivibilità torrente Castro (scarichi abusivi, piste ciclabili e verde)	09.01 - 05.3	65161	7	200.000,00	50.000,00	150.000,00	
E			42215	E14	10.000,00	10.000,00		
E	Reimpiego proventi per interventi su Cave ex L.R. 78/98	09.02-05.4	65027	14	10.000,00	10.000,00		
E				42068	E8	10.000,00	10.000,00	
E	Realizzazione interventi vari in materia di energia	09.02-05.4	66362	8	10.000,00	10.000,00	-	
E				E7	100.000,00	100.000,00		
E	Interventi manut straord verde pubblico	09.05-05.4	66310	7	100.000,00	100.000,00		
E			35710	E4	60.000,00	60.000,00		
E	Ristrutturazione aree verdi e rotatorie con sponsorizzazione di privati	09.05-05.4	66372	4	60.000,00	60.000,00		
E				E7	100.000,00	100.000,00		
E	Adeguamento normativo strutture ludiche nei parchi	09.05- 05.4	66340	7	100.000,00	50.000,00	50.000,00	
E				E7	100.000,00	100.000,00		
E	Riqualificazione Parco Arno	09.05- 05.4	66313	7	100.000,00	80.000,00	20.000,00	
E				E7	65.000,00	65.000,00		
E	Manutenzione parcheggio a servizio del teatro Mecenate	10.05- 04.5	64301	7	65.000,00	5.000,00	60.000,00	
E				E7	300.000,00	300.000,00		
E	Barriera Antirumore circonvallazione	09.08- 05.3	66510	7	300.000,00	250.000,00	50.000,00	
E			42150	E4	2.000.000,00	2.000.000,00		
E	Sistemazione area ex Caserma Cadorna	10.05- 04.5	64312	4	2.000.000,00	2.000.000,00		
E			42150	E4	1.200.000,00	1.200.000,00		
E	Sistemazione viabilità F.Illi lebole - Raccordo Autostradale	10.05- 04.5	64312	4	1.200.000,00	1.200.000,00		
E				E10	400.000,00	400.000,00		
E	Realizzazione e ampliamento viabilità, qualità urbana	10.05- 04.5	64332	10	400.000,00	200.000,00	200.000,00	
E				E7	400.000,00	400.000,00		
E	Realizzazione e ampliamento viabilità, qualità urbana	10.05- 04.5	64325	7	400.000,00	250.000,00	150.000,00	
E				E10	200.000,00	200.000,00		
E	Sistemazione Castello e centro storico di Quarata	10.05- 04.5	64342	10	200.000,00	200.000,00	-	
E				E7	200.000,00	200.000,00		
E	Riqualificazione piazza Loc. Poggioiola	10.05- 04.5	64307	7	200.000,00	150.000,00	50.000,00	
E				E10	300.000,00	300.000,00		
E	Viabilità Indicatore e Interporto	10.05- 04.5	64334	10	300.000,00	100.000,00	200.000,00	
E				E10	450.000,00	450.000,00		
E	Rotatoria Via Fiorentina	10.05- 04.5	64343	10	450.000,00	50.000,00	400.000,00	
E			42150	E4	100.000,00	100.000,00		
E	Parcheggio Rigutino	10.05- 04.5	64318	4	100.000,00	100.000,00		
E				E10	100.000,00	100.000,00		
E	Vitiano: marciapiedi	10.05- 04.5	64334	10	100.000,00	100.000,00		
E				E7	100.000,00	100.000,00		
E	Abattimento barriere architettoniche spazi pubblici	10.05- 04.5	64329	7	100.000,00	5.000,00	95.000,00	
E				E10	100.000,00	100.000,00		
E	Interventi diversi per la sicurezza stradale e incroci pericolosi	10.05- 04.5	64311	10	100.000,00	100.000,00		

capitolo				Affidamento lavori / gara bandita entro 31.12.2016	esigibilità	esigibilità	esigibilità	
collega	Descrizione intervento	mis prog - cofog	Capitolo	Tipo fin.	Importo	2016	2017	oltre
E	Interventi diversi piano del traffico e della sosta	10.05-04.5	64454	E10	100.000,00	100.000,00		
E	Marciapiedi zona Saione e Viale Dante	10.05-04.5	64344	10	100.000,00	100.000,00		
E	Riqualificazione illuminazione area Pionta	09.02-05.4	66325	E7	18.000,00	18.000,00		
E	Riqualificazione illuminazione area Pionta	09.02-05.4	42166	E40	27.000,00	27.000,00		
E	Interventi deversi per servizio Protezione civile	11.01-03.2	65248	40	50.000,00	50.000,00		
E	Interventi deversi per servizio Protezione civile	11.01-03.2	42033	E8	50.000,00	50.000,00		
E	Interventi deversi per servizio Protezione civile	11.01-03.2	65245	8	20.000,00	20.000,00		
E	Cassa espansione Bicchieraia	09.01-05.3	42037	E8	1.150.000,00	460.000,00	690.000,00	
E	Cassa espansione Bicchieraia	09.01-05.3	66025	E10	1.150.000,00	400.000,00	1.150.000,00	
E	Cassa espansione Bicchieraia	09.01-05.3	66023	10	400.000,00	400.000,00		
E	Cassa espansione Bicchieraia	09.01-05.3	42135	E24	205.000,00	205.000,00		
E	Cassa espansione Bicchieraia	09.01-05.3	66026	24	205.000,00	205.000,00		
E	Cassa espansione Bicchieraia	09.01-05.3	65160	E7	545.000,00	545.000,00		
E	Cassa espansione Bicchieraia	09.01-05.3	66407	7	545.000,00	545.000,00		
E	interventi di manutenzione straordinaria su nidi	12.01-10.4	42032	E8	80.000,00	80.000,00		
E	Nido Peter Pan e Cucciolo. Smaltimento copertura in amianto e sostituzione con nuova copertura.	12.01-10.4	66409	8	150.000,00	150.000,00	150.000,00	-
E	Nido Peter Pan e Cucciolo. Smaltimento copertura in amianto e sostituzione con nuova copertura.	12.01-10.4	66405	E10	100.000,00	100.000,00		
E	Centro Diurno Frassineto	12.03-10.2	66970	10	200.000,00	200.000,00		
E	Realizzazione CAS Chiani	12.03-10.2	66940	E7	200.000,00	200.000,00		
E	Realizzazione CAS Chiani	12.03-10.2	42170	7	15.000,00	170.000,00	15.000,00	
E	Realizzazione CAS Chiani	12.03-10.2	66970	E4	100.000,00	100.000,00		
E	Manutenzione straordinaria Centro sociali	12.03-10.2	66930	4	100.000,00	100.000,00		
E	Ristrutturazione Immobile Croce Bianca Rigutino	12.03-10.2	66947	E10	100.000,00	100.000,00		
E	Aumento partecipazioni Società diverse	14.02-04.7	41300	10	107.786,00	107.786,00		
E	Fondo Contenziosi	14.02-04.7	68801	E12	107.786,00	107.786,00		
E	Reimputazioni da riaccertamento straordinario al 1.1.2014							
E	Fondo pluriennale vincolato		298	E1	350,76	350,76		
E	reimputazione concessioni edili		vari .../2	E1	142.311,91	142.311,91		
E	Reimpiego FPV per opere esigibili 2016		vari .../2	1	141.324,24	141.324,24		
E	Accontonamento a FPV		61017	1	1.338,43	1.338,43		
E	Opere appaltate nel 2014 ma esigibili nel 2016							
E	Riqualificazione assi ottocenteschi 1° lotto - 1° stralcio (vedi anche 2016)	10.05-04.5	42036	E8	90.000,00	90.000,00	acc.to 149/2016	
E	REALIZZAZIONE POLO DIGITALE APPLICATO DI AREZZO.	14.03-04.8	64323	8	90.000,00	90.000,00	imp. 34/2016	
E	Mutuo flessibile		42042	E8	585.000,00	585.000,00	acc.to 159/2016	
E	Realizzazione strutture per polo digitale applicato (vedi anche 2016)	10.05-04.5	52110	E3	585.000,00	585.000,00	imp. 50/2016	
E	Realizzazione strutture per polo digitale applicato (vedi anche 2016)	10.05-04.5	68713	3	200.000,00	200.000,00	acc.to 148/2016	
E					200.000,00	200.000,00	imp. 31/2016	

capitolo				Affidamento lavori / gara bandita entro 31.12.2016	esigibilità	esigibilità	esigibilità	
collega	Descrizione intervento	mis prog - cofog	Capitolo	Tipo fin.	Importo	2016	2017	oltre

	Opere appaltate nel 2015 ma esigibili nel 2016							
E	entrate varie registrate nel 2015 ma imputate al 2016		298	E1	3.229.992,22	3.229.992,22		
	opere appaltate nel 2015 ma esigibili nel 2016		vari .../2	1	3.229.992,22	3.229.992,22		
	Utilizzo fpv costituito nel 2015							
E	Fondo pluriennale vincolato		298	E1	1.646.347,78	1.646.347,78		
	Reimpiego FPV per opere esigibili 2016		vari .../2	1	1.646.347,78	1.646.347,78		
	totale impieghi				21.317.788,67	16.923.886,03	4.378.902,64	15.000,00
	totale risorse				21.317.788,67	19.877.788,67	1.440.000,00	0,00

Impieghi				importo affidamento lavori	di cui: esigibile 2016	di cui: esigibile 2017	esigibile oltre
entrate varie (reimpiego FPV e Reimputaz conc edilizie)		1		5.019.002,67	5.019.002,67	0,00	0,00
Contributi ministeriali per investimenti		2		90.000,00	90.000,00	0,00	0,00
Mutui		3		200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
Contributi di privati		4		3.760.000,00	3.660.000,00	100.000,00	0,00
concessioni edilizie		7		4.264.000,00	3.366.000,00	883.000,00	15.000,00
Contributi regione toscana per investimenti		8		2.055.000,00	745.000,00	1.310.000,00	0,00
Proventi da cessione immobili e concessione aree		10		4.600.000,00	3.300.000,00	1.300.000,00	0,00
Avanzo di amministrazione per investimenti		11		0,00	0,00	0,00	0,00
Cessione di quote di partecipazione in aziende operanti nel campo dei servizi pubblici		12		107.786,00	107.786,00	0,00	0,00
Proventi attività estrattiva		14		10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
Contributi ministeriali per investimenti, non finalizzati		20		0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi comunità europea per investimenti		22		0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi Provincia di Arezzo per investimenti		24		205.000,00	205.000,00	0,00	0,00
Contributi altre pubbliche amministrazioni per investimenti		40		27.000,00	27.000,00	0,00	0,00
Proventi Sanzioni al Codice della Strada destinate ad investimenti		77		0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi PIUSS _ Quota Stato		81		637.410,72	194.097,36	443.313,36	0,00
Contributi PIUSS _ Quota Comunitaria		82		342.589,28	0,00	342.589,28	0,00
Totale risorse impiegate				21.317.788,67	16.923.886,03	4.378.902,64	15.000,00

Risorse			importo affidamento lavori	di cui: esigibile 2016	di cui: esigibile 2017	esigibile oltre
entrate varie (reimpiego FPV e Reimputaz conc edilizie)		E1	5.019.002,67	5.019.002,67	0,00	0,00
Contributi ministeriali per investimenti		E2	90.000,00	90.000,00	0,00	0,00
Mutui		E3	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
Contributi di privati		E4	3.760.000,00	3.660.000,00	100.000,00	0,00
concessioni edilizie		E7	4.264.000,00	4.264.000,00	0,00	0,00
Contributi regione toscana per investimenti		E8	2.055.000,00	1.205.000,00	850.000,00	0,00
Proventi da cessione immobili e concessione aree		E10	4.600.000,00	4.600.000,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione per investimenti		E11	0,00	0,00	0,00	0,00
Cessione di quote di partecipazione in aziende operanti nel campo dei servizi pubblici		E12	107.786,00	107.786,00	0,00	0,00
Proventi attività estrattiva		E14	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
Contributi ministeriali per investimenti, non finalizzati		E20	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi comunità europea per investimenti		E22	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi Provincia di Arezzo per investimenti		E24	205.000,00	205.000,00	0,00	0,00
Contributi altre pubbliche amministrazioni per investimenti		E40	27.000,00	27.000,00	0,00	0,00
Proventi Sanzioni al Codice della Strada destinate ad investimenti		E77	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi PIUSS _ Quota Stato		E81	637.410,72	318.705,36	318.705,36	0,00
Contributi PIUSS – Quota Comunitaria		E82	342.589,28	171.294,64	171.294,64	0,00
Totale risorse			21.317.788,67	19.877.788,67	1.440.000,00	0,00

Tabella 2017:

capitolo					Affidamento lavori / gara bandita entro 31.12.2017	esigibilità	esigibilità
collega	Descrizione intervento	mis prog - cofog	Capitolo	Tipo fin.	Importo	2017	oltre
E	Consolidamento elementi lapidei edifici comunali	01.06- 01.3	61216	E7	100.000,00	100.000,00	
E	Consolidamento elementi lapidei passaggio Logge Vasari e palazzo Fraternita	01.06- 01.3	60810	E7	40.000,00	40.000,00	
trasl. 2016				E10	40.000,00	40.000,00	
E	Ex Palazzina Cadorna - Uffici Comunali. Palazzina A. Lotto 3	01.06- 01.3	60573	10	1.100.000,00	200.000,00	900.000,00
E	Interventi di adeguamento luoghi di lavoro	01.06 - 01.3	60020	E7	100.000,00	100.000,00	-
E	Monitoraggio immobile e interventi di consolidamento	01.6 - 01.3	60810	E7	200.000,00	200.000,00	-
E	Spese per progettazione perizie e collaudi OO.PP.	01.06- 01.3	60590	E7	100.000,00	100.000,00	
E	Contributo lavori acquedotto Vasariano	01.06- 01.3	60400	E7	50.000,00	50.000,00	
E	Rimborso oneri urbanizzazione (imprese)	01.06- 01.3	61021	E7	50.000,00	50.000,00	
E	Rimborso oneri urbanizzazione (famiglie)	01.06- 01.3	61023	E7	50.000,00	50.000,00	
E	Acquisto strumenti informatici (hardware)	01.08- 01.3	60014	E7	25.000,00	25.000,00	
E	Acquisto strumenti informatici (software)	01.08- 01.3	60019	E7	25.000,00	25.000,00	
E	Interventi diversi di manutenzione su edifici giudiziari	02.01-03.3	62107	E7	15.000,00	15.000,00	-
E	Adeguamento sismico scuole materne. Primi interventi	04.01-09.1	63011	E10	100.000,00	100.000,00	-
E	Realizzazione scuola materna in loc. Tortaia	04.01-09.1	63022	E4	1.200.000,00	1.200.000,00	
nuovo E				E4	1.200.000,00	1.200.000,00	
nuovo E	Realizzazione scuola materna in loc. Fonterosa	04.01-09.1	63022	E7	1.200.000,00	1.200.000,00	
E	Manutenzione straordinaria facciate ed infissi scuola elementare-materna di Indicatore	04.02-09.1	63200	E7	155.000,00	155.000,00	
E				E7	40.000,00	40.000,00	
E	Manutenzione straordinaria facciate ed infissi scuola elementare-materna di Indicatore	04.01-09.1	63200	E7	40.000,00	40.000,00	
E				E7	120.000,00	120.000,00	
E	Interventi di manutenzione straordinaria su scuole elementari	04.02-09.1	63230	E7	120.000,00	120.000,00	
trasl. 2016	Scuola elementare Santa Firmina: sala polivalente	04.02-09.1	63290	E10	120.000,00	120.000,00	-
E				E7	120.000,00	120.000,00	
trasl. 2016	Scuola elementare Coccì : sala polivalente	04.02-09.1	63200	E7	200.000,00	200.000,00	-
E				E10	50.000,00	50.000,00	
E	Interventi di manutenzione straordinaria su scuole medie	04.02-09.2	63620	E7	50.000,00	50.000,00	
E				E7	100.000,00	100.000,00	
E	Adeguamento sismico scuole media Cesalpino. Primi interventi	04.02-09.2	63500	E7	100.000,00	100.000,00	-
E				E7	40.000,00	40.000,00	
E	Interventi su chiese ed edifici religiosi L.R. 41/84	05.02- 08.2	66943	E7	40.000,00	40.000,00	
E				E7	80.000,00	80.000,00	
E	Interventi vari impianti sportivi	06.01- 08.1	64000	E7	80.000,00	40.000,00	40.000,00

capitolo					Affidamento lavori / gara bandita entro 31.12.2017	esigibilità	esigibilità
collega	Descrizione intervento	mis prog - cofog	Capitolo	Tipo fin.	Importo	2017	oltre
E				E8	20.000,00	10.000,00	10.000,00
42036	Interventi vari impianti sportivi	06.01- 08.1	64032	8	20.000,00	10.000,00	10.000,00
E	Incarichi professionali	08.01 - 06.2	65175	7	20.000,00	20.000,00	-
E	Ripulitura torrenti e interventi vari nel reticolo minore	09.01 - 05.3	66023	10	100.000,00	100.000,00	
E				E8	2.854.610,00	1.427.305,00	1.427.305,00
trasl. 2016	Cassa Espansione Sellina	09.01 - 05.3	66025	8	2.854.610,00	1.000.000,00	1.854.610,00
E	Interventi vari rischio idraulico Valtina	09.01 - 05.3	66023	10	1.900.000,00	1.900.000,00	
E	Ripulitura torrenti e interventi vari nel reticolo minore	09.01 - 05.3	66023	10	100.000,00	100.000,00	
E			42215	E14	10.000,00	10.000,00	
42215	Reimpiego proventi per interventi su Cave ex L.R. 78/98	09.02- 05.4	65027	14	10.000,00	10.000,00	-
E	Realizzazione interventi vari in materia di energia	09.02- 05.4	66362	8	10.000,00	10.000,00	-
E	Interventi manut straord verde pubblico	09.05- 05.4	66310	7	100.000,00	100.000,00	
E	Ristrutturazione aree verdi e rotatorie con sponsorizzazione di privati	09.05- 05.4	35710	E4	60.000,00	60.000,00	-
35710			66372	4	60.000,00	60.000,00	-
E	Adeguamento normativo strutture ludiche nei parchi	09.05- 05.4	66340	7	100.000,00	100.000,00	-
E	Realizzazione e ampliamento viabilità, qualità urbana	10.05- 04.5	64332	10	300.000,00	100.000,00	200.000,00
E	Realizzazione e ampliamento viabilità, qualità urbana	10.05- 04.5	64325	7	400.000,00	400.000,00	-
E	Variante al passaggio a livello di Giovi 2 lotto -	10.05- 04.5	42150	E4	500.000,00	500.000,00	
trasl. 2016			64318	4	500.000,00	500.000,00	
E				E7	100.000,00	100.000,00	
trasl. 2016	Marciapiede Via Romana	10.05- 04.5	64327	7	100.000,00	100.000,00	-
E				E7	100.000,00	100.000,00	
trasl. 2016	Asfaltatura Via di Rigutinelli	10.05- 04.5	64327	7	100.000,00	100.000,00	-
E				E7	100.000,00	100.000,00	
E	Abbattimento barriere architettoniche spazi pubblici	10.05- 04.5	64327	7	100.000,00	100.000,00	-
E				E10	300.000,00	300.000,00	
trasl. 2016	Quarata, incrocio innesto sulla Setteponti zona PIP Quarata	10.05- 04.5	64334	10	300.000,00	15.000,00	285.000,00
E				E7	100.000,00	100.000,00	
E	Interventi diversi per la sicurezza stradale e incroci pericolosi	10.05- 04.5	64337	7	100.000,00	100.000,00	
trasl. 2016				E10	300.000,00	300.000,00	
E	Intersezione Via de Gasperi - Via Toscanelli - Ospedale	10.05- 04.5	64344	10	300.000,00	5.000,00	295.000,00
E	Interventi diversi piano del traffico e della sosta	10.05- 04.5	64337	7	100.000,00	100.000,00	
E				E7	18.000,00	18.000,00	
E	Riqualificazione illuminazione area Pionta	09.02 - 05.4	66325	7	18.000,00	18.000,00	
E				E40	27.000,00	27.000,00	
42166	Riqualificazione illuminazione area Pionta	09.02- 05.4	66326	40	27.000,00	27.000,00	
E	Interventi diversi per servizio Protezione civile	11.01- 03.2	65248	8	50.000,00	50.000,00	
E	Interventi diversi per servizio Protezione civile	11.01- 03.2	65245	7	20.000,00	20.000,00	
E				E7	80.000,00	80.000,00	
E	Interventi di manutenzione straordinaria su nidi	12.01- 10.4	66407	7	80.000,00	80.000,00	
E				E7	100.000,00	100.000,00	
E	Manutenzione straordinaria Centro sociali	12.03- 10.2	66942	7	100.000,00	100.000,00	

capitolo					Affidamento lavori / gara bandita entro 31.12.2017	esigibilità	esigibilità
collega	Descrizione intervento	mis prog - cofog	Capitolo	Tipo fin.	Importo	2017	oltre
E trasl. 2016	Sistemazione Area aggregazione Venere	12.03- 10.2	66930	E10 10	100.000,00 100.000,00	100.000,00	-
E			41300	E12	107.786,00	107.786,00	
E	Aumento partecipazioni Società diverse	14.02- 04.7	68801	E10 12	107.786,00 15.000,00	107.786,00 15.000,00	
E	Fondo Contenziosi	20.03 - 01.1	61500	E10 10	15.000,00 15.000,00	15.000,00	
E	Fondo Contenziosi	20.03 - 01.1	61401	E7 7	180.000,00 180.000,00	180.000,00	
	Opere appaltate nel 2014 ma esigibili nel 2017						
E	REALIZZAZIONE POLO DIGITALE APPLICATO DI AREZZO.	14.03- 04.8	42042 68711	E8 8	390.000,00 390.000,00	390.000,00	acc.to 60/2017
E	Appalto congiunto a vendita REALIZZAZIONE POLO DIGITALE APPLICATO DI AREZZO.	14.03- 04.8		E10 10	800.000,00 800.000,00	800.000,00	acc.to 61/2017
	Opere appaltate nel 2015 ma esigibili nel 2017						
E	entrate varie registrate nel 2015 ma imputate al 2017		298	E1	95.000,00	95.000,00	
	opere appaltate nel 2015 ma esigibili nel 2017		vari .../2	1	95.000,00	95.000,00	
	Opere appaltate nel 2016 ma esigibili nel 2017						
E	entrate varie registrate nel 2016 ma imputate al 2017		298	E1	1.440.000,00	1.440.000,00	
	opere appaltate nel 2016 ma esigibili nel 2017		vari .../2	1	1.440.000,00	1.440.000,00	
	Utilizzo fpv costituito nel 2016						
E	Fondo pluriennale vincolato		298	E1	2.955.241,07	2.955.241,07	
	Reimpiego FPV per opere esigibili 2016		vari .../2	1	2.955.241,07	2.955.241,07	
	totale impieghi				19.212.637,07	14.228.027,07	4.984.610,00
	totale risorse				19.212.637,07	17.775.332,07	1.437.305,00

Impieghi				importo affidamento lavori	di cui: esigibile 2017	esigibile oltre
entrate varie (reimpiego FPV e Reimputaz conc edilizie)		1		4.490.241,07	4.490.241,07	0,00
Contributi ministeriali per investimenti		2		0,00	0,00	0,00
Mutui		3		0,00	0,00	0,00
Contributi di privati		4		2.960.000,00	2.960.000,00	0,00
concessioni edilizie		7		3.008.000,00	2.968.000,00	40.000,00
Contributi regione toscana per investimenti		8		3.324.610,00	1.460.000,00	1.864.610,00
Proventi da cessione immobili e concessione aree		10		5.285.000,00	2.205.000,00	3.080.000,00
Avanzo di amministrazione per investimenti		11		0,00	0,00	0,00
Cessione di quote di partecipazione in aziende operanti nel campo dei servizi pubblici		12		107.786,00	107.786,00	0,00
Proventi attività estrattiva		14		10.000,00	10.000,00	0,00
Contributi ministeriali per investimenti, non finalizzati		20		0,00	0,00	0,00
Contributi comunità europea per investimenti		22		0,00	0,00	0,00
Contributi Provincia di Arezzo per investimenti		24		0,00	0,00	0,00
Contributi altre pubbliche amministrazioni per investimenti		40		27.000,00	27.000,00	0,00
Proventi Sanzioni al Codice della Strada destinate ad investimenti		77		0,00	0,00	0,00
Contributi PIUSS _ Quota Stato		81		0,00	0,00	0,00
Contributi PIUSS _ Quota Comunitaria		82		0,00	0,00	0,00
Totale risorse impiegate				19.212.637,07	14.228.027,07	4.984.610,00

Risorse				importo affidamento lavori	di cui: esigibile 2017	esigibile oltre
entrate varie (reimpiego FPV e Reimputaz conc edilizie)		E1		4.490.241,07	4.490.241,07	0,00
Contributi ministeriali per investimenti		E2		0,00	0,00	0,00
Mutui		E3		0,00	0,00	0,00
Contributi di privati		E4		2.960.000,00	2.960.000,00	0,00
concessioni edilizie		E7		3.008.000,00	3.008.000,00	0,00
Contributi regione toscana per investimenti		E8		3.324.610,00	1.887.305,00	1.437.305,00
Proventi da cessione immobili e concessione aree		E10		5.285.000,00	5.285.000,00	0,00
Avanzo di amministrazione per investimenti		E11		0,00	0,00	0,00
Cessione di quote di partecipazione in aziende operanti nel campo dei servizi pubblici		E12		107.786,00	107.786,00	0,00
Proventi attività estrattiva		E14		10.000,00	10.000,00	0,00
Contributi ministeriali per investimenti, non finalizzati		E20		0,00	0,00	0,00
Contributi comunità europea per investimenti		E22		0,00	0,00	0,00
Contributi Provincia di Arezzo per investimenti		E24		0,00	0,00	0,00
Contributi altre pubbliche amministrazioni per investimenti		E40		27.000,00	27.000,00	0,00
Proventi Sanzioni al Codice della Strada destinate ad investimenti		E77		0,00	0,00	0,00
Contributi PIUSS _ Quota Stato		E81		0,00	0,00	0,00
Contributi PIUSS _ Quota Comunitaria		E82		0,00	0,00	0,00
Totale risorse				19.212.637,07	17.775.332,07	1.437.305,00

Piano alienazioni

Ai sensi di quanto stabilito all'art. 58, comma 1, della L. 133/08, per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, *redigendo apposito elenco*, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il *piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari* allegato al bilancio di previsione.

PIANO DELLE ALIENAZIONI (ART. 58 L. 133/08)

N. Pr.	Descrizione	2015	2016	2017
1	Cessione aree PEEP, soppressione vincoli aree PEEP, trasformazione diritto di superficie in proprietà, magg. On. Espropri	509.178,00	100.000,00	100.000,00
2	Vendita beni mobili registrati	12.000,00	12.000,00	12.000,00
3	Ex Banca d'Italia – da stimare Sez. A, foglio 173 – p.la 146, sub. 7,8,11*(cabina enel da valutare se oggetto di vendita),12,13		3.500.000,00	
4	Palazzo Fossombroni – valore presunto - da stimare Sez. A, foglio 172 P.la 184, sub. 2* (cabina enel da valutare se oggetto di vendita), 3,4,5,6			3.500.000,00
5	Casa di Monte Sez. A, Foglio 169, p.la 42,43,44 (ulteriori porzioni da valutare in fase di stima)			212.000,00
6	Alienazioni e permute varie Palazzo Carbonati Ex casa del custode e resede, posti in Via Albergotti n.6-8-10-12 Sez. A, Foglio 173, P.la 132,282,283 (revisione stima in corso)	74.822,00	58.000,00	48.000,00
7	Area posta tra la caserma dei Carabinieri e il torrente Castro Sez. A, Foglio 106, P.lle 1797,1794,1792,1789,1235, 1224,1242,250,1571,1570,1280,1278,1276,1274, 1796			613.000,00
8	Porzioni terreno comparto A scheda C/28 di PRG 122. P.lle 1767, 1764, 1388, 1393 parte, 1766 parte (1)	Sez. A Foglio		380.000,00
9	Fondi in via Concino Concini 121, P.la 1450, sub. 405	Sez. A, foglio	194.800,00	
10	Fondo in loc. Battifolle 46, P.lle 149, sub.7	Sez. B, Foglio	120.000,00	
11	Area Pratacci – importo da confermare con stima		1.000.000,00	
12	Area zona Foro Boario (stima in corso)		60.000,00	
13	Ex casa Colonica Via degli Acropoli (da stimare) – Sez. A – Foglio 108 part.lle 502 – 505 (parte)			550.000,00
	TOTALE	3.960.800,00	4.600.000,00	4.485.000,00
	Immobile ex sede Circ. Giotto – Sez. A, foglio 127, P.la 404, sub. 42	457.000,00	-	
	Area parcheggio ex Camera di Commercio – da stimare	250.000,00		
	Area polo digitale lotto 2 – importo da confermare con nuova stima			800.000,00
	Immobile via S. Martini (ex Notti d'estate) Foglio 128, P.la 742, sub. 1	Sez. A 365.000,00	-	
	Totale	1.072.000,00	0,00	800.000,00
		5.032.800,00	4.600.000,00	5.285.000,00

I suddetti dati catastali non sono vincolanti, gli stessi sono stati indicati al fine di un più corretta individuazione dell'immobile ma potrebbero essere oggetto di modifica a seguito di specifiche valutazione/verifiche/variazioni/aggiornamenti tecnici.

n.pr. 9 (Fondi in via Concino Concini) = da cedere ex art. 53 Dlgs 163/06 come da emendamento al piano opere pubbliche approvato nella seduta del 20.3.2015.

Fabbisogno personale

Premessa

il documento di programmazione dei fabbisogni di personale assume particolare rilevanza nel contesto degli strumenti di programmazione generale dell'ente in quanto, sulla base degli obiettivi generali dell'azione amministrativa, concorre alla definizione di un sistema complessivamente efficiente di gestione delle risorse consentendo una efficace politica del personale.

La programmazione dei fabbisogni di personale è dunque strettamente collegata agli indirizzi ed alle priorità individuate dall'organo di governo. Il processo di pianificazione strategica e di programmazione operativa costituisce infatti il presupposto nel quale si fonda una corretta individuazione della qualità e quantità delle risorse umane e finanziarie a tal fine necessarie, sia pur compatibilmente con le limitazioni poste dall'attuale normativa di riferimento.

I vincoli e le condizioni

La pianificazione dei fabbisogni di personale richiede il rispetto di i vincoli e condizioni previsti dalla normativa vigente, sia per procedere ad assunzioni di personale che per poter legittimamente procedere allo stanziamento di risorse aggiuntive variabili nei fondi per le risorse decentrate.

Si tratta in particolare dei seguenti vincoli e condizioni:

- Occorre che l'Ente abbia rispettato gli obiettivi posti dal **patto di stabilità interno** sia per l'anno precedente che in sede previsionale (cfr da ultimo parere Corte Conti Lombardia n. 250/2013) .
- la programmazione dei fabbisogni deve assicurare la **riduzione della spesa di personale** con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della L. 114/2014 di conversione del D.L. 90/2014, ex art. 1, comma 557 quater, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 come da ultimo modificato dalla citata L. 114/2014;
- occorre che la **ricognizione delle eccedenze di personale** effettuata ex art. art. 33, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, come modificato dalla Legge di stabilità per il 2012 (art. 16 comma 1 L. 183/2011) abbia dato **esito negativo**, ovvero è necessario che nessun dirigente responsabile di struttura abbia rilevato una eccedenza del personale a lui assegnato;
- occorre che sia stato adottato il **piano triennale delle azioni positive** per le pari opportunità di lavoro;

Con il decreto legge n. 66 del 24 aprile 2014 sono state previste due ulteriori condizioni:

- in caso di **mancato rispetto dell'obbligo di certificazione o di diniego** non motivato della certificazione del credito, anche parziale, la pubblica amministrazione inadempiente non può procedere ad assunzioni di personale;
- gli enti che registrano **tempi medi di pagamento** superiori a 90 giorni nel 2014 e a 60 giorni decorrere dal 2015, nell'anno successivo a quello di riferimento non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale, comprese le co.co.co e le somministrazioni di lavoro temporaneo.

Il turn over del personale a tempo indeterminato

In presenza di tutte le condizioni sopra indicate, la possibilità di assumere personale a tempo indeterminato viene stabilita, ex 3, comma 5, D.L. n. 90/2014, in una percentuale pari all'60% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente, per gli anni 2014-2015, e dell'80% negli anni 2016 e 2017, naturalmente a condizione che i limiti teorici assunzionali realizzino le condizioni di riduzione della spesa di personale in sede storica ex art. 1 comma 557 L. 296/2006 e comunque nei limiti di quest'ultima.

Le assunzioni di personale a tempo determinato

Per il personale a tempo determinato, con legge n. 114/2014 di conversione del D.L. 90/2014 (entrata in vigore il 19 agosto u.s.) sono stati eliminati i vincoli precedentemente previsti, disponendo che agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale non si applica l'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010, secondo il quale gli enti locali sono soggetti, per le assunzioni flessibili, al tetto del 50% della spesa sostenuta allo stesso titolo nell'anno 2009.

I criteri della programmazione triennale

Sulla base dei programmi e degli obiettivi strategici contenuti nel Dup, l'Ente ha provveduto ad individuare i seguenti criteri generali di programmazione triennali delle assunzioni:

- sostituzione delle figure con professionalità specifica in relazione alle quali la vacanza di organico non sia sopperibile attraverso un percorso di revisione organizzativa interna o un processo di snellimento e razionalizzazione delle procedure ed attività o con appalto di servizi e la cui assenza determini grave pregiudizio alla sostenibilità dei livelli di servizio individuati come necessari (es. settore sociale);

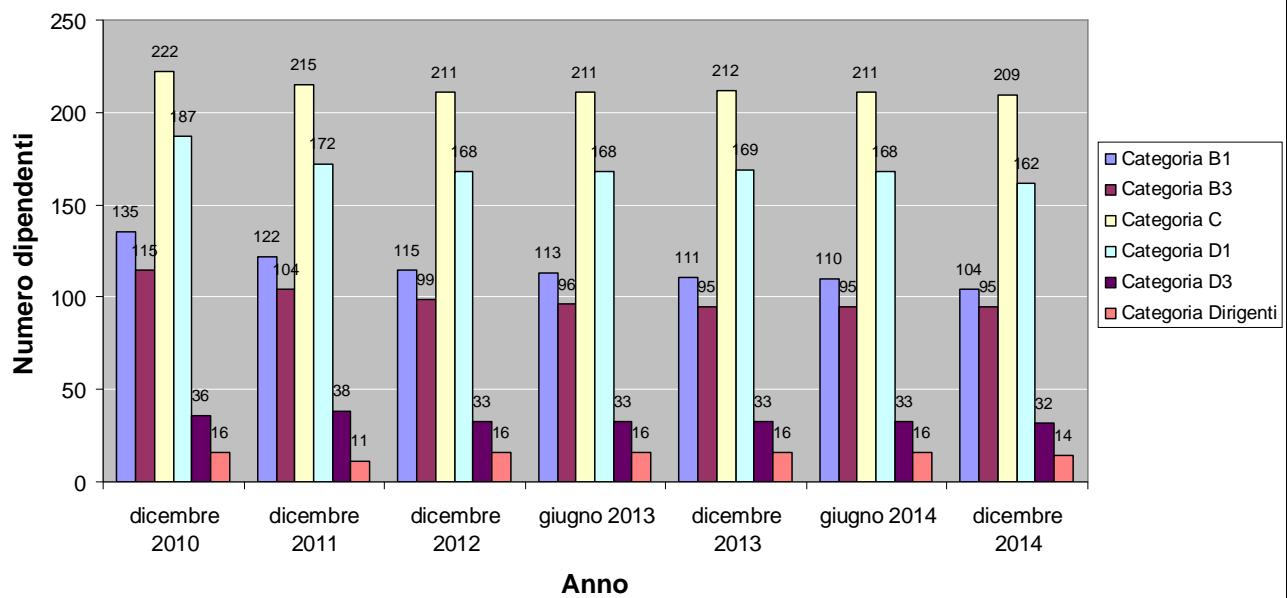
Alcuni dati di contesto

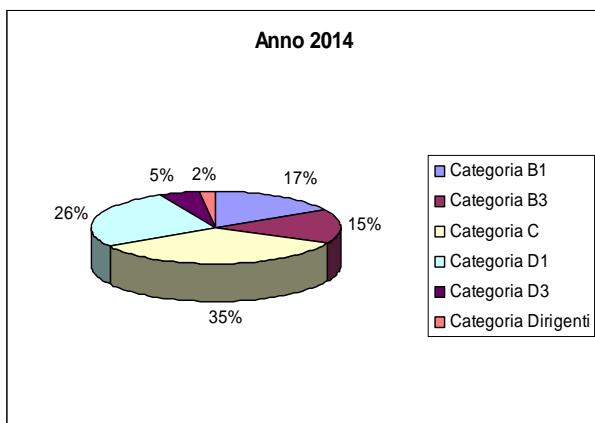
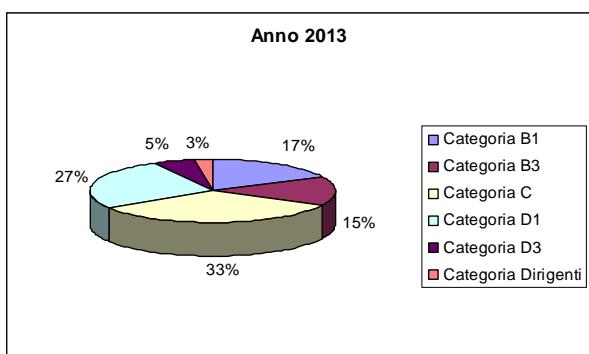
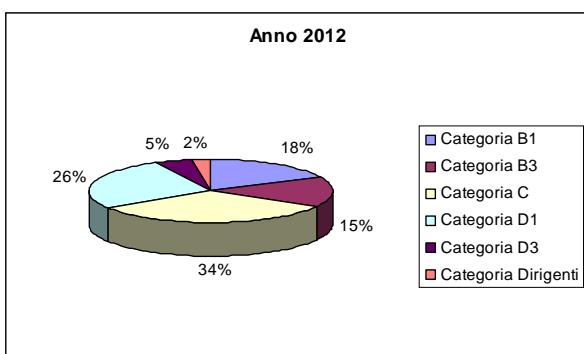
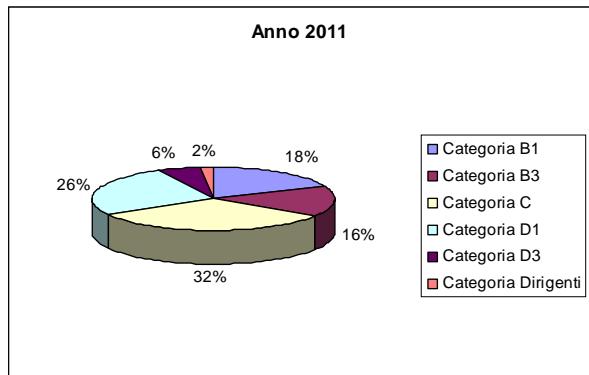
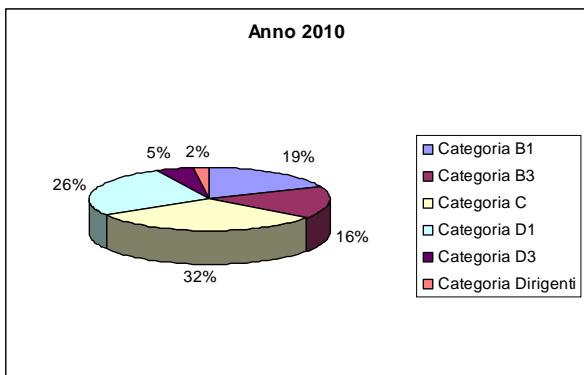
Una corretta programmazione dei fabbisogni di risorse umane deve partire dall'analisi dei dati di contesto.

Il personale dipendente in servizio – il trend:

Dipendenti	al 31/12/201 0	al 31/12/201 1	al 31/12/201 2	al 30/06/201 3	al 31/12/201 3	al 30/06/201 4	al 31/12/201 4
Categoria B1	135	122	115	113	111	110	104
Categoria B3	115	104	99	96	95	95	95
Categoria C	222	215	211	211	212	211	209
Categoria D1	187	172	168	168	169	168	162
Categoria D3	36	38	33	33	33	33	32
Categoria Dirigenti	16	11	16	16	16	16	14
Totale	711	662	642	637	636	633	616

Personale dipendente dal 2010 al 2014





Analisi caratteri qualitativi/quantitativi	31.12.2010	31.12.2011	31.12.2012	30.06.2013	31.12.2013	30.06.2014	31.12.2014
nr. totale dipendenti (con esclusione dirigenti a tempo indeterminato)	700	651	631	626	625	622	607
dipendenti donne (compresi dipendenti in aspettativa)	403	378	364	364	360	358	346
dipendenti uomini (compresi dipendenti in aspettativa)	297	273	262	262	265	264	261
dirigenti (compresi dirigenti a tempo determinato)	16	11	16	16	16	16	14
Età media del personale (anni)	47	48	50	50	50	50	50
Età media dei dirigenti (anni)	53	54	55	55	56	57	55
% di dipendenti in possesso di laurea	23%	25%	25%	29%	27%	27%	27%
% di dirigenti in possesso di laurea	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Turnover del personale							
cessati	41	49	25	9	13	3	24
assunti	27	0	5	0	7	0	1
Nr. personale cessato per dimissioni/pensionamento	33	48	24 di cui 2 decessi	2	12	2	19
Nr. di personale cessato per mobilità	8	1	1	1	1	0	2
Nr. infortuni	44	40	33	11	26	18	34
nr di personale assunto a tempo indeterminato	27	0	5	0	7	0	1
% di dirigenti donne	75%	73%	75%	75%	75%	75%	79%
% di donne rispetto al totale del personale	58%	59%	59%	58%	58%	58%	57%
Età media del personale femminile (distinto per personale dirigente e non)	dir 52 non dir 48	dir 53 non dir 49	dir. 54 non dir 50	dir. 54 non dir 50	dir 55 non dir 50	dir 56 non dir 51	dir 55 non dir 51
% di personale donna laureato rispetto al totale personale femminile	29%	32%	29%	31%	33%	32%	32%

Le previsioni di cessazioni dal servizio nel triennio 2015-2017, ovvero il personale che, nel periodo considerato, maturerà il diritto a pensione (sulla base della normativa vigente).

previsione pensionamenti in base alla maturazione del diritto a pensionamento - anni 2015 - 2016 - 2017

Categoria di inquadramento dipendenti	2015	2016	2017
Categoria B1	2	1	3
Categoria B3	6	8	1
Categoria C	6	3	6
Categoria D1	14	6	12
Categoria D3	1		4
Categoria Dirigenti	1	1 (Segretario Generale)	
Total	30	19	26

Lo stanziamento di risorse aggiuntive variabili nei fondi per il salario accessorio

Le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) del personale non dirigenziale possono essere annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti tenendo conto delle disponibilità economiche-finanziarie dell'ente, dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, nonché dei risparmi di gestione conseguiti. Le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono regolate, per il personale non dirigenziale, dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22/01/2004 che suddividono tali risorse in:

- risorse stabili, che presentano la caratteristica di “certezza, stabilità e continuità”, e che quindi restano acquisite al fondo anche per il futuro;
- risorse variabili, che presentano la caratteristica della “eventualità e di variabilità” e che quindi hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del fondo;

La disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto fondo è fornita dall'art. 15 del C.C.N.L. 1/4/1999 e successive modifiche;

Le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti;

Per le posizioni dirigenziali le modalità di determinazione delle risorse che alimentano il salario accessorio (retribuzione di posizione e di risultato) sono regolate dall'art. 26 del CCNL 23.12.1999 comparto dirigenza.

Analogamente al personale non dirigenziale tali risorse si distinguono in una parte storicizzata ed una parte variabile di risorse aggiuntive che possono esser stanziate ricorrendo i presupposti previsti dall'art. 26 comma 2 e 3 cit.

I vincoli e le condizioni

Lo stanziamento di risorse aggiuntive variabili è sottoposto agli stessi vincoli e condizioni previste per la politica assunzionale, ovvero il rispetto del patto di stabilità, il rispetto della riduzione della spesa di personale in sede storica ed una incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente inferiore al 50%.

L'art. 40 del D.lgs. 165/2001, come modificato dal D.lgs. 150/2009, prevede infatti che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti di contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è inoltre correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance ed in materia di merito e premi applicabili agli enti locali.

L'art. 4 ccnl 31.7.2009 ribadisce che per gli Enti costituiscono requisiti per l'integrazione delle risorse destinate al finanziamento della contrattazione decentrata integrativa: il rispetto del patto di stabilità interno, il rispetto delle vigenti disposizioni legislative in materia di contenimento della spesa di personale e l'attivazione di rigorosi sistemi di valutazione delle prestazioni e delle attività dell'amministrazione.

Infine l'art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122 del 0/07/2010, prevede che a decorrere dal 01/01/2011 e fino al 31/12/2013 (prorogato al 31.12.2014 dall'art. 1, comma 456 L. n. 147/2013) l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Lo stanziamento di risorse aggiuntive variabili deve essere deciso in sede di bilancio di previsione, sulla base di un progetto di miglioramento dei servizi.

Dal punto di vista procedurale occorre:

- l'individuazione di obiettivi collegati ad incrementi di produttività e di qualità al raggiungimento dei quali possono essere destinate specifiche risorse di bilancio ex art. 15 comma 2 ccnl 1.4.99 e 26 comma 2 ccnl 23.12.99 comparto dirigenti;
- l'individuazione di obiettivi costituenti i progetti di nuovi servizi o di miglioramento quali quantitativo dei servizi erogati, ex art. 15 comma 5 ccnl 1.4.99 e 26 comma 3 ccnl 23.12.99 comparto dirigenti, con i quali definire preventivamente sia gli indicatori relativi ai livelli di attività attesi nonché gli indicatori finalizzati a misurare l'incremento della quantità e/o qualità dei servizi stessi;
- l'individuazione di obiettivi integranti piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa adottati ex art. 16, commi 4 e 5, d.l. n. 98/2011.

Le disposizioni sopra richiamate vengono comunemente interpretate dagli organi di controllo esterno attraverso l'individuazione di specifiche condizioni che legittimano lo stanziamento di tali risorse:

Prima condizione: più risorse per il fondo in cambio di maggiori servizi

Attraverso la disposizione dell'art. 15, comma 5, gli enti possono "investire sull'organizzazione". Occorre che l'investimento sull'organizzazione sia realizzato in funzione di ("per incentivare") un miglioramento quali-quantitativo dei servizi, concreto, tangibile e verificabile (incrementi retributivi in cambio di maggiori servizi e utilità per l'utenza).

Seconda condizione: non generici miglioramenti dei servizi, ma concreti risultati.

L'innalzamento quali-quantitativo dei servizi deve essere tangibile e concreto.

Terza condizione: risultati verificabili attraverso standard, indicatori e/o attraverso i giudizi espressi dall'utenza.

Occorre definire uno standard di miglioramento che consenta di apprezzare la bontà di un risultato. In secondo luogo, è necessario misurare, attraverso indicatori, il miglioramento realizzato. Le misure a consuntivo vanno quindi "confrontate" con lo standard, definito a monte.

Quarta condizione: risultati difficili che possono essere conseguiti attraverso un ruolo attivo e determinante del personale interno.

Per l'ottenimento di tali risultati il personale interno deve avere un ruolo importante. Devono cioè essere "risultati ad alta intensità di lavoro.

Quinta condizione: risorse quantificate secondo criteri trasparenti e ragionevoli, analiticamente illustrati nella relazione da allegare al contratto decentrato.

La quantificazione delle risorse va fatta con criteri trasparenti cioè esplicitati e ragionevoli, cioè basati su un percorso logico e sufficientemente argomentato.

E' necessario, innanzitutto, che le somme messe a disposizione siano correlate al grado di rilevanza ed importanza dei risultati attesi, nonché all'impegno aggiuntivo richiesto alle persone, calcolando, se possibile, il valore di tali prestazioni aggiuntive.

Sesta condizione: risorse rese disponibili solo a consuntivo, dopo aver accertato i risultati.

Settima condizione: risorse previste nel bilancio annuale e nel PEG.

LA SPESA DI PERSONALE

il trend di riduzione nel quadriennio 2010-2014

Il dato è calcolato sul titolo 1 intervento 1 spesa di personale del Comune di Arezzo

ANNO	CONSUNTIVO	% RIDUZIONE RISPETTO ANNO PRECEDENTE
2010	28.451.348,05	
2011	26.749.987,12	-5,98%
2012	25.223.642,33	-5,71%
2013	23.975.607,74	-4,95%
2014	23.388.173,60	-2,45%

PERCENTUALE RIDUZIONE SPESA DI PERSONALE 2014 SU 2010
17,80%

LA POLITICA ASSUNZIONALE

Per l'anno 2015 si è già provveduto ad impiegare parte delle risorse disponibili per assunzioni a tempo determinato di quattro educatrici; si tratta di assunzioni che si sono rese necessarie per sostenere i servizi educativi e scolastici a causa della concomitanza di assenze di più dipendenti con diritto alla conservazione del posto (assenze per malattia, maternità ecc.).

Nel triennio considerato le assunzioni a tempo indeterminato verranno programmate, nei limiti di sostenibilità derivanti dai vincoli di legge, alla luce della collocazione nell'organizzazione delle cessazioni dal lavoro, e della valutazione di sostenibilità dei servizi dell'ente sulla base delle risorse umane disponibili e dei livelli di attività programmati, tenendo inoltre conto di quanto stabilito dall'art. 1 comma 424 L. 190/2014 in merito alla destinazione del budget assunzionali al ricollocamento del personale in esubero delle Province.

La politica retributiva

la quantificazione di risorse aggiuntive variabili in base ai progetto di incremento dei servizi esistenti o di attivazione di nuovi servizi

I progetti di nuovi servizi e di incremento quali-quantitativo presentati:

PROGETTI MIGLIORAMENTO

art. 15 comma 2		
<i>Cod_Obiettivo</i>	<i>Descrizione Progetto</i>	<i>Fte</i>
2015_OB1_RA	<i>Trasparente e reale rappresentazione della situazione economica e patrimoniale del gruppo amministrazione pubblica da realizzare mediante l'applicazione dei principi sull'armonizzazione contabile.</i>	1,15
2015_OB1_PV	<i>Promozione economica locale attraverso l'accompagnamento delle aziende del territorio, nella vendita dei loro prodotti attraverso i Mercati Telematici.</i>	0,31
2015_OB1_TR	<i>Compartecipazione del Comune di Arezzo al recupero dei tributi erariali</i>	1,05
2015_OB2_UP	<i>Evoluzione del sistema telematico con tecnologia VOIP</i>	1,18
2015_OB2_CO	<i>Progetto di attivazione mercato Logge del Grano</i>	0,35
2015_OB4_CU	<i>Riapertura Teatro Petrarca</i>	0,52
art. 15 comma 5		
2015_OB1_AM	<i>Istituzione servizio verifica impianti termici</i>	0,48
2015_OB1_AP	<i>Rafforzamento qualità e quantità dei servizi di polizia stradale; azioni di sensibilizzazione; interventi di formazione rivolti alle scuole; rappresentanza in manifestazioni.</i>	15,30
2015_OB1_PA	<i>Valorizzazione del patrimonio immobiliare attraverso alienazioni, permute, concessioni di immobili e concessioni di valorizzazione.</i>	0,71
2015_OB3_AM	<i>Informatizzazione: presentazione on-line delle istanze e gestione dei procedimenti relativi a strutture sanitarie - sociali - studi medici - ambulatori veterinari</i>	0,43
2015_OB2_PV	<i>Istituzione di uno sportello dedicato ai cittadini per fornire informazioni e supporto assicurativo in merito ai sinistri sotto franchigia per i quali il soggetto ha presentato o intende presentare richiesta di risarcimento danni.</i>	0,63
2015_OB2_TP	<i>Recupero proventi evasione/elusione fiscale e tributaria.</i>	7,50
2015_OB1_SL	<i>Sempre più Unico - 2015</i>	0,77
2015_OB1_SD	<i>La P.A. accessibile - 2015</i>	0,37
2015_OB2_EU	<i>Educare al benessere: costituzione staff per monitoraggio permanente del progetto</i>	0,28
2015_OB2_SE	<i>Migliorare la "Qualità organizzativa dei Servizi per l'infanzia (0-6 anni)" attraverso un percorso di scambi pedagogici all'interno del Sistema Educativo Integrato</i>	6,53

2015_OB1_EU	<i>Consolidamento e potenziamento dei controlli delle dichiarazioni isee a garanzia della legalità e dell'equità sociale</i>	0,35
2015_OB1_VF	<i>Perfezionamento della procedura di acquisto di materiali di modesto valore per il fabbisogno degli operai forestali e dei volontari del progetto Utiletà.</i>	0,27
2015_OB3_SE	<i>Migliorare la qualità degli interventi a favore dei minori in carico al servizio sociale attraverso un coinvolgimento attivo delle loro famiglie.</i>	2,19
2015_OB5_AM	<i>Informatizzazione ascensori</i>	0,18
	Totale Fte progetti art 15 comma 5	35,99

I criteri di quantificazione delle risorse aggiuntive.

La misura della voce del salario accessorio a titolo di incentivazione alla produttività non è strutturata e predefinita contrattualmente e pertanto la quantificazione a tale titolo è rimessa alle scelte di politica amministrativa in tema di personale dell'Amministrazione, previa adeguata motivazione, fermo restando il rispetto delle norme sul contenimento della spesa di personale e le altre condizioni previste dall'art. 40 comma 3 quinque D.Lgs. 165/2001 introdotto dalla'art. 54 D.Lgs 150/2009.

I criteri che si propone di seguire per la quantificazione delle risorse di cui all'art. 15 comma 5 CCNL 1.4.99 sono i seguenti:

i progetti di nuovi servizi o di incremento quali quantitativo di quelli esistenti impegnano il tempo lavoro equivalente (Full time equivalent) delle unità di personale individuate dai dirigenti competenti. Assumendo a riferimento un numero di ore lavorabili annuali pari a 1.503,09 ore (ottenute detraendo dal numero di ore annue lavorabili pari a 1872 il tasso di assenze del 2012 pari al 19,71%) ed una retribuzione media oraria dei dipendenti inquadrati nelle categorie dalla B (la cat. A non è presente nell'ente) alla D3 pari a 11,62 euro, viene determinato un importo complessivo del quale una parte destinare all'incentivazione della produttività del personale dell'ente, stabilito, lo scorso anno, in una somma pari al 40% dell'importo ottenuto con tale procedimento di calcolo.

Per le risorse di cui all'art. 15, comma 2, CCNL 1.4.99 si destina l'intero importo pari all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno '97, esclusa la quota relativa alla dirigenza.

Il calcolo delle risorse aggiuntive:

1) quelle esplicitamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità ex art. 15 comma 2 CCNL 1.4.99 compatti enti locali e 26 comma 2 separata area dirigenza, per un importo rispettivamente pari a 234.275,34 Euro compresi oneri riflessi per i dipendenti e 16.988,61 compresi oneri riflessi per i dirigenti;

2) per il personale non dirigente quelle di cui all'art. 15 comma 5 CCNL 1.5.99, per un importo di 270.318,53 al lordo degli oneri riflessi e calcolate con i criteri sopra indicati, il quale prevede che in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un

incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio.

Il totale dello stanziamento delle risorse aggiuntive variabili e compatibile con gli equilibri economico finanziari ammonta ad un totale di **521.582,47 Euro** compresi oneri riflessi ed al netto della riduzione ex art. 9 comma 2 bis d.l. 78/2010 (seconda parte) per il personale cessato nel periodo 2011/2014.

Gli obiettivi operativi per il triennio 2015-2017

Per gli obiettivi operativi si fa rinvio all'allegato B1 al presente documento

Gli indicatori per il triennio 2015-2017

Per gli indicatori obiettivi e gli indicatori attività si fa rinvio all'allegato B2 al presente documento

Il programma gare per il triennio 2015-2017

Elenco delle gare di fornitura di beni e servizi di importo superiore ad € 40.000,00, redatto (per gli anni 2015/2016) ai sensi della deliberazione GC n. 257 del 21.05.2014, propedeutico alla predisposizione del programma triennale dei contratti di fornitura di beni e servizi da redigersi ai sensi della L.R. n. 38/2007 e smi

PROGRAMMA GARE PER IL TRIENNIO 2015 – 2017 Elenco delle gare di fornitura di beni e di servizi di importo pari o superiore ad euro 40.000,00		
ANNO 2015 –		
N°	R U P	OGGETTO DELLA GARA E DURATA CONTRATTUALE
1	DIRETTORE SERVIZIO GARE E PATRIMONIO dott.ssa Susanna Neri	oggetto: Servizio di brokeraggio assicurativo. Durata: anni 2
2	DIRETTORE SERVIZIO GARE E PATRIMONIO dott.ssa Susanna Neri	oggetto: Affidamento servizi assicurativi:gara polizze assicurative RCAuto - RCT/O - Furto - Infortuni -Tutela Legale - ALL Risks fabbricati. Durata: anni 3
3	DIRETTORE SERVIZIO GARE E PATRIMONIO dott.ssa Susanna Neri	oggetto: Servizio di pulizia presso strutture com.li (partecipazione riservata alle Coop.Sociali di tipo B) Durata: anni 1
4	DIRETTORE SERVIZIO PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE ing. Antonella Fabbianelli	oggetto: Gestione fornitura "calore". Durata: anni 6
5	DIRETTORE SERVIZIO PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE ing. Antonella Fabbianelli	oggetto: Servizio di vigilanza Armata pressoFiere e teleallarme edifici comunali - 2 lotti Durata: anni 2
6	DIRETTORE SERVIZIO GARE E PATRIMONIO dott.ssa Susanna Neri	oggetto: Servizio di pulizia presso uffici comunali . Durata: anni 3
7	DIRETTORE SERVIZIO PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE ing. Antonella Fabbianelli	oggetto: Fornitura energia elettrica. Durata: anni 1
8	DIRETTORE UFFICIO GESTIONE SETTORE ABITATIVO E SOCIALE dott.ssa Gabriella Cecchi	oggetto: Affidamento della gestione del "Centro Malpighi". Durata: anni 1
9	DIRETTOREUFFICIO MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO E FORESTE dott. Alfredo Strazzullo	oggetto: Affidamento della manutenzione delle aree verdi pertinenti a scuole. (partecipazione riservata alle coop. Sociali di tipo B). Durata: anni 1
10	DIRETTORE SERVIZIO SVILUPPO ORGANIZZATIVO dott.ssa Ilaria Occhini	oggetto: Acquisto di buoni pasto per dipendenti. Durata: anni 1
11	DIRETTORE UFFICIO AMBIENTE E ENERGIA dott.ssa Daniela Farsetti	oggetto: Affidamento della gestione del canile comunale. Durata: anni 3
12	DIRETTORE UFFICIO AMBIENTE E ENERGIA dott.ssa Daniela Farsetti	oggetto: Affidamento trasporto percolato. Durata: mesi 20
13	DIRETTORE UFFICIO MANUTENZIONE STRADE E INFRASTRUTTURE dott. Filippo Puleri	oggetto: Affidamento del servizio di trasporto scolastico. Durata: mesi 10
14	DIRETTORE UFF. GESTIONE SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI dott.ssa Daniela Ballerini	oggetto: Servizio di accompagnamento. Durata: anni 1

15	DIRETTORE UFFICIO GESTIONE SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI dott.ssa Daniela Ballerini	oggetto: Affidamento "Gioco Quando"- attività ludico-ricreative nidi e scuole infanzia Durata: anni 1
16	DIRETTORE SERVIZIO SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI E SERVIZIO SOCIALE INTEGRATO dott.ssa Mara Pepi	oggetto: Affidamento Mentoring.- servizio sostegno scolastico ai minori Durata : anni 1
17	DIRETTORE UFFICIO GESTIONE SETTORE ABITATIVO E SOCIALE dott.ssa Gabriella Cecchi	oggetto: Servizio di trasporto Sociale. Durata : anni 1
18	DIRETTORE UFFICIO PROTOCOLLO E STATISTICA dr. Franco Rossi	oggetto: Gara servizi postali. Durata : anni 3
19	DIRETTORE UFFICIO GESTIONE SETTORE ABITATIVO E SOCIALE dott.ssa Gabriella Cecchi	oggetto: servizio Pony della solidarietà - servizio sostegno agli anziani Durata: anni 1
20	DIRETTORE SERVIZIO PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE Ing. Antonella Fabbianelli	oggetto: Contratto Rete Telematica Regione Toscana Durata: anni 5
21	DIRETTORE SERVIZIO PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE Ing. Antonella Fabbianelli	oggetto: Telefonia fissa e connettività IP4 Durata: anni 4
22	DIRETTORE SERVIZIO SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI E SERVIZIO SOCIALE INTEGRATO dott.ssa Mara Pepi	oggetto: Affidamento n.4 sezioni Scuola Infanzia + n.1 sezione nido Durata: anni 2
23	DIRETTORE SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA dott. Roberto Calussi	oggetto: Affidamento supporto tecnico per progettazione (VAS) Durata: anni 2
24	DIRETTORE SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA dott. Roberto Calussi	oggetto: Affidamento progettazione Piano strutturale C12 Durata: anni 2
25	DIRETTORE SERVIZIO FINANZIARIO dott.ssa Anna Guiducci	oggetto: Servizio di tesoreria Durata: anni 5 (<i>attivazione subordinata all'esito del procedimento giudiziale promosso avverso gli atti di gara e pendente avanti al Consiglio di Stato</i>)
26	DIRETTORE SERVIZIO PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE ing. Antonella Fabbianelli	oggetto: Concessione reti del gas
27	DIRETTORE PROGETTO SUAP E SVILUPPO ECONOMICO dott.ssa Mirella Mancioppi	oggetto: acquisto di attrezzature per allestimento locali Logge del Grano
28	DIRETTORE PROGETTO SUAP E SVILUPPO ECONOMICO dott.ssa Mirella Mancioppi	oggetto: Concessione della gestione della Fortezza Durata anni 1
29	DIRETTORE SPORT E GIOVANI dott.ssa Anna Lisa Biagini	oggetto: Affidamento Servizio Informagiovani Durata: anni 2
30	DIRETTORE SPORT E GIOVANI dott.ssa Anna Lisa Biagini	oggetto: affidamento in concessione Palazzetto dello Sport Le Caselle Durata max 15 anni
31	DIRETTORE SERVIZIO FINANZIARIO dott.ssa Anna Guiducci	oggetto: Servizio di accertamento e riscossione dell'imposta municipale secondaria Durata anni 5
32	DIRETTORE SERVIZIO FINANZIARIO dott.ssa Anna Guiducci	oggetto: Servizio di riscossione coattiva di varie entrate dell'Ente

33	DIRETTORE SERVIZIO PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE Ing. Antonella Fabbianelli	oggetto: Fornitura di apparecchiature Palazzo della Fraternità lotto 2
34	DIRETTORE SERVIZIO PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE Ing. Antonella Fabbianelli	oggetto: Fornitura di arredi per Palazzo della Fraternità lotto 2
35	DIRETTORE UFFICIO GESTIONE DEL PATRIMONIO dott.ssa Marzia Gioni	oggetto: Affidamento del servizio di trasloco e facchinaggio per uffici comunali e scuole di competenza (<i>riservato alle Coop. di tipo B</i>) Durata anni 3
36	DIRETTORE SERVIZIO SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI E SERVIZIO SOCIALE INTEGRATO dott.ssa Mara Pepi	oggetto: Affidamento del servizio di assistenza per anziani autosufficienti (SAD) Durata anni 1
37	DIRETTORE SERVIZIO SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI E SERVIZIO SOCIALE INTEGRATO dott.ssa Mara Pepi	oggetto: Affidamento servizio di assistenza domiciliare educativa (ADE). Durata anni 2
38	DIRETTORE SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE dott.ssa Valeria Meloncelli	oggetto: Fornitura articoli per uniformi Polizia Municipale Durata anni 3
39	DIRETTORE SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE dott.ssa Valeria Meloncelli	oggetto: Servizio di ripristino sede stradale post incidente (concessione di servizio) Durata anni 3
40	DIRETTORE SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE dott.ssa Valeria Meloncelli	oggetto: Servizio di rimozione veicoli ai sensi artt. 157 e 158 Codice delle Strada (concessione di servizio pubblico) Durata anni 3
41	DIRETTORE UFFICIO MANUTENZIONE STABILI E IMPIANTI dott.ssa Serena Chieli	oggetto: Servizio di manutenzione ordinaria e verifica elevatori installati presso scuole comunali, stabili e impianto meccanizzato scale mobili Durata anni 3
42	DIRETTORE UFFICIO MANUTENZIONE STABILI E IMPIANTI dott.ssa Serena Chieli	oggetto: Servizio di manutenzione ordinaria e verifiche periodiche impianti antincendio Durata anni 3
43	DIRETTORE UFFICIO MANUTENZIONE STABILI E IMPIANTI dott.ssa Serena Chieli	oggetto: Servizio di manutenzione ordinaria bagni pubblici Durata anni 3
44	DIRETTORE UFFICIO GESTIONE ABITATIVO E SOCIALE dott.ssa Gabriella Cecchi	oggetto: Affidamento Pony della solidarietà servizio sostegno agli anziani Durata: anni 1
45	DIRETTORE UFFICIO GESTIONE SETTORE ABITATIVO E SOCIALE dott.ssa Gabriella Cecchi	Oggetto: Reperimento, nell' ambito del Comune di Arezzo, fino ad un massimo di 8 posti residenziali, in comunità di tipo familiare, destinati ad anziani autosufficienti. Durata: anni 1

PROGRAMMA APPALTI SERVIZI E FORNITURE
DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000,00
– ANNO 2016 –

N°	R U P	OGGETTO DELLA GARA E DURATA CONTRATTUALE
1	DIRETTORE SERVIZIO GARE E PATRIMONIO dott.ssa Susanna Neri	oggetto: Fornitura e consegna cancelleria presso uffici/servizi dell'Ente. Durata: anni 2
2	DIRETTORE SERVIZIO GARE E PATRIMONIO dott.ssa Susanna Neri	oggetto: Servizio di pulizia presso uffici e servizi vari. - 2 lotti - <i>Affidamento riservato alle Coop. di Tipo B.</i> Durata : anni 1
3	DIRETTORE SERVIZIO PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE Ing. Antonella Fabbianelli	oggetto: Fornitura energia elettrica. Durata: anni 1
4	DIRETTORE SERVIZIO SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI E DEL SERVIZIO SOCIALE INTEGRATO dott.ssa Mara Pepi	oggetto: Affidamento in concessione: ● del servizio di ristorazione scolastica, ● della fornitura di pasti per nidi e scuole comunali dell'infanzia, ● gestione delle rette scolastiche. Durata: anni 5
5	DIRETTORE UFFICIO GESTIONE SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI dott.ssa Daniela Ballerini	oggetto: Servizio di accompagnamento Durata: anni 1
6	DIRETTORE SERVIZIO SVILUPPO ORGANIZZATIVO dott.ssa Ilaria Occhini	oggetto: Acquisto di buoni pasto per i dipendenti. Durata: anni 1
7	DIRETTORE UFFICIO MANUTENZIONE STRADE E INFRASTRUTTURE dott. Filippo Puleri	oggetto: Affidamento del servizio di trasporto scolastico. Durata: mesi 10
8	DIRETTORE UFFICIO MANUTENZIONE STRADE E INFRASTRUTTURE dott. Filippo Puleri	oggetto: Affidamento manutenzione autoparco comunale. Durata: anni 2
9	DIRETTORE UFFICIO GESTIONE ABITATIVO E SOCIALE dott.ssa Gabriella Cecchi	oggetto: Affidamento della gestione del "Centro Malpighi". Durata: anni 1
10	DIRETTORE UFFICIO GESTIONE ABITATIVO E SOCIALE dott.ssa Gabriella Cecchi	oggetto: Servizio di trasporto Sociale. Durata: anni 1
11	DIRETTORE SERVIZIO SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI E SERVIZIO SOCIALE INTEGRATO. dott.ssa Mara Pepi	oggetto: Affidamento "Mentoring", servizio sostegno scolastico ai minori . Durata: anni 1
12	DIRETTORE UFFICIO GESTIONE SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI dott.ssa Daniela Ballerini	oggetto: Affidamento "Gioco Quando" attività ludico ricreativa nidi e scuole infanzia. Durata: anni 1
13	DIRETTORE UFFICIO GESTIONE ABITATIVO E SOCIALE dott.ssa Gabriella Cecchi	oggetto: Affidamento Pony della solidarietà servizio sostegno agli anziani Durata: anni 1
14	DIRETTORE UFFICIO MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO E FORESTE dott. Alfredo Strazzullo	oggetto: Affidamento della manutenzione delle aree verdi pertinenti a scuole. Riservata alle coop. Sociali di tipo B. Durata: anni 1

15	DIRETTORE SERVIZIO SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI E SERVIZIO SOCIALE INTEGRATO dott.ssa Mara Pepi	oggetto: Affidamento del servizio di assistenza per anziani autosufficienti (SAD) Durata: anni 1
16	DIRETTORE SERVIZIO SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI E SERVIZIO SOCIALE INTEGRATO dott.ssa Mara Pepi	oggetto: Affidamento del servizio di assistenza domiciliare educativa (ADE) Durata: anni 1
17	DIRETTORE UFFICIO GESTIONE SETTORE ABITATIVO E SOCIALE dott.ssa Gabriella Cecchi	Oggetto: Reperimento, nell' ambito del Comune di Arezzo, fino ad un massimo di 8 posti residenziali, in comunità di tipo familiare, destinati ad anziani autosufficienti. Durata: anni 1

**PROGRAMMA APPALTI SERVIZI E FORNITURE
DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO**
ANNO 2017

N°	RUP	OGGETTO DELLA GARA E DURATA CONTRATTUALE
1	DIRETTORE SERVIZIO GARE E PATRIMONIO dott.ssa Susanna Neri	Oggetto: Servizio di pulizia presso uffici e servizi vari– <i>Affidamento riservato alle Coop. tipo B</i> Durata: anni 1
2	UFFICIO POLITICHE PER L' INTEGRAZIONE, LA PARTECIPAZIONE, LA COOPERAZIONE DECENTRATA, IL DECORO E LA RIQUALIFICAZIONE URBANA dott.ssa Paola Buoncompagni	Oggetto: Affidamento della Gestione della “Casa delle Culture “ Durata: anni 2
3	DIRETTORE UFFICIO GESTIONE SETTORE ABITATIVO E SOCIALE dott.ssa Gabriella Cecchi	Oggetto: Servizio pony della solidarietà – servizio sostegno agli anziani Durata: anni 1
4	DIRETTORE UFFICIO GESTIONE SETTORE ABITATIVO E SOCIALE dott.ssa Gabriella Cecchi	Oggetto: Affidamento della gestione del “Centro Malpighi ” Durata: anni 1
5	DIRETTORE UFFICIO GESTIONE SETTORE ABITATIVO E SOCIALE dott.ssa Gabriella Cecchi	Oggetto: Reperimento, nell' ambito del Comune di Arezzo, fino ad un massimo di 8 posti residenziali, in comunità di tipo familiare, destinati ad anziani autosufficienti. Durata: anni 1
6	DIRETTORE UFFICIO GESTIONE SETTORE ABITATIVO E SOCIALE dott.ssa Gabriella Cecchi	Oggetto: Servizio di trasporto sociale Durata: anni 1
7	DIRETTORE SERVIZIO SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI E SERVIZIO SOCIALE INTEGRATO dott.ssa Mara Pepi	Oggetto: Affidamento del servizio di assistenza domiciliare agli anziani (SAD) Durata: anni 3
8	DIRETTORE SERVIZIO SVILUPPO ORGANIZZATIVO dott.ssa Ilaria Occhini	Oggetto: Affidamento del servizio sorveglianza sanitaria – Medico competente Durata: anni 3
9	DIRETTORE SERVIZIO SVILUPPO ORGANIZZATIVO dott.ssa Ilaria Occhini	Oggetto: Fornitura buoni pasto ai dipendenti Durata: anni 1

10	DIRETTORE UFFICIO MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO E FORESTE dott. Alfredo Strazzullo	Oggetto: Affidamento della manutenzione delle aree verdi pertinenti a scuole. <i>Riservata alle coop. Sociali di tipo B</i> Durata: anni 1
11	DIRETTORE UFFICIO MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO E FORESTE dott. Alfredo Strazzullo	Oggetto: Servizio manutenzione verde comunale Durata: anni 3
12	DIRETTORE SERVIZIO PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE ing. Antonella Fabbianelli	Oggetto: Affidamento della fornitura di energia elettrica Durata: anni 1
13	DIRETTORE SERVIZIO PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE ing. Antonella Fabbianelli	Oggetto: Servizio di Vigilanza armata presso Fiere e teleallarme edifici comunali Durata: anni 2
14	DIRETTORE SERVIZIO GARE E PATRIMONIO dott.ssa Susanna Neri	Oggetto: Affidamento del servizio di pulizia presso Uffici Comunali Durata: anni 3
15	DIRETTORE SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE dott.ssa Valeria Meloncelli	Oggetto: Servizio di gestione delle procedure sanzionatorie a carico di residenti in Italia e all'estero, di competenza della Polizia Municipale (da marzo 2017) Durata: anni 2
16	DIRETTORE UFFICIO MANUTENZIONE STRADE E INFRASTRUTTURE Dott. Filippo Puleri	Oggetto: Affidamento servizio di reperibilità e primi interventi sulla viabilità comunale. Durata: anni 3
17	DIRETTORE UFFICIO MANUTENZIONE STRADE E INFRASTRUTTURE dott. Filippo Puleri	Oggetto: Affidamento servizio di pulizia caditoie stradali Durata: anni 1
18	DIRETTORE DEI SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI E DEL SERVIZIO SOCIALE INTEGRATO dott.ssa Mara Pepi	Oggetto: Affidamento della gestione del servizio di sostegno domiciliare a favore di minori in stato di bisogno e diritto di visita. Durata: anni 3
19	DIRETTORE DEI SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI E DEL SERVIZIO SOCIALE INTEGRATO dott.ssa Mara Pepi	Oggetto: Affidamento Mentoring – servizio sostegno scolastico a minori. Durata: anni 1
20	DIRETTORE DEI SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI E DEL SERVIZIO SOCIALE INTEGRATO dott.ssa Mara Pepi	Oggetto: Gestione dei servizi educativi per l'infanzia nonché le attività di sostegno alla disabilità (fascia 0-6 anni) e gestione attività di cura, riordino degli ambienti e degli arredi nelle strutture per bambini (fascia 0-6) Durata: anni 3
21	DIRETTORE DELL'UFFICIO GESTIONE SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI dott.ssa Daniela Ballerini	Oggetto: Affidamento "Gioco quando"attività ludico ricreative nidi e scuole infanzia anno scolastico 2017/2018 Durata: anni 1
22	DIRETTORE DELL'UFFICIO GESTIONE SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI dott.ssa Daniela Ballerini	Oggetto: Servizio accompagnamento scuolabus comunali anno scolastico 2017/2018 Durata: anni 1
23	DIRETTORE DELL'UFFICIO SPORT E GIOVANI dott.ssa Anna Lisa Biagini	Oggetto: Affidamento del Centro Giovani Arezzo Factory Durata: anni 2

I tempi medi di pagamento registrati nell'esercizio 2013

Con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 settembre 2014 (pubblicato sulla G.U. n. 265 del 14 novembre 2014) sono stati definiti gli schemi tipo e le modalità per la diffusione sui siti internet delle PA dei dati relativi a entrate e spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore di tempestività dei pagamenti, specificando l'insieme minimo di dati di riferimento e il formato e i tempi di pubblicazione.

Il DPCM in questione ha altresì previsto, in attuazione dell'articolo 33, comma 1, così come modificato dall'articolo 41, comma 1-bis, del decreto-legge n. 66 del 2014, l'elaborazione da parte di ciascuna amministrazione di due diversi indicatori dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture: uno annuale (denominato "indicatore annuale di tempestività dei pagamenti") da pubblicare entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento, e uno trimestrale da pubblicare, a decorrere dal 2015, entro 30 giorni dal trimestre cui si riferisce (denominatore "indicatore trimestrale l'indicatore annuale").

Tale indicatore di tempestività dei pagamenti deve essere calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Ai fini del calcolo di tale indicatore rilevano tutti giorni, compresi i festivi; sono esclusi soltanto i periodi in cui la somma era inesigibile essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione o contenzioso.

Gli indicatori devono essere diffusi nella sezione "Amministrazione trasparente/Bilanci" di cui all'allegato A del citato decreto 33/2013, con le medesime modalità soprarichiamate.

Con l'adozione del DPCM trova attivazione anche il meccanismo sanzionatorio introdotto dallo stesso comma 1 dell'articolo 41 che ha imposto altresì alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30.3.2001, n. 165, di pubblicare, a decorrere dall'esercizio 2014, in allegato alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, un prospetto attestante il sopradescritto indicatore annuale di tempestività dei pagamenti nonché l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9.10.2002, n. 231, modificato dal decreto legislativo 9.11.2012, n. 192, che ha recepito nel nostro ordinamento la direttiva 2011/7/UE relativa ai ritardi dei pagamenti nelle transazioni commerciali concernenti contratti di fornitura di beni e servizi sia tra privati che tra privati e pubbliche amministrazioni.

Per le amministrazioni, che, sulla base delle predette attestazioni, registrino tempi medi nei pagamenti superiori a 90 giorni nel 2014 e a 60 giorni a decorrere dal prossimo 1 gennaio 2015 al termine imposto, specifiche sanzioni negano la possibilità, nell'anno successivo a quello di sforamento dei tempi di pagamento, di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto.

È fatto divieto a tali amministrazioni di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi del predetto divieto. Inoltre, l'applicazione del sistema di premialità previsto in favore degli enti locali rispettosi del patto di stabilità interno, ai sensi del comma 122 dell'articolo 1 della legge 220/2010, è limitato ai soli enti locali che risultino in linea con i tempi di pagamento. Ad essi soltanto, dunque, si applica la riduzione degli obiettivi finanziari del patto di stabilità interno, sulla base dei criteri, individuati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di cui al medesimo comma 122.

Di seguito si riporta il prospetto che è stato pubblicato nel sito internet del Comune di Arezzo <http://www.comune.arezzo.it/il-comune/direzione-risorse-finanziarie/ufficio-ragioneria-1/indicatore-dei-tempi-medi-di-pagamento> relativamente alla pubblicazione dell' indicatore annuale di tempestività dei pagamenti e relative misure adottate 2014

La Giunta Comunale con delibera n. 3 del 14.01.2015 ha preso atto delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente (art. 9 D.L. n. 78/2009 convertito con L. 102/2009) e della determinazione dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti anno 2014 (art. 33 Dlgs n. 33/2013 e DPCM 22/09/2014).

INDICATORE ANNUALE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNO 2014 (ponderato con l'importo delle fatture)

Delibera Giunta Comunale n. 3/2015 con oggetto: art. 9 DI 78/2009 convertito con L. 102/2009. Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente. Art. 33 Dlgs 33/2013 e Dpcm del 22/9/2014: determinazione indicatore annuale tempestività dei pagamenti anno 2014 e pubblicazione.

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (ponderato con l'importo delle fatture) per l'anno 2014 relativo ai contratti di appalto aventi per oggetto l'acquisizione di servizi, o di forniture:

72,10

In riferimento all'indicatore sopra determinato si rileva che l'importo complessivo dei pagamenti effettuati dopo la scadenza indicata dal D.Lgs. 231/02 (mod. D.Lgs. 192/12) è pari ad euro 31.337.562,34.

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (ponderato con l'importo delle fatture) per l'anno 2014 relativo ai contratti di appalto aventi per oggetto l'acquisizione di servizi, o di forniture e l'esecuzione di opere o lavori:

59,63

In riferimento all'indicatore sopra determinato si rileva che l'importo complessivo dei pagamenti effettuati dopo la scadenza indicata dal D.Lgs. 231/02 (mod. D.Lgs. 192/12) è pari ad euro 35.522.831,80.

OBIETTIVI OPERATIVI

ALL. B 1

Scheda Obiettivo SeO

Parametri selezionati:

Vista PERF_A_2015 Piano Strategico 2015
Livello Obiettivo Operativo



Area Strategica 2015_1 Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità	Linea Strategica 2015_1_1 Valorizzare e promuovere il rigore etico, la trasparenza e l'integrità dell'azione amministrativa	Obiettivo Operativo 2015_OB07_IQ	Area Tematica Ufficio tecnico	Assessorato Lavori pubblici, Opere pubbliche, Infrastrutture, Urbanizzazione ...
--	--	---	--	---

Strutturazione di un sistema per la segnalazione di situazioni potenzialmente corruttive nonchè per la raccolta di eventuali suggerimenti sia dall'interno che dall'esterno, garantendo la tutela dell'anonimato

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note		Importo
								Totale Spese	
								Saldo	0,00



Area Strategica 2015_1 Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità	Linea Strategica 2015_1_1 Valorizzare e promuovere il rigore etico, la trasparenza e l'integrità dell'azione amministrativa	Obiettivo Operativo 2015_OB08_IQ	Area Tematica Ufficio tecnico	Assessorato Lavori pubblici, Opere pubbliche, Infrastrutture, Urbanizzazione ...
---	---	--	---	--

Studio di fattibilità che consenta, attraverso l'utilizzo degli strumenti informatici attualmente in dotazione, un maggiore flusso di informazioni/segnalazioni e suggerimenti verso la sezione del sito istituzionale "Amministrazione Trasparente"

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE



Area Strategica
2015_1

Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità

Linea Strategica
2015_1_1

Valorizzare e promuovere il rigore etico, la trasparenza e l'integrità dell'azione amministrativa

Obiettivo Operativo
2015_OB1_CC

Area Tematica
Organi istituzionali

Assessorato
Presidente del Consiglio Comunale

Revisione e aggiornamento del Regolamento del Consiglio comunale (fase III)

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
								Totale Entrate

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
								Totale Spese
								Saldo

0,00



Area Strategica
2015_1

Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità

Linea Strategica
2015_1_1

Valorizzare e promuovere il rigore etico, la trasparenza e l'integrità dell'azione amministrativa

Obiettivo Operativo
2015_OB1_SE

Area Tematica
Serv.sociosanitari e sociali

Assessorato
Politiche Sanitarie, Politiche Sociali ...

PREDISPOSIZIONE DELLA CARTA SERVIZI EROGATI DAL COMUNE DI AREZZO 2015 (ART.32,C.2LETT.A, D.Lgs 33-2013)

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
								Totale Entrate

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
								Totale Spese
								Saldo 0,00



Area Strategica 2015_1 Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità	Linea Strategica 2015_1_1 Valorizzare e promuovere il rigore etico, la trasparenza e l'integrità dell'azione amministrativa	Obiettivo Operativo 2015_OB2_CC	Area Tematica Organi istituzionali	Assessorato
---	---	---	--	-------------

Migliorare il livello di trasparenza degli amministratori comunali

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note		Importo
								Totale Spese	
								Saldo	0,00



<p>Area Strategica 2015_1</p> <p>Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità</p>	<p>Linea Strategica 2015_1_1</p> <p>Valorizzare e promuovere il rigore etico, la trasparenza e l'integrità dell'azione amministrativa</p>	<p>Obiettivo Operativo 2015_OB2_SL</p>	<p>Area Tematica</p> <p>.</p>	<p>Assessorato Servizi al cittadino e politiche internazionali</p>
---	---	---	--------------------------------------	---

Predisposizione del Regolamento per la gestione delle segnalazioni e dei reclami, con sezione dedicata alla gestione di segnalazioni in caso di malfunzionamento dell'attività amministrativa e di situazioni potenzialmente corruttive

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note		Importo
								Totale Entrate	

SPESE



Area Strategica 2015_1 Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità	Linea Strategica 2015_1_1 Valorizzare e promuovere il rigore etico, la trasparenza e l'integrità dell'azione amministrativa	Obiettivo Operativo 2015_OB3_AP	Area Tematica .	Assessorato Politiche dell'educazione e Scuola ..
--	--	--	---------------------------	--

Procedure di controllo dei processi a rischio corruzione: gestione infortunistica stradale.

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note		Importo
								Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica 2015_1 Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità	Linea Strategica 2015_1_1 Valorizzare e promuovere il rigore etico, la trasparenza e l'integrità dell'azione amministrativa	Obiettivo Operativo 2015_OB3_CC	Area Tematica Organi istituzionali	Assessorato
---	---	---	--	-------------

Redazione Testo unico regolamentare sui controlli interni del Comune di Arezzo ex deliberazione CC n. 25/2013 (Fase I)

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note		Importo
								Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note		Importo
								Totale Spese	
								Saldo	0,00



Area Strategica 2015_1 Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità	Linea Strategica 2015_1_1 Valorizzare e promuovere il rigore etico, la trasparenza e l'integrità dell'azione amministrativa	Obiettivo Operativo 2015_OB3_PR	Area Tematica Ufficio tecnico	Assessorato Lavori pubblici, Opere pubbliche, Infrastrutture, Urbanizzazione ...
--	--	--	--	---

Rivalutazione del processo incluso nel PTPC denominato "Appalto di lavori (sopra e sotto soglia comunitaria) mediante procedura aperta"

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note		Importo
								Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica

2015_1

Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità

Linea Strategica

2015_1_1

Valorizzare e promuovere il rigore etico, la trasparenza e l'integrità dell'azione amministrativa

Obiettivo Operativo

2015_OB3_PV

Area Tematica

Segreteria generale

Assessorato

Affari generali, Stampa e informazione, Affari legali ...

interventi di attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione.

RISORSE FINANZIARIE**ENTRATE**

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
								Totale Entrate

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
								Totale Spese
								Saldo 0,00



Area Strategica 2015_1	Linea Strategica 2015_1_1	Obiettivo Operativo 2015_OB3_SP	Area Tematica Sistema di protezione civile	Assessorato
Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità	Valorizzare e promuovere il rigore etico, la trasparenza e l'integrità dell'azione amministrativa			

PIANO OPERATIVO DITTE GESTIONE EMERGENZE

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note		Importo
								Totale Spese	
								Saldo	0,00



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo SeO

Area Strategica 2015_1 Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità	Linea Strategica 2015_1_1 Valorizzare e promuovere il rigore etico, la trasparenza e l'integrità dell'azione amministrativa	Obiettivo Operativo 2015_OB5_CU	Area Tematica Attività culturali	Assessorato Cultura, Spettacoli, Sistema museale
---	---	---	--	--

Elaborazione proposta di modifica "Regolamento per la concessione dei vantaggi economici" e "Concessione patrocinio del Comune"

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note		Importo
								Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note		Importo
								Totale Spese	
								Saldo	0,00



Area Strategica
2015_1

Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità

Linea Strategica
2015_1_1

Valorizzare e promuovere il rigore etico, la trasparenza e l'integrità dell'azione amministrativa

Obiettivo Operativo
2015_OB7_ST

Area Tematica
Sport e tempo libero

Assessorato
Sport e Politiche Giovanili

Predisposizione, entro il 30/04/2015, di una relazione dettagliata sulla gestione (sia interna che in concessione) degli impianti sportivi al fine di individuare gli interventi specifici per la riduzione del rischio relativo al processo per l'affidamento

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica
2015_1

Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità

Linea Strategica
2015_1_1

Valorizzare e promuovere il rigore etico, la trasparenza e l'integrità dell'azione amministrativa

Obiettivo Operativo
2016_OB1_CC

Area Tematica
Organi istituzionali

Assessorato

Redazione Testo Unico regolamentare sui controlli interni del Comune di Arezzo ex deliberazione CC n. 25/2013 (FASE II)

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica 2015_1	Linea Strategica 2015_1_1	Obiettivo Operativo 2016_OB2_CC	Area Tematica Organici istituzionali	Assessorato
Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità	Valorizzare e promuovere il rigore etico, la trasparenza e l'integrità dell'azione amministrativa			

Avvio della revisione dello Statuto a seguito dell'aggiornamento del Regolamento del Consiglio comunale (FASE I)

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica
2015_1

Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità

Linea Strategica
2015_1_1

Valorizzare e promuovere il rigore etico, la trasparenza e l'integrità dell'azione amministrativa

Obiettivo Operativo
2016_OB3_CC

Area Tematica
Organi istituzionali

Assessorato

Migliorare il livello di trasparenza degli amministratori comunali

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
								Totale Entrate

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
								Totale Spese
								Saldo 0,00



Area Strategica 2015_1	Linea Strategica 2015_1_1	Obiettivo Operativo 2016_OB4_CC	Area Tematica Organici istituzionali	Assessorato
Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità	Valorizzare e promuovere il rigore etico, la trasparenza e l'integrità dell'azione amministrativa			

Interventi di semplificazione dei procedimenti, informatizzazione e dematerializzazione (es. ricognizione sulla conservazione di lunga durata della banca dati audio-video delle sedute consiliari).

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note		Importo
								Totale Spese	
								Saldo	0,00



Area Strategica
2015_1

Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità

Linea Strategica
2015_1_1

Valorizzare e promuovere il rigore etico, la trasparenza e l'integrità dell'azione amministrativa

Obiettivo Operativo
2017_OB1_CC

Area Tematica
Organi istituzionali

Assessorato

Interventi di semplificazione dei procedimenti del Consiglio comunale, informatizzazione e dematerializzazione

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
								Totale Entrate

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
								Totale Spese
								Saldo 0,00



Area Strategica 2015_1	Linea Strategica 2015_1_1	Obiettivo Operativo 2017_OB2_CC	Area Tematica Organici istituzionali	Assessorato
Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità	Valorizzare e promuovere il rigore etico, la trasparenza e l'integrità dell'azione amministrativa			

Revisione Statuto a seguito dell'aggiornamento del Regolamento del Consiglio comunale (FASE II)

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE



Area Strategica 2015_1	Linea Strategica 2015_1_2	Obiettivo Operativo 2015_OB01_GP	Area Tematica Risorse umane	Assessorato Attività Produttive ..
Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità	Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa, la semplificazione burocratica, la comunicazione e l'accesso online ai servizi			

predisposizione regolamento interno di disciplina della gestione delle assenze del personale dipendente

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note		Importo
								Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica 2015_1	Linea Strategica 2015_1_2	Obiettivo Operativo 2015_OB01_SO	Area Tematica Risorse umane	Assessorato Attività Produttive ..
Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità	Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa, la semplificazione burocratica, la comunicazione e l'accesso online ai servizi			

lettura risultati indagine benessere organizzativo 2014, progettazione azioni correttive e somministrazione questionario 2015

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica 2015_1	Linea Strategica 2015_1_2	Obiettivo Operativo 2015_OB01_UI	Area Tematica Statistica/Sistemi informativi	Assessorato Ambiente e Sanità Urbana, Innovazione Tecnologica ...
Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità	Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa, la semplificazione burocratica, la comunicazione e l'accesso online ai servizi			

sviluppo servizi on line rivolti alla cittadinanza e agli utenti interni alla struttura comunale

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note		Importo
								Totale Entrate	

SPESE



Area Strategica 2015_1	Linea Strategica 2015_1_2	Obiettivo Operativo 2015_OB02_UI	Area Tematica Statistica/Sistemi informativi	Assessorato Ambiente e Sanità Urbana, Innovazione Tecnologica ...
Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità	Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa, la semplificazione burocratica, la comunicazione e l'accesso online ai servizi			

Progettazione, sviluppo e gestione di un sistema di ticketing open source per la gestione delle segnalazioni

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica

2015_1

Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità

Linea Strategica

2015_1_2

Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa, la semplificazione burocratica, la comunicazione e l'accesso online ai servizi

Obiettivo Operativo

2015_OB1_CO

Area Tematica

Commercio - reti distributive

Assessorato

Attività Produttive ..

PROMOZIONE ECONOMICA LOCALE ATTRAVERSO L'ACCOMPAGNAMENTO DELLE AZIENDE DEL TERRITORIO, NELLA VENDITA DEI LORO PRODOTTI ATTRAVERSO I MERCATI TELEMATICI

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica
2015_1

Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità

Linea Strategica
2015_1_2

Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa, la semplificazione burocratica, la comunicazione e l'accesso online ai servizi

Obiettivo Operativo
2015_OB1_ED

Area Tematica
Urbanistica/assetto territorio

Assessorato
Servizi al cittadino e politiche internazionali

IMPLEMENTAZIONE DI SERVIZI CONNESSI ALLA INFORMATIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI IN MATERIA EDILIZIA ATTRAVERSO UN PROCESSO DI DEMATERIALIZZAZIONE E GESTIONE INFORMATIZZATA DELLE PROCEDURE EDILIZIE AUTORIZZATIVE

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica

2015_1

Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità

Linea Strategica

2015_1_2

Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa, la semplificazione burocratica, la comunicazione e l'accesso online ai servizi

Obiettivo Operativo

2015_OB1_PO

Area Tematica

Altri servizi generali

Assessorato

Servizi al cittadino e politiche internazionali

Estensione e diffusione all'interno degli uffici comunali dell'utilizzo della PEC in alternativa alle comunicazioni cartacee trasmesse tramite servizio postale

RISORSE FINANZIARIE**ENTRATE**

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica
2015_1

Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità

Linea Strategica
2015_1_2

Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa, la semplificazione burocratica, la comunicazione e l'accesso online ai servizi

Obiettivo Operativo
2015_OB1_SD

Area Tematica
Anagrafe e stato civile

Assessorato

La P.A. accessibile - 2015

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica 2015_1 Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità	Linea Strategica 2015_1_2 Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa, la semplificazione burocratica, la comunicazione e l'accesso online ai servizi	Obiettivo Operativo 2015_OB1_SL .	Area Tematica .	Assessorato Servizi al cittadino e politiche internazionali
--	--	--	--------------------------------------	--

Sempre più Unico - 2015

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica

2015_1

Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità

Linea Strategica
2015_1_2

Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa, la semplificazione burocratica, la comunicazione e l'accesso online ai servizi

Obiettivo Operativo
2015_OB1_UL

Area Tematica
Altri servizi generali

Assessorato
Affari generali, Stampa e informazione, Affari legali ...

Riduzione contenzioso o dei costi connessi con particolare riferimento al contenzioso derivante da omessa cattiva manutenzione dei beni comunali

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
								Totalle Entrate

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
								Totalle Spese
								Saldo 0,00



Area Strategica

2015_1

Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità

Linea Strategica

2015_1_2

Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa, la semplificazione burocratica, la comunicazione e l'accesso online ai servizi

Obiettivo Operativo

2015_OB1_UP

Area Tematica

Ufficio tecnico

Assessorato

Lavori pubblici, Opere pubbliche, Infrastrutture, Urbanizzazione ...

Attuazione Piano di razionalizzazione sedi uffici comunali

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica

2015_1

Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità

Linea Strategica
2015_1_2

Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa, la semplificazione burocratica, la comunicazione e l'accesso online ai servizi

Obiettivo Operativo
2015_OB1_VF

Area Tematica
Aree protette, parchi ecc..

Assessorato
Lavori pubblici, Opere pubbliche, Infrastrutture, Urbanizzazione ...

Perfezionamento della procedura di acquisto di materiali di modico valore per il fabbisogno degli operai forestali e dei volontari del progetto Utiletà.

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica 2015_1 Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità	Linea Strategica 2015_1_2 Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa, la semplificazione burocratica, la comunicazione e l'accesso online ai servizi	Obiettivo Operativo 2015_OB2_AP	Area Tematica Polizia locale/amministrativa	Assessorato Politiche dell'educazione e Scuola ..
---	---	---	---	---

Riduzione spese veicoli in dotazione PM; riduzione spese gestione procedure sanzionatorie (estere/nazionali).

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note		Importo
								Totale Spese	
								Saldo	0,00



Area Strategica

2015_1

Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità

Linea Strategica
2015_1_2

Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa, la semplificazione burocratica, la comunicazione e l'accesso online ai servizi

Obiettivo Operativo
2015_OB2_PR

Area Tematica
Ufficio tecnico

Assessorato
Lavori pubblici, Opere pubbliche, Infrastrutture, Urbanizzazione ...

Razionalizzazione delle procedure per ottimizzazione tempistiche di svolgimento degli appalti/affidamenti di competenza dell'Ufficio Gestione Amm.va OO.PP.

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica 2015_1 Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità	Linea Strategica 2015_1_2 Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa, la semplificazione burocratica, la comunicazione e l'accesso online ai servizi	Obiettivo Operativo 2015_OB2_SP	Area Tematica Ufficio tecnico	Assessorato Lavori pubblici, Opere pubbliche, Infrastrutture, Urbanizzazione ...
--	--	--	--	---

Aggiornamento dei documenti di valutazione dei rischi in base alle recenti modifiche intervenute in materia di rischio stress da lavoro correlato per quanto riguarda il profilo professionale di impiegato in servizi aperti al pubblico (front office)

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica

2015_1

Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità

Linea Strategica

2015_1_2

Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa, la semplificazione burocratica, la comunicazione e l'accesso online ai servizi

Obiettivo Operativo

2015_OB3_AM

Area Tematica

Altri servizi generali

Assessorato

Servizi al cittadino e politiche internazionali

INFORMATIZZAZIONE: PRESENTAZIONE ON-LINE DELLE ISTANZE E GESTIONE DEI PROCEDIMENTI RELATIVI A STRUTTURE SANITARIE - SOCIALI - STUDI MEDICI - AMBULATORI VETERINARI

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica 2015_1 Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità	Linea Strategica 2015_1_2 Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa, la semplificazione burocratica, la comunicazione e l'accesso online ai servizi	Obiettivo Operativo 2015_OB3_TF	Area Tematica Altri servizi generali	Assessorato Servizi al cittadino e politiche internazionali
---	---	---	--	---

Informatizzazione dei procedimenti autorizzativi e/o concessori degli impianti pubblicitari

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note		Importo
								Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica
2015_1

Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità

Linea Strategica
2015_1_2

Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa, la semplificazione burocratica, la comunicazione e l'accesso online ai servizi

Obiettivo Operativo
2015_OB4_CC

Area Tematica
Organi istituzionali

Assessorato

Attivazione firma digitale per atti del Consiglio comunale e della Presidenza CC

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica 2015_1	Linea Strategica 2015_1_2	Obiettivo Operativo 2015_OB4_CO	Area Tematica Commercio - reti distributive	Assessorato Attività Produttive ..
Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità	Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa, la semplificazione burocratica, la comunicazione e l'accesso online ai servizi			

ATTIVAZIONE GESTIONE CARTA DEI SERVIZI

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note		Importo
								Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica

2015_1

Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità

Linea Strategica
2015_1_2

Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa, la semplificazione burocratica, la comunicazione e l'accesso online ai servizi

Obiettivo Operativo
2015_OB5_AM

Area Tematica
Altri servizi generali

Assessorato
Servizi al cittadino e politiche internazionali

INFORMATIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE DI MESSA IN ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI ASCENSORI, MONTACARICHI E PIATTAFORME ELEVATRICI PER DISABILI.

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
								Totalle Entrate

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
								Totalle Spese
								Saldo

0,00



Area Strategica 2015_1	Linea Strategica 2015_1_2	Obiettivo Operativo 2015_OB5_CO	Area Tematica Commercio - reti distributive	Assessorato Attività Produttive ..
Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità	Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa, la semplificazione burocratica, la comunicazione e l'accesso online ai servizi			

AUTOMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DI GESTIONE DELLE PRATICHE RELATIVE AL COMMERCIO E AI SERVIZI

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note		Importo
								Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note		Importo
								Totale Spese	
								Saldo	0,00



Area Strategica
2015_1

Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità

Linea Strategica
2015_1_2

Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa, la semplificazione burocratica, la comunicazione e l'accesso online ai servizi

Obiettivo Operativo
2016_OB01_SO

Area Tematica
Risorse umane

Assessorato
Attività Produttive ..

Attuazione azioni di miglioramento organizzativo

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica 2015_1 Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità	Linea Strategica 2015_1_2 Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa, la semplificazione burocratica, la comunicazione e l'accesso online ai servizi	Obiettivo Operativo 2016_OB01_UI	Area Tematica Statistica/Sistemi informativi	Assessorato Ambiente e Sanità Urbana, Innovazione Tecnologica ...
---	---	--	--	---

sviluppo servizi on line rivolti alla cittadinanza e agli utenti interni alla struttura comunale

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note		Importo
								Totale Entrate	

SPESE



Area Strategica 2015_1	Linea Strategica 2015_1_2	Obiettivo Operativo 2016_OB02_UI	Area Tematica Statistica/Sistemi informativi	Assessorato Ambiente e Sanità Urbana, Innovazione Tecnologica ...
Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità	Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa, la semplificazione burocratica, la comunicazione e l'accesso online ai servizi			

Progettazione, sviluppo e gestione di un sistema di ticketing open source per la gestione delle segnalazioni

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note		Importo
								Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica
2015_1

Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità

Linea Strategica
2015_1_2

Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa, la semplificazione burocratica, la comunicazione e l'accesso online ai servizi

Obiettivo Operativo
2016_OB1_CO

Area Tematica
Commercio - reti distributive

Assessorato
Attività Produttive ..

PROMOZIONE ECONOMICA LOCALE ATTRAVERSO L'ACCOMPAGNAMENTO DELLE AZIENDE DEL TERRITORIO, NELLA VENDITA DEI LORO PRODOTTI ATTRAVERSO I MERCATI TELEMATICI

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica
2015_1

Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità

Linea Strategica
2015_1_2

Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa, la semplificazione burocratica, la comunicazione e l'accesso online ai servizi

Obiettivo Operativo
2016_OB1_ED

Area Tematica
Urbanistica/assetto territorio

Assessorato
Servizi al cittadino e politiche internazionali

ATTIVAZIONE DI AZIONI IN MATERIA DI SEMPLIFICAZIONE E RIDUZIONE DEI TEMPI PER I PROCEDIMENTI DI FORMAZIONE DEI TITOLI EDILIZI

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
								Totale Entrate

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
								Totale Spese
								Saldo 0,00



Area Strategica

2015_1

Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità

Linea Strategica
2015_1_2

Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa, la semplificazione burocratica, la comunicazione e l'accesso online ai servizi

Obiettivo Operativo
2016_OB1_PO

Area Tematica
Altri servizi generali

Assessorato
Servizi al cittadino e politiche internazionali

Estensione e diffusione all'interno degli uffici comunali dell'utilizzo della PEC in alternativa alle comunicazioni cartacee trasmesse tramite servizio postale

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica

2015_1

Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità

Linea Strategica
2015_1_2

Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa, la semplificazione burocratica, la comunicazione e l'accesso online ai servizi

Obiettivo Operativo
2016_OB1_SDArea Tematica
Anagrafe e stato civileAssessorato
Servizi al cittadino e politiche internazionali**Ia P.A. accessibile - 2016****RISORSE FINANZIARIE****ENTRATE**

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



<p>Area Strategica 2015_1</p> <p>Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità</p>	<p>Linea Strategica 2015_1_2</p> <p>Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa, la semplificazione burocratica, la comunicazione e l'accesso online ai servizi</p>	<p>Obiettivo Operativo 2016_OB1_SL</p>	<p>Area Tematica</p> <p>.</p>	<p>Assessorato Servizi al cittadino e politiche internazionali</p>
---	---	---	--------------------------------------	---

Sempre più Unico - 2016

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica
2015_1

Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità

Linea Strategica
2015_1_2

Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa, la semplificazione burocratica, la comunicazione e l'accesso online ai servizi

Obiettivo Operativo
2016_OB1_UL

Area Tematica
Altri servizi generali

Assessorato
Affari generali, Stampa e informazione, Affari legali ...

Riduzione contenzioso o dei costi connessi con particolare riferimento al contenzioso derivante da omessa cattiva manutenzione dei beni comunali

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
								Totale Entrate

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
								Totale Spese
								Saldo 0,00



Area Strategica

2015_1

Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità

Linea Strategica
2015_1_2

Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa, la semplificazione burocratica, la comunicazione e l'accesso online ai servizi

Obiettivo Operativo
2016_OB1_UPArea Tematica
Ufficio tecnicoAssessorato
Lavori pubblici, Opere pubbliche, Infrastrutture, Urbanizzazione ...**Razionalizzazione sedi uffici comunali****RISORSE FINANZIARIE****ENTRATE**

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica

2015_1

Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità

Linea Strategica

2015_1_2

Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa, la semplificazione burocratica, la comunicazione e l'accesso online ai servizi

Obiettivo Operativo

2016_OB2_AM

Area Tematica

Altri servizi generali

Assessorato

Servizi al cittadino e politiche internazionali

INFORMATIZZAZIONE: PRESENTAZIONE ON-LINE DELLE ISTANZE E GESTIONE DEI PROCEDIMENTI RELATIVI A STRUTTURE SANITARIE - SOCIALI - STUDI MEDICI - AMBULATORI VETERINARI

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica
2015_1

Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità

Linea Strategica
2015_1_2

Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa, la semplificazione burocratica, la comunicazione e l'accesso online ai servizi

Obiettivo Operativo
2016_OB2_AP

Area Tematica
Polizia locale/amministrativa

Assessorato
Politiche dell'educazione e Scuola ..

Riduzione spese veicoli in dotazione PM; riduzione spese gestione procedure sanzionatorie (estere/nazionali).

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica
2015_1

Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità

Linea Strategica
2015_1_2

Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa, la semplificazione burocratica, la comunicazione e l'accesso online ai servizi

Obiettivo Operativo
2016_OB2_SP

Area Tematica
Ufficio tecnico

Assessorato
Lavori pubblici, Opere pubbliche, Infrastrutture, Urbanizzazione ...

Aggiornamento dei documenti di valutazione dei rischi in base alle recenti modifiche intervenute in materia di rischio stress da lavoro correlato per quanto riguarda il profilo professionale della Polizia Municipale

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica 2015_1 Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità	Linea Strategica 2015_1_2 Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa, la semplificazione burocratica, la comunicazione e l'accesso online ai servizi	Obiettivo Operativo 2016_OB3_TF	Area Tematica Altri servizi generali	Assessorato Servizi al cittadino e politiche internazionali
---	---	---	--	---

Informatizzazione dei procedimenti autorizzativi e/o concessori degli impianti pubblicitari

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note		Importo
								Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note		Importo
								Totale Spese	
								Saldo	0,00

Area Strategica
2015_1

Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità

Linea Strategica
2015_1_2

Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa, la semplificazione burocratica, la comunicazione e l'accesso online ai servizi

Obiettivo Operativo
2016_OB4_COArea Tematica
Commercio - reti distributiveAssessorato
Attività Produttive ..**ATTIVAZIONE PROCESSO PER LA REDAZIONE DELLA CARTA DEI SERVIZI****RISORSE FINANZIARIE****ENTRATE**

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica 2015_1	Linea Strategica 2015_1_2	Obiettivo Operativo 2017_OB01_SO	Area Tematica Risorse umane	Assessorato Attività Produttive ..
Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità	Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa, la semplificazione burocratica, la comunicazione e l'accesso online ai servizi			

Revisione assetti organizzativi alla luce delle nuove funzioni attribuite ai Comuni e delle modifiche alle disposizioni in materia di pubblica amministrazione

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica
2015_1

Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità

Linea Strategica
2015_1_2

Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa, la semplificazione burocratica, la comunicazione e l'accesso online ai servizi

Obiettivo Operativo
2017_OB01_UI

Area Tematica
Statistica/Sistemi informativi

Assessorato
Ambiente e Sanità Urbana, Innovazione Tecnologica ...

sviluppo servizi on line rivolti alla cittadinanza e agli utenti interni alla struttura comunale e adeguamento alle nuove disposizioni normative ed alle novità tecnologiche

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
2017		01	03	3221	CP			40.000,00
2017		02	05	60014	CP			35.000,00
							Totale Spese	75.000,00
							Saldo	-75.000,00



Area Strategica 2015_1	Linea Strategica 2015_1_2	Obiettivo Operativo 2017_OB02_UI	Area Tematica Statistica/Sistemi informativi	Assessorato Ambiente e Sanità Urbana, Innovazione Tecnologica ...
Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità	Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa, la semplificazione burocratica, la comunicazione e l'accesso online ai servizi			

Progettazione, sviluppo e gestione di un sistema di ticketing open source per la gestione delle segnalazioni

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note		Importo
								Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica

2015_1

Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità

Linea Strategica
2015_1_2

Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa, la semplificazione burocratica, la comunicazione e l'accesso online ai servizi

Obiettivo Operativo
2017_OB1_AMArea Tematica
Altri servizi generaliAssessorato
Servizi al cittadino e politiche internazionali**INFORMATIZZAZIONE:PRESENTAZIONE ON-LINE DELLE ISTANZE E GESTIONE DEI PROCEDIMENTI RELATIVI AL VINCOLO IDROGEOLOGICO****RISORSE FINANZIARIE****ENTRATE**

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica 2015_1 Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità	Linea Strategica 2015_1_2 Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa, la semplificazione burocratica, la comunicazione e l'accesso online ai servizi	Obiettivo Operativo 2017_OB1_ED Urbanistica/assetto territorio	Area Tematica Assessorato Servizi al cittadino e politiche internazionali
--	--	---	--

ATTIVAZIONE DI AZIONI IN MATERIA DI SEMPLIFICAZIONE E RIDUZIONE DEI TEMPI PER I PROCEDIMENTI DI FORMAZIONE DEI TITOLI EDILI

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note		Importo
								Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica

2015_1

Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità

Linea Strategica

2015_1_2

Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa, la semplificazione burocratica, la comunicazione e l'accesso online ai servizi

Obiettivo Operativo

2017_OB1_PO

Area Tematica

Altri servizi generali

Assessorato

Servizi al cittadino e politiche internazionali

Estensione e diffusione all'interno degli uffici comunali dell'utilizzo della PEC in alternativa alle comunicazioni cartacee trasmesse tramite servizio postale

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica 2015_1 Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità	Linea Strategica 2015_1_2 Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa, la semplificazione burocratica, la comunicazione e l'accesso online ai servizi	Obiettivo Operativo 2017_OB1_PV	Area Tematica Finanz.,Program.,Provvedit.	Assessorato Urbanistica, edilizia e Centro storico, Bilancio ...
---	---	---	---	--

Consolidamento e sviluppo sportello dedicato ai cittadini per fornire informazioni e supporto assicurativo in merito ai sinistri sotto franchigia, tramite consultazione web dei passi di avanzamento della pratica di risarcimento.

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



<p>Area Strategica 2015_1</p> <p>Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità</p>	<p>Linea Strategica 2015_1_2</p> <p>Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa, la semplificazione burocratica, la comunicazione e l'accesso online ai servizi</p>	<p>Obiettivo Operativo 2017_OB1_SL</p>	<p>Area Tematica</p> <p>.</p>	<p>Assessore</p> <p>Servizi al cittadino e politiche internazionali</p>
---	---	---	--------------------------------------	---

Sempre più Unico - 2017

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note		Importo
								Totale Entrate	

SPESE



Area Strategica 2015_1 Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità	Linea Strategica 2015_1_2 Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa, la semplificazione burocratica, la comunicazione e l'accesso online ai servizi	Obiettivo Operativo 2017_OB2_SP	Area Tematica Ufficio tecnico	Assessorato Lavori pubblici, Opere pubbliche, Infrastrutture, Urbanizzazione ...
--	--	--	--	---

Aggiornamento dei documenti di valutazione dei rischi in base alle recenti modifiche intervenute in materia di rischio Movimentazione manuale dei carichi per i dipendenti del Comune di Arezzo

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica

2015_1

Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità

Linea Strategica

2015_1_2

Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa, la semplificazione burocratica, la comunicazione e l'accesso online ai servizi

Obiettivo Operativo

2017_OB3_TF

Area Tematica

Altri servizi generali

Assessorato

Servizi al cittadino e politiche internazionali

Informatizzazione dei procedimenti autorizzativi e/o concessionari degli impianti pubblicitari

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica 2015_1	Linea Strategica 2015_1_2	Obiettivo Operativo 2017_OB4_CO	Area Tematica Commercio - reti distributive	Assessorato Attività Produttive ..
Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità	Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa, la semplificazione burocratica, la comunicazione e l'accesso online ai servizi			

ATTIVAZIONE PROCESSO PER LA REDAZIONE DELLA CARTA DEI SERVIZI

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica 2015_1	Linea Strategica 2015_1_2	Obiettivo Operativo 2017_OB6_CO	Area Tematica Commercio - reti distributive	Assessorato Attività Produttive ..
Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità	Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa, la semplificazione burocratica, la comunicazione e l'accesso online ai servizi			

DIGITALIZZAZIONE DELL'ARCHIVIO CARTACEO CORRENTE - SETTORE SERVIZI

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica
2015_1

Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità

Linea Strategica
2015_1_3

Migliorare la gestione economico finanziaria del comune

Obiettivo Operativo
2015_OB1_RA

Area Tematica
Finanz.,Program.,Provvedit.

Assessorato
Urbanistica, edilizia e Centro storico, Bilancio ...

TRASPARENTE E REALE RAPPRESENTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DA REALIZZARE MEDIANTE L'APPLICAZIONE DEI PRINCIPI SULL'ARMONIZZAZIONE CONTABILE.

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica

2015_1

Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità

Linea Strategica

2015_1_3

Migliorare la gestione economico finanziaria del comune

Obiettivo Operativo

2015_OB2_PV

Area Tematica

Finanz.,Program.,Provvedit.

Assessorato

Urbanistica, edilizia e Centro storico, Bilancio ...

Istituzione di uno sportello dedicato ai cittadini per fornire informazioni e supporto assicurativo in merito ai sinistri sotto franchigia per i quali il soggetto ha presentato o intende presentare richiesta di risarcimento danni.

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
								Totale Entrate

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
								Totale Spese
								Saldo 0,00



Area Strategica
2015_1

Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità

Linea Strategica
2015_1_3

Migliorare la gestione economico finanziaria del comune

Obiettivo Operativo
2015_OB2_RA

Area Tematica
Finanz.,Program.,Provvedit.

Assessorato
Urbanistica, edilizia e Centro storico, Bilancio ...

RIDUZIONE INDEBITAMENTO DEL COMUNE DI AREZZO NELL'AMBITO DI UN OBIETTIVO DI RIDUZIONE NAZIONALE DEL RAPPORTO DEBITO/PIL

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
								Totale Entrate

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
								Totale Spese
								Saldo 0,00



Area Strategica
2015_1

Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità

Linea Strategica
2015_1_3

Migliorare la gestione economico finanziaria del comune

Obiettivo Operativo
2016_OB1_RA

Area Tematica
Finanz.,Program.,Provvedit.

Assessorato
Urbanistica, edilizia e Centro storico, Bilancio ...

TRASPARENZA E REALE RAPPRESENTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DA REALIZZARE MEDIANTE L'APPLICAZIONE DEI PRINCIPI SULL'ARMONIZZAZIONE CONTABILE.

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica
2015_1

Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità

Linea Strategica
2015_1_3

Migliorare la gestione economico finanziaria del comune

Obiettivo Operativo
2016_OB2_PV

Area Tematica
Finanz.,Program.,Provvedit.

Assessorato
Urbanistica, edilizia e Centro storico, Bilancio ...

Istituzione di uno sportello dedicato ai cittadini per fornire informazioni e supporto assicurativo in merito ai sinistri sotto franchigia per i quali il soggetto ha presentato o intende presentare richiesta di risarcimento danni.

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica
2015_1

Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità

Linea Strategica
2015_1_3

Migliorare la gestione economico finanziaria del comune

Obiettivo Operativo
2016_OB2_RA

Area Tematica
Finanz.,Program.,Provvedit.

Assessorato
Urbanistica, edilizia e Centro storico, Bilancio ...

RIDUZIONE INDEBITAMENTO DEL COMUNE DI AREZZO NELL'AMBITO DI UN OBIETTIVO DI RIDUZIONE NAZIONALE DEL RAPPORTO DEBITO/PIL

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
								Totale Entrate

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
								Totale Spese
								Saldo 0,00



Area Strategica
2015_1

Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità

Linea Strategica
2015_1_3

Migliorare la gestione economico finanziaria del comune

Obiettivo Operativo
2017_OB1_RA

Area Tematica
Finanz.,Program.,Provvedit.

Assessorato
Urbanistica, edilizia e Centro storico, Bilancio ...

TRASPARENZA E REALE RAPPRESENTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DA REALIZZARE MEDIANTE L'APPLICAZIONE DEI PRINCIPI SULL'ARMONIZZAZIONE CONTABILE.

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica
2015_1

Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità

Linea Strategica
2015_1_3

Migliorare la gestione economico finanziaria del comune

Obiettivo Operativo
2017_OB2_RA

Area Tematica
Finanz.,Program.,Provvedit.

Assessorato
Urbanistica, edilizia e Centro storico, Bilancio ...

RIDUZIONE INDEBITAMENTO DEL COMUNE DI AREZZO NELL'AMBITO DI UN OBIETTIVO DI RIDUZIONE NAZIONALE DEL RAPPORTO DEBITO/PIL

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
								Totale Entrate

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
								Totale Spese
								Saldo 0,00



Area Strategica
2015_1

Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità

Linea Strategica
2015_1_4

Contenere la pressione fiscale anche attraverso una corretta politica delle entrate

Obiettivo Operativo
2015_OB1_TP

Area Tematica
Polizia locale/amministrativa

Assessorato
Politiche dell'educazione e Scuola ..

Recupero proventi evasione/elusione fiscale e tributaria.

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
Totale Entrate								

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
Totale Spese								
Saldo								

0,00



Area Strategica

2015_1

Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità

Linea Strategica

2015_1_4

Contenere la pressione fiscale anche attraverso una corretta politica delle entrate

Obiettivo Operativo

2015_OB1_TR

Area Tematica

Entrate tribut./serv.fiscali

Assessorato

Urbanistica, edilizia e Centro storico, Bilancio ...

Compartecipazione del Comune di Arezzo al recupero dei tributi erariali

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
2015		01	03	13130	CP	PARTECIPAZIONE AL RECUPERO EVASIONE TRIBUTI ERARIALI VEDI NUOVO CAP. E 21052 (cod. minist. 1.03.0013 p. f. 2.01)		400.000,00
Totale Entrate								400.000,00

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
2015		01	01	8011	CP	PERSONALE UFFICIO TRIBUTI (cod. minist. 1.01.04.01 p. f. 1.01 mis. prog. 01.04)		50.000,00
Totale Spese								50.000,00
Saldo								+350.000,00



Area Strategica

2015_1

Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità

Linea Strategica

2015_1_4

Contenere la pressione fiscale anche attraverso una corretta politica delle entrate

Obiettivo Operativo

2016_OB1_TR

Area Tematica

Entrate tribut./serv.fiscali

Assessorato

Urbanistica, edilizia e Centro storico, Bilancio ...

Compartecipazione del Comune di Arezzo al recupero dei tributi erariali

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
2016		01	03	13130	CP			400.000,00
Totale Entrate								400.000,00

SPESI

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
2016		01	01	8011	CP			50.000,00
Totale Spese								50.000,00
Saldo								+350.000,00



Area Strategica
2015_1

Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità

Linea Strategica
2015 1 5

Il governo degli organismi partecipati

Obiettivo Operativo **2015 OB1 PZ**

Area Tematica

Altri servizi generali

Assessorato
Attività Produttive ..

Operazioni di riorganizzazione del portafoglio societario in attuazione delle linee di indirizzo approvate a livello nazionale ai sensi dell'art. 23 del D.L. n. 66/2014.

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Area Strategica
2015_1Arezzo: Città che dà valore
all'etica e ad una pubblica
amministrazione di qualitàObiettivo Operativo
2015_OB2_TRArea Tematica
Segreteria generaleAssessorato
**Affari generali, Stampa
e informazione, Affari
legali ...*****Interventi di attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione relativamente al processo Atti di accertamento ICI/IMU*****RISORSE FINANZIARIE****ENTRATE**

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
Totale Entrate								

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
Totale Spese								
Saldo								

0,00



<p>Area Strategica 2015_1</p> <p>Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità</p>	<p>Obiettivo Operativo 2016_OB3_TR</p>	<p>Area Tematica</p> <p>Entrate tribut./serv.fiscali</p>	<p>Assessorato</p> <p>Urbanistica, edilizia e Centro storico, Bilancio ...</p>
---	---	--	--

procedimento di razionalizzazione della riscossione ordinaria coattiva delle entrate tributarie dell'ente ai fini dell'incremento della percentuale degli introiti in relazione ai versamenti spontanei dei contribuenti e delle somme iscritte a ruolo

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note		Importo
								Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note		Importo
								Totale Spese	
								Saldo	0,00



<p>Area Strategica 2015_1</p> <p>Arezzo: Città che dà valore all'etica e ad una pubblica amministrazione di qualità</p>	<p>Obiettivo Operativo 2017_OB3_TR</p>	<p>Area Tematica</p> <p>Entrate tribut./serv.fiscali</p>	<p>Assessorato</p> <p>Urbanistica, edilizia e Centro storico, Bilancio ...</p>
---	---	--	--

procedimento di razionalizzazione della riscossione ordinaria coattiva delle entrate tributarie dell'ente ai fini dell'incremento della percentuale degli introiti in relazione ai versamenti spontanei dei contribuenti e delle somme iscritte a ruolo

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note		Importo
								Totale Spese	
								Saldo	0,00



Area Strategica 2015_2	Linea Strategica 2015_2_1	Obiettivo Operativo 2015_OB1_PC	Area Tematica Relazioni internazionali	Assessorato Servizi al cittadino e politiche internazionali
Arezzo: Città dello sviluppo	La programmazione comunitaria come leva di pianificazione strategica, di innovazione e di sviluppo economico territoriale			

MAIN - MAteriaux INtelligents - contribuire al miglioramento ambientale del territorio mediante la promozione e diffusione della conoscenza di materiali e tecniche costruttive in grado di limitare il consumo energetico legato ai sistemi di climatizzazione

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note		Importo
								Totale Spese	
								Saldo	0,00



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo SeO

Area Strategica 2015_2	Linea Strategica 2015_2_10	Obiettivo Operativo 2015_OB3_CO	Area Tematica Commercio - reti distributive	Assessorato Attività Produttive ..
Arezzo: Città dello sviluppo	Fiera antiquaria: tra tradizione e innovazione accelleratrice di sviluppo economico			

PROGETTO DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE FIERA ANTIQUARIA

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note		Importo
								Totale Entrate	

SPESE



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo SeO

Area Strategica
2015_2

Arezzo: Città dello sviluppo

Linea Strategica
2015 2 10

Fiera antiquaria: tra tradizione e innovazione accelleratrice di sviluppo economico

Obiettivo Operativo
2016 OB3 CO

Area Tematica
Commercio - reti distributive

Assessorato **Attività Produttive ..**

PROGETTO DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE FIERA ANTIQUARIA

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note		Importo
								Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
2016		01	02	1620	CP			800,00
2016		01	03	43240	CP			26.000,00
2016		01	03	46433	CP			5.000,00
2016		01	05	46430	CP			49.000,00
2016		01	05	46900	CP			36.000,00
Totale Spese								116.800,00
Saldo								-116.800,00



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo SeO

Area Strategica
2015_2

Arezzo: Città dello sviluppo

Linea Strategica
2015 2 10

Fiera antiquaria: tra tradizione e innovazione accelleratrice di sviluppo economico

Obiettivo Operativo
2017 OB3 CO

Area Tematica
Commercio - reti distributive

Assessorato **Attività Produttive ..**

PROGETTO DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE FIERA ANTIQUARIA

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note		Importo
								Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
2017		01	02	1620	CP			800,00
2017		01	03	43240	CP			26.000,00
2017		01	03	46433	CP			5.000,00
2017		01	05	46430	CP			49.000,00
2017		01	05	46900	CP			36.000,00
Totale Spese								116.800,00
Saldo								-116.800,00

Area Strategica
2015_2

Arezzo: Città dello sviluppo

Linea Strategica
2015_2_10Fiera antiquaria: tra tradizione
e innovazione accelleratrice di
sviluppo economicoObiettivo Operativo
2017_OB5_COArea Tematica
Commercio - reti distributiveAssessorato
Attività Produttive ..**COSTITUZIONE RETE EUROPEA DELLE CITTA' DELL'ANTIQUARIATO****RISORSE FINANZIARIE****ENTRATE**

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
Totale Entrate								

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
Totale Spese								
Saldo								

0,00



Area Strategica

2015_2

Arezzo: Città dello sviluppo

Linea Strategica

2015_2_2

Arezzo Smart City

Obiettivo Operativo

2015_OB02_IQ

Area Tematica

Statistica/Sistemi informativi

Assessorato

Ambiente e Sanità
Urbana, Innovazione
Tecnologica ...

Aggiornamento ed adeguamento del Sistema Informativo Territoriale per il miglioramento dei servizi offerti tramite geolocalizzazione delle banche dati

RISORSE FINANZIARIE**ENTRATE**

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica
2015 2

Arezzo: Città dello sviluppo

Linea Strategica 2015 2 2

Arezzo Smart City

Obiettivo Operativo
2015 OB03 IQ

Area Tematica
Statistica/Sistemi informativi

Assessorato
**Ambiente e Sanità
Urbana, Innovazione
Tecnologica ...**

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00

Area Strategica
2015_2

Arezzo: Città dello sviluppo

Linea Strategica
2015_2_2

Arezzo Smart City

Obiettivo Operativo
2015_OB04_IQArea Tematica
Statistica/Sistemi informativiAssessorato
Ambiente e Sanità
Urbana, Innovazione
Tecnologica ...

Progettazione e sviluppo di soluzioni innovative per lo sviluppo del turismo nella città di Arezzo

RISORSE FINANZIARIE**ENTRATE**

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica
2015 2

Arezzo: Città dello sviluppo

Linea Strategica
2015 2 2

Arezzo Smart City

Obiettivo Operativo
2015 OB06 IQ

Area Tematica
Statistica/Sistemi informativi

Assessorato
**Ambiente e Sanità
Urbana, Innovazione
Tecnologica ...**

Ottimizzazione dei costi e della tipologia di utilities

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica

2015_2

Arezzo: Città dello sviluppo

Linea Strategica

2015_2_2

Arezzo Smart City

Obiettivo Operativo

2015_OB1_AM

Area Tematica

Aria e riduz.inquinamento

Assessorato

Ambiente e Sanità
Urbana, Innovazione
Tecnologica ...**ISTITUZIONE SERVIZIO VERIFICA IMPIANTI TERMICI****RISORSE FINANZIARIE****ENTRATE**

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica

2015_2

Arezzo: Città dello sviluppo

Linea Strategica

2015_2_2

Arezzo Smart City

Obiettivo Operativo

2015_OB1_PA

Area Tematica

Gestione patrimonio

Assessorato

Urbanistica, edilizia e
Centro storico,
Bilancio ...**Valorizzazione del patrimonio immobiliare attraverso alienazioni, permute, concessioni di immobili e concessioni di valorizzazione.****RISORSE FINANZIARIE****ENTRATE**

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica

2015_2

Arezzo: Città dello sviluppo

Linea Strategica

2015_2_2

Arezzo Smart City

Obiettivo Operativo

2015_OB1_PV

Area Tematica

Finanz.,Program.,Provvedit.

Assessorato

Urbanistica, edilizia e
Centro storico,
Bilancio ...

Promozione economica locale attraverso l'accompagnamento delle aziende del territorio, nella vendita dei loro prodotti attraverso i Mercati Telematici.

RISORSE FINANZIARIE**ENTRATE**

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00

Area Strategica
2015_2Linea Strategica
2015_2_2Obiettivo Operativo
2015_OB2_COArea Tematica
Commercio - reti distributiveAssessorato
Attività Produttive ..

Arezzo: Città dello sviluppo

Arezzo Smart City

PROGETTO DI ATTIVAZIONE MERCATO LOGGE DEL GRANO**RISORSE FINANZIARIE****ENTRATE**

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
2015		02	05	68723/2	CP	UT. FPV - ATTREZZATURE INFORMATICHE, AR REDI E BENI VARI PER SUAP LOGGE DEL GRANO (cod. minist. 2.11.05.05 p. f. 2.02 mis. prog. 14.04)		7.000,00
							Totale Spese	7.000,00
							Saldo	-7.000,00



Area Strategica

2015_2

Arezzo: Città dello sviluppo

Linea Strategica

2015_2_2

Arezzo Smart City

Obiettivo Operativo

2015_OB2_ED

Area Tematica

Urbanistica/assetto territorio

Assessorato

Urbanistica, edilizia e
Centro storico,
Bilancio ...

Raccolta delle vigenti disposizioni comunali in materia di Determinazione e corresponsione del contributo di costruzione, nonché delle sanzioni amministrative e pecuniarie in materia edilizia, in un unico testo di natura regolamentare.

RISORSE FINANZIARIE**ENTRATE**

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica
2015 2

Arezzo: Città dello sviluppo

Linea Strategica 2015 2 2

Arezzo Smart City

Obiettivo Operativo
2015 OB2 MI

Area Tematica
Gestione patrimonio

**Assessorato
Lavori pubblici, Opere
pubbliche,
Infrastrutture,
Urbanizzazione ...**

Affidamento del servizio di fornitura, posa in opera e gestione dei punti di ricarica elettrica nella città di Arezzo

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica
2015_2

Arezzo: Città dello sviluppo

Linea Strategica
2015 2 2

Arezzo Smart City

Obiettivo Operativo
2015 OB2 SM

Area Tematica
Ricerca e innovazione

Assessorato
**Urbanistica, edilizia e
Centro storico,
Bilancio ...**

Smart Governance

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica
2015_2

Arezzo: Città dello sviluppo

Linea Strategica
2015 2 2

Arezzo Smart City

Obiettivo Operativo **2015 OB2 TF**

Area Tematica **Viabilità/infrastrut.stradali**

Assessorato Lavori pubblici, Opere pubbliche, Infrastrutture, Urbanizzazione ...

Razionalizzare la sosta, promuovere la mobilità ciclabile e sostenibile

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00

Area Strategica
2015_2

Arezzo: Città dello sviluppo

Linea Strategica
2015_2_2

Arezzo Smart City

Obiettivo Operativo
2015_OB2_UPArea Tematica
Altri servizi generali

Assessorato

Evoluzione del sistema telematico con tecnologia VOIP**RISORSE FINANZIARIE****ENTRATE**

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica
2015 2

Arezzo: Città dello sviluppo

Linea Strategica 2015 2 2

Arezzo Smart City

Obiettivo Operativo **2015 OB2 VF**

Area Tematica

Arearie protette, parchi ecc..

**Assessorato
Lavori pubblici, Opere
pubbliche,
Infrastrutture,
Urbanizzazione ...**

Realizzazione di un'indagine finalizzata a individuare e seguire nel tempo alberi comunali deperiti, potenzialmente instabili.

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica
2015_2

Arezzo: Città dello sviluppo

Linea Strategica
2015 2 2

Arezzo Smart City

Obiettivo Operativo **2015 OB3 PI**

Area Tematica
Urbanistica/assetto territorio

Assessorato
**Urbanistica, edilizia e
Centro storico,
Bilancio ...**

AGGIORNAMENTO DEL PIANO TERRITORIALE PER LA MINIMIZZAZIONE DELL'ESPOSIZIONE DELLA POPOLAZIONE ALLE ONDE ELETTROMAGNETICHE

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica
2015 2

Arezzo: Città dello sviluppo

Linea Strategica 2015 2 2

Arezzo Smart City

Obiettivo Operativo **2015 OB4 AM**

Area Tematica

Aria e riduz.inquinamento

Assessorato
**Ambiente e Sanità
Urbana, Innovazione
Tecnologica ...**

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE ELETTRICHE CON PUNTI DI RICARICA NELL'AREA URBANA DELLA CITTA' DI AREZZO ELETTROPOLIS

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00

Area Strategica
2015_2

Arezzo: Città dello sviluppo

Linea Strategica
2015_2_2

Arezzo Smart City

Obiettivo Operativo
2016_OB02_IQArea Tematica
Statistica/Sistemi informativiAssessorato
Ambiente e Sanità
Urbana, Innovazione
Tecnologica ...

Aggiornamento ed adeguamento del Sistema Informativo Territoriale per il miglioramento dei servizi offerti tramite geolocalizzazione delle banche dati

RISORSE FINANZIARIE**ENTRATE**

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica
2015_2

Arezzo: Città dello sviluppo

Linea Strategica **2015 2 2**

Arezzo Smart City

Obiettivo Operativo
2016 OB03 IQ

Area Tematica
Statistica/Sistemi informativi

Assessorato
**Ambiente e Sanità
Urbana, Innovazione
Tecnologica ...**

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica

2015_2

Arezzo: Città dello sviluppo

Linea Strategica

2015_2_2

Arezzo Smart City

Obiettivo Operativo

2016_OB04_IQ

Area Tematica

Statistica/Sistemi informativi

Assessorato

Ambiente e Sanità
Urbana, Innovazione
Tecnologica ...

Progettazione e sviluppo di soluzioni innovative per lo sviluppo del turismo nella città di Arezzo

RISORSE FINANZIARIE**ENTRATE**

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00

Area Strategica
2015_2

Arezzo: Città dello sviluppo

Linea Strategica
2015_2_2

Arezzo Smart City

Obiettivo Operativo
2016_OB06_IQArea Tematica
Statistica/Sistemi informativiAssessorato
Ambiente e Sanità
Urbana, Innovazione
Tecnologica ...**Ottimizzazione dei costi e della tipologia di utilities****RISORSE FINANZIARIE****ENTRATE**

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica

2015_2

Arezzo: Città dello sviluppo

Linea Strategica

2015_2_2

Arezzo Smart City

Obiettivo Operativo

2016_OB1_AM

Area Tematica

Aria e riduz.inquinamento

Assessorato

Ambiente e Sanità
Urbana, Innovazione
Tecnologica ...**ISTITUZIONE SERVIZIO VERIFICA IMPIANTI TERMICI****RISORSE FINANZIARIE****ENTRATE**

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00

Area Strategica
2015_2

Arezzo: Città dello sviluppo

Linea Strategica
2015_2_2

Arezzo Smart City

Obiettivo Operativo
2016_OB1_PAArea Tematica
Gestione patrimonioAssessorato
Urbanistica, edilizia e
Centro storico,
Bilancio ...**Valorizzazione del patrimonio immobiliare attraverso alienazioni, permute, concessioni di immobili e concessioni di valorizzazione.****RISORSE FINANZIARIE****ENTRATE**

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica
2015 2

Arezzo: Città dello sviluppo

Linea Strategica 2015 2 2

Arezzo Smart City

Obiettivo Operativo
2016 OB1 PV

Area Tematica
Finanz.,Program.,Provvedit.

Assessorato
**Urbanistica, edilizia e
Centro storico,
Bilancio ...**

Promozione economica locale attraverso l'accompagnamento delle aziende del territorio, nella vendita dei loro prodotti attraverso i Mercati telematici.

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica
2015 2

Arezzo: Città dello sviluppo

Linea Strategica
2015 2 2

Arezzo Smart City

Obiettivo Operativo
2016 OB1 VF

Area Tematica **Gestione patrimonio**

**Assessorato
Lavori pubblici, Opere
pubbliche,
Infrastrutture,
Urbanizzazione ...**

Realizzazione ed attuazione di un piano di interventi finalizzato a migliorare lo stato e l'efficienza dei giochi presenti nelle aree verdi comunali.

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
2016					CP			150.000,00
							Totale Spese	150.000,00
							Saldo	-150.000,00



Area Strategica
2015 2

Linea Strategica
2015 2 2

Obiettivo Operativo
2016 OB2 CO

Area Tematica **Commercio - reti distributive**

Assessorato **Attività Produttive ..**

Arezzo: Città dello sviluppo

Arezzo Smart City

PROGETTO DI ATTIVAZIONE MERCATO LOGGE DEL GRANO

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note		Importo
								Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
2015		02	05	68720	CP	ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE E BENI VARI LOGGE DEL GRANO (cod. minist. 2.11.05.05 p. f. 2.02 mis. prog. 14.02)		60.000,00
2015		02	05	68723	CP	ATTREZZATURE INFORMATICHE, AR REDI E BENI VARI PER SUAP LOGGE DEL GRANO (cod. minist. 2.11.05.05 p. f. 2.02 mis. prog. 14.04)		30.750,00
Totale Spese								90.750,00
Saldo								-90.750,00



Area Strategica
2015 2

Arezzo: Città dello sviluppo

Linea Strategica
2015 2 2

Arezzo Smart City

Obiettivo Operativo
2016 OB2 SM

Area Tematica **Ricerca e innovazione**

Assessorato
**Urbanistica, edilizia e
Centro storico,
Bilancio ...**

Smart Governance

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note		Importo
								Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica
2015_2

Arezzo: Città dello sviluppo

Linea Strategica
2015 2 2

Arezzo Smart City

Obiettivo Operativo
2016 OB2 TF

Area Tematica
Viabilità/infrastrut.stradali

Assessorato Lavori pubblici, Opere pubbliche, Infrastrutture, Urbanizzazione ...

Razionalizzare la sosta, promuovere la mobilità ciclabile e sostenibile

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica
2015_2

Arezzo: Città dello sviluppo

Linea Strategica 2015 2 2

Arezzo Smart City

Obiettivo Operativo
2016 OB3 PI

Area Tematica
Urbanistica/assetto territorio

**Assessorato
Urbanistica, edilizia e
Centro storico,
Bilancio ...**

AGGIORNAMENTO DEL PIANO TERRITORIALE PER LA MINIMIZZAZIONE DELL'ESPOSIZIONE DELLA POPOLAZIONE ALLE ONDE ELETTROMAGNETICHE

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00

Area Strategica
2015_2

Arezzo: Città dello sviluppo

Linea Strategica
2015_2_2

Arezzo Smart City

Obiettivo Operativo
2017_OB02_IQArea Tematica
Statistica/Sistemi informativiAssessorato
Ambiente e Sanità
Urbana, Innovazione
Tecnologica ...

Aggiornamento ed adeguamento del Sistema Informativo Territoriale per il miglioramento dei servizi offerti tramite geolocalizzazione delle banche dati

RISORSE FINANZIARIE**ENTRATE**

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00

Area Strategica
2015_2

Arezzo: Città dello sviluppo

Linea Strategica
2015_2_2

Arezzo Smart City

Obiettivo Operativo
2017_OB06_IQArea Tematica
Statistica/Sistemi informativiAssessorato
Ambiente e Sanità
Urbana, Innovazione
Tecnologica ...**Ottimizzazione dei costi e della tipologia di utilities****RISORSE FINANZIARIE****ENTRATE**

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00

Area Strategica
2015_2

Arezzo: Città dello sviluppo

Linea Strategica
2015_2_2

Arezzo Smart City

Obiettivo Operativo
2017_OB1_PAArea Tematica
Gestione patrimonioAssessorato
Urbanistica, edilizia e
Centro storico,
Bilancio ...**Valorizzazione del patrimonio immobiliare attraverso alienazioni, permute, concessioni di immobili e concessioni di valorizzazione.****RISORSE FINANZIARIE****ENTRATE**

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica

2015_2

Arezzo: Città dello sviluppo

Linea Strategica

2015_2_2

Arezzo Smart City

Obiettivo Operativo

2017_OB1_SD

Area Tematica

Anagrafe e stato civile

Assessorato

Servizi al cittadino e
politiche internazionali***La P.A. accessibile - 2017*****RISORSE FINANZIARIE****ENTRATE**

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica
2015 2

Arezzo: Città dello sviluppo

Linea Strategica
2015 2 2

Arezzo Smart City

Obiettivo Operativo
2017 OB1 VF

Area Tematica
Giovani

**Assessorato
Lavori pubblici, Opere
pubbliche,
Infrastrutture,
Urbanizzazione ...**

Realizzazione di una serie di iniziative coinvolgenti le scuole finalizzate a valorizzare e a promuovere la conoscenza del parco comunale di Lignano.

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note		Importo
								Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica
2015 2

Linea Strategica
2015 2 2

Obiettivo Operativo
2017 OB2 CO

Area Tematica **Commercio - reti distributive**

Assessorato
Attività Produttive ..

Arezzo: Città dello sviluppo

Arezzo Smart City

PROGETTO DI ATTIVAZIONE MERCATO LOGGE DEL GRANO

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note		Importo
								Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
2015		02	05	68720	CP	ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE E BENI VARI LOGGE DEL GRANO (cod. minist. 2.11.05.05 p. f. 2.02 mis. prog. 14.02)		60.000,00
2015		02	05	68723	CP	ATTREZZATURE INFORMATICHE, AR REDI E BENI VARI PER SUAP LOGGE DEL GRANO (cod. minist. 2.11.05.05 p. f. 2.02 mis. prog. 14.04)		30.750,00
Totale Spese								90.750,00
Saldo								-90.750,00



Area Strategica
2015 2

Arezzo: Città dello sviluppo

Linea Strategica 2015 2 2

Arezzo Smart City

Obiettivo Operativo
2017 OB2 SM

**Area Tematica
Ricerca e innovazione**

Assessorato
**Urbanistica, edilizia e
Centro storico,
Bilancio ...**

Smart Governance

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note		Importo
								Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo SeO

Area Strategica
2015_2

Arezzo: Città dello sviluppo

Linea Strategica
2015 2 2

Arezzo Smart City

Obiettivo Operativo
2017 OB2 TF

Area Tematica
Viabilità/infrastrut.stradali

Assessorato Lavori pubblici, Opere pubbliche, Infrastrutture, Urbanizzazione ...

Razionalizzare la sosta, promuovere la mobilità ciclabile e sostenibile

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica
2015_2

Arezzo: Città dello sviluppo

Linea Strategica
2015 2 2

Arezzo Smart City

Obiettivo Operativo **2017 OB3 PI**

Area Tematica
Urbanistica/assetto territorio

Assessorato
**Urbanistica, edilizia e
Centro storico,
Bilancio ...**

AGGIORNAMENTO DEL PIANO TERRITORIALE PER LA MINIMIZZAZIONE DELL'ESPOSIZIONE DELLA POPOLAZIONE ALLE ONDE ELETTROMAGNETICHE

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica

2015_2**Arezzo: Città dello sviluppo**

Linea Strategica

2015_2_4**La Giostra del Saracino:
patrimonio sociale e culturale
di tutta la Città**

Obiettivo Operativo

2015_OB1_SN

Area Tematica

.

Assessorato

**Sport e Politiche
Giovanili**

valorizzazione dell'Istituzione Giostra del Saracino nella promozione delle associazioni e manifestazioni di rievocazione e ricostruzione storica della provincia di Arezzo ai sensi della legge regionale 5/2012

RISORSE FINANZIARIE**ENTRATE**

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
								Totale Entrate

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
								Totale Spese
								Saldo

0,00



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo SeO

Area Strategica 2015_2 Arezzo: Città dello sviluppo	Linea Strategica 2015_2_4 La Giostra del Saracino: patrimonio sociale e culturale di tutta la Città	Obiettivo Operativo 2016_OB1_SN	Area Tematica .	Assessorato Sport e Politiche Giovanili
---	---	---	--------------------	---

valorizzazione dell'Istituzione Giostra del Saracino nella promozione delle associazioni e manifestazioni di rievocazione e ricostruzione storica della provincia di Arezzo ai sensi della legge regionale 5/2012

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00

Area Strategica
2015_2

Arezzo: Città dello sviluppo

Linea Strategica
2015_2_4La Giostra del Saracino:
patrimonio sociale e culturale
di tutta la CittàObiettivo Operativo
2016_OB5_SNArea Tematica
.

Assessorato

Organizzazione delle due prove generali e delle due edizioni della giostra del saracino 2016**RISORSE FINANZIARIE****ENTRATE**

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
Totale Entrate								

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
Totale Spese								
Saldo								

0,00

Area Strategica
2015_2

Arezzo: Città dello sviluppo

Linea Strategica
2015_2_4La Giostra del Saracino:
patrimonio sociale e culturale
di tutta la CittàObiettivo Operativo
2017-OB1-SNArea Tematica
.Assessorato
Sport e Politiche Giovanili**ORGANIZZAZIONE DELLE DUE EDIZIONI DELLA GIOSTRA DEL SARACINO 2017****RISORSE FINANZIARIE****ENTRATE**

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
Totale Entrate								

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
Totale Spese								
Saldo								

0,00

Area Strategica
2015_2

Arezzo: Città dello sviluppo

Linea Strategica
2015_2_4La Giostra del Saracino:
patrimonio sociale e culturale
di tutta la CittàObiettivo Operativo
2017_OB2_SNArea Tematica
.Assessorato
Sport e Politiche Giovanili***Organizzazione di progetti didattici con le scuole primarie per la valorizzazione della Giostra del Saracino*****RISORSE FINANZIARIE****ENTRATE**

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
Totale Entrate								

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
Totale Spese								
Saldo								

0,00



Area Strategica

2015_2**Arezzo: Città dello sviluppo**Linea Strategica
2015_2_5**Promuovere la valorizzazione
del patrimonio dell'Ente
attraverso una efficace
manutenzione finalizzata a
preservarne l'integrità e la
funzionalità**Obiettivo Operativo
2015_OB1_MIArea Tematica
Gestione patrimonioAssessorato
**Lavori pubblici, Opere
pubbliche,
Infrastrutture,
Urbanizzazione ...****Servizio di reperibilità esterno****RISORSE FINANZIARIE****ENTRATE**

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totalle Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
2015		01	03	29008	CP	SPESE PER MANUTENZIONE STRADE URBANE E MONTANE (REPERIBILITÀ) (cod. minist. 1.08.01.03 p. f. 1.03 mis. prog. 10.05)		50.000,00
							Totalle Spese	50.000,00
							Saldo	-50.000,00



Area Strategica 2015_2 Arezzo: Città dello sviluppo	Linea Strategica 2015_2_5 Promuovere la valorizzazione del patrimonio dell'Ente attraverso una efficace manutenzione finalizzata a preservarne l'integrità e la funzionalità	Obiettivo Operativo 2015_OB1_PR	Area Tematica Ufficio tecnico	Assessorato Lavori pubblici, Opere pubbliche, Infrastrutture, Urbanizzazione ...
--	---	--	--	---

appalto integrato complesso per realizzazione nuova sede archivio storico comunale mediante recupero di ambienti di proprietà comunale presso via Tagliamento 3

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note		Importo
								Totale Spese	
								Saldo	0,00



Area Strategica 2015_2 Arezzo: Città dello sviluppo	Linea Strategica 2015_2_5 Promuovere la valorizzazione del patrimonio dell'Ente attraverso una efficace manutenzione finalizzata a preservarne l'integrità e la funzionalità	Obiettivo Operativo 2015_OB1_SP	Area Tematica Ufficio tecnico	Assessorato Lavori pubblici, Opere pubbliche, Infrastrutture, Urbanizzazione ...
---	--	---	---	--

Verifica degli standard illuminotecnici e dei livelli di illuminazione degli ambienti lavorativi del Comune di Arezzo

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note		Importo
								Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica

2015_2**Arezzo: Città dello sviluppo**

Linea Strategica

2015_2_5

Promuovere la valorizzazione del patrimonio dell'Ente attraverso una efficace manutenzione finalizzata a preservarne l'integrità e la funzionalità

Obiettivo Operativo

2015_OB3_MI

Area Tematica

Gestione patrimonio

Assessorato

Lavori pubblici, Opere pubbliche, Infrastrutture, Urbanizzazione ...

Predisposizione dei documenti necessari all'ottenimento del certificato di prevenzione incendi degli immobili soggetti

RISORSE FINANZIARIE**ENTRATE**

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
Totalle Entrate								

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
Totalle Spese								
Saldo								

0,00



Area Strategica 2015_2	Linea Strategica 2015_2_5	Obiettivo Operativo 2016_OB1_MS	Area Tematica Gestione patrimonio	Assessorato
Arezzo: Città dello sviluppo	Promuovere la valorizzazione del patrimonio dell'Ente attraverso una efficace manutenzione finalizzata a preservarne l'integrità e la funzionalità			

Piano per la messa in sicurezza dei sottopassi stardli da allagamenti

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note		Importo
								Totale Spese	
								Saldo	0,00

Area Strategica
2015_2

Arezzo: Città dello sviluppo

Linea Strategica
2015_2_6

Patto dei Sindaci

Obiettivo Operativo
2015_OB1_SMArea Tematica
Ricerca e innovazioneAssessorato
Ambiente e Sanità
Urbana, Innovazione
Tecnologica ...**Adesione al Patto dei Sindaci: Predisposizione del PAES (Piano di azione per l'energia sostenibile)****RISORSE FINANZIARIE****ENTRATE**

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica
2015 2

Arezzo: Città dello sviluppo

Linea Strategica
2015 2 6

Patto dei Sindaci

Obiettivo Operativo
2016 OB1 SM

Area Tematica
Ricerca e innovazione

Assessorato
**Ambiente e Sanità
Urbana, Innovazione
Tecnologica ...**

Adesione al Patto dei Sindaci: Predisposizione del PAES (Piano di azione per l'energia sostenibile)

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note		Importo
								Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica
2015 2

Arezzo: Città dello sviluppo

Linea Strategica
2015 2 6

Patto dei Sindaci

Obiettivo Operativo
2017 OB1 SM

Area Tematica
Ricerca e innovazione

Assessorato
**Ambiente e Sanità
Urbana, Innovazione
Tecnologica ...**

Adesione al Patto dei Sindaci: Predisposizione del PAES (Piano di azione per l'energia sostenibile)

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note		Importo
								Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00

Area Strategica
2015_2

Arezzo: Città dello sviluppo

Linea Strategica
2015_2_7

Promuovere l'efficienza energetica nei settori privato e pubblico

Obiettivo Operativo
2015_OB05_IQArea Tematica
Statistica/Sistemi informativiAssessorato
Ambiente e Sanità Urbana, Innovazione Tecnologica ...***Incremento dell'efficienza energetica degli edifici comunali*****RISORSE FINANZIARIE****ENTRATE**

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
Totale Entrate								

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
Totale Spese								
Saldo								

0,00



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo SeO

Area Strategica 2015_2 Arezzo: Città dello sviluppo	Linea Strategica 2015_2_7 Promuovere l'efficienza energetica nei settori privato e pubblico	Obiettivo Operativo 2015_OB2_AM	Area Tematica Fonti energetiche	Assessorato Ambiente e Sanità Urbana, Innovazione Tecnologica ...
---	---	---	---	---

PAI- Politiche ambientali innovative lungo e attorno la via Dinarica: individuazione di percorsi ecosostenibili

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE



Area Strategica
2015_2

Arezzo: Città dello sviluppo

Linea Strategica
2015_2_7

Promuovere l'efficienza energetica nei settori privato e pubblico

Obiettivo Operativo
2016_OB05_IQ

Area Tematica
Statistica/Sistemi informativi

Assessorato
Ambiente e Sanità Urbana, Innovazione Tecnologica ...

Incremento dell'efficienza energetica degli edifici comunali

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
Totalle Entrate								

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
Totalle Spese								
Saldo								

0,00



Area Strategica 2015_2 Arezzo: Città dello sviluppo	Linea Strategica 2015_2_7 Promuovere l'efficienza energetica nei settori privato e pubblico	Obiettivo Operativo 2016_OB3_AM	Area Tematica Fonti energetiche	Assessorato Ambiente e Sanità Urbana, Innovazione Tecnologica ...
---	---	---	---	---

PAI- Politiche ambientali innovative lungo e attorno la via Dinarica: individuazione di percorsi ecosostenibili

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00

Area Strategica
2015_2

Arezzo: Città dello sviluppo

Linea Strategica
2015_2_7

Promuovere l'efficienza energetica nei settori privato e pubblico

Obiettivo Operativo
2017_OB05_IQArea Tematica
Statistica/Sistemi informativiAssessorato
Ambiente e Sanità Urbana, Innovazione Tecnologica ...***Incremento dell'efficienza energetica degli edifici comunali*****RISORSE FINANZIARIE****ENTRATE**

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
Totale Entrate								

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
Totale Spese								
Saldo								

0,00



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo SeO

Area Strategica 2015_3	Linea Strategica 2015_3_2	Obiettivo Operativo 2015_OB3_SE	Area Tematica Esclusione sociale	Assessorato Politiche Sanitarie, Politiche Sociali ...
Arezzo: Città che tutela il proprio capitale sociale	Potenziare la funzione sociale della famiglia come soggetto titolare di diritti, doveri e responsabilità			

Migliorare la qualità degli interventi a favore dei minori in carico al servizio sociale attraverso un coinvolgimento attivo delle loro famiglie.

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica 2015_3	Linea Strategica 2015_3_2	Obiettivo Operativo 2016_OB2_SE	Area Tematica Esclusione sociale	Assessorato Politiche Sanitarie, Politiche Sociali ...
Arezzo: Città che tutela il proprio capitale sociale	Potenziare la funzione sociale della famiglia come soggetto titolare di diritti, doveri e responsabilità			

Migliorare la qualità degli interventi a favore dei minori in carico al servizio sociale attraverso un coinvolgimento attivo delle loro famiglie.

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note		Importo
								Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica
2015_3

Arezzo: Città che tutela il proprio capitale sociale

Linea Strategica
2015_3_2

Potenziare la funzione sociale della famiglia come soggetto titolare di diritti, doveri e responsabilità

Obiettivo Operativo
2017_OB4_SE

Area Tematica
Esclusione sociale

Assessorato
Politiche Sanitarie, Politiche Sociali ...

Migliorare la qualità degli interventi a favore dei minori in carico al servizio sociale attraverso un coinvolgimento attivo delle loro famiglie.

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica 2015_3 Arezzo: Città che tutela il proprio capitale sociale	Linea Strategica 2015_3_4 Promuovere le politiche della casa attraverso strumenti che agevolino l'incontro tra domanda ed offerta	Obiettivo Operativo 2015_OB1_AS	Area Tematica Diritto alla casa	Assessorato Politiche Sanitarie, Politiche Sociali ...
---	---	---	---	--

Razionalizzare l'uso del patrimonio e.r.p., incrociando la domanda sociale di nuove assegnazioni erp con la domanda di mobilità di soggetti già assegnatari e superando situazioni di sovrappopolamento e sottoutilizzo degli alloggi erp.

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica 2015_3	Linea Strategica 2015_3_4	Obiettivo Operativo 2016_OB1_AS	Area Tematica Diritto alla casa	Assessorato Politiche Sanitarie, Politiche Sociali ...
Arezzo: Città che tutela il proprio capitale sociale	Promuovere le politiche della casa attraverso strumenti che agevolino l'incontro tra domanda ed offerta			

Razionalizzare l'uso del patrimonio e.r.p. incrociando la domanda sociale di nuove assegnazioni con la domanda di mobilità di soggetti già assegnatari e superando situazioni di sovraffollamento e sottoutilizzo degli alloggi erp.

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica 2015_3	Linea Strategica 2015_3_4	Obiettivo Operativo 2017_OB1_AS	Area Tematica Diritto alla casa	Assessorato Politiche Sanitarie, Politiche Sociali ...
Arezzo: Città che tutela il proprio capitale sociale	Promuovere le politiche della casa attraverso strumenti che agevolino l'incontro tra domanda ed offerta			

Razionalizzare l'uso del patrimonio e.r.p. incrociando la domanda sociale di nuove assegnazioni con la domanda di mobilità di soggetti già assegnatari e superando situazioni di sovraffollamento e sottoutilizzo degli alloggi e.r.p.

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo SeO

Area Strategica
2015_3

Arezzo: Città che tutela il proprio capitale sociale

Linea Strategica
2015 3 6

Mantenimento e qualificazione dei servizi educativi

Obiettivo Operativo
2015 OB1 EU

Area Tematica
Servizi ausiliari istruzione

Assessorato **Politiche dell'educazione e Scuola ..**

CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI DELLE DICHIARAZIONI ISEE A GARANZIA DELLA LEGALITA' E DELL'EQUITA' SOCIALE

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Area Strategica
2015_3

Arezzo: Città che tutela il proprio capitale sociale

Linea Strategica
2015_3_6

Mantenimento e qualificazione dei servizi educativi

Obiettivo Operativo
2015_OB2_EUArea Tematica
Infanzia, minori e nidiAssessorato
Politiche dell'educazione e Scuola ..**EDUCARE AL BENESSERE: COSTITUZIONE STAFF PER MONITORAGGIO PERMANENTE DEL PROGETTO****RISORSE FINANZIARIE****ENTRATE**

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
Totale Entrate								

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
Totale Spese								
Saldo								

0,00



Area Strategica
2015 3

Arezzo: Città che tutela il proprio capitale sociale

Linea Strategica
2015 3 6

Mantenimento e qualificazione dei servizi educativi

Obiettivo Operativo
2015 OB2 SE

Area Tematica **Infanzia, minori e nidi**

Assessorato
**Politiche
dell'educazione e
Scuola ..**

Migliorare la "Qualità organizzativa dei Servizi per l'infanzia (0-6 anni)" attraverso un percorso di scambi pedagogici all'interno del Sistema Educativo Integrato

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica
2015 3

Arezzo: Città che tutela il proprio capitale sociale

Linea Strategica
2015 3 6

Mantenimento e qualificazione dei servizi educativi

Obiettivo Operativo
2016 OB1 SE

Area Tematica **Infanzia, minori e nidi**

Assessorato
**Politiche
dell'educazione e
Scuola ..**

Migliorare la "Qualità organizzativa dei Servizi per l'infanzia (0-6 anni)" attraverso un percorso di scambi pedagogici all'interno del Sistema Educativo Integrato

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica
2015_3

Arezzo: Città che tutela il proprio capitale sociale

Linea Strategica
2015 3 6

Mantenimento e qualificazione dei servizi educativi

Obiettivo Operativo
2017 OB2 SE

Area Tematica
Infanzia, minori e nidi

Assessorato
**Politiche
dell'educazione e
Scuola ..**

Migliorare la "Qualità organizzativa dei Servizi per l'infanzia (0-6 anni)" attraverso un percorso di scambi pedagogici all'interno del Sistema Educativo Integrato

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica
2015_4

Arezzo: Città che genera sicurezza

Linea Strategica
2015_4_1

Promuovere il decoro urbano e la riqualificazione urbana mediante un progetto integrato che sviluppi l'identità di luogo

Obiettivo Operativo
2015_OB01_IQ

Area Tematica
Ufficio tecnico

Assessorato
Lavori pubblici, Opere pubbliche, Infrastrutture, Urbanizzazione ...

Predisposizione ed attuazione del piano di decoro ed arredo urbano

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica 2015_4	Linea Strategica 2015_4_1	Obiettivo Operativo 2015_OB1_MS	Area Tematica Sistema di protezione civile	Assessorato Lavori pubblici, Opere pubbliche, Infrastrutture, Urbanizzazione ...
Arezzo: Città che genera sicurezza	Promuovere il decoro urbano e la riqualificazione urbana mediante un progetto integrato che sviluppi l'identità di luogo			

Implementazione delle attrezzature per il superamento delle emergenze ambientali richiedenti l'intervento della Protezione civile comunale

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note		Importo
								Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica 2015_4 Arezzo: Città che genera sicurezza	Linea Strategica 2015_4_1 Promuovere il decoro urbano e la riqualificazione urbana mediante un progetto integrato che sviluppi l'identità di luogo	Obiettivo Operativo 2015_OB1_PD	Area Tematica Sistema sicurezza urbana	Assessorato Lavori pubblici, Opere pubbliche, Infrastrutture, Urbanizzazione ...
---	--	---	--	--

Coordinamento dei progetti e sviluppo delle pratiche in materia di decoro urbano con attenzione ai giovani

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
2015		01	03	526	CP	PROGETTI DELL'UFFICIO SU PARTE CIPAZIONE, DECORO URBANO E QUALITA' URBANA (cod. minist. 1.01.01.03 p. f. 1.03 mis. prog. 01.01)		7.000,00
2015		01	05	536	CP	CONTRIBUTI PER PROGETTI DI TERZI IN MATERIA DI PARTECIPAZIONE E DECORO URBANO (cod. minist. 1.01.01.05 p. f. 1.04 mis. prog. 01.01)		3.000,00
Totale Spese								10.000,00
Saldo								-10.000,00



<p>Area Strategica 2015_4</p> <p>Arezzo: Città che genera sicurezza</p>	<p>Linea Strategica 2015_4_1</p> <p>Promuovere il decoro urbano e la riqualificazione urbana mediante un progetto integrato che sviluppi l'identità di luogo</p>	<p>Obiettivo Operativo 2015_OB1_TF</p>	<p>Area Tematica</p> <p>.</p>	<p>Assessorato Lavori pubblici, Opere pubbliche, Infrastrutture, Urbanizzazione ...</p>
--	---	--	--------------------------------------	---

Censimento degli impianti pubblicitari e rilievo delle difformità. Riduzioni / Regolarizzazioni.

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note		Importo
								Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo SeO

Area Strategica 2015_4	Linea Strategica 2015_4_1	Obiettivo Operativo 2016_OB01_IQ	Area Tematica Ufficio tecnico	Assessorato Lavori pubblici, Opere pubbliche, Infrastrutture, Urbanizzazione ...
Arezzo: Città che genera sicurezza	Promuovere il decoro urbano e la riqualificazione urbana mediante un progetto integrato che sviluppi l'identità di luogo			

Predisposizione ed attuazione del piano di decoro ed arredo urbano

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note		Importo
								Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica 2015_4	Linea Strategica 2015_4_1	Obiettivo Operativo 2016_OB1_PD	Area Tematica Esclusione sociale	Assessorato Servizi al cittadino e politiche internazionali
Arezzo: Città che genera sicurezza	Promuovere il decoro urbano e la riqualificazione urbana mediante un progetto integrato che sviluppi l'identità di luogo			

Sviluppare un nuovo modello gestionale per la Casa delle Culture

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
2016		01	03	38062	CP			110.000,00
							Totale Spese	110.000,00
							Saldo	-110.000,00



Area Strategica
2015_4

Arezzo: Città che genera
sicurezza

Linea Strategica
2015_4_1

Promuovere il decoro urbano
e la riqualificazione urbana
mediante un progetto
integrato che sviluppi
l'identità di luogo

Obiettivo Operativo
2017_OB01_IQ

Area Tematica
Ufficio tecnico

Assessorato
**Lavori pubblici, Opere
pubbliche,
Infrastrutture,
Urbanizzazione ...**

Predisposizione ed attuazione del piano di decoro ed arredo urbano

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica
2015_4

Arezzo: Città che genera sicurezza

Linea Strategica
2015_4_1

Promuovere il decoro urbano e la riqualificazione urbana mediante un progetto integrato che sviluppi l'identità di luogo

Obiettivo Operativo
2017_OB1_MS

Area Tematica
Gestione patrimonio

Assessorato
Lavori pubblici, Opere pubbliche, Infrastrutture, Urbanizzazione ...

Costituzione di un archivio informatico per la gestione programmata delle caditoie stradali

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica 2015_4 Arezzo: Città che genera sicurezza	Linea Strategica 2015_4_2 Attuare politiche per incrementare sicurezza e legalità	Obiettivo Operativo 2015_OB1_AP	Area Tematica Sistema sicurezza urbana	Assessorato Politiche dell'educazione e Scuola ..
---	---	---	--	---

Rafforzamento qualità e quantità dei servizi di polizia stradale; azioni di sensibilizzazione; interventi di formazione rivolti alle scuole; rappresentanza in manifestazioni.

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note		Importo
								Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica 2015_4	Linea Strategica 2015_4_2	Obiettivo Operativo 2016_OB1_AP	Area Tematica Sistema sicurezza urbana	Assessorato Politiche dell'educazione e Scuola ..
Arezzo: Città che genera sicurezza	Attuare politiche per incrementare sicurezza e legalità			

Rafforzamento qualità e quantità dei servizi di polizia stradale; azioni di sensibilizzazione; interventi di formazione rivolti alle scuole; rappresentanza in manifestazioni.

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note		Importo
								Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note		Importo
								Totale Spese	
								Saldo	0,00



Area Strategica 2015_4	Linea Strategica 2015_4_2	Obiettivo Operativo 2017_OB1_AP	Area Tematica Sistema sicurezza urbana	Assessorato Politiche dell'educazione e Scuola ..
Arezzo: Città che genera sicurezza	Attuare politiche per incrementare sicurezza e legalità			

Rafforzamento qualità e quantità dei servizi di polizia stradale in ordine all'autotrasporto e in generale: campagne di controlli violazioni specifiche e generiche.

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note		Importo
								Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note		Importo
								Totale Spese	
								Saldo	0,00



Area Strategica
2015_4

Arezzo: Città che genera sicurezza

Linea Strategica
2015_4_2

Attuare politiche per incrementare sicurezza e legalità

Obiettivo Operativo
2017_OB2_AP

Area Tematica
Polizia locale/amministrativa

Assessorato
Politiche dell'educazione e Scuola ..

Migliorare l'accoglienza in una fascia oraria più ampia di apertura al pubblico.

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
Totale Entrate								

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
Totale Spese								
Saldo								

0,00



Area Strategica
2015_5

Arezzo: Città che promuove la cultura come motore di sviluppo

Linea Strategica
2015_5_1

Promuovere la cultura come strumento per il progresso individuale e collettivo

Obiettivo Operativo
2015_OB1_CU

Area Tematica
Attività culturali

Assessorato
Cultura, Spettacoli, Sistema museale

Icastica art events: 2015 project.

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
Totale Entrate								

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
Totale Spese								
Saldo								

0,00



Area Strategica

2015_5

Arezzo: Città che promuove la cultura come motore di sviluppo

Linea Strategica

2015_5_1

Promuovere la cultura come strumento per il progresso individuale e collettivo

Obiettivo Operativo

2015_OB2_CU

Area Tematica

Attività culturali

Assessorato

Cultura, Spettacoli, Sistema museale

ARITMIE : "All'ombra di Minerva"; "Pensieri e Parole ", "Arezzo, I Grandi", Arte in mostra

RISORSE FINANZIARIE**ENTRATE**

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
2015		03	05	35623	CP	PROVENTI DI PRIVATI ED ASSOCIAZIONI PER ATTIVITA' CULTURALI E DI SPETTACOLO (cod. minist. 3.05.0094 p. f. 2.01)		610,00
Totale Entrate								610,00

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
2015		01	03	27837	CP	ATTIVITA' CULTURALI E DI SPETTACOLO FINANZIATE CON CONTRIBUTO DI PRIVATI E PROVENTI DA INCASSI (cod. minist. 1.05.02.03 p. f. 1.03 mis. prog. 05.02)		5.190,00
Totale Spese								5.190,00
Saldo								-4.580,00

Area Strategica
2015_5

Arezzo: Città che promuove la cultura come motore di sviluppo

Linea Strategica
2015_5_1

Promuovere la cultura come strumento per il progresso individuale e collettivo

Obiettivo Operativo
2015_OB3_CUArea Tematica
Attività culturaliAssessorato
Cultura, Spettacoli, Sistema museale**Inaugurazione Teatro Petrarca****RISORSE FINANZIARIE****ENTRATE**

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
Totale Entrate								

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
Totale Spese								
Saldo								

0,00



Area Strategica 2015_5	Linea Strategica 2015_5_1	Obiettivo Operativo 2015_OB4_CU	Area Tematica Attività culturali	Assessorato Cultura, Spettacoli, Sistema museale
Arezzo: Città che promuove la cultura come motore di sviluppo	Promuovere la cultura come strumento per il progresso individuale e collettivo			

Riapertura Teatro Petrarca

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

SPESE



Area Strategica
2015_5

Arezzo: Città che promuove la cultura come motore di sviluppo

Linea Strategica
2015_5_1

Promuovere la cultura come strumento per il progresso individuale e collettivo

Obiettivo Operativo
2016_OB1_CU

Area Tematica
Attività culturali

Assessorato
Cultura, Spettacoli, Sistema museale

Icastica art events: 2016 project

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
Totale Entrate								

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
Totale Spese								
Saldo								

0,00



Area Strategica
2015_5

Arezzo: Città che promuove la cultura come motore di sviluppo

Linea Strategica
2015_5_1

Promuovere la cultura come strumento per il progresso individuale e collettivo

Obiettivo Operativo
2016_OB2_CU

Area Tematica
Attività culturali

Assessorato
Cultura, Spettacoli, Sistema museale

ARITMIE Arte - Storia - Scienza - Filosofia - Letteratura

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
2016		03	05	35623	CP			610,00
Totale Entrate								610,00

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
2016		01	03	27837	CP			5.190,00
Totale Spese								5.190,00
Saldo								-4.580,00

Area Strategica
2015_5

Arezzo: Città che promuove la cultura come motore di sviluppo

Linea Strategica
2015_5_1

Promuovere la cultura come strumento per il progresso individuale e collettivo

Obiettivo Operativo
2016_OB3_CUArea Tematica
Attività culturaliAssessorato
Cultura, Spettacoli,
Sistema museale**GESTIONE TEATRI: diversificazione offerta culturale attraverso la gestione di 4 spazi teatrali****RISORSE FINANZIARIE****ENTRATE**

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
Totale Entrate								

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
Totale Spese								
Saldo								

0,00



Area Strategica
2015_5

Arezzo: Città che promuove la cultura come motore di sviluppo

Linea Strategica
2015_5_1

Promuovere la cultura come strumento per il progresso individuale e collettivo

Obiettivo Operativo
2016_OB4_SN

Area Tematica
.

Assessorato

Sviluppo del progetto didattico della Giostra del Saracino con le scuole primarie del territorio aretino

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
Totalle Entrate								

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
Totalle Spese								
Saldo								

0,00



Area Strategica
2015_5

Arezzo: Città che promuove la cultura come motore di sviluppo

Linea Strategica
2015_5_1

Promuovere la cultura come strumento per il progresso individuale e collettivo

Obiettivo Operativo
2017_OB1_CU

Area Tematica
Attività culturali

Assessorato
Cultura, Spettacoli, Sistema museale

ICASTICA V edizione

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
Totale Entrate								

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
Totale Spese								
Saldo								

0,00

Area Strategica
2015_5

Arezzo: Città che promuove la cultura come motore di sviluppo

Linea Strategica
2015_5_1

Promuovere la cultura come strumento per il progresso individuale e collettivo

Obiettivo Operativo
2017_OB2_CUArea Tematica
Attività culturaliAssessorato
Cultura, Spettacoli,
Sistema museale**ARITMIE: Incontri diretti con la cittadinanza intorno a tematiche del quotidiano, della storia, della letteratura e alle arti in genere.****RISORSE FINANZIARIE****ENTRATE**

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
Totale Entrate								

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
Totale Spese								
Saldo								

0,00

Area Strategica
2015_5

Arezzo: Città che promuove la cultura come motore di sviluppo

Linea Strategica
2015_5_1

Promuovere la cultura come strumento per il progresso individuale e collettivo

Obiettivo Operativo
2017_OB3_CUArea Tematica
Attività culturaliAssessorato
Cultura, Spettacoli,
Sistema museale**GESTIONE TEATRI: diversificazione offerta culturale attraverso la gestione di 4 spazi teatrali****RISORSE FINANZIARIE****ENTRATE**

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
Totale Entrate								

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
Totale Spese								
Saldo								

0,00



Area Strategica
2015_5

Arezzo: Città che promuove la cultura come motore di sviluppo

Linea Strategica
2015_5_2

Rendere Arezzo una città ricca di attività artistiche che siano attrattive per una tipologia di turismo multinicchia

Obiettivo Operativo
2015_OB2_SN

Area Tematica
Turismo

Assessorato
Cultura, Spettacoli, Sistema museale

SISTEMA DIGITALE INTEGRATO DI PROMOZIONE TERRITORIALE DELLA CITTA' DI AREZZO

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totalle Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totalle Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica 2015_5	Linea Strategica 2015_5_2	Obiettivo Operativo 2015_OB3_SN	Area Tematica .	Assessorato
Arezzo: Città che promuove la cultura come motore di sviluppo	Rendere Arezzo una città ricca di attività artistiche che siano attrattive per una tipologia di turismo multinicchia			

sviluppo della promozione turistica attraverso visite guidate legate ad icastica 2015 e trekking urbano

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note		Importo
								Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica

2015_5**Arezzo: Città che promuove la cultura come motore di sviluppo**

Linea Strategica

2015_5_2**Rendere Arezzo una città ricca di attività artistiche che siano attrattive per una tipologia di turismo multinicchia**

Obiettivo Operativo

2015_OB4_SN

Area Tematica

.

Assessorato

Sviluppo progetto didattico della giostra del Sarcino con le scuole primarie del territorio aretino e con l'associazione Isola che c'è di Roma.

RISORSE FINANZIARIE**ENTRATE**

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
								Total Entrate

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
								Total Spese
								Saldo

0,00



Area Strategica
2015_5

Arezzo: Città che promuove la cultura come motore di sviluppo

Linea Strategica
2015_5_2

Rendere Arezzo una città ricca di attività artistiche che siano attrattive per una tipologia di turismo multinazionale

Obiettivo Operativo
2015_OB5_SN

Area Tematica
-

Assessorato

Organizzazione delle due edizioni della Giostra del Saracino 20 giugno e 6 settembre 2015

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica

2015_5**Arezzo: Città che promuove la cultura come motore di sviluppo**

Linea Strategica

2015_5_2**Rendere Arezzo una città ricca di attività artistiche che siano attrattive per una tipologia di turismo multinicchia**

Obiettivo Operativo

2016_OB2_SN

Area Tematica

Turismo

Assessorato

Cultura, Spettacoli, Sistema museale**SISTEMA DIGITALE INTEGRATO DI PROMOZIONE TERRITORIALE DELLA CITTA' DI AREZZO****RISORSE FINANZIARIE****ENTRATE**

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica 2015_5	Linea Strategica 2015_5_2	Obiettivo Operativo 2016_OB3_SN	Area Tematica -	Assessorato
Arezzo: Città che promuove la cultura come motore di sviluppo	Rendere Arezzo una città ricca di attività artistiche che siano attrattive per una tipologia di turismo multinicchia			

sviluppo della promozione turistica della città attraverso visite guidate alla Fortezza Medicea e al palazzo Comunale

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note		Importo
								Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica

2015_5**Arezzo: Città che promuove la cultura come motore di sviluppo**

Linea Strategica

2015_5_2**Rendere Arezzo una città ricca di attività artistiche che siano attrattive per una tipologia di turismo multinazionale**

Obiettivo Operativo

2017_OB3_SN

Area Tematica

.

Assessorato

Cultura, Spettacoli, Sistema museale**visite guidate alla fortezza medicea e al palazzo comunale****RISORSE FINANZIARIE****ENTRATE**

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



<p>Area Strategica 2015_5</p> <p>Arezzo: Città che promuove la cultura come motore di sviluppo</p>	<p>Linea Strategica 2015_5_2</p> <p>Rendere Arezzo una città ricca di attività artistiche che siano attrattive per una tipologia di turismo multinicchia</p>	<p>Obiettivo Operativo 2017_OB4_SN</p>	<p>Area Tematica</p> <p>-</p>	<p>Assessorato Cultura, Spettacoli, Sistema museale</p>
--	--	---	--------------------------------------	--

implementazione promozione turistica della città di Arezzo attraverso le nuove tecnologie : social network, portale turistico.

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica 2015_6	Linea Strategica 2015_6_1	Obiettivo Operativo 2015_OB1_ST	Area Tematica Giovani	Assessorato Sport e Politiche Giovanili
Arezzo: Città che rende protagonisti i giovani e che considera lo sport come un diritto di tutti	Favorire il rapporto tra giovani e pubblica amministrazione attraverso l'attivazione di percorsi di inclusione nei processi decisionali			

Carta servizi Informagiovani

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica	Linea Strategica	Obiettivo Operativo	Area Tematica	
2015_6	2015_6_1	2015_OB4_ST	Sport e tempo libero	
Arezzo: Città che rende protagonisti i giovani e che considera lo sport come un diritto di tutti	Favorire il rapporto tra giovani e pubblica amministrazione attraverso l'attivazione di percorsi di inclusione nei processi decisionali			

Estate aretina Giovani: Elaborazione calendario eventi estivi 2015

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note		Importo
								Totale Spese	
								Saldo	0,00



Area Strategica 2015_6	Linea Strategica 2015_6_1	Obiettivo Operativo 2017_OB1_ST	Area Tematica Sport e tempo libero	Assessorato Sport e Politiche Giovanili
Arezzo: Città che rende protagonisti i giovani e che considera lo sport come un diritto di tutti	Favorire il rapporto tra giovani e pubblica amministrazione attraverso l'attivazione di percorsi di inclusione nei processi decisionali			

Elaborazione calendario eventi estivi 2017

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note		Importo
								Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica 2015_6	Linea Strategica 2015_6_1	Obiettivo Operativo 2017_OB3_ST	Area Tematica Sport e tempo libero	Assessorato Sport e Politiche Giovanili
Arezzo: Città che rende protagonisti i giovani e che considera lo sport come un diritto di tutti	Favorire il rapporto tra giovani e pubblica amministrazione attraverso l'attivazione di percorsi di inclusione nei processi decisionali			

Gestione Arezzo Factory: Avvio procedura di affidamento

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica 2015_6	Linea Strategica 2015_6_1	Obiettivo Operativo 2017_OB4_ST	Area Tematica Sport e tempo libero	Assessorato Sport e Politiche Giovanili
Arezzo: Città che rende protagonisti i giovani e che considera lo sport come un diritto di tutti	Favorire il rapporto tra giovani e pubblica amministrazione attraverso l'attivazione di percorsi di inclusione nei processi decisionali			

Gestione Informagiovani: Avvio procedura di affidamento

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note		Importo
								Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica
2015_6

Arezzo: Città che rende protagonisti i giovani e che considera lo sport come un diritto di tutti

Linea Strategica
2015_6_2

Promuovere lo sport come diritto di tutti i cittadini e come volano di promozione turistica della città

Obiettivo Operativo
2015_OB2_ST

Area Tematica
Sport e tempo libero

Assessorato
Sport e Politiche Giovanili

Promozione grandi eventi sportivi (Arrivo di tappa corsa ciclistica Tirreno-Adriatico)

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
2015		01	05	28465	CP	CONTRIBUTI PER LA PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' SPORTIVA E RICREATIVA (cod. minist. 1.06.03.05 p. f. 1.04 mis. prog. 06.01)		0,00
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo SeO

Area Strategica 2015_6 Arezzo: Città che rende protagonisti i giovani e che considera lo sport come un diritto di tutti	Linea Strategica 2015_6_2 Promuovere lo sport come diritto di tutti i cittadini e come volano di promozione turistica della città	Obiettivo Operativo 2015_OB3_ST	Area Tematica Sport e tempo libero	Assessorato Sport e Politiche Giovanili
--	--	--	---	--

Avvio procedura di affidamento in gestione del Palazzetto dello Sport M. D'Agata (Caselle)

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note		Importo
								Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica
2015_6

Arezzo: Città che rende protagonisti i giovani e che considera lo sport come un diritto di tutti

Linea Strategica
2015_6_2

Promuovere lo sport come diritto di tutti i cittadini e come volano di promozione turistica della città

Obiettivo Operativo
2015_OB5_ST

Area Tematica
Sport e tempo libero

Assessorato
Sport e Politiche Giovanili

Censimento impianti sportivi comunali e realizzazione schede tecniche.

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica
2015_6

Arezzo: Città che rende protagonisti i giovani e che considera lo sport come un diritto di tutti

Linea Strategica
2015_6_2

Promuovere lo sport come diritto di tutti i cittadini e come volano di promozione turistica della città

Obiettivo Operativo
2015_OB6_ST

Area Tematica
Sport e tempo libero

Assessorato
Sport e Politiche Giovanili

Collaborazione del Comune di Arezzo nell'ambito del progetto di censimento degli impianti sportivi da parte della sezione provinciale del CONI

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica 2015_6 Arezzo: Città che rende protagonisti i giovani e che considera lo sport come un diritto di tutti	Linea Strategica 2015_6_2 Promuovere lo sport come diritto di tutti i cittadini e come volano di promozione turistica della città	Obiettivo Operativo 2016_OB1_ST	Area Tematica Sport e tempo libero	Assessorato Sport e Politiche Giovanili
--	--	--	---	--

Elaborazione calendario eventi estivi 2016

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note		Importo
								Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00



Area Strategica 2015_6	Linea Strategica 2015_6_2	Obiettivo Operativo 2016_OB2_ST	Area Tematica Sport e tempo libero	Assessorato Sport e Politiche Giovanili
Arezzo: Città che rende protagonisti i giovani e che considera lo sport come un diritto di tutti	Promuovere lo sport come diritto di tutti i cittadini e come volano di promozione turistica della città			

Censimento impianti sportivi comunali e realizzazione schede tecniche.

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note		Importo
								Totale Spese	
								Saldo	0,00



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo SeO

Area Strategica 2015_6	Linea Strategica 2015_6_2	Obiettivo Operativo 2016_OB3_ST	Area Tematica Sport e tempo libero	Assessorato Sport e Politiche Giovanili
Arezzo: Città che rende protagonisti i giovani e che considera lo sport come un diritto di tutti	Promuovere lo sport come diritto di tutti i cittadini e come volano di promozione turistica della città			

Avvio procedura di affidamento Stadio Comunale

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note		Importo
								Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note		Importo
								Totale Spese	
								Saldo	0,00



Area Strategica 2015_6 Arezzo: Città che rende protagonisti i giovani e che considera lo sport come un diritto di tutti	Linea Strategica 2015_6_2 Promuovere lo sport come diritto di tutti i cittadini e come volano di promozione turistica della città	Obiettivo Operativo 2017_OB2_ST	Area Tematica Sport e tempo libero	Assessorato Sport e Politiche Giovanili
--	--	--	---	--

Censimento impianti sportivi comunali e realizzazione schede tecniche.

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note		Importo
								Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note		Importo
								Totale Spese	
								Saldo	0,00



Area Strategica 2015_7 Arezzo: Città dell'integrazione, della partecipazione e della cooperazione	Linea Strategica 2015_7_1 Valorizzare l'accoglienza e la diversità delle culture	Obiettivo Operativo 2015_OB2_PD	Area Tematica Esclusione sociale	Assessorato Servizi al cittadino e politiche internazionali
--	---	--	---	--

Attivazione della Carta dei Servizi della Casa delle culture e sviluppo dei servizi on line

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE



Reperibilità per interventi urgenti di messa in sicurezza di strade e stabili

RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Categoria	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Entrate	

SPESE

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Descrizione	Note	Importo
							Totale Spese	
							Saldo	0,00

INDICATORI

**OBIETTIVI
E
ATTIVITA'**

ALL. B 2

INDICATORI OBIETTIVI 2015-2017					
COD_OBIETTIVO	DESCRIZIONE	TIPO	Previsione		
			NUMERO	DATA	ALFA
2015_OB2_AM	Documento linee guida sulle politiche energetiche per gli enti locali	EFFICIENZA	1 //		
2015_OB2_AM	Report di analisi dati sulle politiche energetiche	EFFICIENZA	1 //		
2015_OB3_AM	Percentuale Pratiche informatizzate 2015	EFFICIENZA	80 //		
2015_OB4_AM	completamento esecuzione fornitura e posa in opera	EFFICIENZA	20 //		
2015_OB4_AM	nuove colonnine elettriche	EFFICIENZA	12 //		
2015_OB5_AM	tempi medi di istruttoria di una pratica	EFFICIENZA	0 //	28	
2015_OB5_AM	pratiche informatizzate 2015	EFFICIENZA	100 //		
2016_OB1_AM	impianti termici censiti 2016	EFFICIENZA	100 //		
2016_OB1_AM	certificazioni acquisite online 2016	EFFICIENZA	90 //		
2016_OB2_AM	tempi di istruttoria di una pratica	EFFICIENZA	28 //		
2016_OB2_AM	Pratiche informatizzate 2015	EFFICIENZA	0 //	100	
2016_OB3_AM	Incontro finale del partenariato	EFFICIENZA	1 //		
2016_OB3_AM	Casi studio analizzati sulle esperienze realizzate	EFFICIENZA	1 //		
2017_OB1_AM	Domande on line	EFFICIENZA	10 //		
2017_OB1_AM	Tempi medi di istruttoria di una pratica	EFFICIENZA	500 //		
2015_OB1_AP	Diffusione di opuscoli in occasione di posti di controllo e eventi.	QUANTITATIVO	120 //		
2015_OB1_AP	Partecipazione a manifestazioni di particolare interesse per fini istituzionali.	EFFICIENZA	6 //		
2015_OB1_AP	Potenziamento servizi di polizia stradale: numero posti di controllo espletati.	EFFICIENZA	730 //		
2015_OB1_AP	Attività controllo/monitoraggio: numero conducenti controllati per mancata osservanza norme al Codice della Strada	EFFICIENZA	2600 //		
2015_OB1_AP	Educazione stradale nelle scuole dell'infanzia e primarie.	QUALITA2	33 //		
2015_OB1_AP	Elaborazione di opuscoli informativi inerenti le modifiche al Codice della Strada.	QUALITA4	0 30/11/2015		
2015_OB3_AP	Predisposizione del progetto di strutturazione del controllo anticorruzione nei procedimenti di gestione infortunistica stradale.	IO	0 //	?	
2016_OB1_AP	Potenziamento servizi di polizia stradale: numero posti di controllo espletati.	EFFICIENZA	750 //		
2016_OB1_AP	Attività controllo/monitoraggio: numero conducenti controllati per mancata osservanza norme al Codice della Strada	EFFICIENZA	2700 //		
2016_OB1_AP	Partecipazione a manifestazioni di particolare interesse per fini istituzionali.	EFFICIENZA	7 //		
2016_OB1_AP	Diffusione di opuscoli in occasione di posti di controllo e eventi.	QUANTITATIVO	130 //		
2016_OB1_AP	Educazione stradale nelle scuole dell'infanzia e primarie.	QUALITA2	35 //		
2016_OB1_AP	Elaborazione di opuscoli informativi inerenti le modifiche al Codice della Strada.	QUALITA4	0 30/11/2016		
2017_OB1_AP	Potenziamento servizi di polizia stradale: numero di posti di controllo espletati.	QUANTITATIVO	250 //		
2017_OB1_AP	Attività di controllo e monitoraggio: numero conducenti controllati per mancata osservanza uso cinture, telefonini, velocità, guida in stato d'ebbrezza/sotto effetto sostanze stupefacenti.	QUANTITATIVO	150 //		
2017_OB1_AP	Attività controllo e monitoraggio: num. conducenti professionali controllati per mancata osservanza norme specifiche (norme autotrasporto) e generiche (uso cinture, telefonini, velocità, guida in stato d'ebbrezza/sotto l'effetto di sostanze stupefacenti).	QUANTITATIVO	100 //		
2017_OB1_AP	Addestramento personale per utilizzo nuove strumentazioni.	QUANTITATIVO	12 //		
2017_OB1_AP	Espletamento posti di controllo in orario notturno.	QUANTITATIVO	10 //		
2017_OB1_AP	Potenziamento servizi di polizia stradale mirati: numero posti di controllo espletati.	QUANTITATIVO	110 //		
2017_OB2_AP	Aumento delle ore di apertura settimanali.	EFFICACIA	0 //	on	
2017_OB2_AP	Formazione del personale interno.	EFFICIENZA	0 //	70%	
2017_OB2_AP	Adeguamento aspetti logistici.	EFFICIENZA	0 //	on	
2017_OB2_AP	Analisi dei processi di lavoro gestiti dai vari uffici.	EFFICIENZA	0 //	80%	
2015_OB1_CO	APERTURA SPORTELLO	QUANTITATIVO	5 //		
2015_OB1_CO	ORGANIZZAZIONE CONVEGNO	IO	0 //	ON	

INDICATORI OBIETTIVI 2015-2017					
COD_OBIETTIVO	DESCRIZIONE	TIPO	Previsione		
			NUMERO	DATA	ALFA
2015_OB1_CO	INCONTRI CON ASSOCIAZIONI E CCIAA	IO	0 //	ON	
2015_OB1_CO	AGGIORNAMENTO OPUSCOLO	IO	0 //	ON	
2015_OB1_CO	ORGANIZZAZIONE CONVEGNO	IO	0 //	ON	
2015_OB1_CO	APERTURA SPORTELLO	QUANTITATIVO	4 //		
2015_OB1_CO	AGGIORNAMENTO OPUSCOLO	IO	0 //	ON	
2015_OB2_CO	NUMERO DI AZIENDE AGRICOLE/ARTIGIANALI ASSOCIATE	QUANTITATIVO	70 //		
2015_OB2_CO	ENTRATE DA VOLUME D'AFFARI	QUANTITATIVO	15000 //		
2015_OB2_CO	NUMERO INTERVENTI DI MONITORAGGIO	QUANTITATIVO	4 //		
2015_OB3_CO	INCREMENTO DEL NUMERO DI VISITATORI PER OGNI EDIZIONE DELLA FIERA	QUANTITATIVO	17000 //		
2015_OB3_CO	INIZIATIVE COLLATERALI TEMATICHE	QUANTITATIVO	9 //		
2015_OB3_CO	INCREMENTO DEGLI ESPOSITORI DI QUALITA'	EFFICIENZA	20 //		
2015_OB3_CO	INCREMENTO BUDGET ECONOMICO PER ACQUISIZIONE SPONSOR	QUANTITATIVO	30000 //		
2015_OB3_CO	NUMERO DEGLI ESPOSITORI CHE ESPRIME UN GIUDIZIO POSITIVO SULLA NUOVA GESTIONE	EFFICIENZA	70 //		
2015_OB4_CO	PERCENTUALE DI GIUDIZI POSITIVI (CUSTOMER SATISFACTION)	EFFICIENZA	60 //		
2015_OB4_CO	NUMERO AGGIORNAMENTI	QUANTITATIVO	5 //		
2015_OB5_CO	RIDUZIONE TEMPI DI LAVORAZIONE	EFFICIENZA	10 //		
2015_OB5_CO	PRATICHE INSERITE PRESENTI IN ARCHIVIO	EFFICIENZA	100 //		
2016_OB1_CO	AGGIORNAMENTO OPUSCOLO	IO	0 //	ON	
2016_OB1_CO	APERTURA SPORTELLO	QUANTITATIVO	5 //		
2016_OB1_CO	ORGANIZZAZIONE CONVEGNO	IO	0 //	ON	
2016_OB1_CO	INCONTRI CON ASSOCIAZIONI E CCIAA	IO	0 //	ON	
2016_OB2_CO	NUMERO DI AZIENDE AGRICOLE/ARTIGIANALI ASSOCIATE	QUANTITATIVO	80 //		
2016_OB2_CO	NUMERO INTERVENTI DI MONITORAGGIO	QUANTITATIVO	4 //		
2016_OB2_CO	ENTRATE DA VOLUME D'AFFARI	QUANTITATIVO	30000 //		
2016_OB3_CO	INCREMENTO BUDGET ECONOMICO PER ACQUISIZIONE SPONSOR	QUANTITATIVO	30000 //		
2016_OB3_CO	INCREMENTO DEL NUMERO DI VISITATORI PER OGNI EDIZIONE DELLA FIERA	QUANTITATIVO	15000 //		
2016_OB3_CO	INCREMENTO BUDGET ECONOMICO PER ACQUISIZIONE SPONSOR	QUANTITATIVO	30000 //		
2016_OB3_CO	INIZIATIVE COLLATERALI TEMATICHE	QUANTITATIVO	6 //		
2016_OB3_CO	NUMERO DEGLI ESPOSITORI CHE ESPRIME UN GIUDIZIO POSITIVO SULLA NUOVA GESTIONE	EFFICIENZA	70 //		
2016_OB3_CO	INCREMENTO DEGLI ESPOSITORI DI QUALITA'	EFFICIENZA	20 //		
2016_OB3_CO	INCREMENTO DEL NUMERO DI VISITATORI PER OGNI EDIZIONE DELLA FIERA	QUANTITATIVO	17000 //		
2016_OB3_CO	INIZIATIVE COLLATERALI TEMATICHE	QUANTITATIVO	9 //		
2016_OB3_CO	INCREMENTO DEGLI ESPOSITORI DI QUALITA' (ANTIQUARI DURANTE LE COLLATERALI)	EFFICIENZA	25 //		
2016_OB3_CO	NUMERO DEGLI ESPOSITORI CHE ESPRIME UN GIUDIZIO POSITIVO SULLA NUOVA GESTIONE	EFFICIENZA	80 //		
2016_OB4_CO	PERCENTUALE DI GIUDIZI POSITIVI (CUSTOMER SATISFACTION)	EFFICIENZA	60 //		
2016_OB4_CO	NUMERO AGGIORNAMENTI	QUANTITATIVO	5 //		
2017_OB2_CO	NUMERO INTERVENTI DI MONITORAGGIO	QUANTITATIVO	0 //		
2017_OB2_CO	NUMERO DI AZIENDE AGRICOLE/ARTIGIANALI ASSOCIATE	QUANTITATIVO	0 //		
2017_OB2_CO	ENTRATE DA VOLUME D'AFFARI	QUANTITATIVO	45000 //		
2017_OB3_CO	NUMERO DEGLI ESPOSITORI CHE ESPRIME UN GIUDIZIO POSITIVO SULLA NUOVA GESTIONE	EFFICIENZA	70 //		
2017_OB3_CO	INIZIATIVE COLLATERALI TEMATICHE	QUANTITATIVO	9 //		
2017_OB3_CO	INCREMENTO BUDGET ECONOMICO PER ACQUISIZIONE SPONSOR	QUANTITATIVO	30000 //		
2017_OB3_CO	INCREMENTO DEL NUMERO DI VISITATORI PER OGNI EDIZIONE DELLA FIERA	QUANTITATIVO	17000 //		
2017_OB3_CO	INCREMENTO DEGLI ESPOSITORI DI QUALITA'	EFFICIENZA	20 //		
2017_OB4_CO	NUMERO AGGIORNAMENTI	QUANTITATIVO	5 //		
2017_OB4_CO	PERCENTUALE DI GIUDIZI POSITIVI (CUSTOMER SATISFACTION)	EFFICIENZA	60 //		
2017_OB5_CO	N. INIZIATIVE CONGIUNTE	QUANTITATIVO	3 //		
2017_OB5_CO	STIPULA PROTOCOLLI CON N. CITTA'	QUANTITATIVO	3 //		

INDICATORI OBIETTIVI 2015-2017					
COD_OBIETTIVO	DESCRIZIONE	TIPO	Previsione		
			NUMERO	DATA	ALFA
2017_OB6_CO	ACCESSO E VISUALIZZAZIONE COMPLETA ONLINE DELLA PRATICA DA PARTE DEL CITTADINO	IO	0 //		SI
2017_OB6_CO	RIDUZIONE DEL TEMPO DI ACCESSO AL FASCICOLO	QUALITA3	5 //		
2015_OB1 CU	Incremento delle presenze presso le sedi durante il periodo di Icastica rispetto all'anno precedente.	QUANTITATIVO	10 //		
2015_OB1 CU	Incremento patrocini all'iniziativa	QUANTITATIVO	1 //		
2015_OB2 CU	numero inserimento eventi sul web	QUANTITATIVO	25 //		
2015_OB2 CU	Numeri di provvedimenti amministrativi	QUANTITATIVO	3 //		
2015_OB2 CU	Distribuzione questionari	QUANTITATIVO	900 //		
2015_OB2 CU	Realizzazione pagina web nel sito del Comune	QUANTITATIVO	1 //		
2015_OB2 CU	Sottoscrizione protocollo d'intesa	QUANTITATIVO	1 //		
2015_OB2 CU	Iniziative programmate	QUANTITATIVO	20 //		
2015_OB2 CU	Sezioni previste nel progetto	QUANTITATIVO	5 //		
2015_OB2 CU	Riunioni fra i soggetti coinvolti nel progetto per definizione programmi	QUANTITATIVO	2 //		
2015_OB2 CU	Numero eventi inseriti del sito del Comune.	QUANTITATIVO	25 //		
2015_OB3 CU	numero di partecipanti all'evento celebrativo	QUANTITATIVO	300 //		
2015_OB3 CU	Numero di eventi celebrativi dell'inaugurazione	QUANTITATIVO	1 //		
2015_OB3 CU	numero di sponsorizzazioni	QUANTITATIVO	1 //		
2015_OB3 CU	Incremento percentuale giornate di utilizzo Teatri comunali.	QUANTITATIVO	20 //		
2015_OB3 CU	numero di teatri gestiti dal Comune	QUANTITATIVO	4 //		
2015_OB3 CU	vendita spazi pubbliccati (vetrine) presso Teatro Tenda	EFFICIENZA	3 //		
2015_OB4 CU	Incremento numero teatri in città	QUANTITATIVO	1 //		
2015_OB4 CU	numero spettatori per spettacolo rispetto alla media delle presenze dell'anno precedente.	QUANTITATIVO	10 //		
2016_OB1 CU	Incremento delle presenze presso le sedi museali statali durante il periodo di Icastica rispetto all'anno precedente.	QUANTITATIVO	30 //		
2016_OB1 CU	Incremento sedi espositive rispetto alla prima edizione	QUANTITATIVO	23 //		
2016_OB2 CU	Realizzazione pagina web nel sito del Comune	QUANTITATIVO	1 //		
2016_OB2 CU	Sottoscrizione protocollo d'intesa	QUANTITATIVO	1 //		
2016_OB2 CU	Iniziative programmate	QUANTITATIVO	13 //		
2016_OB2 CU	Programmi previsti nel progetto	QUANTITATIVO	3 //		
2016_OB2 CU	Riunioni fra i soggetti coinvolti nel progetto per definizione programmi	QUANTITATIVO	25 //		
2016_OB2 CU	Distribuzione questionari	QUANTITATIVO	900 //		
2016_OB2 CU	Riunione verifica presenze e gradimento attività	QUANTITATIVO	1 //		
2015_OB1 ED	Numero procedimenti edilizi attivati da DEPOSITO PROVVEDIMENTO	ATTIV	0 //	8,00 / 12,00	
2015_OB1 ED	Numero procedimenti edilizi attivati da rilascio PROVVEDIMENTO	ATTIV	0 //	3,00 / 3,00	
2015_OB1 ED	Riduzione spese cancelleria	QUANTITATIVO	0 //	- 1.500 euro	
2015_OB1 ED	Riduzione termine conclusione procedimento	ATTIV	0 //	- 10 %	
2015_OB2 ED	Redazione bozza	ATTIV	1 //		
2015_OB2 ED	Incontri con le categorie	ATTIV	1 //		
2015_OB2 ED	Proposta di delibera di approvazione	ATTIV	1 //		
2015_OB1 EU	recupero somme: la cifra è indicativa poichè subordinata al numero di pratiche non conformi, non quantificabili prima della fine del controllo	ATTIV	5600 //		
2015_OB1 EU	BENEFICIARI SERVIZI DIURNI C/O STRUTTURE RESIDENZIALI	EFFICIENZA	0 //	10	
2015_OB1 EU	controllo a campione utenti che si avvalgono di agevolazioni tariffarie trasporto scolastico	ATTIV	0 //	24,00	
2015_OB1 EU	controllo a campione delle domande per accesso graduatorie asilo nido,scuola dell'infanzia comunale	ATTIV	0 //	12,00	
2015_OB1 EU	BENEFICIARI DEL SETTORE ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE	EFFICIENZA	0 //	10	
2015_OB1 EU	BENEFICIARI SERVIZIO MENTORING	EFFICIENZA	0 //	10	
2015_OB1 EU	CONTROLLO A CAMPIONE SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	EFFICIENZA	0 //	10	
2015_OB1 EU	BENEFICIARI DEL SETTORE ASSEGNO MATERNITÀ	EFFICIENZA	0 //	10	
2015_OB1 EU	BENEFICIARI SERVIZIO TRASPORTO SOCIALE	EFFICIENZA	0 //	10	

INDICATORI OBIETTIVI 2015-2017					
COD_OBIETTIVO	DESCRIZIONE	TIPO	Previsione		
			NUMERO	DATA	ALFA
2015_OB1_EU	controllo a campione beneficiari settore rette scolastiche(asili nido, scuola infanzia comunale e statale, scuola primaria e secondaria 1°grado).	ATTIV	0 //	21	
2015_OB1_EU	controllo a campione richieste benefici in materia di diritto allo studio	ATTIV	0 //	23,00	
2015_OB2_EU	gradimento del menù somministrato (percentuale)	EFFICIENZA	0 //	55	
2015_OB2_EU	incontri gruppo di lavoro usl	EFFICIENZA	0 //	3	
2015_OB2_EU	numero incontri con i genitori, insegnanti ed educatori	EFFICIENZA	3 //		
2015_OB2_EU	incontri gruppo di lavoro interno al servizio	EFFICIENZA	10 //		
2015_OB01_GP	numero regolamenti predisposti	IO	1 //		
2015_OB01_IQ	Bandi pubblicati per attivazione dei processi di cittadinanza attiva	EFFICIENZA	2 //		
2015_OB01_IQ	Report di verifica della coerenza obiettivi gestionali/piano strategico	ATTIV	1 //		
2015_OB02_IQ	Report quadriennale delle attività svolte e dello stato di avanzamento delle stesse	QUANTITATIVO	3 //		
2015_OB03_IQ	Numero di nuovi sistemi di gestione ticket attivati	QUANTITATIVO	1 //		
2015_OB04_IQ	Numero di nuovi servizi attivati nel corso dell'anno	OUTPUT	1 //		
2015_OB05_IQ	Report sullo stato dell'arte e dei possibili interventi su un edificio comunale	QUANTITATIVO	4 //		
2015_OB05_IQ	Numero di sistemi di monitoraggio installati	QUANTITATIVO	4 //		
2015_OB05_IQ	Numero di kwh/mq risparmiati nell'anno per ogni intervento	OUTCOME	0 //		
2015_OB06_IQ	Report sullo stato dell'arte	OUTPUT	1 //		
2016_OB01_IQ	Report di verifica della coerenza obiettivi gestionali/piano strategico	ATTIV	1 //		
2016_OB01_IQ	Bandi pubblicati per attivazione dei processi di cittadinanza attiva	QUANTITATIVO	2 //		
2016_OB02_IQ	Report quadriennale delle attività svolte e dello stato di avanzamento delle stesse	QUANTITATIVO	3 //		
2016_OB04_IQ	Numero di nuovi servizi attivati nel corso dell'anno	OUTPUT	1 //		
2016_OB05_IQ	Numero di sistemi di monitoraggio installati	QUANTITATIVO	4 //		
2016_OB05_IQ	Report sullo stato dell'arte e dei possibili interventi su un edificio comunale	QUANTITATIVO	4 //		
2016_OB05_IQ	Numero di kwh/mq risparmiati nell'anno per ogni intervento	OUTCOME	0 //		
2016_OB06_IQ	Report sullo stato dell'arte	OUTPUT	1 //		
2017_OB01_IQ	Modifica ai regolamenti di settore (regolamento edilizio, reg. occupazione suolo pubblico, reg. pubblicità, etc.)	QUANTITATIVO	3 //		
2017_OB01_IQ	Report di verifica della coerenza obiettivi gestionali/piano strategico	ATTIV	1 //		
2017_OB02_IQ	Report quadriennale delle attività svolte e dello stato di avanzamento delle stesse	QUANTITATIVO	3 //		
2017_OB05_IQ	Numero di sistemi di monitoraggio installati	QUANTITATIVO	4 //		
2017_OB05_IQ	Report sullo stato dell'arte e dei possibili interventi su un edificio comunale	QUANTITATIVO	4 //		
2017_OB05_IQ	Numero di kwh/mq risparmiati nell'anno per ogni intervento	OUTCOME	0 //		
2017_OB06_IQ	Report sullo stato dell'arte	OUTPUT	1 //		
2015_OB1_MI	Interventi di messa in sicurezza	QUANTITATIVO	800 //		
2015_OB1_MI	Sopraluoghi e verifiche sugli interventi effettuati	QUANTITATIVO	100 //		
2015_OB2_MI	affidamento del servizio	QUANTITATIVO	100 //		
2015_OB2_MI	Sopraluoghi in cantiere per varificare la corretta installazione delle colonnine elettriche	QUANTITATIVO	40 //		
2015_OB3_MI	Presentazioni pratiche	EFFICIENZA	30 //		
2015_OB3_MI	ottenimento dei certificati	EFFICIENZA	10 //		
2015_OB2_MS	sopraluoghi di verifica sugli interventi effettuati	QUANTITATIVO	100 //		
2015_OB2_MS	interventi di messa in sicurezza	QUANTITATIVO	800 //		
2015_OB1_PA	Attivazione procedure valorizzazione immobili	EFFICIENZA	1 //		
2016_OB1_PA	Attivazione procedure valorizzazione immobili	EFFICIENZA	1 //		
2015_OB1_PC	Chiusura rendicontazione progetto	EFFICIENZA	0 //	ON	
2015_OB3_PI	REDAZIONE DEL PIANO	EFFICIENZA	1 //		
2015_OB3_PI	ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE	ATTIV	5 //		
2016_OB3_PI	REDAZIONE DEL PIANO	EFFICIENZA	1 //		
2016_OB3_PI	ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE	ATTIV	5 //		
2017_OB3_PI	REDAZIONE DEL PIANO	EFFICIENZA	1 //		
2017_OB3_PI	ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE	ATTIV	5 //		

INDICATORI OBIETTIVI 2015-2017					
COD_OBIETTIVO	DESCRIZIONE	TIPO	Previsione		
			NUMERO	DATA	ALFA
2015_OB1_PO	Incremento % invii PEC rispetto anno precedente	QUANTITATIVO	6,7 //		
2015_OB1_PO	Costo complessivo spedizioni postali	QUANTITATIVO	70000 //		
2015_OB1_PO	Risparmio postale equivalente	QUANTITATIVO	12000 //		
2015_OB1_PO	Numero invii postali	QUANTITATIVO	38000 //		
2015_OB1_PO	Incremento assoluto invii PEC rispetto anno precedente	QUANTITATIVO	3000 //		
2015_OB1_PO	Rapporto tra invii PEC e registrazioni di protocollo in partenza	QUANTITATIVO	51,1 //		
2015_OB1_PO	Invii tramite utilizzo PEC e Interpro	QUANTITATIVO	23000 //		
2016_OB1_PO	Costo complessivo spedizioni postali	QUANTITATIVO	67000 //		
2016_OB1_PO	Risparmio postale equivalente	QUANTITATIVO	7000 //		
2016_OB1_PO	Numero invii postali	QUANTITATIVO	37000 //		
2016_OB1_PO	Incremento assoluto invii PEC rispetto anno precedente	QUANTITATIVO	1750 //		
2016_OB1_PO	Invii tramite utilizzo PEC e Interpro	QUANTITATIVO	24750 //		
2016_OB1_PO	Rapporto tra invii PEC e registrazioni di protocollo in partenza	QUANTITATIVO	55 //		
2016_OB1_PO	Incremento % invii PEC rispetto anno precedente	QUANTITATIVO	4,9 //		
2017_OB1_PO	Risparmio postale equivalente	QUANTITATIVO	5400 //		
2017_OB1_PO	Incremento assoluto invii PEC rispetto anno precedente	QUANTITATIVO	1350 //		
2017_OB1_PO	Incremento % invii PEC rispetto anno precedente	QUANTITATIVO	3 //		
2017_OB1_PO	Costo complessivo spedizioni postali	QUANTITATIVO	65000 //		
2017_OB1_PO	Numero invii postali	QUANTITATIVO	36000 //		
2017_OB1_PO	Invii tramite utilizzo PEC e Interpro	QUANTITATIVO	26100 //		
2017_OB1_PO	Rapporto tra invii PEC e registrazioni di protocollo in partenza	QUANTITATIVO	58 //		
2015_OB1_PR	redazione bando di gara (incluso disciplinare, modulistica varia e schema di contratto)	QUANTITATIVO	1 //		
2015_OB1_PR	svolgimento procedura di gara con adozione del provvedimento di aggiudicazione provvisoria	QUALITA4	0 31/03/2015		
2015_OB1_PR	predisposizione contratto di appalto integrato complesso	QUANTITATIVO	1 //		
2015_OB2_PR	redazione e approvazione protocollo operativo	QUANTITATIVO	1 //		
2015_OB2_PR	svolgimento incontri con Servizi/Uffici interessati	QUALITA4	0 09/03/2015		
2015_OB2_PR	ricognizione, studio e redazione check-lists	QUALITA4	0 06/02/2015		
2015_OB1_PV	Organizzazione convegno	EFFICIENZA	0 //	on	
2015_OB1_PV	Apertura sportello	EFFICIENZA	4 //		
2015_OB1_PV	Tempo medio di risposta ai quesiti	EFFICIENZA	9 //		
2015_OB1_PV	Aggiornamento opuscolo	IO	0 //	on	
2015_OB2_PV	Aggiornamento documento viabilità ad alto rischio	EFFICIENZA	0 //	on	
2015_OB2_PV	Erogazione servizio di apertura	EFFICACIA	22 //		
2015_OB2_PV	Predisposizione documento viabilità ad alto rischio	IO	0 //	on	
2015_OB2_PV	Percentuale utenti fruitori del servizio rispetto al totale utenti che hanno denunciato un sinistro	EFFICIENZA	74 //		
2016_OB1_PV	Organizzazione convegno	IO	0 //	on	
2016_OB1_PV	Tempo medio di risposta ai quesiti	EFFICIENZA	8 //		
2016_OB1_PV	Aggiornamento opuscolo	IO	0 //	on	
2016_OB1_PV	Apertura sportello	EFFICIENZA	5 //		
2016_OB2_PV	Percentuale utenti fruitori del servizio rispetto al totale utenti che hanno denunciato un sinistro	EFFICIENZA	75 //		
2016_OB2_PV	Erogazione servizio di apertura	EFFICACIA	26 //		
2016_OB2_PV	Aggiornamento documento viabilità ad alto rischio	EFFICIENZA	0 //	on	
2016_OB2_PV	Predisposizione documento viabilità ad alto rischio	EFFICIENZA	0 //	on	
2017_OB1_PV	Erogazione servizi apertura	EFFICIENZA	0 //	26gg	
2017_OB1_PV	Attivazione servizio di consultazione online	EFFICIENZA	0 //	on	
2017_OB1_PV	Aggiornamento documento viabilità ad alto rischio	IO	0 //	on	
2015_OB1_RA	redazione bilancio consolidato	EFFICIENZA	1 //		
2015_OB1_RA	azione di verifica dati contabili di tutti i soggetti del Gruppo Amministrazione Pubblica	EFFICIENZA	0 //	100%	
2015_OB2_RA	CONSISTENZA INDEBITAMENTO AL 31/12/2015. RAPPORTO PERCENTUALE TRA INDEBITAMENTO ED ENTRATE CORRENTI	EFFICIENZA	40 //		
2016_OB1_RA	VERIFICA DI DETTAGLIO DATI CONTABILI DI TUTTI I SOGGETTI DEL G.A.P.	EFFICIENZA	0 //	100%	
2016_OB1_RA	REDAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO	EFFICIENZA	1 //		
2016_OB2_RA	CONSISTENZA INDEBITAMENTO AL 31/12/2016. RAPPORTO PERCENTUALE TRA INDEBITAMENTO ED ENTRATE CORRENTI	EFFICIENZA	35 //		

INDICATORI OBIETTIVI 2015-2017					
COD_OBIETTIVO	DESCRIZIONE	TIPO	Previsione		
			NUMERO	DATA	ALFA
2017_OB1_RA	REDAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO	EFFICIENZA	1 //		
2017_OB1_RA	VERIFICA DI DETTAGLIO DATI CONTABILI DI TUTTI I SOGGETTI DEL G.A.P.	EFFICIENZA	0 //	100%	
2017_OB2_RA	CONSISTENZA INDEBITAMENTO AL 31/12/2017. RAPPORTO PERCENTUALE TRA INDEBITAMENTO ED ENTRATE CORRENTI	EFFICIENZA	34 //		
2015_OB1_SD	attivazione servizio on line immigrazione da altro comune	QUANTITATIVO	0	31/10/2015	
2015_OB1_SD	convenzioni con ordini professionali	QUANTITATIVO	0 //	3	
2015_OB1_SD	n. pratiche on line/n. totale pratiche immigrazione da altro comune	EFFICIENZA	0 //	2%	
2016_OB1_SD	Attivazione servizio on line per immigrazione dall'estero	EFFICIENZA	0	31/10/2016	
2017_OB1_SD	Dematerializzazione copia per Questura cartellini carte identità	EFFICIENZA	0	31/10/2017	
2015_OB1_SE	proseguo attività di condivisione , messa appunto ed approvazione carta dei servizi	EFFICIENZA	0 //	30 %	
2015_OB2_SE	Potenziamento capac.gest.attiv.libere da parte dei bamb.e autogestione attiv.piccolo grup.per età e al loro livello evolutivo: n. momenti di intersezione per gruppi bambini età mista nido	ATTIV	6 //		
2015_OB2_SE	sostegno all'autonomia dei bambini mediante organizzazione spazio collegata alla progettazione attività educative : check list campi formativi autonomia personale	EFFICIENZA	50 //		
2015_OB2_SE	Potenziamento capac.gest.attiv.libere da parte dei bamb.e autogestione attiv.piccolo grup.per età e al loro livello evolutivo:customer genitori livelli di autonomia conseguiti dai bambini	ATTIV	1 //		
2015_OB2_SE	Potenziamento capac.gest.attiv.libere da parte dei bamb.e autogestione attiv.piccolo grup.per età e al loro livello evolutivo:n. attività per accoglienza dei bambini al mattino per gruppi bamb.età nido/mat. di pic.grup.per sezione	ATTIV	5 //		
2015_OB2_SE	sostegno all'autonomia dei bambini mediante organizzazione spazio collegata alla progettazione attività educative: n° atelier/laboratori (nido e scuola infanzia)	ATTIV	10 //		
2015_OB3_SE	FAVORIV. LA QUAL.E L'OMOGEN. DELL'INTERV.SUI MINORI IN CONDIZ.DI DISAGIO ATTRAV.UN PROC. CONDIVISO CHE PREVEDA IL MANT. DEGLI IMPEGNI PRESI DAI GENIT.BENEF.DEGLI INTERV. per aumentare turn over dei beneficiari : NUMERO NUOVI INGRESSI	EFFICIENZA	8 //		
2015_OB3_SE	GENITORI COINVOLTI NEI PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'	ATTIV	120 //		
2015_OB3_SE	FAVORIV. LA QUAL.E L'OMOGEN. DELL'INTERV.SUI MINORI IN CONDIZ.DI DISAGIO ATTRAV.UN PROC. CONDIVISO CHE PREVEDA IL MANT. DEGLI IMPEGNI PRESI DAI GENIT.BENEF.DEGLI INTERV. per aumentare turn over dei beneficiari : NUMERO USCITA DAL SERVIZIO	ATTIV	8 //		
2016_OB1_SE	potenziamento patto educativo scuola-famiglia attraverso creazione di rel.solidali e scambi genitori e i professionisti dell'educazione :n.fiere del libro al nido	ATTIV	4 //		
2016_OB1_SE	potenziamento patto educativo scuola-famiglia attraverso creazione di rel.solidali e scambi genitori e i professionisti dell'educazione :n.giornate al nido e materna con il proprio bambino	EFFICIENZA	12 //		
2016_OB1_SE	potenziamento della partnership con le famiglie attraverso elaborazioni di modalità innov.in relaz. ambientamento: diari condivisi con le famiglie scuola dell'infanzia	EFFICIENZA	50 //		
2016_OB1_SE	potenziamento della partnership con le famiglie attraverso elaborazioni di modalità innov.in relaz. ambientamento: n.diari condivisi con le famiglie nido	ATTIV	24 //		

INDICATORI OBIETTIVI 2015-2017					
COD_OBIETTIVO	DESCRIZIONE	TIPO	Previsione		
			NUMERO	DATA	ALFA
2016_OB1_SE	potenziamento della partnership con le famiglie attraverso elaborazioni di modalità innov.in relaz. ambientamento: customer genitori tema ambientamento	EFFICIENZA	1 //		
2016_OB1_SE	potenziamento patto educativo scuola-famiglia attraverso creazione di rel.solidali e scambi genitori e i professionisti dell'educazione :n.serate al nido e materna (momenti formativi insieme)	ATTIV	10 //		
2016_OB1_SE	potenziamento patto educativo scuola-famiglia attraverso creazione di rel.solidali e scambi genitori e i professionisti dell'educazione :n.laboratori del fare pensando	ATTIV	10 //		
2016_OB2_SE	FAVORIV. LA QUAL.E L'OMOGEN. DELL'INTERV.SUI MINORI IN CONDIZ.DI DISAGIO ATTRAV.UN PROC. CONDIVISO CHE PREVEDA IL MANT. DEGLI IMPEGNI PRESI DAI GENIT.BENEF.DEGLI INTERV. per aumentare turn over dei beneficiari :N. NUOVI INGRESSI NUCLEI FAMILIARI	EFFICIENZA	10 //		
2016_OB2_SE	GENITORI COINVOLTI NEI PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'	ATTIV	0 //	120	
2016_OB2_SE	FAVORIV. LA QUAL.E L'OMOGEN. DELL'INTERV.SUI MINORI IN CONDIZ.DI DISAGIO ATTRAV.UN PROC. CONDIVISO CHE PREVEDA IL MANT. DEGLI IMPEGNI PRESI DAI GENIT.BENEF.DEGLI INTERV. per aumentare turn over dei beneficiari : N. NUCLEI FAMILIARI DISMESSI DAL SERVIZIO.	ATTIV	10 //		
2017_OB2_SE	organizzazione spazio rispet.comp.gruppi misti bam.e relativa progettazione attività educative: presenza e dimensione gruppo misto bambini	ATTIV	2 //		
2017_OB2_SE	organizzazione gruppi bambini in relazione fascia età e loro livello evolutivo connessa progettazione delle attività educative : n. attività per l'accoglienza dei bambini al mattino	EFFICIENZA	6 //		
2017_OB2_SE	organizzazione gruppi bambini in relazione fascia età e loro livello evolutivo connessa progettazione delle attività educative: n.attività intersezione /atelier	EFFICIENZA	6 //		
2017_OB4_SE	FAVORIV. LA QUAL.E L'OMOGEN. DELL'INTERV.SUI MINORI IN CONDIZ.DI DISAGIO ATTRAV.UN PROC. CONDIVISO CHE PREVEDA IL MANT. DEGLI IMPEGNI PRESI DAI GENIT.BENEF.DEGLI INTERV. per aumentare turn over dei beneficiari : USCITA DAL SERVIZIO	ATTIV	12 //		
2017_OB4_SE	GENITORI COINVOLTI NEI PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'	ATTIV	120 //		
2017_OB4_SE	FAVORIV. LA QUAL.E L'OMOGEN. DELL'INTERV.SUI MINORI IN CONDIZ.DI DISAGIO ATTRAV.UN PROC. CONDIVISO CHE PREVEDA IL MANT. DEGLI IMPEGNI PRESI DAI GENIT.BENEF.DEGLI INTERV. per aumentare turn over dei beneficiari : N. DISMESSI DAL SERVIZIO.	EFFICIENZA	12 //		
2015_OB1_SL	postazioni self service attivate	EFFICIENZA	2 //		
2015_OB2_SL	redazione regolamento	OUTPUT	0 //	1	
2016_OB1_SL	Riduzione tempi di attesa	EFFICIENZA	20 //		
2016_OB1_SL	Sportelli attivati	EFFICIENZA	2 //		
2016_OB1_SL	Appuntamenti prenotati	QUANTITATIVO	0 //	4-6%	
2016_OB1_SL	autorizzazioni di polizia mortuaria richieste on line	EFFICIENZA	0 //	90%	
2017_OB1_SL	numero di postazioni attivate	QUANTITATIVO	0 //	2	
2017_OB1_SL	numero di carte elettroniche attivate	QUANTITATIVO	100 //		
2015_OB1_SM	Redazione bando affidamento incarico di coordinamento del PAES	ATTIV	1 //		
2015_OB2_SM	Incontri con cadenza programmata mensile	QUANTITATIVO	3 //		
2015_OB2_SM	Individuazione scenari su base modello di gestione e scelta del modello in Giunta informale	EFFICIENZA	0 30/06/2015		
2015_OB2_SM	Strutturazione del gruppo di progetto	ATTIV	0 30/06/2015		
2015_OB1_SN	INIZIATIVE PROMOZIONE	QUANTITATIVO	3 //		
2015_OB1_SN	NUOVI EVENTI REALIZZATI E/O PROMOSSI	QUANTITATIVO	2 //		

INDICATORI OBIETTIVI 2015-2017					
COD_OBIETTIVO	DESCRIZIONE	TIPO	Previsione		
			NUMERO	DATA	ALFA
2015_OB1_SN	PROPOSTE PRESENTATE	QUANTITATIVO	3	//	
2015_OB1_SN	INCONTRI DI LAVORO	QUANTITATIVO	4	//	
2015_OB2_SN	START UP	QUALITA4	0	31/05/2015	
2015_OB2_SN	SVILUPPO VERSIONE TABLET MOBILE E APP	QUALITA4	0	31/05/2015	
2015_OB3_SN	numero dei partecipanti alle visite guidate	QUANTITATIVO	160	//	
2015_OB3_SN	INCONTRI	QUANTITATIVO	10	//	
2015_OB4_SN	PARTECIPAZIONE DELLE SCUOLE	EFFICIENZA	0	//	100
2015_OB4_SN	INCONTRI	QUANTITATIVO	10	//	
2015_OB5_SN	Eventi collaterali alle due edizioni (estrazioni delle carriere, prove giostratori, mostra dei bozzetti lancia d'oro)	QUANTITATIVO	20	//	
2015_OB5_SN	numero gare e avvisi pubblici	QUANTITATIVO	35	//	
2015_OB5_SN	Spettatori paganti alle due edizioni della manifestazione (prova e giostra)	QUANTITATIVO	16000	//	
2015_OB5_SN	numero degli incontri organizzativi	QUANTITATIVO	20	//	
2016_OB1_SN	NUOVI EVENTI REALIZZATI E/O PROMOSSI	QUANTITATIVO	3	//	
2016_OB1_SN	PROPOSTE PRESENTATE	QUANTITATIVO	4	//	
2016_OB1_SN	INCONTRI DI LAVORO	QUANTITATIVO	4	//	
2016_OB1_SN	INIZIATIVE PROMOZIONE	QUANTITATIVO	4	//	
2016_OB2_SN	AGGIORNAMENTO	QUALITA4	0	28/02/2016	
2016_OB3_SN	numero dei partecipanti alle visite guidate	QUANTITATIVO	120	//	
2016_OB3_SN	INCONTRI	QUANTITATIVO	10	//	
2015_OB01_SO	indagine benessere anno 2015	QUANTITATIVO	1	//	
2016_OB01_SO	Azioni organizzative progettate	QUANTITATIVO	1	//	
2015_OB2_SP	Dipendenti interessati	QUANTITATIVO	0	//	100
2016_OB2_SP	Dipendenti interessati	QUANTITATIVO	0	//	100
2017_OB2_SP	Documenti di valutazione del rischio sottoposti a verifica / documenti di valutazione del rischio dove sia presente il rischio movimentazione manuale dei carichi	QUANTITATIVO	18	//	
2015_OB1_ST	Servizi rilevati	QUANTITATIVO	15	//	
2015_OB1_ST	Parametri di efficienza individuati per ciascun servizio	QUANTITATIVO	0	//	2
2015_OB2_ST	Impatto arrivo di tappa Tirreno-Adriatico (cittadini e turisti partecipanti)	QUANTITATIVO	5000	//	
2015_OB3_ST	Tempistica approvazione bando	EFFICIENZA	0	31/12/2015	
2015_OB3_ST	Tempistica elaborazione bando	EFFICIENZA	0	30/06/2015	
2015_OB4_ST	Presentazione del calendario degli eventi	EFFICIENZA	0	30/06/2015	
2015_OB4_ST	Numero eventi realizzati	OUTPUT	15	//	
2015_OB4_ST	Associazioni giovanili coinvolte	QUANTITATIVO	20	//	
2015_OB5_ST	Numero impianti schedati	OUTPUT	10	//	
2015_OB6_ST	Incontri di coordinamento	EFFICIENZA	5	//	
2016_OB1_ST	Presentazione del calendario degli eventi	EFFICIENZA	0	30/06/2016	
2016_OB1_ST	Numero eventi realizzati	OUTPUT	15	//	
2016_OB1_ST	Associazioni giovanili coinvolte	QUANTITATIVO	20	//	
2016_OB2_ST	Numero impianti schedati	OUTPUT	10	//	
2016_OB3_ST	Tempistica approvazione bando	EFFICIENZA	0	14/04/2016	
2016_OB3_ST	Tempistica elaborazione bando	EFFICIENZA	0	31/03/2016	
2017_OB2_ST	Associazioni giovanili coinvolte	QUANTITATIVO	20	//	
2017_OB2_ST	Numero eventi realizzati	OUTPUT	15	//	
2017_OB2_ST	Presentazione del calendario degli eventi	EFFICIENZA	0	30/06/2017	
2017_OB3_ST	Numero impianti schedati	OUTPUT	10	//	
2017_OB4_ST	Tempistica approvazione bando	EFFICIENZA	0	15/01/2017	
2017_OB4_ST	Tempistica elaborazione bando	EFFICIENZA	0	15/01/2017	
2017_OB5_ST	Tempistica elaborazione bando	EFFICIENZA	0	31/03/2017	
2017_OB5_ST	Tempistica approvazione bando	EFFICIENZA	0	31/03/2017	
2015_OB1_TF	% di impianti sanati su sanabili (censiti)	QUANTITATIVO	0	//	30
2015_OB1_TF	Tempo intercorrente - censimento e contestazione	QUANTITATIVO	60	//	
2015_OB1_TF	Numeri sopralluoghi per censimento	QUANTITATIVO	6	//	
2015_OB1_TF	% Impianti rimossi (su censiti)	OUTCOME	0	//	10
2015_OB2_TF	Ordinanze di attuazione sosta/ZTL	EFFICACIA	0	//	
2015_OB2_TF	Realizzazione di percorsi ciclabili in segnaletica	OUTPUT	300	//	
2015_OB2_TF	Iniziative per la promozione della mobilità sostenibile	OUTCOME	5	//	
2015_OB2_TF	CONVERSIONE STALLI SOSTA	QUANTITATIVO	0	//	
2015_OB3_TF	rapporto tra n. autorizzazioni on line e autorizzazioni cartacee	EFFICIENZA	0	//	>0.3
2015_OB3_TF	rapporto tra n. pratiche presentate on-line e n. pratiche cartacee	EFFICIENZA	0	//	>0.3

INDICATORI OBIETTIVI 2015-2017					
COD_OBIETTIVO	DESCRIZIONE	TIPO	Previsione		
			NUMERO	DATA	ALFA
2016_OB2_TF	Ordinanze di attuazione sosta/ZTL	EFFICACIA	0 //		
2016_OB2_TF	Realizzazione di percorsi ciclabili in segnaletica	OUTPUT	300 //		
2016_OB2_TF	Iniziative per la promozione della mobilità sostenibile	OUTCOME	5 //		
2016_OB2_TF	CONVERSIONE STALLI SOSTA	QUANTITATIVO	0 //		
2016_OB3_TF	rapporto tra n. pratiche presentate on-line e n. pratiche cartacee	EFFICIENZA	0 //	>1	
2016_OB3_TF	rapporto tra n. autorizzazioni on line e autorizzazioni cartacee	EFFICIENZA	0 //	>1	
2015_OB1_TP	Elaborazione di opuscoli informativi inerenti l'attività della PM in materia di contrasto all'evasione fiscale.	OUTPUT	0	30/11/2015	
2015_OB1_TP	Attività di aggiornamento in materia di evasione fiscale e tributaria.	EFFICIENZA	0 //	40%	
2015_OB1_TP	Segnalazioni qualificate inviate all'Agenzia delle Entrate e/o Guardia di Finanza.	EFFICACIA	35 //		
2015_OB1_TP	Diffusione opuscoli in occasione di eventi e/o incontri.	QUANTITATIVO	150 //		
2015_OB1_TR	segnalazioni capacità contributiva	QUANTITATIVO	20 //		
2015_OB1_TR	segnalazioni in materia di enti non commerciali	QUANTITATIVO	10 //		
2015_OB1_TR	segnalazioni qualificate prese in carico / segnalazioni qualificate inserite	EFFICACIA	0 //	85%	
2016_OB1_TR	segnalazioni qualificate prese in carico / segnalazioni qualificate inserite	EFFICACIA	0 //	95%	
2016_OB1_TR	segnalazioni in materia di enti non commerciali	QUANTITATIVO	10 //		
2016_OB1_TR	segnalazioni capacità contributiva	QUANTITATIVO	20 //		
2016_OB2_UI	Numero di nuovi uffici che adottano il sistema di gestione ticket	QUANTITATIVO	1 //		
2017_OB2_UI	Numero di nuovi uffici che adottano il sistema di gestione ticket	QUANTITATIVO	1 //		
2015_OB1_UL	Percentuale riduzione del contenzioso	EFFICIENZA	5 //		
2016_OB1_UL	Percentuale riduzione del contenzioso	EFFICIENZA	2,5 //		
2015_OB1_UP	Redazione del progetto definitivo di ristrutturazione lotto 1 della Palazzina A (Cadorna)	EFFICIENZA	0	30/06/2015	
2015_OB1_UP	Affidamento lavori lotto 2 Palazzina A	EFFICIENZA	0	30/09/2015	
2015_OB1_UP	Approvazione progetto esecutivo intervento di Ristrutturazione Palazzina A	EFFICIENZA	0	30/11/2015	
2015_OB1_UP	Locali pronti per trasferimento degli uffici ex banca d'italia e palazzo funghini	EFFICIENZA	0	01/10/2015	
2015_OB2_UP	Attivazione postazioni telefoniche VoIP	EFFICIENZA	500 //		
2015_OB2_UP	Attivazione copertura Wireless e fibra ottica dei siti interessati	EFFICIENZA	1 //		
2015_OB2_UP	Attivazione linee dati connesse al sistema dati RTRT comunale	EFFICIENZA	45 //		
2016_OB1_UP	Redazione del progetto definitivo di ristrutturazione palazzina area Tagliamento	EFFICIENZA	0	31/05/2016	
2016_OB1_UP	Affidamento lavori di ristrutturazione palazzina area Tagliamento	EFFICIENZA	0	31/12/2016	
2015_OB1_VF	stipula contratto	EFFICACIA	0	15/10/2015	
2015_OB2_VF	Realizzazione del registro	QUANTITATIVO	0 //	1	

ELENCO INDICATORI ATTIVITA'			TIPO	Previsione 2015			Previsione 2016			Previsione 2017		
COD_OBIETTIVO	SERVIZIO	DESCRIZIONE INDICATORE		NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA
2015_C_03_04_AM	Servizi per l'ambiente	Accesso via web: n modulistica presente nel sito web/n totale modulistica	QUALITA3	100 //			100 //			100 //		
2015_C_03_04_AM	Servizi per l'ambiente	Attività di controllo e disposizioni di liquidazione fatture	OUTPUT	12 //			16 //			16 //		
2015_C_03_04_AM	Servizi per l'ambiente	Atti amministrativi correlati alle varie fasi della gara	OUTPUT	5 //			0 //			0 //		
2015_C_03_04_AM	Servizi per l'ambiente	Capitolato tecnico	OUTPUT	1 //			0 //			0 //		
2015_C_03_04_AM	Servizi per l'ambiente	Convenzione con ASL	OUTPUT	1 //			1 //			1 //		
2015_C_03_04_AM	Servizi per l'ambiente	Attività di controllo e liquidazione rimborso spese	OUTPUT	20 //			8 //			8 //		
2015_C_03_04_AM	Servizi per l'ambiente	Atti amministrativi correlati alle varie fasi della gara	OUTPUT	0 //	2		0 //	2		0 //	2	
2015_C_03_04_AM	Servizi per l'ambiente	Capitolato tecnico	OUTPUT	0 //	2		0 //	1		0 //	1	
2015_C_03_04_AM	Servizi per l'ambiente	Convenzione con ASL	OUTPUT	0 //	0		0 //			0 //		
2015_C_03_04_AM	Servizi per l'ambiente	Attività di controllo e disposizioni di liquidazione fatture	OUTPUT	0 //	10		0 //	8		0 //	8	
2015_C_03_04_AM	Servizi per l'ambiente	Interventi di allontanamento stormi	OUTPUT	0 //	20		0 //	20		0 //	20	
2015_C_03_04_AM	Servizi per l'ambiente	Censimento colonie feline	OUTPUT	0 //	50		0 //	40		0 //	40	
2015_C_03_04_AM	Servizi per l'ambiente	Richieste verifiche agli Enti competenti	OUTPUT	0 //	200		0 //	200		0 //	200	
2015_C_03_04_AM	Servizi per l'ambiente	Ordinanze per ripristino condizioni igienico sanitario	OUTPUT	0 //	90		0 //	60		0 //	60	
2015_C_03_04_AM	Servizi per l'ambiente	Provvedimenti di approvazione degli interventi di comunicazione e sensibilizzazione ambientale	OUTPUT	0 //	2		0 //	4		0 //	4	
2015_C_03_04_AM	Servizi per l'ambiente	Attività di controllo e disposizioni di liquidazione fatture	OUTPUT	0 //	5		0 //	2		0 //	2	
2015_C_03_04_AM	Servizi per l'ambiente	Redazione progetti compresi quelli per partecipazione a bandi per ottenimento finanziamenti	OUTPUT	0 //	1		0 //	3		0 //	3	
2015_C_03_04_AM	Servizi per l'ambiente	Affidamento incarico a soggetto esterno per la realizzazione dei progetti	OUTPUT	0 //	2		0 //	3		0 //	3	
2015_C_03_04_AM	Servizi per l'ambiente	Autorizzazioni/DIA in materia ambientale	OUTPUT	0 //	800		0 //	800		0 //	800	
2015_C_03_04_AM	Servizi per l'ambiente	Autorizzazioni/DIA in materia sanitaria	OUTPUT	0 //	600		0 //	600		0 //	600	
2015_C_03_04_AM	Servizi per l'ambiente	Conclusioni delle DIA in materia ambientale:DIA archiviate/DIA presente	QUALITA2	100 //			100 //			100 //		
2015_C_03_04_AM	Servizi per l'ambiente	Percentuale di pratiche (DIA) con interruzione di termini entro 10 giorni dalla presentazione:Numeri DIA sospese entro 10 giorni/Totale DIA sospese	QUALITA4	100 //			100 //			100 //		
2015_C_03_04_AM	Servizi per l'ambiente	Accesso agli uffici (front-office e back-office):N. giornate lavorative con apertura al pubblico/N totale giornate lavorative front office	QUALITA	90 //			90 //			90 //		
2015_C_03_04_AM	Servizi per l'ambiente	Accesso agli uffici (front-office e back-office):N. giornate lavorative con apertura al pubblico/N totale giornate lavorative back office	QUALITA	90 //			90 //			90 //		
2015_C_03_04_AM	Servizi per l'ambiente	Capitolato tecnico	OUTPUT	1 //			1 //			1 //		
2015_C_5_01_AP	Polizia Amministrativa	Verbalii di accertata violazione	OUTPUT	160 //			160 //			160 //		
2015_C_5_01_AP	Polizia Amministrativa	Numero di controlli effettuati	OUTPUT	400 //			400 //			400 //		
2015_C_5_01_AP	Polizia Amministrativa	Numero di attività commerciali e pubblici esercizi/numero controlli effettuati	EFFICACIA	10 //			10 //			0 //		
2015_C_5_01_AP	Polizia Amministrativa	Concessioni suolo pubblico	OUTPUT	0 //	900		0 //	900		0 //		
2015_C_5_01_AP	Polizia Amministrativa	Autorizzazioni attrazioni spettacolo viaggiante	OUTPUT	78 //			78 //			0 //		
2015_C_5_01_AP	Polizia Amministrativa	Numero ordinanze dirigenziali di disciplina della circolazione stradale	OUTPUT	800 //			800 //			800 //		
2015_C_5_01_AP	Polizia Amministrativa	Informazioni reperibili sul sito web dell'Amministrazione comunale.	QUALITA	0 //	aggiornamenti		0 //	aggiornamenti		0 //	aggiornamento settimanale	
2015_C_5_01_AP	Polizia Amministrativa	Servizi di controllo in orario notturno (fino alle ore 3 - 4 del mattino)	OUTPUT	4 //			4 //			4 //		

ELENCO INDICATORI ATTIVITA'			TIPO	Previsione 2015			Previsione 2016			Previsione 2017		
COD_OBIETTIVO	SERVIZIO	DESCRIZIONE INDICATORE		NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA
2015_C_5_01_AP	Polizia Amministrativa	Razionalizzazione dell'attività provvedimentale (riduzione della percentuale degli atti annullati/rettificati rispetto al numero degli atti emessi)	OUTPUT	14 //			14 //			14 //		
2015_C_5_01_AP	Polizia Amministrativa	Numero provvedimenti rettificati-annullati/Numero provvedimenti emanati	EFFICACIA	0 //		10%	0 //		10%	0 //		10%
2015_C_5_01_AP	Polizia Amministrativa	Tempo di risposta alle segnalazioni pervenute in materia di tutela del consumatore	QUALITA4	0 //		aggiornamenti	0 //		aggiornamenti	0 //		aggiornamento settimanale
2015_C_5_01_AP	Polizia Amministrativa	Comunicati stampa/TV sull'attività svolta dalla PM	QUALITA3	0 //		80	0 //		80	0 //		80
2015_C_5_01_AP	Polizia Amministrativa	Numero servizi effettuati presso fiere e mercati (Mercato Giotto - Mercato Rigitino - Fiera Antiquaria - Madonna del Conforto - S. Donato - Fiera del Mestolo)	OUTPUT	0 //		750	0 //		750	0 //		750
2015_C_5_02_AP	Sicurezza stradale	Individuazione chiara dei responsabili dei procedimenti: Tempistica di risposta ai reclami.	QUALITA3	10 //			10 //			10 //		
2015_C_5_02_AP	Sicurezza stradale	Individuazione chiara dei responsabili dei procedimenti: Tempistica di risposta alle informazioni	QUALITA3	3 //			3 //			3 //		
2015_C_5_02_AP	Sicurezza stradale	Numero di richieste d'intervento alla Centrale operativa	OUTPUT	10000 //			10000 //			10000 //		
2015_C_5_02_AP	Sicurezza stradale	Orari di apertura al pubblico - Informazioni sito web: Informazioni pubblicate sul sito dell'Amm.ne	QUALITA	10 //			10 //			10 //		
2015_C_5_02_AP	Sicurezza stradale	Orari di apertura al pubblico - Informazioni sito web: Ore settimanali di apertura degli Uffici al pubblico	QUALITA	42 //			42 //			42 //		
2015_C_5_02_AP	Sicurezza stradale	Gestione verbali - Postalizzazione - Notifiche - Gestione pagamenti - Ruoli	OUTPUT	14000 //			14000 //			14000 //		
2015_C_5_02_AP	Sicurezza stradale	Notifica verbali-Iscrizione a ruolo: Tempi medi occorrenti per una notifica rispetto ai tempi previsti dalla legge (90 gg.per l'Italia - 360 per l'estero) - Tempi medi di immissione a ruolo dei verbali rispetto al tempo massimo (5 anni)	QUALITA4	40 //			40 //			40 //		
2015_C_5_02_AP	Sicurezza stradale	Inforunistica stradale: rilevamento incidenti	OUTPUT	680 //			680 //			680 //		
2015_C_5_02_AP	Sicurezza stradale	Rapporto verbali elevati/numero agenti	QUALITA2	460 //			460 //			460 //		
2015_C_5_02_AP	Sicurezza stradale	Numero dei veicoli controllati	OUTPUT	4500 //			4500 //			4500 //		
2015_C_5_02_AP	Sicurezza stradale	Verbali di accertata violazione	OUTPUT	50000 //			50000 //			50000 //		
2015_C_5_02_AP	Sicurezza stradale	Sanzioni accessorie applicate	OUTPUT	700 //			700 //			700 //		
2015_C_5_03_AP	Sicurezza urbana/polizia giudiziaria	Servizi di prossimità - Segnalazioni gestite ed accertamenti anagrafici	OUTPUT	0 //		400/4000	0 //		400/4000	0 //		400/4000
2015_C_5_03_AP	Sicurezza urbana/polizia giudiziaria	Divulgazione reportistica periodica	QUALITA3	0 //		statistiche inf	0 //		statistiche inf	0 //		statistiche inferiore a 6 mesi
2015_C_5_03_AP	Sicurezza urbana/polizia giudiziaria	Nuove strumentazioni C.O.	QUALITA	0 //		180 monitorag	0 //		180 monitorag	0 //		180 monitoraggio telefonate in entrata
2015_C_5_03_AP	Sicurezza urbana/polizia giudiziaria	Effettuazione interventi entro 30 min. dalla chiamata alla C.O.	QUALITA4	0 //		95% effettuati	0 //		95% effettuati	0 //		95% effettuati nei tempi previsti
2015_C_5_03_AP	Sicurezza urbana/polizia giudiziaria	Attività di vigilanza scuole - Numero ore annuali	OUTPUT	3200 //			3200 //			3200 //		
2015_C_5_03_AP	Sicurezza urbana/polizia giudiziaria	Presenza del servizio 365 gg. Anno dalle ore 7,00 alle ore 1,00 del giorno successivo	EFFICACIA	0 //		98%	0 //		98%	0 //		98%
2015_C_5_03_AP	Sicurezza urbana/polizia giudiziaria	Numero comunicazioni di reato all'A.G.	OUTPUT	100 //			100 //			100 //		
2015_C_5_03_AP	Sicurezza urbana/polizia giudiziaria	Numero persone arrestate	OUTPUT	2 //			2 //			2 //		
2015_C_5_03_AP	Sicurezza urbana/polizia giudiziaria	Numero denunce/querele raccolte	OUTPUT	1600 //			1600 //			1600 //		
2015_C_5_03_AP	Sicurezza urbana/polizia giudiziaria	Numero incidenti stradali rilevati	OUTPUT	680 //			680 //			680 //		
2015_C_5_03_AP	Sicurezza urbana/polizia giudiziaria	Controlli su abusi edilizi	OUTPUT	90 //			90 //			90 //		

ELENCO INDICATORI ATTIVITA'			TIPO	Previsione 2015			Previsione 2016			Previsione 2017		
COD_OBIETTIVO	SERVIZIO	DESCRIZIONE INDICATORE		NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA
2015_C_1_03_AS	Servizio assegnazione alloggi E.R.P	Provvedimenti di assegnazione alloggi ERP che si sono resi disponibili (turn over o nuova costruzione)	QUANTITATI	25 //			25 //			0 //		
2015_C_1_03_AS	Servizio assegnazione alloggi E.R.P	Decremento ricorsi e richieste di riesame delle istanze di assegnazione alloggi e contributi finalizzati al settore abitativo(n° richieste riesame/n° istanze assegnazione*100)	QUALITA2	8 //			5 //			0 //		
2015_C_1_03_AS	Servizio assegnazione alloggi E.R.P	Graduatoria definitiva aggiornata	QUANTITATI	0 //			1 //			0 //		
2015_C_1_03_AS	Servizio assegnazione alloggi E.R.P	istruttoria, controlli, attribuzione punteggi su istanze degli aspiranti assegnatari (calcolandola media dei componenti i nuclei familiari)	QUANTITATI	3000 //			3000 //			0 //		
2015_C_1_03_AS	Servizio assegnazione alloggi E.R.P	controlli e accertamenti sui requisiti-autocertificazioni di assegnazione alloggio (calcolando la media dei componenti i nuclei familiari)	QUANTITATI	200 //			200 //			0 //		
2015_C_1_03_AS	Servizio assegnazione alloggi E.R.P	supporto istruttoria e amministrativo alle sedute della commissione comunale ERP e altri organismi similari: commissione sociale per alloggi d'emergenza, tavolo di concertazione su emergenza abitativa, commissione prefettizia per alloggi alle forze armate	QUANTITATI	10 //			10 //			0 //		
2015_C_1_03_AS	Servizio assegnazione alloggi E.R.P	contestazioni finalizzate ai provvedimenti di decadenza / sgombero e recupero dell'alloggio	QUANTITATI	10 //			10 //			0 //		
2015_C_1_03_AS	Servizio assegnazione alloggi E.R.P	Erogazione contributi a sostegno delle locazioni abitative ex L. 431/1998	QUANTITATI	370 //			370 //			0 //		
2015_C_1_03_AS	Servizio assegnazione alloggi E.R.P	Bando annuale e formazione della graduatoria per l'erogazione dei contributi locativi	QUANTITATI	1 //			1 //			0 //		
2015_C_1_03_AS	Servizio assegnazione alloggi E.R.P	Istruttoria delle domande pervenute (n° domande istrutte e controllo preventivo esteso a tutte le autocertificazioni rese dai richiedenti)	QUANTITATI	550 //			550 //			0 //		
2015_C_1_03_AS	Servizio assegnazione alloggi E.R.P	Erogazione contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche ex LRT 47/1991	QUANTITATI	10 //			10 //			0 //		
2015_C_1_03_AS	Servizio assegnazione alloggi E.R.P	Graduatoria definitiva annuale beneficiari contributi per abbattimento barriere architettoniche	QUANTITATI	1 //			1 //			0 //		
2015_C_1_03_AS	Servizio assegnazione alloggi E.R.P	Istruttoria delle domande pervenute (n° domande)	QUANTITATI	20 //			20 //			0 //		
2015_C_1_03_AS	Servizio assegnazione alloggi E.R.P	Supporto di segretariato alla Presidenza del L.O.D.E. provinciale (sedute dell'assemblea dei comuni e del comitato esecutivo)	QUANTITATI	8 //			8 //			0 //		
2015_C_1_03_AS	Servizio assegnazione alloggi E.R.P	partecipazione a bandi regionali-statali per accedere a progetti e/finanziamenti sovra comunali in materia di edilizia sociale, pubblicazione di bandi comunali straordinari	QUANTITATI	1 //			1 //			0 //		
2015_C_1_03_AS	Servizio assegnazione alloggi E.R.P	tempo medio per effettuare l'assegnazione di un alloggio dal momento della disponibilità (n° giorni decorrenti dalla data della comunicazione-tempo concesso dalla LRT 96/1996 giorni 30))	QUALITA4	15 //			15 //			0 //		
2015_C_1_03_AS	Servizio assegnazione alloggi E.R.P	pubblicazione su web della modulistica: numero moduli pubblicati sul sito web comunale /n. totale di moduli utilizzati dall'ufficio (percentuale)	QUALITA3	100 //			100 //			0 //		
2015_C_1_03_AS	Servizio assegnazione alloggi E.R.P	potenziamento contatti tra ufficio e utenti e.r.p. mediante via informatica (posta elettronica) per richiesta e accesso a documentazione, informazioni, fascicolo personale (percentuale %)	QUALITA	30 //			40 //			0 //		

ELENCO INDICATORI ATTIVITA'			TIPO	Previsione 2015			Previsione 2016			Previsione 2017		
COD_OBIETTIVO	SERVIZIO	DESCRIZIONE INDICATORE		NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA
2015_C_1_03_AS	Servizio assegnazione alloggi E.R.P	Bando biennale per aggiornamento della graduatoria generale (e graduatorie speciali per "anziani" e "giovani coppie"); studio e predisposizione, condivisione su vari livelli e pubblicazione.	QUANTITATI	1 //			0 //			0 //		
2015_C_1_1_AS	Servizi Socio-sanitari	n° bollettini predisposti, inviati e controllati per ottenere la partecipazione costi per servizi domiciliari, presso strutture semiresidenziali, e di trasporto sociale per anziani e soggetti fragili	QUANTITATI	4200 //			4200 //			0 //		
2015_C_1_1_AS	Servizi Socio-sanitari	n° deliberazioni	QUANTITATI	5 //			5 //			0 //		
2015_C_1_1_AS	Servizi Socio-sanitari	n° convenzioni e contratti	QUANTITATI	20 //			20 //			0 //		
2015_C_1_1_AS	Servizi Socio-sanitari	n° provvedimenti	OUTPUT	160 //			160 //			0 //		
2015_C_1_1_AS	Servizi Socio-sanitari	n° liquidazioni	QUANTITATI	320 //			320 //			0 //		
2015_C_1_1_AS	Servizi Socio-sanitari	n° atti per selezioni affidamento servizi e/o prestazioni da parte del terzo settore	QUANTITATI	20 //			20 //			0 //		
2015_C_1_1_AS	Servizi Socio-sanitari	n° utenti controllati	OUTPUT	200 //			250 //			0 //		
2015_C_1_1_AS	Servizi Socio-sanitari	rispetto dei tempi previsti per rinnovo convenzioni e contratti (percentuale scontamento rispetto allo scadenziario previsto)	QUALITA2	0 //			0 //			0 //		
2015_C_1_1_AS	Servizi Socio-sanitari	Tempo medio di predisposizione atti amministrativi a supporto delle attività sociali (percentuale di scostamento rispetto allo scadenziario previsto)	QUALITA4	1 //			1 //			0 //		
2015_C_1_1_AS	Servizi Socio-sanitari	accesso agli uffici da parte degli utenti per verifiche costi partecipazione e altri profili dei fascicoli personali (percentuale ore apertura al pubblico su ore settimanali lavorate)	QUALITA	20 //			20 //			0 //		
2015_C_1_1_AS	Servizi Socio-sanitari	n° riunioni conferenza provinciale e comitato esecutivo dei sindaci in materia sanitaria	QUANTITATI	3 //			3 //			0 //		
2015_C_1_1_AS	Servizi Socio-sanitari	n° verifiche effettuate e relativi pareri su associazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale	QUANTITATI	15 //			20 //			0 //		
2015_C_1_1_AS	Servizi Socio-sanitari	n° centri di aggregazione sociale (CAS) su cui si esercita attività di supporto, controllo e sviluppo dei livelli organizzativi e dei progetti	QUANTITATI	22 //			22 //			0 //		
2015_C_1_1_AS	Servizi Socio-sanitari	pubblicazione e diffusione web bandi, selezioni, convenzioni, modulistica, esiti delle procedure attinenti il settore, esclusi soltanto dati sensibili riferiti agli utenti (percentuale)	QUALITA3	100 //			100 //			0 //		
2015_C_1_1_AS	Servizi Socio-sanitari	n° fruitori servizio ADI-SAD (per i quali occorre inserimento, controllo requisiti, monitoraggio qualità servizio, verifica partecipazione costi)	QUANTITATI	115 //			115 //			0 //		
2015_C_1_1_AS	Servizi Socio-sanitari	n° inserimenti in RA e RSA per anziani soli	QUANTITATI	180 //			180 //			0 //		
2015_B_1_08_CC	SUPPORTO AGLI ORGANI COLLEGIALI/POLITICI	Compiutezza delle risposte informative e/o pareri erogati rispetto alle richieste: documentazione consegnata, pareri redatti, istanze varie evase/richieste presentate dagli utenti del servizio	QUALITA2	0 //	91		0 //			0 //		
2015_B_1_08_CC	SUPPORTO AGLI ORGANI COLLEGIALI/POLITICI	Consegna della documentazione o dei pareri richiesti: Tempo medio di risposta rispetto al ricevimento della domanda	QUALITA4	0 //	2		0 //			0 //		
2015_B_1_08_CC	SUPPORTO AGLI ORGANI COLLEGIALI/POLITICI	Tempo messo a disposizione di amministratori e struttura	QUALITA	0 //	100%		0 //			0 //		
2015_B_1_08_CC	SUPPORTO AGLI ORGANI COLLEGIALI/POLITICI	Comunicazioni e informazioni ad amministratori, alla struttura ed ai cittadini: Tempo medio necessario all'aggiornamento del sito Web dell'Ente rispetto alle modifiche verificatesi di Consiglio Comunale e Commissioni Consiliari	QUALITA3	0 //	1		0 //			0 //		

ELENCO INDICATORI ATTIVITA'			TIPO	Previsione 2015			Previsione 2016			Previsione 2017		
COD_OBIETTIVO	SERVIZIO	DESCRIZIONE INDICATORE		NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA
2015_B_1_08_CC	SUPPORTO AGLI ORGANI COLLEGIALI/POLITICI	Convocazione Consiglio Comunale	OUTPUT	0 //	17		0 //			0 //		
2015_B_1_08_CC	SUPPORTO AGLI ORGANI COLLEGIALI/POLITICI	Atti di indirizzo o mozioni su proposte consiglieri e delibere su proposta dell'ufficio del Consiglio Comunale	OUTPUT	0 //	36		0 //			0 //		
2015_B_1_08_CC	SUPPORTO AGLI ORGANI COLLEGIALI/POLITICI	Redazione delibere di comunicazioni, interrogazioni urgenti e di svolgimento delle interrogazioni	OUTPUT	0 //	40		0 //			0 //		
2015_B_1_08_CC	SUPPORTO AGLI ORGANI COLLEGIALI/POLITICI	Decreti del Presidente del Consiglio Comunale	OUTPUT	0 //	12		0 //			0 //		
2015_B_1_08_CC	SUPPORTO AGLI ORGANI COLLEGIALI/POLITICI	Convocazione sedute Commissioni consiliari e redazione relativi verbali	OUTPUT	0 //	74		0 //			0 //		
2015_B_1_08_CC	SUPPORTO AGLI ORGANI COLLEGIALI/POLITICI	Convocazione sedute Conferenza capigruppo e relativi verbali	OUTPUT	0 //	17		0 //			0 //		
2015_B_1_08_CC	SUPPORTO AGLI ORGANI COLLEGIALI/POLITICI	Supporto giuridico amministrativo agli amministratori: informative, pareri ecc.	OUTPUT	0 //	42		0 //			0 //		
2015_B_1_08_CC	SUPPORTO AGLI ORGANI COLLEGIALI/POLITICI	Assistenza giuridico-amministrativa ai consiglieri in ordine allo svolgimento del mandato	OUTPUT	0 //	35		0 //			0 //		
2015_B_1_08_CC	SUPPORTO AGLI ORGANI COLLEGIALI/POLITICI	Adempimenti legali allo status dei consiglieri e gestione indennità	OUTPUT	160 //			0 //			0 //		
2015_B_1_08_CC	SUPPORTO AGLI ORGANI COLLEGIALI/POLITICI	Tenuta dichiarazioni patrimoniali soggetti eletti e nominati	OUTPUT	75 //			0 //			0 //		
2015_B_1_08_CC	SUPPORTO AGLI ORGANI COLLEGIALI/POLITICI	Attività di promozione e sostegno ad iniziative culturali (compresa Festa della Toscana)	OUTPUT	0 //	10		0 //			0 //		
2015_B_1_08_CC	SUPPORTO AGLI ORGANI COLLEGIALI/POLITICI	Supporto a visite guidate nel palazzo comunale	OUTPUT	0 //	4		0 //			0 //		
2015_B_1_08_CC	SUPPORTO AGLI ORGANI COLLEGIALI/POLITICI	Revisione del Regolamento del Consiglio Comunale	OUTPUT	1 //			0 //			0 //		
2015_C_3_08_CO	Servizi alle imprese e commercio	Controllo procedimenti autorizzatori automatizzati - Commercio/Artigianato/Industria/Servizi - (SCIA)	OUTPUT	1800 //			1800 //			1800 //		
2015_C_3_08_CO	Servizi alle imprese e commercio	Controllo procedimenti autorizzatori automatizzati - Fiere e Mercati - (SCIA)	OUTPUT	600 //			600 //			600 //		
2015_C_3_08_CO	Servizi alle imprese e commercio	Verifica nel sito web della correttezza delle informazioni riguardanti l'erogazione dei servizi: n aggiornamenti annuali delle schede inserite nel sito	QUALITA3	3 //			3 //			3 //		
2015_C_3_08_CO	Servizi alle imprese e commercio	accessibilità al front office di 2° livello: n ore di apertura del F/O /totale ore lavorate	QUALITA	0 //	95%		0 //	95%		0 //	98%	
2015_C_3_08_CO	Servizi alle imprese e commercio	TEMPO MAX dalla presentazione della richiesta alla effettiva erogazione: N° prestazioni effettuate nei termini previsti dalla normativa di riferimento / N° totale richieste di prestazioni	QUALITA4	0 //	95%		0 //	95%		0 //	98%	
2015_C_3_08_CO	Servizi alle imprese e commercio	"AFFIDABILITA' (pertinenza prestazione erogata) Misura il rispetto delle normative applicabili da parte dell'ufficio": N° reclami accolti su dinieghi autorizzatori	QUALITA2	0 //	5%		0 //	5%		0 //	5%	
2015_C_3_08_CO	Servizi alle imprese e commercio	Progetti PIUSS	OUTPUT	0 //	3		0 //	3		0 //	3	
2015_C_3_08_CO	Servizi alle imprese e commercio	Progetti per promozione Fiera Antiquaria	OUTPUT	0 //	1		0 //	1		0 //	1	
2015_C_3_08_CO	Servizi alle imprese e commercio	Collaterali Fiera Antiquaria	OUTPUT	5 //			6 //			6 //		
2015_C_3_08_CO	Servizi alle imprese e commercio	Concessione patrocinii e contributi	OUTPUT	15 //			15 //			15 //		
2015_C_3_08_CO	Servizi alle imprese e commercio	Puntualizzazione piani di gestione di strutture a sostegno dello sviluppo economico del territorio (PIUSS)	OUTPUT	0 //	1		0 //	1		0 //	1	
2015_C_3_08_CO	Servizi alle imprese e commercio	Regolamenti per l'esercizio di attività commerciali	OUTPUT	1 //			1 //			1 //		

ELENCO INDICATORI ATTIVITA'			TIPO	Previsione 2015			Previsione 2016			Previsione 2017		
COD_OBIETTIVO	SERVIZIO	DESCRIZIONE INDICATORE		NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA
2015_C_3_08_CO	Servizi alle imprese e commercio	Pianificazione commerciale - commercio in area pubblica	OUTPUT	0 //			0 //			0 //		
2015_C_3_08_CO	Servizi alle imprese e commercio	Pianificazione commerciale - commercio in sede fissa	OUTPUT	1 //			1 //			1 //		
2015_C_3_08_CO	Servizi alle imprese e commercio	Statistiche ISTAT Mercato Ortofrutticolo	OUTPUT	6 //			6 //			6 //		
2015_C_3_08_CO	Servizi alle imprese e commercio	Gestione Mercato Ortofrutticolo (fatturazioni)	OUTPUT	70 //			70 //			70 //		
2015_C_3_08_CO	Servizi alle imprese e commercio	Convenzioni / Accordi / Tavoli di lavoro per lo sviluppo del territorio	OUTPUT	10 //			10 //			10 //		
2015_C_3_08_CO	Servizi alle imprese e commercio	Autorizzazioni / concessioni per manifestazioni commerciali, fieristiche e benefiche	OUTPUT	150 //			150 //			150 //		
2015_C_3_08_CO	Servizi alle imprese e commercio	Concessioni suolo pubblico - attività di somministrazione	OUTPUT	110 //			110 //			110 //		
2015_C_3_08_CO	Servizi alle imprese e commercio	Aggiornamento graduatorie operatori aree pubbliche	OUTPUT	14 //			14 //			14 //		
2015_C_3_08_CO	Servizi alle imprese e commercio	Bandi per l'assegnazione di posteggi - commercio in aree pubbliche	OUTPUT	1 //			1 //			1 //		
2015_C_3_08_CO	Servizi alle imprese e commercio	Conferenze di Servizi	OUTPUT	60 //			60 //			60 //		
2015_C_3_08_CO	Servizi alle imprese e commercio	Procedimenti relativi alla liquidazione dei diritti istruitori a enti terzi	OUTPUT	0 //			0 //			0 //		
2015_C_3_08_CO	Servizi alle imprese e commercio	Procedimenti sanzionatori di decadenza / revoca - Fiere e Mercati	OUTPUT	50 //			50 //			50 //		
2015_C_3_08_CO	Servizi alle imprese e commercio	Procedimenti sanzionatori di decadenza / revoca - Commercio/Artigianato/Industria/Servizi	OUTPUT	80 //			80 //			80 //		
2015_C_3_08_CO	Servizi alle imprese e commercio	Procedimenti autorizzatori ordinari - Commercio/Artigianato/Industria/Servizi	OUTPUT	600 //			600 //			600 //		
2015_C_3_08_CO	Servizi alle imprese e commercio	Procedimenti autorizzatori ordinari - Fiere e Mercati	OUTPUT	500 //			500 //			500 //		
2015_C_4_06 CU	programmazione, organizzazione, gestione, sedi ed attività attività espositive	Pubblicazione nei siti web e pagine facebook degli eventi: numero inserimenti annuali siti web e facebook	QUALITA3	0 //	30,00		0 //	30,00		0 //		
2015_C_4_06 CU	programmazione, organizzazione, gestione, sedi ed attività attività espositive	Pubblicazione nel sito web delle informazioni riguardanti il responsabile del servizio, le modalità di contatto, l'evento, le eventuali spese a carico dell'utente: numero aggiornamenti annuali effettuati nelle schede inserite nel sito	QUALITA3	2 //			2 //			0 //		
2015_C_4_06 CU	programmazione, organizzazione, gestione, sedi ed attività attività espositive	Mostre di arte contemporanea	OUTPUT	10 //			10 //			0 //		
2015_C_4_06 CU	programmazione, organizzazione, gestione, sedi ed attività attività espositive	Provvedimenti	OUTPUT	70 //			70 //			0 //		
2015_C_4_06 CU	programmazione, organizzazione, gestione, sedi ed attività attività espositive	Delibere	OUTPUT	75 //			75 //			0 //		
2015_C_4_06 CU	programmazione, organizzazione, gestione, sedi ed attività attività espositive	Informazioni aggiornate web su come accedere agevolmente al servizio: Numero servizi erogati via web,fax,posta elettronica,etc/Numero totale dei servizi erogati	QUALITA	0 //	90%		0 //	90%		0 //		
2015_C_4_06 CU	programmazione, organizzazione, gestione, sedi ed attività attività espositive	D.L.	OUTPUT	90 //			90 //			0 //		

ELENCO INDICATORI ATTIVITA'			TIPO	Previsione 2015			Previsione 2016			Previsione 2017		
COD_OBIETTIVO	SERVIZIO	DESCRIZIONE INDICATORE		NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA
2015_C_4_06 CU	programmazione, organizzazione, gestione, sedi ed attività attività espositive	N. sedi espositive da presidiare	OUTPUT	5 //			5 //			0 //		
2015_C_4_06 CU	programmazione, organizzazione, gestione, sedi ed attività attività espositive	regolarità della prestazione erogata: numero istanze evase/numero totale istanze per sedi espositive	QUALITA2	0 //		80%	0 //		80%	0 //		
2015_C_4_06 CU	programmazione, organizzazione, gestione, sedi ed attività attività espositive	frequenza attività espositive: Numero dei giorni di apertura delle sedi espositive/365 giorni	QUALITA4	0 //		95%	0 //		95%	0 //		
2015_C_4_06 CU	programmazione, organizzazione, gestione, sedi ed attività attività espositive	prontezza nella realizzazione del monitoraggio: tempo necessario tra rilevazione del problema e segnalazione dell'intervento da svolgere	QUALITA4	1 //			1 //			0 //		
2015_C_4_06 CU	programmazione, organizzazione, gestione, sedi ed attività attività espositive	Convenzioni	OUTPUT	5 //			5 //			0 //		
2015_C_4_07 CU	organizzazione e gestione teatri e spettacoli dal vivo:prosa, musica,danza	multicanale: Promozione delle attività e servizi per lo spettacolo su più canali informativi: numero di canali utilizzati / n. canali a disposizione	QUALITA	0 //		100,00	0 //		100,00	0 //		
2015_C_4_07 CU	organizzazione e gestione teatri e spettacoli dal vivo:prosa, musica,danza	Pubblicazione nei siti web e pagine facebook degli eventi: numero inserimenti annuali siti web e facebook	QUALITA3	0 //		210,00	0 //		210,00	0 //		
2015_C_4_07 CU	organizzazione e gestione teatri e spettacoli dal vivo:prosa, musica,danza	numero spettacoli	QUANTITATI	80 //			80 //			0 //		
2015_C_4_07 CU	organizzazione e gestione teatri e spettacoli dal vivo:prosa, musica,danza	laboratori effettuati	OUTPUT	0 //		0,00	0 //		0,00	0 //		
2015_C_4_07 CU	organizzazione e gestione teatri e spettacoli dal vivo:prosa, musica,danza	gg. utilizzo Teatri e sale prova	OUTPUT	330 //			330 //			0 //		
2015_C_4_07 CU	organizzazione e gestione teatri e spettacoli dal vivo:prosa, musica,danza	n. teatri da presidiare	OUTPUT	4 //			4 //			0 //		
2015_C_4_07 CU	organizzazione e gestione teatri e spettacoli dal vivo:prosa, musica,danza	valutazione sulla base delle presenze agli spettacoli: n. di spettatori sul totale dei posti disponibili	QUALITA2	0 //		78%	0 //		80%	0 //		
2015_C_4_07 CU	organizzazione e gestione teatri e spettacoli dal vivo:prosa, musica,danza	laboratori effettuati sulla base delle richieste pervenute: n. di laboratori attivati/ n. domande pervenute	QUALITA2	0 //			0 //			0 //		
2015_C_4_07 CU	organizzazione e gestione teatri e spettacoli dal vivo:prosa, musica,danza	Compiutezza: n. di richieste soddisfatte/ n. richieste pervenute	QUALITA2	0 //		100%	0 //		100%	0 //		
2015_C_4_07 CU	organizzazione e gestione teatri e spettacoli dal vivo:prosa, musica,danza	Pubblicazione nel sito web delle informazioni riguardanti il responsabile del servizio, le modalità di contatto, l'evento, le eventuali spese a carico dell'utente pubblicazione dati trasparenza dlgs 33/2013: numero aggiornamenti annuali effettuati nelle	QUALITA3	60 //			60 //			0 //		
2015_C_4_07 CU	organizzazione e gestione teatri e spettacoli dal vivo:prosa, musica,danza	prontezza nella realizzazione del monitoraggio: tempo necessario tra rilevazione del problema e segnalazione dell'intervento da svolgere	QUALITA4	0 //		1,00	0 //		1,00	0 //		
2015_C_4_07 CU	organizzazione e gestione teatri e spettacoli dal vivo:prosa, musica,danza	Puntualità: giorni di erogazione del servizio rispetto ai giorni di apertura al pubblico	QUALITA4	0 //		100%	0 //		100%	0 //		
2015_B_1_8_DS	Supporto agli organi collegiali/politici	richieste appuntamenti con il Sindaco	OUTPUT	0 //			0 //			0 //		

ELENCO INDICATORI ATTIVITA'			TIPO	Previsione 2015			Previsione 2016			Previsione 2017		
COD_OBIETTIVO	SERVIZIO	DESCRIZIONE INDICATORE		NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA
2015_B_1_8_DS	Supporto agli organi collegiali /politici	Ore effettiva apertura in rapporto all'orario standard (ore apertura settimanale)	EFFICIENZA	0 //		48 ore	0 //			0 //		
2015_B_1_8_DS	Supporto agli organi collegiali /politici	richieste servizi fuori città con auto di rappresentanza	OUTPUT	0 //			0 //			0 //		
2015_B_1_8_DS	Supporto agli organi collegiali /politici	servizi fuori città espletati con auto di rappresentanza	OUTPUT	0 //			0 //			0 //		
2015_B_1_8_DS	Supporto agli organi collegiali /politici	autorizzazioni per transito auto di rappresentanza nella ztl di altre città	OUTPUT	0 //			0 //			0 //		
2015_B_1_8_DS	Supporto agli organi collegiali /politici	interventi degli autisti per manutenzione ordinaria auto.	OUTPUT	0 //			0 //			0 //		
2015_B_1_8_DS	Supporto agli organi collegiali /politici	Cerimonie organizzate	OUTPUT	0 //			0 //			0 //		
2015_B_1_8_DS	Supporto agli organi collegiali /politici	Consulenze in materia di ceremoniale	OUTPUT	0 //			0 //			0 //		
2015_B_1_8_DS	Supporto agli organi collegiali /politici	decreti presenza Gonfalone Comunale a pubbliche manifestazioni	EFFICIENZA	0 //			0 //			0 //		
2015_B_1_8_DS	Supporto agli organi collegiali /politici	Atti amministrativi prodotti	EFFICIENZA	0 //			0 //			0 //		
2015_B_1_8_DS	Supporto agli organi collegiali /politici	Lettere istituzionali del Sindaco	EFFICIENZA	0 //		550,00	0 //			0 //		
2015_B_1_8_DS	Supporto agli organi collegiali /politici	Richieste di prenotazione sale	OUTPUT	0 //		100	0 //			0 //		
2015_B_1_8_DS	Supporto agli organi collegiali /politici	Allestimenti Sala Consiliare e assistenza	OUTPUT	0 //		110,00	0 //			0 //		
2015_B_1_8_DS	Supporto agli organi collegiali /politici	atti di anticipo o posticipo orari di accensione riscaldamento	EFFICIENZA	0 //		2	0 //			0 //		
2015_B_1_8_DS	Supporto agli organi collegiali /politici	telefonate esterne gestite	OUTPUT	0 //		12.000	0 //			0 //		
2015_B_1_8_DS	Supporto agli organi collegiali /politici	telefonate esterne gestite dalle segreterie degli assessori	OUTPUT	0 //		17.200,00	0 //			0 //		
2015_B_1_8_DS	Supporto agli organi collegiali /politici	Uscite esterne ufficio del Sindaco finalizzate all'incontro con i cittadini	OUTPUT	0 //		5,00	0 //			0 //		
2015_B_1_8_DS	Supporto agli organi collegiali /politici	relazioni consequenziali alle uscite esterne dell'Ufficio del Sindaco	OUTPUT	0 //		70,00	0 //			0 //		
2015_B_1_8_DS	Supporto agli organi collegiali /politici	lettere di risposta del sindaco ai cittadini	OUTPUT	0 //		350,00	0 //			0 //		
2015_B_1_8_DS	Supporto agli organi collegiali /politici	lettere di risposta degli assessori ai cittadini	OUTPUT	0 //		490,00	0 //			0 //		
2015_B_1_8_DS	Supporto agli organi collegiali /politici	telegrammi ai cittadini	OUTPUT	0 //		30,00	0 //			0 //		
2015_B_1_8_DS	Supporto agli organi collegiali /politici	convocazioni giunte informali	OUTPUT	0 //		20,00	0 //			0 //		
2015_B_1_8_DS	Supporto agli organi collegiali /politici	inviti smistati agli assessori	OUTPUT	0 //		310,00	0 //			0 //		
2015_B_1_8_DS	Supporto agli organi collegiali /politici	atti di delega del Sindaco	OUTPUT	0 //		45,00	0 //			0 //		
2015_B_1_8_DS	Supporto agli organi collegiali /politici	telefonate interne	OUTPUT	0 //		15.000,00	0 //			0 //		
2015_B_1_8_DS	Supporto agli organi collegiali /politici	telefonate interne segreterie assessori	OUTPUT	0 //		16.800,00	0 //			0 //		
2015_B_1_8_DS	Supporto agli organi collegiali /politici	atti prodotti da altri uffici messi in procedura	OUTPUT	0 //		20,00	0 //			0 //		
2015_B_1_8_DS	Supporto agli organi collegiali /politici	posta in arrivo indirizzata al Sindaco presa in carico	OUTPUT	0 //		2.500,00	0 //			0 //		
2015_B_1_8_DS	Supporto agli organi collegiali /politici	e-mail indirizzate al Sinsdaco gestite	OUTPUT	0 //		13,00,00	0 //			0 //		
2015_B_1_8_DS	Supporto agli organi collegiali /politici	posta in arrivo indirizzata agli assessori presa in carico	OUTPUT	0 //		3.300,00	0 //			0 //		
2015_B_1_8_DS	Supporto agli organi collegiali /politici	e-mail indirizzate agli assessori gestite	OUTPUT	0 //		31.000,00	0 //			0 //		
2015_B_1_8_DS	Supporto agli organi collegiali /politici	Grado di copertura della domanda (n.servizi esterni espletati/n. servizi esterni richiesti)	QUALITA2	0 //		99,00%	0 //			0 //		

ELENCO INDICATORI ATTIVITA'			TIPO	Previsione 2015			Previsione 2016			Previsione 2017		
COD_OBIETTIVO	SERVIZIO	DESCRIZIONE INDICATORE		NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA
2015_B_1_8_DS	Supporto agli organi collegiali /politici	tempo medio predisposizione decreto Gonfalone dalla autorizzazione del Sindaco	QUALITA4	0 //		1 giorno	0 //			0 //		
2015_B_1_8_DS	Supporto agli organi collegiali /politici	tempo medio intercorrente tra la richiesta del cittadino all'Assessore e relativa risposta (tempo medio di risposta: attesa+erogazione)	QUALITA4	0 //		2/3 giorni	0 //			0 //		
2015_B_1_8_DS	Supporto agli organi collegiali /politici	richieste appuntamento con gli Assessori	OUTPUT	0 //			0 //			0 //		
2015_C_3_02_ED	Edilizia	Permessi di Costruire (rilasciati o respinti)	OUTPUT	50 //			50 //			0 //		
2015_C_3_02_ED	Edilizia	Comunicazioni attività edilizia libera depositate	OUTPUT	2500 //			2500 //			0 //		
2015_C_3_02_ED	Edilizia	SCIA (archiviate o respinte)	OUTPUT	1900 //			1900 //			0 //		
2015_C_3_02_ED	Edilizia	Repressione abusivismo edilizio (accertamenti o provvedimenti)	OUTPUT	60 //			60 //			0 //		
2015_C_3_02_ED	Edilizia	Abitabilità e agibilità (attestazioni depositate)	OUTPUT	270 //			270 //			0 //		
2015_C_3_02_ED	Edilizia	Attività di vigilanza (controlli)	EFFICIENZA	120 //			120 //			0 //		
2015_C_3_02_ED	Edilizia	Disponibilità di informazioni sul sito circa lo stato di avanzamento delle pratiche: Num di giorni per l'aggiornamento del sito, consultabile dell'utente	QUALITA3	0 //		7,00	0 //		7,00	0 //		
2015_C_3_02_ED	Edilizia	Certificati di idoneità alloggiativa (rilasciati)	OUTPUT	130 //			130 //			0 //		
2015_C_3_02_ED	Edilizia	Conferenze dei servizi presso enti terzi	OUTPUT	15 //			15 //			0 //		
2015_C_3_02_ED	Edilizia	Conclusione delle SCIA (tutte le SCIA sono comunque esaminate), SCIA archiviate / SCIA presente	QUALITA2	0 //		90,00	0 //		90,00	0 //		
2015_C_3_02_ED	Edilizia	Percentuale di pratiche (SCIA) con interruzioni di termini entro i 30 giorni dal deposito: Num SCIA sospese entro i 30 giorni su totale SCIA sospese	QUALITA4	0 //		95,00	0 //		95,00	0 //		
2015_C_3_02_ED	Edilizia	Accesso agli uffici (sportello front-office e istruttori back-office)	QUALITA	0 //		100,00	0 //		100,00	0 //		
2015_C_3_02_ED	Edilizia	Accessibilità via web	EFFICIENZA	0 //		100,00	0 //		100,00	0 //		
2015_C_3_02_ED	Edilizia	Permessi di costruire ed accertamenti di conformità in sanatoria (emissione provvedimenti sanzionatori)	OUTPUT	130 //			130 //			0 //		
2015_C_1_02_EU	Asili Nido	Garanzia di appropriatezza atti prodotti (% richieste di modifica/integrazione sul tot.n. atti prodotti)	QUALITA3	0 //		1%	0 //		1%	0 //		1%
2015_C_1_02_EU	Asili Nido	Utenza potenziale	OUTPUT	1896 //			1896 //			1896 //		
2015_C_1_02_EU	Asili Nido	Domande presentate	OUTPUT	537 //			537 //			537 //		
2015_C_1_02_EU	Asili Nido	numero rinunce	OUTPUT	115 //			115 //			115 //		
2015_C_1_02_EU	Asili Nido	n° posti bambino nidi autorizzati e/o accreditati	OUTPUT	284 //			284 //			284 //		
2015_C_1_02_EU	Asili Nido	n° domande accolte per buoni di conciliazione	OUTPUT	24 //			24 //			24 //		
2015_C_1_02_EU	Asili Nido	n° deliberazioni	OUTPUT	2 //			2 //			2 //		
2015_C_1_02_EU	Asili Nido	n° provvedimenti	OUTPUT	88 //			88 //			88 //		
2015_C_1_02_EU	Asili Nido	n° disposizioni di liquidazione	OUTPUT	110 //			110 //			110 //		
2015_C_1_02_EU	Asili Nido	n° convenzioni	OUTPUT	13 //			13 //			13 //		
2015_C_1_02_EU	Asili Nido	n° atti per procedure selettive	OUTPUT	1 //			1 //			1 //		
2015_C_1_02_EU	Asili Nido	n° autocertificazioni controllate	OUTPUT	33 //			33 //			33 //		
2015_C_1_02_EU	Asili Nido	n° sinistri segnalati	OUTPUT	9 //			9 //			9 //		
2015_C_1_02_EU	Asili Nido	Rispetto tempi previsti per il rinnovo delle convenzioni (giorni scostamento rispetto al procedimento)	QUALITA2	0 //			0 //			0 //		
2015_C_1_02_EU	Asili Nido	Rispetto tempi previsti per l'accesso al servizio scuola infanzia: giorni di scostamento rispetto al procedimento	QUALITA2	0 //		0	0 //			0 //		
2015_C_1_02_EU	Asili Nido	Tempo medio di predisposizione atto amministrativo (in ore): n°totale ore impiegate/n°pratiche	QUALITA4	0 //		2,3	0 //		2,3	0 //		2,3
2015_C_1_02_EU	Asili Nido	Accesso agli uffici (ore apertura al pubblico su totale ore lavorative settimanali): Percentuale di ore di apertura al pubblico su totale ore lavorative settimanali	QUALITA	0 //		95%	0 //		95%	0 //		95%

ELENCO INDICATORI ATTIVITA'			TIPO	Previsione 2015			Previsione 2016			Previsione 2017		
COD_OBIETTIVO	SERVIZIO	DESCRIZIONE INDICATORE		NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA
2015_C_4_01_EU	sCUOLE DELL'INFANZIA	n° rinunce	OUTPUT	130 //			130 //			130 //		
2015_C_4_01_EU	sCUOLE DELL'INFANZIA	Rispetto tempi previsti per il rinnovo delle convenzioni(giorni di scostamento rispetto allo scadenzario)	QUALITA2	0 //			0 //			0 //		
2015_C_4_01_EU	sCUOLE DELL'INFANZIA	ricettività scuole dell'infanzia statali	OUTPUT	1318 //			1318 //			1318 //		
2015_C_4_01_EU	sCUOLE DELL'INFANZIA	ricettività scuole dell'infanzia paritarie private	OUTPUT	600 //			600 //			600 //		
2015_C_4_01_EU	sCUOLE DELL'INFANZIA	utenza potenziale	OUTPUT	2626 //			2626 //			2626 //		
2015_C_4_01_EU	sCUOLE DELL'INFANZIA	n° deliberazioni	OUTPUT	2 //			2 //			2 //		
2015_C_4_01_EU	sCUOLE DELL'INFANZIA	n° provvedimenti	OUTPUT	80 //			80 //			80 //		
2015_C_4_01_EU	sCUOLE DELL'INFANZIA	n° disposizioni di liquidazione	OUTPUT	50 //			50 //			50 //		
2015_C_4_01_EU	sCUOLE DELL'INFANZIA	n° convenzioni	OUTPUT	2 //			2 //			2 //		
2015_C_4_01_EU	sCUOLE DELL'INFANZIA	n° atti per procedure selettive	OUTPUT	8 //			8 //			8 //		
2015_C_4_01_EU	sCUOLE DELL'INFANZIA	n° utenti controllati	OUTPUT	1800 //			18 //			18 //		
2015_C_4_01_EU	sCUOLE DELL'INFANZIA	n° sinistri segnalati	OUTPUT	11 //			11 //			11 //		
		Garanzia di appropriatezza atti prodotti: Percentuale di richieste di modifica e/o integrazione sul n° totale atti prodotti										
2015_C_4_01_EU	sCUOLE DELL'INFANZIA	Accesso agli uffici	QUALITA	0 //	1%		0 //	1%		0 //	1%	
2015_C_4_01_EU	sCUOLE DELL'INFANZIA	Tempo medio di predisposizione atto amministrativo (in ore)	QUALITA4	2,3 //			2,3 //			2,3 //		
		Rispetto tempi previsti per l'accesso al servizio scuola infanzia(giorni di scostamento rispetto al procedimento)										
2015_C_4_01_EU	sCUOLE DELL'INFANZIA	domande presentate servizio comunale	OUTPUT	491 //			491 //			491 //		
2015_C_4_02_EU	Servizio trasporto scolastico	Grado di copertura dell'attività di controllo:n° totale estratti a sorte/n°totale utenti servizio trasporto	EFFICACIA	0 //	22%		0 //	24%		0 //	24%	
2015_C_4_02_EU	Servizio trasporto scolastico	Garanzia di appropriatezza atti prodotti: Percentuale di richieste di modifica e/o integrazioni sul n° totale di atti	QUALITA3	0 //	0		0 //	0		0 //	0	
2015_C_4_02_EU	Servizio trasporto scolastico	tempo medio di evasione di una pratica	QUALITA4	0 //	3		0 //	3		0 //	3	
2015_C_4_02_EU	Servizio trasporto scolastico	Garanzia di trasparenza sulle modalità di erogazione del servizio: Valutazione su procedimento istruttorio da parte del rappresentante della Commissione (indicatore on/off)	QUALITA3	0 //	presente		0 //	presente		0 //	presente	
2015_C_4_02_EU	Servizio trasporto scolastico	Garantire l'accessibilità al servizio: Distanza media tra abitazione del bambino e punto di raccolta (espresso in metri lineari)	QUALITA	0 //	100 metri		0 //	100 metri		0 //	100 metri	
2015_C_4_02_EU	Servizio trasporto scolastico	Rispetto e garanzia dei tempi di risposta previsti: Tempo che intercorre tra la presentazione della richiesta di servizio e l'invio della risposta (n° giorni)	QUALITA4	0 //	50 giorni		0 //	50 giorni		0 //	50 giorni	
2015_C_4_02_EU	Servizio trasporto scolastico	Adeguatezza del servizio ai bisogni dell'utenza: tempo di permanenza nel mezzo di trasporto (in minuti)	QUALITA2	0 //	30 MINUTI		0 //	30 MINUTI		0 //	30 minuti	
2015_C_4_02_EU	Servizio trasporto scolastico	N° autocertificazioni controllate su tariffe ridotte o esonero	OUTPUT	9 //			9 //			9 //		
2015_C_4_02_EU	Servizio trasporto scolastico	N° provvedimenti	OUTPUT	0 //	9		0 //	9		0 //	9	
2015_C_4_02_EU	Servizio trasporto scolastico	n. Convenzioni	OUTPUT	0 //	3		0 //	3		0 //	43	
2015_C_4_02_EU	Servizio trasporto scolastico	N° percorsi organizzati	OUTPUT	0 //	9		0 //	9		0 //	9	
2015_C_4_02_EU	Servizio trasporto scolastico	N° bambini trasportati	OUTPUT	211 //			211 //			211 //		
2015_C_4_02_EU	Servizio trasporto scolastico	N° punti di prelievo utenti	OUTPUT	195 //			195 //			195 //		
2015_C_4_04_EU	Servizi/progetti a garanzia del diritto all'istruzione	N° disposizioni di liquidazione	OUTPUT	71 //			71 //			71 //		
2015_C_4_04_EU	Servizi/progetti a garanzia del diritto all'istruzione	N° autocertificazioni controllate	OUTPUT	232 //			209 //			209 //		
2015_C_4_04_EU	Servizi/progetti a garanzia del diritto all'istruzione	Grado di copertura dell'attività di controllo: n° totale estratti a sorte/n°totale utenti diritto allo studio	EFFICACIA	0 //	22%		0 //	21%		0 //	21%	

ELENCO INDICATORI ATTIVITA'			TIPO	Previsione 2015			Previsione 2016			Previsione 2017		
COD_OBIETTIVO	SERVIZIO	DESCRIZIONE INDICATORE		NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA
2015_C_4_04_EU	Servizi/progetti a garanzia del diritto all'istruzione	Garanzia del beneficio agli aventi diritto: rapporto tra richieste e benefici erogati	QUALITA2	0 //	97%		0 //	97%		0 //	97%	
2015_C_4_04_EU	Servizi/progetti a garanzia del diritto all'istruzione	Grado di tempestività nella presa in carico dei reclami(giorni)	QUALITA4	0 //	3		0 //	3		0 //	3	
2015_C_4_04_EU	Servizi/progetti a garanzia del diritto all'istruzione	N° provvedimenti	OUTPUT	0 //	46		0 //	46		0 //	46	
2015_C_4_04_EU	Servizi/progetti a garanzia del diritto all'istruzione	Garanzia di trasparenza: pubblicazione elenco beneficiari	EFFICIENZA	0 //	presente		0 //	presente		0 //	presente	
2015_C_4_04_EU	Servizi/progetti a garanzia del diritto all'istruzione	N° domande presentate per richiesta beneficio	OUTPUT	1528 //			1528 //			1528 //		
2015_C_4_04_EU	Servizi/progetti a garanzia del diritto all'istruzione	N° AVENTI DIRITTO AL CONTRIBUTO	OUTPUT	1450 //			1450 //			1450 //		
2015_C_4_04_EU	Servizi/progetti a garanzia del diritto all'istruzione	N° beneficiari relativi alla scuola primaria	OUTPUT	0 //	4056		0 //	4056		0 //	4056	
2015_C_4_04_EU	Servizi/progetti a garanzia del diritto all'istruzione	Garanzia di un buon livello di accessibilità: customer con gli utenti	QUALITA	0 //	70%		0 //	70%		0 //	70%	
2015_C_4_3_EU	Servizio ristorazione scolastica	n.punti sporzionamento	QUALITA	60 //			60 //			60 //		
2015_C_4_3_EU	Servizio ristorazione scolastica	garanzia di trasparenza sulle modalità di erogazione del servizio (n.controlli effettuati dai comitati mensa)	QUALITA3	0 //	173		0 //	173		0 //	173	
2015_C_4_3_EU	Servizio ristorazione scolastica	rapporto tra numero rappresentanti e quanti hanno effettuato controlli	QUALITA3	0 //	89,64%		0 //	89,64%		0 //	89,64%	
2015_C_4_3_EU	Servizio ristorazione scolastica	adeguatezza dei menù ai bisogni nutrizionali dei ragazzi (n. menù estivi e invernali)	QUALITA2	4 //			4 //			4 //		
2015_C_4_3_EU	Servizio ristorazione scolastica	controllo sulle strutture a garanzia di livelli di igiene conformi alla normativa vigente (n. manuali di controlli)	QUALITA2	15 //			15 //			15 //		
2015_C_4_3_EU	Servizio ristorazione scolastica	servizio disponibile a richiesta e fruibile in ogni struttura (domande presentate/domande accolte)	QUALITA	0 //	100%		0 //	100%		0 //	100%	
2015_C_4_3_EU	Servizio ristorazione scolastica	erogazione dieta personalizzata (tempo di risposta in giorni)	QUALITA4	0 //	7		0 //	7		0 //	7	
2015_C_4_3_EU	Servizio ristorazione scolastica	preso in carico dei reclami (tempo risposta): Tempo di risposta (in ore)	QUALITA4	0 //	24		0 //	24		0 //	24	
2015_C_4_3_EU	Servizio ristorazione scolastica	controlli sulla filiera	QUALITA2	575 //			575 //			575 //		
2015_C_4_3_EU	Servizio ristorazione scolastica	n° domande di agevolazione tariffaria	OUTPUT	1268 //			1268 //			1268 //		
2015_C_4_3_EU	Servizio ristorazione scolastica	n° controlli sulla gestione e sulla qualità del servizio	OUTPUT	575 //			575 //			575 //		
2015_C_4_3_EU	Servizio ristorazione scolastica	N° pasti per scuole elementari e medie (su iscritti)	OUTPUT	214331 //			214331 //			214331 //		
2015_C_4_3_EU	Servizio ristorazione scolastica	N° pasti per scuole infanzia statali (su iscritti)	OUTPUT	178673 //			178673 //			178673 //		
2015_C_4_3_EU	Servizio ristorazione scolastica	N° pasti erogati all'anno	OUTPUT	587968 //			587968 //			587968 //		
2015_C_4_3_EU	Servizio ristorazione scolastica	n.domande ricevute	OUTPUT	3999 //			3999 //			3999 //		
2015_C_4_3_EU	Servizio ristorazione scolastica	garanzia del rapporto cuoco/pasti (1/100)	QUALITA2	0 //	0,01		0 //	0,01		0 //	0,01	
2015_C_4_3_EU	Servizio ristorazione scolastica	N° pasti per servizi comunali (su iscritti)	OUTPUT	194964 //			194964 //			194964 //		
2015_A_1_01_GP	gestione risorse umane	Procedure reclutamento espletate nell'anno.	OUTPUT	0 //	4		0 //	5		0 //	4	
2015_A_1_01_GP	gestione risorse umane	Numero giorni necessari per aggiornamenti sezione intranet dell'ufficio personale	QUALITA3	0 //	7		0 //	6		0 //	5	
2015_A_1_01_GP	gestione risorse umane	buste paghe elaborate nell'anno	OUTPUT	0 //	7880		0 //	7820		0 //	7760	
2015_A_1_01_GP	gestione risorse umane	cud elaborati nell'anno	OUTPUT	0 //	740,00		0 //	730,00		0 //	710,00	
2015_A_1_01_GP	gestione risorse umane	pratiche di pensione	OUTPUT	0 //	20		0 //	20		0 //	25	
2015_A_1_01_GP	gestione risorse umane	pratiche finanziamento gestite	OUTPUT	0 //	120		0 //	120		0 //	120	
2015_A_1_01_GP	gestione risorse umane	numero procedimenti disciplinari gestiti e consulenze ai direttori	OUTPUT	0 //	4		0 //	4		0 //	4	
2015_A_1_01_GP	gestione risorse umane	numero udienze dinanzi al Giudice del Lavoro	OUTPUT	0 //	4		0 //	4		0 //	4	

ELENCO INDICATORI ATTIVITA'			TIPO	Previsione 2015			Previsione 2016			Previsione 2017		
COD_OBIETTIVO	SERVIZIO	DESCRIZIONE INDICATORE		NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA
2015_A_1_01_GP	gestione risorse umane	numero sedute relazioni sindacali	OUTPUT	0 //	9		0 //	8		0 //	7	
2015_A_1_01_GP	gestione risorse umane	numero visite mediche sorveglianza sanitaria	OUTPUT	190 //			190 //			170 //		
2015_A_1_01_GP	gestione risorse umane	buoni pasto gestiti	OUTPUT	0 //	29900		0 //	29500		0 //	29500	
2015_A_1_01_GP	gestione risorse umane	numero cartellini presenza verificati e corretti	OUTPUT	0 //	2300		0 //	2100		0 //	2000	
2015_A_1_01_GP	gestione risorse umane	numero visite fiscali disposte	OUTPUT	0 //	280		0 //	270		0 //	260	
2015_A_1_01_GP	gestione risorse umane	numero report monitoraggio straordinario	OUTPUT	0 //	3		0 //	3		0 //	3	
2015_A_1_01_GP	gestione risorse umane	numero pratiche infarto gestite	OUTPUT	0 //	20		0 //	20		0 //	18	
2015_A_1_01_GP	gestione risorse umane	numero report monitoraggio formazione	OUTPUT	0 //	3		0 //	3		0 //	3	
2015_A_1_01_GP	gestione risorse umane	tempo di istruttoria pratiche pensione e certificazioni varie	QUALITA2	0 //	6 ore		0 //	6 ore		0 //	6 ore	
2015_A_1_01_GP	gestione risorse umane	percentuale di buste paghe correttamente elaborate	QUALITA2	0 //	99%		0 //	99%		0 //	99%	
2015_A_1_01_GP	gestione risorse umane	Modulistica disponibile su intranet	QUALITA	0 //	95%		0 //	95%		0 //	96%	
2015_A_1_01_GP	gestione risorse umane	numero controlli dati e informazioni rapporto di lavoro	OUTPUT	0 //	500		0 //	500		0 //	500	
2015_A_2_01_MI	Manutenzione stabili di proprietà del comune	Totale richieste evase.										
2015_A_2_01_MI	Manutenzione stabili di proprietà del comune	Nume richieste evase / totale richieste	QUALITA2	94 //			94 //			0 //		
2015_A_2_01_MI	Manutenzione stabili di proprietà del comune	Interventi con ditta	OUTPUT	190 //			190 //			0 //		
2015_A_2_01_MI	Manutenzione stabili di proprietà del comune	Numeri di interventi di manutenzione ordinaria elettricisti	OUTPUT	1200 //			1200 //			0 //		
2015_A_2_01_MI	Manutenzione stabili di proprietà del comune	Numeri di interventi di manutenzione ordinaria idraulici	OUTPUT	500 //			500 //			0 //		
2015_A_2_01_MI	Manutenzione stabili di proprietà del comune	Informazioni sito web. Pubblicazione sul sito del numero di richieste evase	QUALITA3	2 //			2 //			0 //		
2015_A_2_01_MI	Manutenzione stabili di proprietà del comune	Numeri di interventi di manutenzione ordinaria falegnami e officina	OUTPUT	1300 //			1300 //			0 //		
2015_A_2_01_MI	Manutenzione stabili di proprietà del comune	Numeri di interventi di manutenzione ordinaria muratori	OUTPUT	300 //			300 //			0 //		
2015_A_2_01_MI	Manutenzione stabili di proprietà del comune	Tempo di evasione di una richiesta. Verifica dei tempi di intervento	QUALITA4	2 //			2 //			0 //		
2015_A_2_01_MI	Manutenzione stabili di proprietà del comune	Informazioni sito Web. Numero dei giorni annuali festivi e prefestivi nei quali è garantito il servizio di reperibilità	QUALITA	365 //			365 //			0 //		
2015_A_2_01_MI	Manutenzione stabili di proprietà del comune	Numeri di interventi di manutenzione ordinaria imbianchini	OUTPUT	50 //			50 //			0 //		
2015_B_1_11_MI	Magazzino	Informazioni sito web. Numero giornate lavorative con apertura magazzino/numero giornate lavorative totali	QUALITA	100 //			100 //			0 //		
2015_B_1_11_MI	Magazzino	Tempo di evasione di una richiesta	QUALITA4	2 //			2 //			0 //		
2015_B_1_11_MI	Magazzino	Richieste evase.										
2015_B_1_11_MI	Magazzino	Numero richieste evase / Numerom totale richieste	QUALITA2	100 //			100 //			0 //		
2015_B_1_11_MI	Magazzino	Transazioni procedura informatica	OUTPUT	30000 //			30000 //			0 //		
2015_B_1_11_MI	Magazzino	Numero richieste ricevute	OUTPUT	1550 //			1550 //			0 //		
2015_B_1_11_MI	Magazzino	Numero bolle automatiche	OUTPUT	1400 //			1400 //			0 //		
2015_B_1_11_MI	Magazzino	Numero bolle manuali	OUTPUT	125 //			125 //			0 //		
2015_B_1_11_MI	Magazzino	Indicazione annuale. Trasmisione report giacenze ai dirigenti di area	QUALITA3	1 //			1 //			0 //		
2015_C_3_09_MI	Pubblica illuminazione	Verifica dei tempi di intervento del guasto ordinario	OUTPUT	70 //			70 //			0 //		
2015_C_3_09_MI	Pubblica illuminazione	Verifica degli interventi di pronto intervento	OUTPUT	60 //			60 //			0 //		
2015_C_3_09_MI	Pubblica illuminazione	Pubblicazioni annuali	QUALITA3	2 //			2 //			0 //		
2015_C_3_09_MI	Pubblica illuminazione	Informazioni sito web. Informazioni sui servizi di manutenzione e numeri utili	QUALITA	100 //			100 //			0 //		
2015_C_3_09_MI	Pubblica illuminazione	Tempo di segnalazione guasto urgente. (immediata via telefono)	QUALITA4	1 //			1 //			0 //		
2015_C_3_09_MI	Pubblica illuminazione	Tempo di segnalazione dei guasto ordinario. (invio via e_mail)	QUALITA4	1 //			1 //			0 //		

ELENCO INDICATORI ATTIVITA'			TIPO	Previsione 2015			Previsione 2016			Previsione 2017		
COD_OBIETTIVO	SERVIZIO	DESCRIZIONE INDICATORE		NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA
2015_C_3_09_MI	Pubblica illuminazione	Installazione di punti luce rispetto ai km stradali. Tot punti luce installati/km strade comunali asfaltate	QUALITA2	24 //			24 //			0 //		
2015_C_3_09_MI	Pubblica illuminazione	Numero punti luce installati	OUTPUT	20210 //			20210 //			0 //		
2015_C_3_09_MI	Pubblica illuminazione	Progettazione e D.L. per realizzazione nuovi impianti a carico dell'amministrazione	OUTPUT	2 //			2 //			0 //		
2015_C_3_09_MI	Pubblica illuminazione	Verifiche e collaudi nuovi impianti su lottizzazioni	OUTPUT	2 //			2 //			0 //		
2015_B_1_12_MS	Gestione Autoparco comunale	Gestione dei carburanti, monitoraggio e controllo chilometraggi e consumi d'uso/n. Automezzi	OUTPUT	156 //			150 //			0 //		
2015_B_1_12_MS	Gestione Autoparco comunale	Limitazione di tempo al fermo mezzi: numero di giorni	QUALITA4	0 //	3		0 //	3		0 //		
2015_B_1_12_MS	Gestione Autoparco comunale	Garantire la sicurezza ed efficienza degli automezzi comuni: numero di interventi effettuati rispetto alle richieste pervenute	QUALITA2	90 //			90 //			0 //		
2015_B_1_12_MS	Gestione Autoparco comunale	Conoscenza della dislocazione automezzi comuni su intranet: numero e identificazione delle autovetture rispetto agli uffici comunali	QUALITA	0 //	85,00		0 //	85,00		0 //		
2015_B_1_12_MS	Gestione Autoparco comunale	Revisioni periodiche automezzi/n.	OUTPUT	75 //			70 //			0 //		
2015_B_1_12_MS	Gestione Autoparco comunale	Rottamazione/dismissione automezzi obsoleti	OUTPUT	6 //			4 //			0 //		
2015_B_1_12_MS	Gestione Autoparco comunale	Dotazione per ciascun automezzo di una scheda tecnica analitica storica: numero e identificazione delle autovetture rispetto agli uffici comunali	QUALITA3	0 //	100,00%		0 //	100,00%		0 //		
2015_C_2_06_MS	Protezione civile	Pubblicazione informazioni su sistemi operativi consultabili su internet: numero pubblicazioni annuali	QUALITA3	0 //	3		0 //	3		0 //		
2015_C_2_06_MS	Protezione civile	Accesso al pubblico: Ore di apertura dell'ufficio/ totale delle ore lavorative	QUALITA	0 //	100%		0 //	100%		0 //		
2015_C_2_06_MS	Protezione civile	Tempi di intervento in emergenza: ore rispetto all'inizio dell'emergenza	QUALITA4	30 //			30 //			0 //		
2015_C_2_06_MS	Protezione civile	Garantire la sicurezza del territorio: numero di interventi effettuati rispetto alle segnalazioni pervenute	QUALITA2	0 //	100%		0 //	100%		0 //		
2015_C_2_06_MS	Protezione civile	Numero di operatori comunali attivabili per il superamento delle emergenze ambientali	OUTPUT	0 //	30		0 //	30		0 //		
2015_C_2_06_MS	Protezione civile	Numero di automezzi specialistici da mantenere in efficienza operativa	OUTPUT	0 //	8		0 //	8		0 //		
2015_C_2_06_MS	Protezione civile	organizzazione esercitazione con coinvolgimento di 15 operatori	OUTPUT	0 //	1		0 //	1		0 //		
2015_C_3_06_MS	Manutenzione strade	Numero di interventi manutenzione ordinaria su strade asfaltate	OUTPUT	2200 //			2200 //			0 //		
2015_C_3_06_MS	Manutenzione strade	Tempo di evasione richieste interventi: n. giorni ordinario	QUALITA4	2 //			2 //			0 //		
2015_C_3_06_MS	Manutenzione strade	Giorni extra a disposizione rispetto all'ordinario: n. giorni extra rispetto ordinario reperibilità festiva e prefestiva	QUALITA	114 //			114 //			0 //		
2015_C_3_06_MS	Manutenzione strade	Garantire la transitabilità in sicurezza della viabilità pubblica: numero di segnalazioni/richieste evase/totali richieste segnalazioni pervenute	QUALITA2	0 //	90,00%		0 //	90,00%		0 //		
2015_C_3_06_MS	Manutenzione strade	Numero di rilascio transiti trasporti eccezionali	OUTPUT	30 //			30 //			0 //		
2015_C_3_06_MS	Manutenzione strade	Numero rilascio transit in deroga alla portata 7, 5 t	OUTPUT	40 //			40 //			0 //		
2015_C_3_06_MS	Manutenzione strade	Numero rilascio passi carribili	OUTPUT	200 //			200 //			0 //		
2015_C_3_06_MS	Manutenzione strade	Pubblicazione informazioni su intranet: numero pubblicazioni annuali	QUALITA3	4 //			4 //			0 //		
2015_C_3_06_MS	Manutenzione strade	Numero di interventi manutenzione su strade bianche	OUTPUT	400 //			400 //			0 //		

ELENCO INDICATORI ATTIVITA'			TIPO	Previsione 2015			Previsione 2016			Previsione 2017		
COD_OBIETTIVO	SERVIZIO	DESCRIZIONE INDICATORE		NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA
2015_C_3_06_MS	Manutenzione strade	Numero di interventi manutenzione su strade lasticate	OUTPUT	15 //			15 //			0 //		
2015_C_3_06_MS	Manutenzione strade	Numero interventi straordinari strade con ditte esterne	OUTPUT	120 //			120 //			0 //		
2015_C_3_06_MS	Manutenzione strade	Numero interventi ordinari strade con ditte esterne	OUTPUT	70 //			70 //			0 //		
2015_C_3_06_MS	Manutenzione strade	Numero di autorizzazioni per ordinanze lavori stradali	OUTPUT	600 //			600 //			0 //		
2015_C_4_02_MS	SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	Pubblicazione sul Web del servizio e del suo funzionamento: n. giorni necessari per l'aggiornamento del sito	QUALITA3	0 //	2		0 //	2		0 //		
2015_C_4_02_MS	SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	Numero percorsi gestiti	OUTPUT	0 //	9		0 //	9		0 //		
2015_C_4_02_MS	SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	Numero utenti serviti	OUTPUT	0 //	240		0 //	240		0 //		
2015_C_4_02_MS	SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	Numero di visite esterne didattico/riconosciute aggiuntive al servizio ordinario	OUTPUT	0 //	20		0 //	20		0 //		
2015_C_4_02_MS	SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	Rispetto del programma di percorsi stabiliti: rapporto tra il numero di domande accolte oltre i termini sul totale delle domande ricevute oltre i termini	QUALITA2	100 //			100 //			0 //		
2015_C_4_02_MS	SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	Puntualità degli orari di prelievo e consegna degli alunni: Numero delle segnalazioni di ritardo servizio pervenute rispetto al numero delle corse effettuate	QUALITA4	0 //			0 //			0 //		
2015_C_4_02_MS	SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	Completezza delle informazioni del servizio e dei percorsi inseriti nel sito comunale: Numero informazioni presenti nel sito comunale	QUALITA	5 //			5 //			0 //		
2015_A_1_05_PA	Gestione del patrimonio	contratti stipulati - trasferimento diritto di proprietà e altri diritti reali su immobili	OUTPUT	5 //			5 //			5 //		
2015_A_1_05_PA	Gestione del patrimonio	Chiarimenti forniti relativamente a bandi concessione beni immobili: percentuale data da ? (chiarimenti forniti) / (numero bandi)	QUALITA3	26,7 //			26,7 //			26,7 //		
2015_A_1_05_PA	Gestione del patrimonio	bandi pubblicati	OUTPUT	5 //			5 //			5 //		
2015_A_1_05_PA	Gestione del patrimonio	piano alienazioni	OUTPUT	0 //			1 //			1 //		
2015_A_1_05_PA	Gestione del patrimonio	contratti stipulati - per concessioni	OUTPUT	0 //			5 //			5 //		
2015_A_1_05_PA	Gestione del patrimonio	perizie di stima	OUTPUT	0 //			6 //			6 //		
2015_A_1_05_PA	Gestione del patrimonio	Bandi pubblicati	OUTPUT	0 //			5 //			5 //		
2015_A_1_05_PA	Gestione del patrimonio	Contratti di concessione/locazione gestiti (attivi e passivi)	OUTPUT	0 //			103 //			103 //		
2015_A_1_05_PA	Gestione del patrimonio	Liquidazioni effettuate (n. fatture liquidate)	OUTPUT	0 //			30 //			30 //		
2015_A_1_05_PA	Gestione del patrimonio	Movimenti inventariali (inventario beni immobili)	OUTPUT	0 //			180 //			180 //		
2015_A_1_05_PA	Gestione del patrimonio	Movimenti inventariali (inventario beni mobili)	EFFICIENZA	0 //			0 //			0 //		
2015_A_1_05_PA	Gestione del patrimonio	Liquidazione effettuate (n. fatture liquidate)	OUTPUT	0 //	0,00		0 //	30		0 //	30	
2015_A_1_05_PA	Gestione del patrimonio	contratti stipulati	OUTPUT	0 //			5 //			5 //		
2015_A_1_05_PA	Gestione del patrimonio	Rilievi topografici (tipo frazionamento, tipo mappale, modello 26, variazioni catastali, DOCFA)	OUTPUT	0 //			35 //			35 //		
2015_A_1_05_PA	Gestione del patrimonio	Esaustività della prestazione erogata. (%): (percentuale data da ? (pratiche evase relative al patrimonio immobiliare) / (totale pratiche presentate) *	QUALITA2	87,5 //			87,3 //			87,1 //		
2015_A_1_05_PA	Gestione del patrimonio	Media dei giorni dalla data di apertura delle offerte relative alla concessione di immobili alla data di aggiudicazione.: ? (giorni proroga richiesti) / (numero contratti servizi interni)*	QUALITA4	43 //			45 //			45 //		
2015_A_1_05_PA	Gestione del patrimonio	Media dei canali informativi utilizzati per la pubblicità dei bandi per le concessioni di beni immobili (%): ? (canali informativi) / (numero bandi)	QUALITA	5 //			4 //			4 //		
2015_A_1_05_PA	Gestione del patrimonio	perizie di stima	OUTPUT	5 //			5 //			5 //		
2015_B_1_07_PC	Controllo di gestione	Referito Controllo di Gestione	OUTPUT	3 //			3 //			3 //		

ELENCO INDICATORI ATTIVITA'			TIPO	Previsione 2015			Previsione 2016			Previsione 2017		
COD_OBIETTIVO	SERVIZIO	DESCRIZIONE INDICATORE		NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA
2015_B_1_07_PC	Controllo di gestione	Customer satisfaction	QUALITA	85 //			86 //			87 //		
2015_B_1_07_PC	Controllo di gestione	tempestività: termine approvazione Relazione della Performance	QUALITA4	0	30/06/2014		0	30/06/2015		0	30/06/2016	
2015_B_1_07_PC	Controllo di gestione	tempestività: gg. necessari per la predisposizione della Relazione sulla performance dalla ricezione dei dati dall'ufficio Sviluppo Organizzativo	QUALITA4	7 //			7 //			7 //		
2015_B_1_07_PC	Controllo di gestione	Efficacia della prestazione:n. variazioni al Piano della Performance effettuate entro 3 mesi dall'approvazione dello stesso, con esclusione di quelle dovute a modifiche organizzative o a disposti normativi	EFFICACIA	0 //			0 //			0 //		
2015_B_1_07_PC	Controllo di gestione	Bozza relazione sulla performance	OUTPUT	1 //			1 //			1 //		
2015_B_1_07_PC	Controllo di gestione	Delibera stato di avanzamento obiettivi	OUTPUT	1 //			1 //			1 //		
2015_B_1_07_PC	Controllo di gestione	Pdp (Piano della Performance)	OUTPUT	1 //			1 //			1 //		
2015_B_1_07_PC	Controllo di gestione	Pdo (Piano dettagliato degli obiettivi)	OUTPUT	1 //			1 //			1 //		
2015_B_1_07_PC	Controllo di gestione	Giorni necessari per la pubblicazione sul sito del Piano della Performance dal momento della esecutività delibera di approvazione ed eventuale variazione	QUALITA3	7 //			7 //			7 //		
2015_B_1_07_PC	Controllo di gestione	Bozza piano strategico	EFFICIENZA	1 //			1 //			1 //		
2015_B_1_13_PC	Politiche comunitarie	n. aggiornamenti inserite nelle sezioni internet di progetti e iniziative: rapporto tra aggiornamenti sulle sezioni web dedicate ai progetti e fasi progettuali concluse (es. atti convegni, calendarizzazione incontri, ricerche ecc.)	QUALITA3	1 //			1 //			1 //		
2015_B_1_13_PC	Politiche comunitarie	n. delle sezioni internet dedicate alle iniziative dell'ufficio: rapporto fra sezioni web dedicate e progetti dell'ufficio	QUALITA	1 //			1 //			1 //		
2015_B_1_13_PC	Politiche comunitarie	tempi di smistamento bandi europei:media dei giorni intercorsi fra la ricezione del bando (ricevuti/trouvati) e lo smistamento agli uffici interessati per valutazione tecniche.	QUALITA4	7 //			7 //			7 //		
2015_B_1_13_PC	Politiche comunitarie	tasso di impiego delle risorse europee assegnate: rapporto fra il totale dei contributi liquidato annualmente e il totale del contributo concesso nell'anno	QUALITA2	0 //	n.v.		0 //	n.v.		0 //	n.v.	
2015_B_1_13_PC	Politiche comunitarie	Supporto alla presentazione delle proposte progettuali	OUTPUT	0 //			0 //			0 //		
2015_B_1_13_PC	Politiche comunitarie	progetti rendicontati	OUTPUT	2 //			1 //			1 //		
2015_B_1_13_PC	Politiche comunitarie	progetti europei implementati	OUTPUT	2 //			1 //			1 //		
2015_B_1_13_PC	Politiche comunitarie	n. rapporti di partneriatto gestiti	OUTPUT	0 //			0 //			0 //		
2015_B_1_13_PC	Politiche comunitarie	completezza di rendicontazione delle spese:rapporto fra spese sostenute e spese rendicontate	QUALITA2	1 //			1 //			1 //		
2015_B_1_17_PD	Cooperazione decentrata	Progetti e iniziative di cooperazione decentrata sostenuti o presentati (direttamente o in partenariato)	OUTPUT	0 //	5		0 //	5		0 //	5	
2015_B_1_17_PD	Cooperazione decentrata	Eventi di sensibilizzazione organizzati	OUTPUT	0 //	2		0 //	2		0 //	2	
2015_B_1_17_PD	Cooperazione decentrata	tasso di impiego delle risorse assegnate (rapporto fra il totale dei contributi impiegati e il totale dei contributi incassati)	QUALITA2	1 //			1 //			1 //		
2015_B_1_17_PD	Cooperazione decentrata	tempi di rendicontazione dei progetti terminati (media dei giorni intercorsi tra la conclusione dei progetti e la presentazione della rendicontazione)	QUALITA4	180 //			180 //			180 //		
2015_B_1_17_PD	Cooperazione decentrata	n. delle sezioni internet dedicate alle iniziative dell'ufficio (rapporto fra le pagine web nel sito del comune e i progetti realizzati)	QUALITA	1 //			1 //			1 //		

ELENCO INDICATORI ATTIVITA'			TIPO	Previsione 2015			Previsione 2016			Previsione 2017		
COD_OBIETTIVO	SERVIZIO	DESCRIZIONE INDICATORE		NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA
2015_B_1_17_PD	Cooperazione decentrata	Aggiornamenti del sito sui progetti gestiti dall'ufficio (numero di schede pubblicate su progetti, iniziative, convegni)	QUALITA3	3 //			3 //			3 //		
2015_C_1_04_PD	Progetti e attività in tema di politiche per l'integrazione dei cittadini stranieri	tempo massimo dalla presentazione della richiesta alla liquidazione del beneficio	QUALITA4	10 //			10 //			10 //		
2015_C_1_04_PD	Progetti e attività in tema di politiche per l'integrazione dei cittadini stranieri	Risposta a reclami o richieste informazioni sul tema dell'integrazione (tempo medio di risposta)	QUALITA	15 //			15 //			15 //		
2015_C_1_04_PD	Progetti e attività in tema di politiche per l'integrazione dei cittadini stranieri	pubblicazione sul sito delle informazioni sui corsi, attività, progetti (numero di giorni, prima dell'evento, necessari per l'aggiornamento del sito)	QUALITA3	6 //			6 //			6 //		
2015_C_1_04_PD	Progetti e attività in tema di politiche per l'integrazione dei cittadini stranieri	esaurività delle prestazioni erogate (percentuale di atti rettificati sul totale degli atti emessi)	QUALITA2	0 //	8,00		0 //	8,00		0 //	8	
2015_C_1_04_PD	Progetti e attività in tema di politiche per l'integrazione dei cittadini stranieri	atti amministrativi (deliberazioni, provvedimenti, convenzioni)	OUTPUT	100 //			100 //			100 //		
2015_C_1_04_PD	Progetti e attività in tema di politiche per l'integrazione dei cittadini stranieri	numero utenti corsi di italiano e altre attività a iscrizione/biglietto (Casa delle Culture)	OUTPUT	4700 //			4900 //			5000 //		
2015_C_1_04_PD	Progetti e attività in tema di politiche per l'integrazione dei cittadini stranieri	progetti in ambito di integrazione a titolarità Comune di Arezzo e progetti presentati per finanziamenti esterni	OUTPUT	8 //			8 //			8 //		
2015_C_1_04_PD	Progetti e attività in tema di politiche per l'integrazione dei cittadini stranieri	iniziativa/progetti in ambito di integrazione sostenuti (patrocini, partenariati, o erogazione finanziamenti)	OUTPUT	40 //			40 //			40 //		
2015_C_1_04_PD	Progetti e attività in tema di politiche per l'integrazione dei cittadini stranieri	Utenti sportello informativo casa delle culture (centro per l'integrazione)	OUTPUT	7000 //			7000 //			7000 //		
2015_C_1_04_PD	Progetti e attività in tema di politiche per l'integrazione dei cittadini stranieri	permessi di soggiorno rinnovati presso lo sportello informativo Casa delle culture (Centro per l'integrazione)	OUTPUT	650 //			650 //			700 //		
2015_C_1_05_PD	Partecipazione	assemblee, incontri, focus group, laboratori ed iniziative	OUTPUT	3 //			3 //			3 //		
2015_C_1_05_PD	Partecipazione	Riunioni della consultiva per la promozione di buone pratiche in materia di decoro urbano	OUTPUT	0 //	4		0 //	4		0 //	4	
2015_C_1_05_PD	Partecipazione	materiali di comunicazione (on-line e off-line)	OUTPUT	625 //			800 //			1000 //		
2015_C_1_05_PD	Partecipazione	Gradimento da parte dei cittadini che hanno partecipato alle iniziative	QUALITA2	80 //			80 //			80 //		
2015_C_1_05_PD	Partecipazione	tempestività comunicazione esiti/report	QUALITA4	2 //			2 //			2 //		
2015_C_1_05_PD	Partecipazione	Pubblicazione nel sito delle informazioni sulle attività organizzate (numero di schede pubblicate su progetti, iniziative ecc)	QUALITA3	4 //			4 //			4 //		
2015_C_1_05_PD	Partecipazione	Disponibilità delle informazioni sulle attività dei soggetti che aderiscono alla consultiva (aggiornamento semestrale del sito)	QUALITA	0 //	2,00		0 //	2,00		0 //	2	
2015_C_1_07_PD	Progetti e attività in tema di pari opportunità	Risposta a reclami o richieste informazioni sul tema delle pari opportunità (tempo medio di risposta)	QUALITA	0 //	15		0 //	15		0 //	15	
2015_C_1_07_PD	Progetti e attività in tema di pari opportunità	tempo massimo dalla presentazione della richiesta alla liquidazione del beneficio	QUALITA4	10 //			10 //			10 //		
2015_C_1_07_PD	Progetti e attività in tema di pari opportunità	esaurività delle prestazioni erogata (percentuale di atti rettificati sul totale degli atti emessi)	QUALITA2	0 //	10,00		0 //	10,00		0 //	10	
2015_C_1_07_PD	Progetti e attività in tema di pari opportunità	numero adesioni/iscrizioni iniziative Pari opportunità	OUTPUT	500 //			500 //			500 //		
2015_C_1_07_PD	Progetti e attività in tema di pari opportunità	progetti in ambito di pari opportunità a titolarità Comune di Arezzo e progetti presentati per finanziamenti esterni	OUTPUT	1 //			1 //			1 //		

ELENCO INDICATORI ATTIVITA'			TIPO	Previsione 2015			Previsione 2016			Previsione 2017		
COD_OBIETTIVO	SERVIZIO	DESCRIZIONE INDICATORE		NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA
2015_C_1_07_PD	Progetti e attività in tema di pari opportunità	iniziativa/progetti in ambito di pari opportunità sostenuti (patrocinii, partenariati, o erogazione finanziamenti)	OUTPUT	0 //		8,00	0 //		8,00	0 //		8
2015_C_1_07_PD	Progetti e attività in tema di pari opportunità	pubblicazione sul sito delle informazioni sui corsi, attività, progetti (numero di giorni, prima dell'evento, necessari per l'aggiornamento del sito)	QUALITA3	6 //			6 //			6 //		
2015_B_1_06_PG	Pianificazione e controllo strategico	nr. piano programmazione fasi processo di pianificazione e controllo	OUTPUT	1 //			1 //			0 //		
2015_B_1_06_PG	Pianificazione e controllo strategico	nr. piani presidiati (comunicazione, formazione, assunzioni, acquisti, acquisti informatici)	OUTPUT	5 //			5 //			0 //		
2015_B_1_06_PG	Pianificazione e controllo strategico	Piano della Performance	OUTPUT	1 //			1 //			0 //		
2015_B_1_06_PG	Pianificazione e controllo strategico	Apertura dell'ufficio: nr. ore settimanali di apertura	QUALITA	48 //			48 //			0 //		
2015_B_1_06_PG	Pianificazione e controllo strategico	grado di attuazione dei programmi :% di obiettivi che concorrono alla realizzazione dei piani strategici	QUALITA2	100 //			100 //			0 //		
2015_B_1_06_PG	Pianificazione e controllo strategico	Giorni necessari per la pubblicazione sul sito del Piano della Performance dopo l'approvazione e eventuali variazioni	QUALITA3	7 //			7 //			0 //		
2015_B_1_06_PG	Pianificazione e controllo strategico	nr. gruppi di lavoro (costituzione, monitoraggio e verifica)	EFFICIENZA	14 //			14 //			0 //		
2015_C_3_01_PI	pianificazione urbanistica e del territorio	PIANI ATTUATIVI DEL RU APPROVATI	OUTPUT	0 //		7,00	0 //		7,00	0 //		
2015_C_3_01_PI	pianificazione urbanistica e del territorio	piani attuativi EVASI	OUTPUT	0 //		40,00	0 //		40,00	0 //		
2015_C_3_01_PI	pianificazione urbanistica e del territorio	PIANI ATTUATIVI DEL RU ADOTTATI	OUTPUT	0 //		8,00	0 //		8,00	0 //		
2015_C_3_01_PI	pianificazione urbanistica e del territorio	accesso agli uffici/sportelli: Numero di giornate lavorative con apertura assicurata dello sportello/Num. Tot. Giornate lavorative (ufficiali)	QUALITA	0 //		70,00	0 //		70,00	0 //		
2015_C_3_01_PI	pianificazione urbanistica e del territorio	tempo esame commissione paesaggio (per legge 45 gg): num. Pratiche esaminate entro 30 gg / num totale pratiche	QUALITA4	0 //		95,00	0 //		95,00	0 //		
2015_C_3_01_PI	pianificazione urbanistica e del territorio	TEMPO DI RILASCIO CERTIFICATI (previsto per legge 30gg tempo medio di rilascio 20 gg): num. Certificati rilasciati entro il tempo medio predefinito (20 gg.)/Num. Tot. Certificati richiesti	QUALITA4	0 //		95,00	0 //		95,00	0 //		
2015_C_3_01_PI	pianificazione urbanistica e del territorio	tempo massimo per predisporre pratica per adozione in CC dopo esame in CAT: num. Pratiche predisposte per il CC entro il tempo medio predefinito (30 gg)/Num. Tot. pratiche esaminate dalla CAT	QUALITA4	0 //		80,00	0 //		80,00	0 //		
2015_C_3_01_PI	pianificazione urbanistica e del territorio	autorizzazione paesaggistiche rilasciate:num. Pratiche evase / Tot. pratiche pervenute	EFFICACIA	0 //		85,00	0 //		85,00	0 //		
2015_C_3_01_PI	pianificazione urbanistica e del territorio	permessi a costruire in deroga evasi	EFFICACIA	0 //		100,00	0 //		100,00	0 //		
2015_C_3_01_PI	pianificazione urbanistica e del territorio	varianti al RU evase	EFFICACIA	0 //		25,00	0 //		25,00	0 //		
2015_C_3_01_PI	pianificazione urbanistica e del territorio	VARIANTI AL PRG/RU ADOTTATE	OUTPUT	0 //		3,00	0 //		3,00	0 //		
2015_C_3_01_PI	pianificazione urbanistica e del territorio	VARIANTI AL PRG/RU APPROVATE	OUTPUT	0 //		3,00	0 //		3,00	0 //		
2015_C_3_01_PI	pianificazione urbanistica e del territorio	PERMESSI A COSTRUIRE IN DEROGA	OUTPUT	0 //		0,00	0 //		0,00	0 //		
2015_C_3_01_PI	pianificazione urbanistica e del territorio	CONFERENZE DEI SERVIZI	OUTPUT	0 //		20,00	0 //		20,00	0 //		
2015_C_3_01_PI	pianificazione urbanistica e del territorio	CERTIFICATI DI DESTINAZIONE URBANISTICA	EFFICIENZA	0 //		700,00	0 //		700,00	0 //		

ELENCO INDICATORI ATTIVITA'			TIPO	Previsione 2015			Previsione 2016			Previsione 2017		
COD_OBIETTIVO	SERVIZIO	DESCRIZIONE INDICATORE		NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA
2015_C_3_01_PI	pianificazione urbanistica e del territorio	AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE	OUTPUT	0 //	150,00		0 //	150,00		0 //		
2015_C_3_01_PI	pianificazione urbanistica e del territorio	conclusione dei certificati	EFFICACIA	0 //	100,00		0 //	100,00		0 //		
2015_C_3_01_PI	pianificazione urbanistica e del territorio	VARIANTI AL PRG/RU AVVIO DEL PROCEDIMENTO	OUTPUT	0 //	5,00		0 //	5,00		0 //		
2015_C_3_10_PI	Servizio espropri	Comunicazioni di avvio del procedimento.	OUTPUT	0 //	15,00		0 //	100,00		0 //		
2015_C_3_10_PI	Servizio espropri	Relazioni di stima delle aree	OUTPUT	3 //			3 //			0 //		
2015_C_3_10_PI	Servizio espropri	Verifiche tecnico-amministrative-notarili curate direttamente dall'ufficio (ricerche anagrafiche, catastali, ipotecarie, camerali etc.).	OUTPUT	600 //			600 //			0 //		
2015_C_3_10_PI	Servizio espropri	pubblicazione degli atti secondo la disciplina prevista	QUALITA3	3 //			3 //			0 //		
2015_C_3_10_PI	Servizio espropri	accessibilità fisica all'ufficio, con garanzia di ricevimento/ascoltò dell'utenza senza necessità di appuntamento: numero totale di giornate lavorative con apertura assicurata dell'ufficio (indipendentemente dai giorni di ufficiale "aperto")	QUALITA	0 //	95,00		0 //	95,00		0 //		
2015_C_3_10_PI	Servizio espropri	tempo medio della emissione del decreto di esproprio dal momento del frazionamento dell'area interessata (fatti salvi i casi in cui intervengono variabili esterne all'ufficio, es. tempi di finanziamento da parte di terzi):	QUALITA4	120 //			120 //			0 //		
2015_C_3_10_PI	Servizio espropri	regolarità della prestazione erogata, con riferimento alla fase propriamente espropriativa (post dichiarazione di pubblica utilità: numero di pratiche esenti da contenzioso legale / numero totale di pratiche gestite)	EFFICACIA	0 //	95,00		0 //	95,00		0 //		
2015_C_3_10_PI	Servizio espropri	Interventi a supporto della Commissione provinciale espropri, relazioni a supporto dell'Ufficio legale del Comune di Arezzo e dell'Assessorato Lavori Pubblici	OUTPUT	0 //	10,00		0 //	10,00		0 //		
2015_C_3_10_PI	Servizio espropri	Decreti di offerta dell'indennità provvisoria di esproprio	OUTPUT	5 //			5 //			0 //		
2015_C_3_10_PI	Servizio espropri	Decreti di esproprio	OUTPUT	5 //			5 //			0 //		
2015_C_3_10_PI	Servizio espropri	Ditte catastali espropriate e indennizzate	OUTPUT	25 //			25 //			0 //		
2015_C_3_11_PI	Servizio edilizia pubblica	pubblicazione su web della modulistica: numero moduli pubblicati sul sito web comunale /n. totale di moduli utilizzati dall'ufficio	QUALITA3	0 //	95,00		0 //	95,00		0 //		
2015_C_3_11_PI	Servizio edilizia pubblica	Comunicazione del preventivo di costo ai richiedenti la trasformazione del regime giuridico alloggi peep previo calcolo	OUTPUT	0 //	30,00		0 //	30,00		0 //		
2015_C_3_11_PI	Servizio edilizia pubblica	Valutazione del corrispettivo delle aree peep (FASE)	OUTPUT	0 //	20,00		0 //	20,00		0 //		
2015_C_3_11_PI	Servizio edilizia pubblica	Rilascio provvedimenti autorizzativi della trasformazione regime giuridico alloggi peep, funzionali alla stipula notarile.	OUTPUT	0 //	30,00		0 //	30,00		0 //		
2015_C_3_11_PI	Servizio edilizia pubblica	Stipulazione notarile convenzioni di modifica del regime giuridico	OUTPUT	0 //	20,00		0 //	20,00		0 //		
2015_C_3_11_PI	Servizio edilizia pubblica	Attestazioni prezzo massimo di vendita/locazione alloggi PEEP non trasformati	OUTPUT	0 //	10,00		0 //	10,00		0 //		
2015_C_3_11_PI	Servizio edilizia pubblica	Comunicazione del preventivo di costo ai richiedenti la trasformazione del regime giuridico aree/fabbricati pip previo calcolo	OUTPUT	0 //	20,00		0 //	20,00		0 //		
2015_C_3_11_PI	Servizio edilizia pubblica	Rilascio provvedimenti autorizzativi della trasformazione regime giuridico aree-fabbricati pip, funzionali alla stipula notarile	OUTPUT	0 //	15,00		0 //	15,00		0 //		
2015_C_3_11_PI	Servizio edilizia pubblica	stipulazione notarile convenzioni di modifica del regime giuridico	OUTPUT	0 //	15,00		0 //	15,00		0 //		

ELENCO INDICATORI ATTIVITA'			TIPO	Previsione 2015			Previsione 2016			Previsione 2017		
COD_OBIETTIVO	SERVIZIO	DESCRIZIONE INDICATORE		NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA
2015_C_3_11_PI	Servizio edilizia pubblica	Attestazioni prezzo massimo di vendita/locazione aree fabbricati pip non trasformati (previo parere di congruità rilasciato dall'Ufficio Patrimonio)	OUTPUT	0 //		10,00	0 //		10,00	0 //		
2015_C_3_11_PI	Servizio edilizia pubblica	Verifiche tecnico-amministrative effettuate d'ufficio (visure catastali, ipotecarie, camerali e notarili) o mediante richiesta di integrazioni documentali	OUTPUT	0 //		450,00	0 //		450,00	0 //		
2015_C_3_11_PI	Servizio edilizia pubblica	grado di risposta alle richieste di preventivo di spesa per la modifica del regime giuridico alloggi PEEP: n. richieste di preventivo di spesa presentate nell'anno / n. richieste di preventivo concluse nell'anno	QUALITA2	0 //		80,00	0 //		80,00	0 //		
2015_C_3_11_PI	Servizio edilizia pubblica	tempo massimo di adozione del provvedimento autorizzativo per la trasformazione regime giuridico dell'alloggio PEEP, dal momento in cui il richiedente comunica l'adesione al preventivo di spesa.	QUALITA4	25 //			25 //			0 //		
2015_C_3_11_PI	Servizio edilizia pubblica	tempo massimo di adozione del provvedimento autorizzativo per la trasformazione regime giuridico dell'immobile PIP, dal momento in cui il richiedente comunica l'adesione al preventivo di spesa:	QUALITA4	0 //		25,00	0 //		25,00	0 //		
2015_C_3_11_PI	Servizio edilizia pubblica	accessibilità fisica all'ufficio espropri e casa, con garanzia di ricevimento/ascenso dell'utenza senza necessità di appuntamento: numero totale di giornate lavorative con apertura assicurata dell'ufficio (indipendentemente dai giorni di ufficiale "aperto"	EFFICIENZA	0 //		95,00	0 //		95,00	0 //		
2015_B_1_10_PO	Servizi statistici	Direzione, coordinamento, reperimento e gestione risorse, attività amministrativa e contabile, emanazione atti, relazioni interne ed esterne, formazione, studio e ricerca	OUTPUT	400 //			400 //			400 //		
2015_B_1_10_PO	Servizi statistici	Raccolta e elaborazione dati su attività dei servizi comunitari. Individuazione referenti uffici interni e enti terzi, ambito comunale (n. soggetti interessati)	OUTPUT	40 //			40 //			40 //		
2015_B_1_10_PO	Servizi statistici	Affidabilità delle prestazioni effettuate per conto dell'ISTAT: Numero delle correzioni dati richieste da ISTAT / numero delle rilevazioni e indagini compiute	EFFICACIA	0 //		1	0 //		1	0 //		1
2015_B_1_10_PO	Servizi statistici	Tempo massimo delle rilevazioni: Numero delle rilevazioni effettuate entro il termine previsto / numero totale delle rilevazioni disposte dal PSN	QUALITA4	0 //		98	0 //		98	0 //		98
2015_B_1_10_PO	Servizi statistici	Informazioni web, telefoniche, scritte ai soggetti intervistati: Numero informative dedicate / numero dei soggetti intervistati	QUALITA	100 //			100 //			100 //		
2015_B_1_10_PO	Servizi statistici	Pubblicazione web dei dati derivanti da rilevazioni e indagini: Numero dei report pubblicati / numero delle rilevazioni compiute	QUALITA3	100 //			100 //			100 //		
2015_B_1_10_PO	Servizi statistici	PES (Post Enumeration Survey). Rilevazione campionaria per accettare la copertura e la qualità dei dati del Censimento generale 2011-2012 (n° soggetti da intervistare - stima ISTAT)	OUTPUT	0 //			0 //			0 //		
2015_B_1_10_PO	Servizi statistici	Censimento generale della popolazione e delle abitazioni: organizzazione back office e gruppo di lavoro rilevatori-coordinatori (n° addetti)	OUTPUT	0 //			0 //			0 //		
2015_B_1_10_PO	Servizi statistici	Censimento generale della popolazione e delle abitazioni: utilizzo risorse assegnate e rendicontazione spese a ISTAT (in E)	OUTPUT	0 //			0 //			0 //		

ELENCO INDICATORI ATTIVITA'			TIPO	Previsione 2015			Previsione 2016			Previsione 2017		
COD_OBIETTIVO	SERVIZIO	DESCRIZIONE INDICATORE		NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA
2015_B_1_10_PO	Servizi statistici	Censimento generale della popolazione e delle abitazioni (n. famiglie da censire)	OUTPUT	0 //			0 //			9000 //		
2015_B_1_10_PO	Servizi statistici	Gestione selezione pubblica, formazione graduatoria biennale e incarichi rilevatori esterni (n. aspiranti)	OUTPUT	250 //			0 //			0 //		
2015_B_1_10_PO	Servizi statistici	Svolgimento indagini campionarie multiscopo previste da PSN. Unità di rilevazione.	OUTPUT	150 //			150 //			150 //		
2015_B_1_10_PO	Servizi statistici	Rilevatori esterni attivati. Selezione, formazione, coordinamento, monitoraggio, controllo.	EFFICIENZA	8 //			8 //			30 //		
2015_B_1_10_PO	Servizi statistici	Rilevazione dei prezzi al consumo: riunioni commissione comunale controllo sui prezzi, trasmissione dati a ISTAT, pubblicazione report analitici su web	OUTPUT	11 //			11 //			11 //		
2015_B_1_10_PO	Servizi statistici	Rilevazione dei prezzi al consumo: ditte intervistate	OUTPUT	540 //			540 //			540 //		
2015_B_1_10_PO	Servizi statistici	Rilevazione prezzi al consumo: prodotti rilevati (beni e servizi)	OUTPUT	720 //			720 //			720 //		
2015_C_2_07_PO	Protocollazione e archiviazione documentale	Utilizzo di tecnologia telematica (PEC, firma digitale) per la spedizione della documentazione in modalità informatica: Numero dei documenti inviati in modalità informatica / numero dei documenti protocollati in partenza (percentuale mensile raggiunta nell'	QUALITA	0 //		51	0 //		55	0 //		58
2015_C_2_07_PO	Protocollazione e archiviazione documentale	Archivio pratiche edilizie: pratiche depositate	OUTPUT	135000 //			135000 //			140000 //		
2015_C_2_07_PO	Protocollazione e archiviazione documentale	Regolarità e pertinenza della prestazione erogata rispetto ai compiti affidati: Numero dei documenti giornalmente protocollati ed assegnati / numero totale dei documenti pervenuti	EFFICIENZA	0 //		98	0 //		98	0 //		98
2015_C_2_07_PO	Protocollazione e archiviazione documentale	Direzione, coordinamento, reperimento e gestione risorse, attività amministrativa e contabile, emanazione atti, relazioni interne ed esterne, formazione studio e ricerca	EFFICIENZA	0 //		400	0 //		400	0 //		400
2015_C_2_07_PO	Protocollazione e archiviazione documentale	Attività di informazione, comunicazione, aggiornamento sito web	OUTPUT	80 //			90 //			100 //		
2015_C_2_07_PO	Protocollazione e archiviazione documentale	Accessi alla documentazione conservata presso l'Archivio storico	OUTPUT	2250 //			2300 //			2350 //		
2015_C_2_07_PO	Protocollazione e archiviazione documentale	Unità archivistiche versate nell'anno	OUTPUT	1500 //			1500 //			1000 //		
2015_C_2_07_PO	Protocollazione e archiviazione documentale	Numero di unità archivistiche censite e inserite in elenco di consistenza	OUTPUT	39000 //			40000 //			41000 //		
2015_C_2_07_PO	Protocollazione e archiviazione documentale	Pubblicazione sul sito web delle informazioni concernenti la documentazione conservata presso l'Archivio storico e di deposito: Frequenza annua degli aggiornamenti apportati alle informazioni sul servizio inserite nel sito web per mantenere l'allineamento	QUALITA3	0 //		6	0 //		6	0 //		6
2015_C_2_07_PO	Protocollazione e archiviazione documentale	Totale registrazioni di protocollo in arrivo	OUTPUT	102500 //			102500 //			103000 //		
2015_C_2_07_PO	Protocollazione e archiviazione documentale	Documenti in arrivo registrati al protocollo generale	OUTPUT	38500 //			38500 //			39000 //		
2015_C_2_07_PO	Protocollazione e archiviazione documentale	PEC e messaggi InterPro in arrivo gestiti dal protocollo generale	OUTPUT	19000 //			20000 //			21500 //		
2015_C_2_07_PO	Protocollazione e archiviazione documentale	Fax e messaggi e-mail ordinari gestiti dal protocollo generale	OUTPUT	3800 //			3700 //			3250 //		
2015_C_2_07_PO	Protocollazione e archiviazione documentale	Deposito atti giudiziari e notifiche	OUTPUT	6000 //			6000 //			6000 //		
2015_C_2_07_PO	Protocollazione e archiviazione documentale	Ritiro atti giudiziari e notifiche	OUTPUT	1300 //			1300 //			1300 //		
2015_C_2_07_PO	Protocollazione e archiviazione documentale	Registrazione plichi pervenuti in adesione a procedure di gara	OUTPUT	20 //			10 //			15 //		

ELENCO INDICATORI ATTIVITA'			TIPO	Previsione 2015			Previsione 2016			Previsione 2017		
COD_OBIETTIVO	SERVIZIO	DESCRIZIONE INDICATORE		NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA
2015_C_2_07_PO	Protocollo e archiviazione documentale	Operazioni di affrancatura e spedizione della corrispondenza (posta ordinaria, raccomandata, atti giudiziari, ecc.)	OUTPUT	38000	//		37000	//		36000	//	
2015_C_2_07_PO	Protocollo e archiviazione documentale	Consulenza, formazione e supporto del personale comunale su procedura informatica protocollo	OUTPUT	200	//		200	//		200	//	
2015_C_2_07_PO	Protocollo e archiviazione documentale	Sviluppo attività connesse alla digitalizzazione ed alla gestione dei documenti informatici	OUTPUT	100	//		150	//		150	//	
2015_C_2_07_PO	Protocollo e archiviazione documentale	Smistamento documenti protocollati da altri servizi	OUTPUT	2000	//		1900	//		1700	//	
2015_C_2_07_PO	Protocollo e archiviazione documentale	Totale registrazioni di protocollo	OUTPUT	150000	//		150000	//		150000	//	
2015_C_2_07_PO	Protocollo e archiviazione documentale	Archivio storico: unità archivistiche depositate	OUTPUT	66500	//		68000	//		69000	//	
2015_C_2_07_PO	Protocollo e archiviazione documentale	Tempo intercorrente tra la presa in consegna della corrispondenza in uscita e l'inoltro tramite servizio postale: Ore occorrenti per la ricezione, l'affrancatura, lo smistamento al servizio postale	QUALITA4	4	//		4	//		4	//	
2015_B_1_14_PR	Appalti opere pubbliche e manutenzione	pubblicazione F.A.Q. su appalti con procedura aperta: n° sezioni F.A.Q. attivate /n° procedure aperte pubblicate	QUALITA3	0	//	100,00	0	//	100,00	0	//	100,00
2015_B_1_14_PR	Appalti opere pubbliche e manutenzione	orario di apertura dell'Ufficio: n° ore di apertura ufficio / n° ore lavorabili	QUALITA	0	//	100,00	0	//	100,00	0	//	100,00
2015_B_1_14_PR	Appalti opere pubbliche e manutenzione	tempi di risposta per richieste di accesso agli atti di gara	QUALITA4	0	//	10,00	0	//	10,00	0	//	10,00
2015_B_1_14_PR	Appalti opere pubbliche e manutenzione	coerenza con la programmazione individuata periodicamente con i R.U.P.: n. gare effettuate / n. gare programmate	QUALITA2	0	//	90,00	0	//	90,00	0	//	90,00
2015_B_1_14_PR	Appalti opere pubbliche e manutenzione	fascicoli prodotti per archivio	OUTPUT	30	//		25	//		25	//	
2015_B_1_14_PR	Appalti opere pubbliche e manutenzione	contratti stipulati	OUTPUT	75	//		70	//		70	//	
2015_B_1_14_PR	Appalti opere pubbliche e manutenzione	procedure di gara	OUTPUT	75	//		70	//		70	//	
2015_B_1_14_PR	Appalti opere pubbliche e manutenzione	atti di affidamento incarichi tecnici	OUTPUT	30	//		25	//		25	//	
2015_B_1_14_PR	Appalti opere pubbliche e manutenzione	atti di approvazione progetti	OUTPUT	100	//		90	//		90	//	
2015_B_1_14_PR	Appalti opere pubbliche e manutenzione	redazione Programma triennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale	OUTPUT	1	//		1	//		1	//	
2015_A_1_07_PZ	Gestione dei rapporti con enti di diversa natura e società partecipate dal Comune di Arezzo.	Numero dei report informativi pubblicati sul sito istituzionale/anno	QUALITA3	6	//		6	//		6	//	
2015_A_1_07_PZ	Gestione dei rapporti con enti di diversa natura e società partecipate dal Comune di Arezzo.	Numero di canali informativi utilizzati/anno	QUALITA4	4	//		4	//		3	//	
2015_A_1_07_PZ	Gestione dei rapporti con enti di diversa natura e società partecipate dal Comune di Arezzo.	Trm = (Tc - Ta)/n	QUALITA3	4,7	//		5	//		5	//	
2015_A_1_07_PZ	Gestione dei rapporti con enti di diversa natura e società partecipate dal Comune di Arezzo.	(Re + Ag)/D (rapporto percentuale)	QUALITA2	100	//		100	//		100	//	
2015_A_1_07_PZ	Gestione dei rapporti con enti di diversa natura e società partecipate dal Comune di Arezzo.	Atti amministrativi ed istruttori prodromici alla gestione dei rapporti di partecipazione e dell'attività di controllo sulle società partecipate non quotate.	OUTPUT	17	//		18	//		16	//	

ELENCO INDICATORI ATTIVITA'			TIPO	Previsione 2015			Previsione 2016			Previsione 2017		
COD_OBIETTIVO	SERVIZIO	DESCRIZIONE INDICATORE		NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA
2015_A_1_07_PZ	Gestione dei rapporti con enti di diversa natura e società partecipate dal Comune di Arezzo.	Analisi dei bilanci societari e indicazioni sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale	OUTPUT	25 //			24 //			23 //		
2015_A_1_07_PZ	Gestione dei rapporti con enti di diversa natura e società partecipate dal Comune di Arezzo.	Reportistica su nomine, compensi e governance, questionari ed elementi informativi verso enti soggetti interni/esterni (Collegio Revisori, Corte dei Conti, Funzione pubblica,etc)	OUTPUT	16 //			16 //			12 //		
2015_A_1_07_PZ	Gestione dei rapporti con enti di diversa natura e società partecipate dal Comune di Arezzo.	Atti istruttori prodromici alla gestione dei contratti di servizio e dei business plan.	OUTPUT	2 //			2 //			1 //		
2015_A_1_07_PZ	Gestione dei rapporti con enti di diversa natura e società partecipate dal Comune di Arezzo.	Concorso all'attività di controllo, di tipo economico-finanziario, sui contratti di servizio di competenza dell'Ente e sugli atti economici delle APSP e delle Istituzioni.	OUTPUT	6 //			6 //			5 //		
2015_A_1_03_RA	Bilancio e programmazione	Delibera approvazione bilancio previsione triennale;	OUTPUT	1 //			1 //			1 //		
2015_A_1_03_RA	Bilancio e programmazione	Relazione tecnica al bilancio di previsione;	OUTPUT	1 //			1 //			1 //		
2015_A_1_03_RA	Bilancio e programmazione	Progetto Open Bilancio	QUALITA3	2 //			2 //			2 //		
2015_A_1_03_RA	Bilancio e programmazione	Customer satisfaction Giunta Comunale e Commissione bilancio	QUALITA	0 //	>=70%		0 //	>=70%		0 //	>=70%	
2015_A_1_03_RA	Bilancio e programmazione	n° giorni lavorativi intercorrenti tra l'invio delle proposte di entrata/uscita e la predisposizione della bozza di bilancio	QUALITA4	7 //			7 //			7 //		
2015_A_1_03_RA	Bilancio e programmazione	differenza tra entrate di parte corrente e uscite correnti e per rimborso prestiti (parametro virtuosità Patto Stabilità Interno: "equilibrio di parte corrente")	QUALITA2	0 //	>=0		0 //	>=0		0 //	>=0,00	
2015_A_1_03_RA	Bilancio e programmazione	Questionari fabbisogni standard (il nr. varia in funzione delle richieste da parte di IFEL su decreto DPCM)	OUTPUT	0 //	>=0,00		0 //	>=0,00		0 //	>=0,00	
2015_A_1_03_RA	Bilancio e programmazione	Relazione alla Sezione Autonomie della Corte dei Conti;	OUTPUT	1 //			1 //			1 //		
2015_A_1_03_RA	Bilancio e programmazione	Relazione alla Sezione Giurisdizionale Toscana della Corte dei Conti;	OUTPUT	1 //			1 //			1 //		
2015_A_1_03_RA	Bilancio e programmazione	Certificato al Consuntivo;	OUTPUT	1 //			1 //			1 //		
2015_A_1_03_RA	Bilancio e programmazione	Relazione tecnica al Consuntivo;	OUTPUT	1 //			1 //			1 //		
2015_A_1_03_RA	Bilancio e programmazione	Delibera approvazione rendiconto;	OUTPUT	1 //			1 //			1 //		
2015_A_1_03_RA	Bilancio e programmazione	Bilancio consolidato	OUTPUT	1 //			1 //			1 //		
2015_A_1_03_RA	Bilancio e programmazione	Conto Economico;	OUTPUT	1 //			1 //			1 //		
2015_A_1_03_RA	Bilancio e programmazione	Conto del Patrimonio;	OUTPUT	1 //			1 //			1 //		
2015_A_1_03_RA	Bilancio e programmazione	Conto del bilancio;	OUTPUT	1 //			1 //			1 //		
2015_A_1_03_RA	Bilancio e programmazione	Delibera prelevamento dal fondo di riserva;	OUTPUT	0 //	>=0,00		0 //	>=0,00		0 //	>=0,00	
2015_A_1_03_RA	Bilancio e programmazione	Delibera variazione PEG (parte finanziaria);	OUTPUT	0 //	>=2,00		0 //	>=2,00		0 //	>=2,00	
2015_A_1_03_RA	Bilancio e programmazione	Certificato al bilancio di previsione;	OUTPUT	1 //			1 //			1 //		
2015_A_1_03_RA	Bilancio e programmazione	D.U.P.	OUTPUT	1 //			1 //			1 //		
2015_A_1_03_RA	Bilancio e programmazione	Piano degli Investimenti	OUTPUT	1 //			1 //			1 //		
2015_A_1_03_RA	Bilancio e programmazione	Delibera approvazione PEG (parte finanziaria);	OUTPUT	1 //			1 //			1 //		
2015_A_1_03_RA	Bilancio e programmazione	Delibera variazione bilancio previsione triennale;	OUTPUT	0 //	>=2,00		0 //	>=2,00		0 //	>=2,00	
2015_A_1_04_RA	Contabilità generale	N° reversali di incasso emesse	OUTPUT	9700 //			9700 //			9700 //		
2015_A_1_04_RA	Contabilità generale	pubblicazione obiettivi Patto Stabilità Interno e risultati raggiunti	QUALITA3	2 //			2 //			2 //		
2015_A_1_04_RA	Contabilità generale	N° mandati di pagamento emessi	OUTPUT	10400 //			10400 //			10400 //		
2015_A_1_04_RA	Contabilità generale	N° comunicazioni ritenute 4% su contributi erogati	OUTPUT	20 //			20 //			20 //		
2015_A_1_04_RA	Contabilità generale	N° certificazioni delle ritenute operate	OUTPUT	140 //			140 //			140 //		
2015_A_1_04_RA	Contabilità generale	N° dichiarazioni 770	OUTPUT	2 //			2 //			2 //		

ELENCO INDICATORI ATTIVITA'			TIPO	Previsione 2015			Previsione 2016			Previsione 2017		
COD_OBIETTIVO	SERVIZIO	DESCRIZIONE INDICATORE		NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA
2015_A_1_04_RA	Contabilità generale	N° opzioni IRAP	OUTPUT	4 //			4 //			4 //		
2015_A_1_04_RA	Contabilità generale	N° modelli INTRASTAT (in base agli acquisti intracomunitari effettuati dai vari uffici)	OUTPUT	0 //	>=0,00		0 //	>=0,00		0 //	>=0,00	
2015_A_1_04_RA	Contabilità generale	N° dichiarazioni annuali IVA/IRAP;	OUTPUT	2 //			2 //			2 //		
2015_A_1_04_RA	Contabilità generale	N° fatture registrate in contabilità iva e non;	OUTPUT	8800 //			8800 //			8800 //		
2015_A_1_04_RA	Contabilità generale	Numero pareri di regolarità contabile e visti di copertura finanziaria	OUTPUT	1880 //			1880 //			1880 //		
2015_A_1_04_RA	Contabilità generale	Customer satisfaction	QUALITA	0 //	>=60		0 //	>=60		0 //	>=60	
2015_A_1_04_RA	Contabilità generale	n° giorni intercorrenti tra l'arrivo della fatture e la relativa registrazione in contabilità (giorni lavorativi)	QUALITA4	10 //			10 //			10 //		
2015_A_1_04_RA	Contabilità generale	tempo intercorrente tra ricevimento provvedimento/atto e apposizione visto (gg lavorativi)	QUALITA4	8 //			8 //			8 //		
2015_A_1_04_RA	Contabilità generale	rapporto tra Irap risparmiata e totale Irap Istituzionale teorica	QUALITA2	0 //	25-30		0 //	25-30		0 //	25-30	
2015_A_1_04_RA	Contabilità generale	N° progetti da monitorare bimestralmente (PIUSS e altri)	OUTPUT	0 //			0 //			0 //		
2015_A_1_04_RA	Contabilità generale	N° delibere impingnorabilità somme	OUTPUT	2 //			2 //			2 //		
2015_C_2_01_SD	Anagrafe	Totale popolazione residente al 31.12.	OUTPUT	99500 //			99500 //			99500 //		
2015_C_2_01_SD	Anagrafe	Accesso telematico all'archivio anagrafico da parte dei soggetti legittimati: Numero di convenzioni stipulate con soggetti esterni legittimati all'accesso	QUALITA	0 //	3		0 //	2		0 //	2	
2015_C_2_01_SD	Anagrafe	Tempo intercorrente tra la presentazione della richiesta, lo svolgimento dell'istruttoria e l'erogazione della prestazione: Numero di prestazioni effettuate entro il termine previsto / numero totale di richieste di prestazione pervenute	QUALITA4	0 //	99%		0 //	99%		0 //	99%	
2015_C_2_01_SD	Anagrafe	Regolarità della prestazione erogata in riferimento al quadro normativo, alla disciplina procedimentale, alle risorse disponibili: Numero di ricorsi contro le decisioni dell'Ufficiale di Anagrafe accolti in sede amministrativa o giudiziaria	QUALITA2	0 //	0		0 //	0		0 //	0	
2015_C_2_01_SD	Anagrafe	Attività di informazione, comunicazione, aggiornamenti sito web (ore)	OUTPUT	30 //			30 //			30 //		
2015_C_2_01_SD	Anagrafe	Partecipazione a corsi di formazione (ore)	OUTPUT	150 //			150 //			150 //		
2015_C_2_01_SD	Anagrafe	Maneggi valori (in E)	OUTPUT	3000 //			3000 //			3000 //		
2015_C_2_01_SD	Anagrafe	Pratiche revisione numerazione civica	OUTPUT	20 //			20 //			20 //		
2015_C_2_01_SD	Anagrafe	Pensioni INPDAP e Ministero Tesoro: ventifiche, inserimento dati, consegna libretti e decreti	OUTPUT	1000 //			1000 //			1000 //		
2015_C_2_01_SD	Anagrafe	Certificazione esito di leva	OUTPUT	50 //			50 //			50 //		
2015_C_2_01_SD	Anagrafe	Movimento iscrivendi liste di leva da e verso altri Comuni	OUTPUT	230 //			230 //			230 //		
2015_C_2_01_SD	Anagrafe	Iscritti nelle liste di leva	OUTPUT	450 //			450 //			450 //		
2015_C_2_01_SD	Anagrafe	Variazioni anagrafiche AIRE (iscrizioni, cancellazioni, variazioni)	OUTPUT	350 //			350 //			350 //		
2015_C_2_01_SD	Anagrafe	Iscritti AIRE	OUTPUT	0 //	2100		0 //	2100		0 //	2100	
2015_C_2_01_SD	Anagrafe	Elaborazione statistiche demografiche (mensili, annuali, occasionali)	OUTPUT	40 //			40 //			40 //		
2015_C_2_01_SD	Anagrafe	Estrazione elenchi anagrafici nominativi e statisticci su richiesta soggetti legittimati interni ed esterni	OUTPUT	120 //			120 //			120 //		
2015_C_2_01_SD	Anagrafe	Numero documenti assegnati al servizio (registrazioni di protocollo in entrata)	OUTPUT	12000 //			12000 //			12000 //		
2015_C_2_01_SD	Anagrafe	Autorizzazioni (attive) per accesso telematico a dati anagrafici da parte di soggetti interni	OUTPUT	200 //			200 //			200 //		
2015_C_2_01_SD	Anagrafe	Convenzioni (attive) per accesso telematico a dati anagrafici da parte di soggetti esterni	OUTPUT	27 //			29 //			29 //		

ELENCO INDICATORI ATTIVITA'			TIPO	Previsione 2015			Previsione 2016			Previsione 2017		
COD_OBIETTIVO	SERVIZIO	DESCRIZIONE INDICATORE		NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA
2015_C_2_01_SD	Anagrafe	Trasmissioni telematiche giornaliere a sistema INASIA (volume annuo)	OUTPUT	0 //		14000	0 //		14000	0 //		14000
2015_C_2_01_SD	Anagrafe	Rilascio attestati soggiorno permanente per cittadini UE	EFFICIENZA	0 //		70	0 //		70	0 //		70
2015_C_2_01_SD	Anagrafe	Certificati anagrafici storici	OUTPUT	150 //			150 //			150 //		
2015_C_2_01_SD	Anagrafe	Certificazioni e verifiche anagrafiche effettuate da back office	OUTPUT	1500 //			1500 //			1500 //		
2015_C_2_01_SD	Anagrafe	Controllo e registrazione titolo di soggiorno/dichiarazione dimora abituale residenti stranieri extracomunitari (numero dichiarazioni)	EFFICIENZA	0 //		1300	0 //		1300	0 //		1300
2015_C_2_01_SD	Anagrafe	Segnalazioni (d'ufficio) di cancellazione anagrafica	OUTPUT	500 //			500 //			500 //		
2015_C_2_01_SD	Anagrafe	Totale variazioni anagrafiche su istanza (iscrizioni, cancellazioni, cambi di abitazione, accorpamenti, modifica dati)	OUTPUT	14000 //			14000 //			14000 //		
2015_C_2_01_SD	Anagrafe	Cancellazioni anagrafiche	OUTPUT	2000 //			2000 //			2000 //		
2015_C_2_01_SD	Anagrafe	Iscrizioni anagrafiche	OUTPUT	2800 //			2800 //			2800 //		
2015_C_2_01_SD	Anagrafe	Totale residenti stranieri cittadini paesi terzi al 31.12.	OUTPUT	6900 //			7000 //			7000 //		
2015_C_2_01_SD	Anagrafe	Pubblicazione sul sito web delle informazioni concernenti l'erogazione del servizio, la documentazione necessaria, i termini delle procedure: Frequenza annua degli aggiornamenti apportati alle informazioni sul servizio inserite nel sito web per mantenerne	QUALITA3	0 //		10	0 //		10	0 //		10
2015_C_2_01_SD	Anagrafe	Totale residenti stranieri cittadini UE al 31.12.	OUTPUT	5500 //			5500 //			5500 //		
2015_C_2_02_SD	Stato civile	Pubblicazione sul sito web delle informazioni concernenti l'erogazione del servizio, la documentazione necessaria, i termini delle procedure: Frequenza annua degli aggiornamenti apportati alle informazioni sul servizio inserite nel sito web per mantenerne	QUALITA3	0 //		15,00	0 //		15	0 //		15
2015_C_2_02_SD	Stato civile	Atti di nascita	OUTPUT	1000 //			1000 //			1000 //		
2015_C_2_02_SD	Stato civile	Tempo intercorrente tra la presentazione della richiesta, lo svolgimento dell'istruttoria e l'erogazione della prestazione: Numero di prestazioni effettuate entro il termine previsto dalla normativa / numero totale di richieste di prestazione pervenute	QUALITA4	0 //		96%	0 //		96%	0 //		96%
2015_C_2_02_SD	Stato civile	Regolarità e pertinenza della prestazione erogata rispetto al quadro giuridico-normativo: Numero di ricorsi contro le decisioni dell'Ufficio di Stato Civile accolti in sede amministrativa o giudiziaria	QUALITA2	0 //		0,00	0 //		0,00	0 //		0
2015_C_2_02_SD	Stato civile	Attività di informazione, comunicazione, aggiornamento sito web (ore)	OUTPUT	30 //			30 //			30 //		
2015_C_2_02_SD	Stato civile	Corsi organizzati da altri al quale ha partecipato almeno un componente del servizio di Stato Civile	OUTPUT	3 //			3 //			3 //		
2015_C_2_02_SD	Stato civile	Ore di formazione con corsi dedicati agli addetti all'Ufficio dello Stato Civile	OUTPUT	10 //			10 //			10 //		
2015_C_2_02_SD	Stato civile	Ore di formazione con corsi dedicati agli addetti allo Sportello Unico	OUTPUT	10 //			10 //			10 //		
2015_C_2_02_SD	Stato civile	Numero documenti assegnati al servizio (registrazioni di protocollo in entrata)	OUTPUT	0 //		3800	0 //		3800	0 //		3800
2015_C_2_02_SD	Stato civile	Predisposizione e svolgimento di ceremonie (matrimoni civili e cittadinanze)	OUTPUT	0 //		500	0 //		500	0 //		500
2015_C_2_02_SD	Stato civile	Apposizione manuale ed informatica di note di assicurazione di trascrizioni avvenute in altri Comuni	OUTPUT	0 //		2000	0 //		2000	0 //		2000
2015_C_2_02_SD	Stato civile	compilazione schede statistiche ISTAT, esrazioni su richiesta altri soggetti legittimati	OUTPUT	0 //		1500	0 //		1500	0 //		1500

ELENCO INDICATORI ATTIVITA'			TIPO	Previsione 2015			Previsione 2016			Previsione 2017		
COD_OBIETTIVO	SERVIZIO	DESCRIZIONE INDICATORE		NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA
2015_C_2_02_SD	Stato civile	Quesiti, richieste alle procure della repubblica, a Tribunali, Corti d'Appello, Prefettura, Ministero	OUTPUT	40 //			40 //			40 //		
2015_C_2_02_SD	Stato civile	ricerche storiche	OUTPUT	120 //			120 //			120 //		
2015_C_2_02_SD	Stato civile	Redazione informatica di certificati ed estratti per invio a privati	OUTPUT	0 //	100		0 //	100		0 //	100	
2015_C_2_02_SD	Stato civile	Redazione manuale di certificati ed estratti per invio a privati	OUTPUT	0 //	130		0 //	130		0 //	130	
2015_C_2_02_SD	Stato civile	Redazione informatica di certificati ed estratti per invio a pubbliche amministrazioni	OUTPUT	0 //	900		0 //	900		0 //	900	
2015_C_2_02_SD	Stato civile	Redazione manuale di certificati ed estratti per invio a pubbliche amministrazioni	OUTPUT	0 //	100		0 //	100		0 //	100	
2015_C_2_02_SD	Stato civile	Predisposizione di copie integrali	OUTPUT	0 //	500		0 //	500		0 //	500	
2015_C_2_02_SD	Stato civile	Formulazione annotazioni	OUTPUT	0 //	5200		0 //	5200		0 //	5200	
		Formazione fascicoli non inerenti atti iscritti o trascritti nei registri (correzioni, rettifiche, interdizioni, divorzi, opzione prenome ecc.)	OUTPUT	0 //	350		0 //	350		0 //	350	
2015_C_2_02_SD	Stato civile	Predisposizione da parte del back di atti del Sindaco (attestati, accertamenti, deleghe alle funzioni di ufficiale di Stato Civile ecc.)	OUTPUT	0 //	90		0 //	90		0 //	90	
2015_C_2_02_SD	Stato civile	Inserimento predisposto dal back di atti di Stato Civile da redigere allo Sportello	INPUT	0 //	190		0 //	190		0 //	190	
2015_C_2_02_SD	Stato civile	Redazione atti di Stato Civile (back office)	OUTPUT	0 //	1700		0 //	1700		0 //	1700	
2015_C_2_02_SD	Stato civile	Atti di Stato civile presenti nei registri (dal 1866)	OUTPUT	0 //	367000		0 //	369000		0 //	371000	
2015_C_2_02_SD	Stato civile	Acquisizione e perdita cittadinanza italiana	OUTPUT	500 //			500 //			500 //		
2015_C_2_02_SD	Stato civile	Atti di matrimonio	OUTPUT	0 //	500		0 //	500		0 //	500	
2015_C_2_02_SD	Stato civile	Atti di morte	OUTPUT	0 //	1400		0 //	1400		0 //	1400	
		Utilizzo di tecnologia telematica (PEC + firma digitale, cancelleria telematica) per la spedizione della documentazione in modalità informatica: Numero dei documenti informatici pervenuti tramite utilizzo di PEC + firma digitale o cancelleria telematica	QUALITA	0 //	2000		0 //	2000		0 //	2000	
2015_C_2_02_SD	Stato civile	Attività di informazione, comunicazione, aggiornamento sito web (ore)	OUTPUT	30 //			30 //			30 //		
2015_C_2_03_SD	servizi elettorali	Iscritti nelle liste elettorali degli altri Comuni del Circondario	OUTPUT	0 //	25300		0 //	25300		0 //	25300	
2015_C_2_03_SD	servizi elettorali	Variazioni apportate alle liste elettorali	OUTPUT	0 //	2800		0 //	2800		0 //	2800	
		Operazioni di tenuta delle liste elettorali (autentica liste ordinarie e aggiunte, generali, in duplice copia, suddivise in maschi e femmine)	OUTPUT	0 //	2800		0 //	2800		0 //	2800	
2015_C_2_03_SD	servizi elettorali	Regolarità e pertinenza della prestazione erogata rispetto al quadro giuridico-normativo: Numero dei ricorsi contro il procedimento elettorale accolti in sede amministrativa o giudiziaria	QUALITA2	0 //	0,00		0 //	0,00		0 //	0	
2015_C_2_03_SD	servizi elettorali	Tempo intercorrente tra la presentazione della richiesta, lo svolgimento dell'istruttoria e l'erogazione della prestazione: Numero di prestazioni effettuate entro il termine previsto / numero totale di richieste di prestazione pervenute	QUALITA4	0 //	99%		0 //	99%		0 //	99%	
2015_C_2_03_SD	servizi elettorali	Accesso privilegiato al servizio da parte degli utenti (elettori, presentatori lista, candidati) nel periodo successivo alla pubblicazione dei comizi elettorali: Giorni lavorativi nei quali è garantito un orario eccedente l'apertura ordinaria / totale gio	QUALITA	0 //	50%		0 //	50%		0 //	50%	

ELENCO INDICATORI ATTIVITA'			TIPO	Previsione 2015			Previsione 2016			Previsione 2017			
COD_OBIETTIVO	SERVIZIO	DESCRIZIONE INDICATORE		NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA	
		Pubblicazione sul sito web delle notizie concernenti il procedimento elettorale, la formazione delle liste, l'ubicazione dei seggi, le modalità di esercizio del diritto di voto: Frequenza annua degli aggiornamenti apportati alle informazioni sul servizio	QUALITA3	0 //		10	0 //		10	0 //		10	
2015_C_2_03_SD	servizi elettorali												
2015_C_2_03_SD	servizi elettorali	Iscritti nelle liste elettorali del Comune di Arezzo	OUTPUT	0 //		77500	0 //		77500	0 //		77500	
2015_C_2_03_SD	servizi elettorali	Ripartizione territorio in sezioni elettorali	OUTPUT	97 //			97 //			97 //			
2015_C_2_03_SD	servizi elettorali	Variazioni apportate alle liste elettorali	OUTPUT	0 //		11000	0 //		11000	0 //		11000	
2015_C_2_03_SD	servizi elettorali	Invio/ricezione fascicoli elettorali verso e da altri Comuni	OUTPUT	0 //		2800	0 //		2800	0 //		2800	
2015_C_2_03_SD	servizi elettorali	Invio a domicilio tessere elettorali e tagliandi variazione	OUTPUT	0 //		7500	0 //		7500	0 //		7500	
		Operazioni di tenuta delle liste elettorali (riconciliazione e autentica liste ordinarie, aggiunte, generali, estratti lista, in duplice copia, suddivise in maschi e femmine)	OUTPUT	0 //		2500	0 //		2500	0 //		2500	
2015_C_2_03_SD	servizi elettorali	Iscritti Albo Presidenti seggio	OUTPUT	0 //		1300	0 //		1300	0 //		1300	
2015_C_2_03_SD	servizi elettorali	Iscritti Albo scrutatori	OUTPUT	0 //		4000	0 //		4000	0 //		4000	
2015_C_2_03_SD	servizi elettorali	Iscritti Albo Giudici popolari Corte d'Assise e Corte d'Assise di Appello	OUTPUT	0 //		1000	0 //		1000	0 //		1000	
		Certificazione iscrizione nelle liste elettorali per validazione sottoscrizione o accettazione candidatura	OUTPUT	0 //		15000	0 //		15000	0 //		15000	
2015_C_2_03_SD	servizi elettorali	Estrazioni da liste elettorali per soggetti legittimati	OUTPUT	0 //		25	0 //		25	0 //		25	
2015_C_2_03_SD	servizi elettorali	Numero documenti assegnati al servizio (registrazioni di protocollo in entrata)	OUTPUT	0 //		3000	0 //		3000	0 //		3000	
2015_C_2_03_SD	servizi elettorali	Provvedimenti dirigenziali emanati dal Responsabile Servizio Elettorale	OUTPUT	0 //		40	0 //		40	0 //		40	
2015_C_2_03_SD	servizi elettorali	Sedute Commissione Elettorale Comunale	OUTPUT	0 //		4	0 //		4	0 //		4	
2015_C_2_03_SD	servizi elettorali	Sedute Commissione Elettorale Circondariale	OUTPUT	0 //		10	0 //		10	0 //		10	
2015_C_2_03_SD	servizi elettorali	Partecipazione a corsi di formazione (ore)	OUTPUT	0 //		10	0 //		10	0 //		10	
2015_C_2_05_SD	Notificazione e pubblicazione all'albo	Atti notificati con raccomandata	OUTPUT	1000 //			1000 //			1000 //			
2015_C_2_05_SD	Notificazione e pubblicazione all'albo	Atti notificati a domicilio	OUTPUT	10000 //			10000 //			10000 //			
2015_C_2_05_SD	Notificazione e pubblicazione all'albo	Pubblicazione sul sito web delle informazioni l'erogazione del servizio	QUALITA3	4 //			4 //			4 //			
		Notificazione e pubblicazione all'albo	Utilizzo di tecnologia informatica e telematica per la ricezione della documentazione da pubblicare all'Albo.	QUALITA	0 //		100%	0 //		100%	0 //		100%
2015_C_2_05_SD	Notificazione e pubblicazione all'albo	Tempo intercorrente tra la presentazione della richiesta e l'erogazione della prestazione	QUALITA4	0 //		100%	0 //		100%	0 //		100%	
2015_C_2_05_SD	Notificazione e pubblicazione all'albo	Regolarità e pertinenza della prestazione erogata rispetto ai compiti affidati	EFFICACIA	0 //		100%	0 //		100%	0 //		100%	
2015_C_2_05_SD	Notificazione e pubblicazione all'albo	Totale notifiche effettuate	OUTPUT	11000 //			11000 //			11000 //			
2015_C_2_05_SD	Notificazione e pubblicazione all'albo	Attività di informazione, comunicazione, aggiornamento sito web (ore)	OUTPUT	10 //			10 //			10 //			
2015_C_2_05_SD	Notificazione e pubblicazione all'albo	Servizi a domicilio per anziani e disabili (carte identità, delega firme)	OUTPUT	100 //			100 //			100 //			
2015_C_2_05_SD	Notificazione e pubblicazione all'albo	Numero documenti assegnati al servizio (registrazioni di protocollo in entrata)	OUTPUT	2500 //			2500 //			2500 //			
2015_C_2_05_SD	Notificazione e pubblicazione all'albo	Certificazioni di avvenuta pubblicazione all'albo richieste da Equitalia a conclusione di propri procedimenti di notifica	OUTPUT	6000 //			6000 //			6000 //			
2015_C_2_05_SD	Notificazione e pubblicazione all'albo	Atti pubblicati all'Albo pretorio on line	OUTPUT	7000 //			7000 //			7000 //			
2015_C_2_05_SD	Notificazione e pubblicazione all'albo	Diritti di notifica (in E)	OUTPUT	11000 //			11000 //			11000 //			

ELENCO INDICATORI ATTIVITA'			TIPO	Previsione 2015			Previsione 2016			Previsione 2017		
COD_OBIETTIVO	SERVIZIO	DESCRIZIONE INDICATORE		NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA
2015_C_2_05_SD	Notificazione e pubblicazione all'albo	Partecipazione a corsi di formazione (ore)	OUTPUT	10 //			10 //			10 //		
2015_C_1_02_SE	ASILI NIDO	Adeguamento rispetto alle esigenze espresse (rapp tempo ricevimento reclamo e riposizionamento servizio) in giorni	QUALITA4	10 //			10 //			10 //		
2015_C_1_02_SE	ASILI NIDO	Garanzia di un livello buono di accessibilità alla struttura (customer genitori fruitori nido)	QUALITA	0 //		90%	0 //		90%	0 //		90%
2015_C_1_02_SE	ASILI NIDO	Rapporto tra educatore e presenza effettiva (bambini da 24 a 36 mesi)	QUALITA2	0 //		1/10	0 //		1/10	0 //		1/10
2015_C_1_02_SE	ASILI NIDO	Garanzia di rapporto bambino/operatoratore secondo standard previsti (bambini fino n.12 mesi)	QUALITA2	0 //		1/6	0 //		1/6	0 //		1/6
2015_C_1_02_SE	ASILI NIDO	Formazione permanente degli educatori	QUALITA2	0 //		3%	0 //		3%	0 //		3%
2015_C_1_02_SE	ASILI NIDO	n° incontri annui con genitori	QUALITA2	0 //		4	0 //		4	0 //		4
2015_C_1_02_SE	ASILI NIDO	Adeguatezza progetto educativo e della sua condivisione con i genitori	QUALITA2	0 //		PRESENTE	0 //		PRESENTE	0 //		PRESENTE
2015_C_1_02_SE	ASILI NIDO	n° progetti	OUTPUT	2 //			2 //			2 //		
2015_C_1_02_SE	ASILI NIDO	n° riunioni di coordinamento dei nidi convenzionati	OUTPUT	4 //			4 //			4 //		
2015_C_1_02_SE	ASILI NIDO	n° riunioni di coordinamento dei nidi a gestione diretta	OUTPUT	25 //			25 //			25 //		
2015_C_1_02_SE	ASILI NIDO	Utenza potenziale	OUTPUT	1896 //			1896 //			1896 //		
2015_C_1_02_SE	ASILI NIDO	Ricettività totale sistema integrato	OUTPUT	778 //			778 //			778 //		
2015_C_1_02_SE	ASILI NIDO	n° bambini accolti nei nidi a convenzione	OUTPUT	0 //		80	0 //		80	0 //		80
2015_C_1_02_SE	ASILI NIDO	n° bambini accolti nei servizi in affidamento al privato sociale	OUTPUT	236 //			236 //			236 //		
2015_C_1_02_SE	ASILI NIDO	Garanzia di trasparenza sulle modalità di erogazione del servizio	QUALITA3	0 //		PRESENTE	0 //		PRESENTE	0 //		PRESENTE
2015_C_1_02_SE	ASILI NIDO	Garanzia di rapporto bambino/operatoratore secondo standard previsti i bambini da 12 mesi a 23 mesi)	EFFICIENZA	0 //		1/7	0 //		1/7	0 //		1/7
2015_C_1_02_SE	ASILI NIDO	n° bambini accolti nei nidi a gestione diretta	OUTPUT	0 //		233	0 //		233	0 //		233
2015_C_1_06_SE	FAMIGLIE E MINORI	accessi fisici al servizio (numero accessi fisici/telefonate)	OUTPUT	200 //			200 //			200 //		
2015_C_1_06_SE	FAMIGLIE E MINORI	casi presi in carico (numero casi)	OUTPUT	120 //			120 //			120 //		
2015_C_1_06_SE	FAMIGLIE E MINORI	Corsi pre-parto (numero soggetti partecipanti)	OUTPUT	158 //			158 //			158 //		
2015_C_1_06_SE	FAMIGLIE E MINORI	consulenza familiare (numero soggetti partecipanti)	OUTPUT	0 //		200	0 //		200	0 //		200
2015_C_1_06_SE	FAMIGLIE E MINORI	percorsi di sostegno alla genitorialità su mandato del Tribunale (numero nuclei familiari)	OUTPUT	7 //			7 //			7 //		
2015_C_1_06_SE	FAMIGLIE E MINORI	percorsi di sostegno alla genitorialità su mandato del Tribunale (numero relazioni inviate)	QUALITA4	9 //			9 //			9 //		
2015_C_1_06_SE	FAMIGLIE E MINORI	promozione del benessere familiare (n. genitori partecipanti)	OUTPUT	200 //			200 //			200 //		
2015_C_1_06_SE	FAMIGLIE E MINORI	formazione degli operatori socio-educativi (n.ore)	OUTPUT	20 //			20 //			20 //		
2015_C_1_06_SE	FAMIGLIE E MINORI	consulenza familiare (n.soggetti presi in carico)	OUTPUT	70 //			70 //			70 //		
2015_C_1_06_SE	FAMIGLIE E MINORI	mediazione familiare (n.soggetti presi in carico)	EFFICIENZA	40 //			40 //			40 //		
2015_C_1_06_SE	FAMIGLIE E MINORI	indagini effettuate (numero indagini)	OUTPUT	25 //			25 //			25 //		
2015_C_1_06_SE	FAMIGLIE E MINORI	corsi di formazione (numero partecipanti)	OUTPUT	42 //			42 //			42 //		
2015_C_1_06_SE	FAMIGLIE E MINORI	valutazioni effettuate (numero nuclei familiari)	OUTPUT	6 //			6 //			6 //		
2015_C_1_06_SE	FAMIGLIE E MINORI	sostegno familiare (numero nuclei familiari)	OUTPUT	29 //			29 //			29 //		
2015_C_1_06_SE	FAMIGLIE E MINORI	affidamenti effettuati (numero affidamenti)	OUTPUT	5 //			5 //			5 //		
2015_C_1_06_SE	FAMIGLIE E MINORI	attività responsabile centro affidi (numero pratiche seguite)	OUTPUT	0 //		35	0 //		35	0 //		35
2015_C_1_06_SE	FAMIGLIE E MINORI	colloqui di sostegno alla genitorialità (n.casi presi in carico)	OUTPUT	10 //			10 //			10 //		

ELENCO INDICATORI ATTIVITA'			TIPO	Previsione 2015			Previsione 2016			Previsione 2017		
COD_OBIETTIVO	SERVIZIO	DESCRIZIONE INDICATORE		NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA
2015_C_1_06_SE	FAMIGLIE E MINORI	promozione del benessere familiare (n.genitori coinvolti)	OUTPUT	0 //		2450	0 //		2450	0 //		2450
2015_C_1_06_SE	FAMIGLIE E MINORI	promozione del benessere familiare (n.scuole coinvolte)	OUTPUT	26 //			26 //			26 //		
2015_C_1_06_SE	FAMIGLIE E MINORI	promozione del benessere familiare (n. insegnanti coinvolti)	OUTPUT	0 //		135	0 //		135	0 //		135
2015_C_1_06_SE	FAMIGLIE E MINORI	lavoro di rete-formazione (n. scuole coinvolte)	OUTPUT	26 //			26 //			26 //		
2015_C_1_06_SE	FAMIGLIE E MINORI	adozione area vasta (numero incontri con i referenti e formatori)	OUTPUT	10 //			10 //			10 //		
2015_C_1_06_SE	FAMIGLIE E MINORI	referente adozione e minori (n. incontri Istituto degli Innocenti)	EFFICIENZA	0 //		2	0 //		2	0 //		2
2015_C_1_06_SE	FAMIGLIE E MINORI	Regolarità dei colloqui effettuati	QUALITA2	0 //		100%	0 //		100%	0 //		100%
2015_C_1_06_SE	FAMIGLIE E MINORI	pertinenza delle prestazioni	QUALITA2	0 //		100%	0 //		100%	0 //		100%
2015_C_1_06_SE	FAMIGLIE E MINORI	Esaustività delle prestazioni erogate	QUALITA2	0 //		100%	0 //		100%	0 //		100%
2015_C_1_06_SE	FAMIGLIE E MINORI	media tempo dal momento dell'arrivo della richiesta alla presa in carico (giorni)	QUALITA4	10 //			10 //			10 //		
2015_C_1_06_SE	FAMIGLIE E MINORI	media tempo dal momento dell'arrivo della richiesta alla presa in carico	QUALITA4	18 //			18 //			18 //		
2015_C_1_06_SE	FAMIGLIE E MINORI	accesso al servizio (ore settimanali)	QUALITA	36 //			36 //			36 //		
2015_C_1_06_SE	FAMIGLIE E MINORI	restituzioni delle valutazioni effettuate ed accesso agli atti (L.241)	QUALITA3	30 //			30 //			30 //		
2015_C_1_06_SE	FAMIGLIE E MINORI	incontri nel territorio in cui si forniscono indicazioni sulle modalità di accesso	QUALITA3	0 //		5%	0 //		5%	0 //		5%
2015_C_1_1_SE	Servizi Socio-sanitari	n° deliberazioni zonali	OUTPUT	10 //			10 //			10 //		
2015_C_1_1_SE	Servizi Socio-sanitari	n° liquidazioni	OUTPUT	210 //			210 //			210 //		
2015_C_1_1_SE	Servizi Socio-sanitari	Sostegno economico a singoli o nuclei familiari a garanzia del minimo vitale	OUTPUT	370 //			370 //			370 //		
2015_C_1_1_SE	Servizi Socio-sanitari	Numero minori serviti dal trasporto: accompagnamento a scuola o per centri di aggregazione	OUTPUT	18 //			18 //			18 //		
2015_C_1_1_SE	Servizi Socio-sanitari	Numero minori in difficoltà di apprendimento (mentoring)	OUTPUT	0 //		75	0 //		75	0 //		75
2015_C_1_1_SE	Servizi Socio-sanitari	Sostegno educativo con progetto personalizzato per minori in difficoltà o a sostegno dell'handicap	OUTPUT	19 //			19 //			19 //		
2015_C_1_1_SE	Servizi Socio-sanitari	Sostegno economico a singoli o famiglie in presenza di soggetti con certificazione ex L.104/92m	OUTPUT	145 //			145 //			145 //		
2015_C_1_1_SE	Servizi Socio-sanitari	n° utenti in carico al Servizio Sociale Integrato	OUTPUT	3200 //			3200 //			3200 //		
2015_C_1_1_SE	Servizi Socio-sanitari	n° rendicontazioni	OUTPUT	4 //			4 //			4 //		
2015_C_1_1_SE	Servizi Socio-sanitari	n. proposte e copartecipazione in centri di aggregazione sociali	OUTPUT	60 //			60 //			60 //		
2015_C_1_1_SE	Servizi Socio-sanitari	n. proposte e copartecipazione in centri di aggregazione sociali	OUTPUT	4 //			4 //			4 //		
2015_C_1_1_SE	Servizi Socio-sanitari	n° provvedimenti	OUTPUT	100 //			100 //			100 //		
2015_C_1_1_SE	Servizi Socio-sanitari	Garanzia di trasparenza sulle modalità di erogazione del servizioCarta dei servizi	QUALITA3	0 //		4	0 //		presenti	0 //		presenti
2015_C_1_1_SE	Servizi Socio-sanitari	Capacità di risposta alle richieste del cittadino presso i PresidiOre settimanali	QUALITA	30 //			30 //			30 //		
2015_C_1_1_SE	Servizi Socio-sanitari	Capacità di risposta alle richieste del cittadino presso segretariato socialeOre settimanali	QUALITA	7 //			7 //			7 //		
2015_C_1_1_SE	Servizi Socio-sanitari	Tempo medio necessario per riposizionare il progetto (in giorni)	QUALITA4	30 //			30 //			30 //		
2015_C_1_1_SE	Servizi Socio-sanitari	N. monitoraggi annuali su progetti	QUALITA2	2 //			2 //			2 //		
2015_C_1_1_SE	Servizi Socio-sanitari	n° ore annuali di formazione/n° ore lavorate	QUALITA2	0 //		2%	0 //		2%	0 //		2%
2015_C_1_1_SE	Servizi Socio-sanitari	n° prese in carico n° progetti personalizzati	QUALITA2	0 //		150,00	0 //		150,00	0 //		150,00
2015_C_1_1_SE	Servizi Socio-sanitari	n. contributi nucleo familiare per figli minori	OUTPUT	140 //			140 //			140 //		
2015_C_1_1_SE	Servizi Socio-sanitari	n.disposizione di autorizzazione per proposte del servizio sociale integrato	OUTPUT	2600 //			2600 //			2600 //		
2015_C_1_1_SE	Servizi Socio-sanitari	n. contributi familiari (assegno maternità)	OUTPUT	150 //			150 //			150 //		
2015_C_1_1_SE	Servizi Socio-sanitari	n°utenti controllati	OUTPUT	0 //		60	0 //		60	0 //		60
2015_C_1_1_SE	Servizi Socio-sanitari	n° atti per selezioni	OUTPUT	10 //			10 //			10 //		

ELENCO INDICATORI ATTIVITA'			TIPO	Previsione 2015			Previsione 2016			Previsione 2017		
COD_OBIETTIVO	SERVIZIO	DESCRIZIONE INDICATORE		NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA
2015_C_1_1_SE	Servizi Socio-sanitari	n° convenzioni	OUTPUT	10 //			10 //			10 //		
2015_C_1_1_SE	Servizi Socio-sanitari	n° progetti zonali	OUTPUT	4 //			4 //			4 //		
2015_C_4_01_SE	Scuole dell'infanzia	Garanzia trasparenza sulle modalità di erogazione del servizio	QUALITA	0 //	presente		0 //	presente		0 //	presente	
2015_C_4_01_SE	Scuole dell'infanzia	Adeguamento rispetto alle esigenze espresse	QUALITA4	0 //	90%		0 //	90%		0 //	90%	
2015_C_4_01_SE	Scuole dell'infanzia	Garanzia di rapporto bambino/operatoro secondo standard previsti	QUALITA2	0 //	1 a 25		0 //	1 a 25		0 //	1 a 25	
2015_C_4_01_SE	Scuole dell'infanzia	Formazione permanente degli educatori	QUALITA2	0 //	2%		0 //	2%		0 //	2%	
2015_C_4_01_SE	Scuole dell'infanzia	n° incontri annui con i genitori	QUALITA2	4 //			4 //			4 //		
2015_C_4_01_SE	Scuole dell'infanzia	Adeguatezza progetto educativo e della sua condivisione con i genitori	QUALITA2	0 //	PRESENTE		0 //	presente		0 //	presente	
2015_C_4_01_SE	Scuole dell'infanzia	Ricettività scuole dell'infanzia statali	OUTPUT	0 //	1349		0 //	1349		0 //	1349	
2015_C_4_01_SE	Scuole dell'infanzia	Riunioni coordinamento per attività condivisa	OUTPUT	0 //	2		0 //	2		0 //	2	
2015_C_4_01_SE	Scuole dell'infanzia	Riunioni di coordinamento servizi comunitari	OUTPUT	0 //	30		0 //	30		0 //	30	
2015_C_4_01_SE	Scuole dell'infanzia	Riunioni di coordinamento sistema integrato	OUTPUT	4 //			4 //			4 //		
2015_C_4_01_SE	Scuole dell'infanzia	Ricettività 3-6 anni sistema in tigrato	OUTPUT	0 //	2465		0 //	2465		0 //	2465	
2015_C_4_01_SE	Scuole dell'infanzia	Ricettività scuole dell'infanzia comunali	OUTPUT	0 //	450		0 //	450		0 //	450	
2015_C_4_01_SE	Scuole dell'infanzia	ricettività scuole dell'infanzia paritarie private	OUTPUT	0 //	666		0 //	666		0 //	666	
2015_B_1_09_SG	Affari generali	accessibilità al pubblico dall'albo on line	QUALITA3	1 //			1 //			1 //		
		Deliberazioni CC: riduzione del tempo che intercorre tra approvazione e pubblicazione/esecutività	EFFICIENZA	0 //	?		0 //			0 //		
2015_B_1_09_SG	Affari generali	Deliberazioni GC: riduzione del tempo che intercorre tra approvazione e pubblicazione/esecutività	QUALITA4	2,5 //			2,5 //			2,5 //		
		compiutezza delle deliberazioni in coerenza con la volontà espressa dagli organi collegiali (Percentuale deliberazioni su cui si rende necessaria una correzione sul totale deliberazioni redatte)	QUALITA2	0,5 //			0,5 //			0,5 //		
2015_B_1_09_SG	Affari generali	gestione anagrafica procedura Jente (n. variazioni)	OUTPUT	300 //			300 //			300 //		
2015_B_1_09_SG	Affari generali	supporto e consulenza tecnica/amministrativa /giuridica agli uffici interni (n. richieste)	OUTPUT	2000 //			2000 //			2000 //		
		Formulazione, aggiornamento e raccolta dei regolamenti e testi normativi dell'Amministrazione Comunale, aziende ed enti partecipati- in cartaceo e su web (n. regolamenti aggiornati e inseriti sul web).	OUTPUT	10 //			10 //			10 //		
2015_B_1_09_SG	Affari generali	gestione del diritto di accesso interno ed esterno con relativa ricerca degli atti negli archivi cartacei e informatici dell'amministrazione comunale	OUTPUT	0 //			0 //			0 //		
2015_B_1_09_SG	Affari generali	Raccolta e conservazione di tutti gli atti dell'Amministrazione Comunale (n. atti inseriti in raccolta)	OUTPUT	6600 //			6600 //			6600 //		
		creazione anagrafe (cartacea e informatica con creazione di apposita sezione sul sito web) degli eletti e/o nominati (n.schede anagrafiche)	OUTPUT	10 //			10 //			10 //		
2015_B_1_09_SG	Affari generali	Predisposizione decreti di nomina: assessori e rappresentanti del Comune presso enti, aziende partecipate (n. decreti)	OUTPUT	15 //			20 //			20 //		
2015_B_1_09_SG	Affari generali	Assistenza al Consiglio Comunale: verbalizzazione sedute (n. sedute CC)	OUTPUT	20 //			20 //			20 //		
2015_B_1_09_SG	Affari generali	Assistenza alla Giunta Comunale: concovazione e verbalizzazione sedute (n. sedute GC)	OUTPUT	65 //			65 //			65 //		

ELENCO INDICATORI ATTIVITA'			TIPO	Previsione 2015			Previsione 2016			Previsione 2017		
COD_OBIETTIVO	SERVIZIO	DESCRIZIONE INDICATORE		NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA
		Redazione deliberazioni (n. deliberazioni): -Giunta Comunale Consiglio Comunale con esclusione di quelle discendenti da proposte dell'ufficio del Consiglio Comunale	OUTPUT	650 //			600 //			600 //		
2015_B_1_09_SG	Affari generali		OUTPUT	2 //			2 //			2 //		
		Controllo eventuale correzione, pubblicazione nonche certificazione di pubblicazione ed esecutività di tutti gli atti prodotto dell'amministrazione Comunale (n. di atti prodotti dall'AC)	OUTPUT	6600 //			6600 //			6600 //		
		orario di apertura al pubblico:mesi da gennaio a giugno e da settembre a dicembre dalle 8.30 alle 13.00 dal lunedì al venerdì; dalle 15.15 alle 17.45 martedì e giovedì; mesi di luglio e agosto: dalle 8.30 alle 13.00 dal lunedì al venerdì. %	QUALITA	74,25 //			74,25 //			74,25 //		
2015_B_1_09_SG	Affari generali		OUTPUT	700 //			700 //			700 //		
2015_B_1_8_SG	Supporto agli organi collegiali /politici	Controllo preventivo proposte di deliberazione della Giunta Comunale: n. proposte.	OUTPUT	170 //			170 //			170 //		
2015_B_1_8_SG	Supporto agli organi collegiali /politici	contratti soggetti a registrazione con relativa gestione contabile e fiscale (n. contratti)	OUTPUT	50 //			50 //			50 //		
2015_B_1_8_SG	Supporto agli organi collegiali /politici	Contratti non soggetti a registrazione con relativa gestione contabile e fiscale (n. contratti).	OUTPUT	100 //			100 //			100 //		
2015_B_1_8_SG	Supporto agli organi collegiali /politici	Vidimazioni ed autentiche firme referendum, proposte di legge, etc (n. vidimazioni).	OUTPUT	900 //			900 //			900 //		
2015_B_1_8_SG	Supporto agli organi collegiali /politici	pareri, circolari e note del segretario generale.	OUTPUT	10 //			10 //			10 //		
2015_B_1_8_SG	Supporto agli organi collegiali /politici	conformità degli atti all'ordinamento	QUALITA2	87 //			87 //			87 //		
		iscrizione all'ordine del giorno entro i termini di legge o richiesti dai proponenti (per le deliberazioni) e rogitto tempestivo rispetto alla richiesta (per i contratti)	QUALITA4	2 //			2 //			2 //		
2015_B_1_8_SG	Supporto agli organi collegiali /politici	tempo messo a disposizione di amministratori e della struttura	QUALITA	100 //			100 //			100 //		
2015_B_1_8_SG	Supporto agli organi collegiali /politici	comunicazioni e informazioni ad amministratori e alla struttura	QUALITA3	2 //			2 //			2 //		
2015_B_1_02_SL	Stampa	N. articoli inseriti in rassegna stampa sulla rete intranet	OUTPUT	1100 //			1100 //			1100 //		
2015_B_1_02_SL	Stampa	comunicati stampa	OUTPUT	950 //			750 //			750 //		
2015_B_1_02_SL	Stampa	conferenze stampa	OUTPUT	200 //			170 //			170 //		
2015_B_1_02_SL	Stampa	campagne stampa	OUTPUT	20 //			15 //			15 //		
2015_B_1_02_SL	Stampa	numero di comunicati pubblicati/numero di comunicati prodotti	QUALITA4	0 //	7 a 1		0 //	7 a 1		0 //	7 a 1	
2015_B_1_02_SL	Stampa	numero di canali utilizzati per diffondere le info/numero di canali messi a disposizione	QUALITA	100 //			100 //			100 //		
2015_B_1_02_SL	Stampa	Percentuale di comunicati e informazioni pubblicate sul sito	QUALITA3	100 //			100 //			100 //		
2015_B_1_03_SL	Comunicazione	N. visitatori nel periodo considerato	OUTPUT	5600000 //			5600000 //			5600000 //		
2015_B_1_03_SL	Comunicazione	N. pagine visitate	OUTPUT	2000000 //			2000000 //			2000000 //		
2015_B_1_03_SL	Comunicazione	N. di aggiornamenti al sito	OUTPUT	1000 //			1000 //			1000 //		
2015_B_1_03_SL	Comunicazione	n. reclami/suggerimenti/segnalazioni	OUTPUT	400 //			400 //			400 //		
2015_B_1_03_SL	Comunicazione	numero di aggiornamenti/numero di pagine del sito	QUALITA2	60 //			60 //			60 //		
2015_B_1_03_SL	Comunicazione	numero di reclami ricevuti/numero di reclami evasi nel tempo dato	QUALITA2	80 //			80 //			80 //		
2015_B_1_03_SL	Comunicazione	richieste di pubblicazione/numero di richieste evase nel tempo dato	QUALITA4	100 //			100 //			100 //		
2015_B_1_03_SL	Comunicazione	numero di pagine accessibili/numero di pagine del sito	QUALITA	85 //			85 //			85 //		

ELENCO INDICATORI ATTIVITA'			TIPO	Previsione 2015			Previsione 2016			Previsione 2017		
COD_OBIETTIVO	SERVIZIO	DESCRIZIONE INDICATORE		NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA
2015_B_1_15_SL	Centralino	tempo dedicato all'aggiornamento dei numeri telefonici/ora lavorate	QUALITA3	0 //	10		0 //	10		0 //	10	
2015_B_1_15_SL	Centralino	N. chiamate ricevute	OUTPUT	180000 //			180000 //			180000 //		
2015_B_1_15_SL	Centralino	N. chiamate effettuate	OUTPUT	95000 //			95000 //			95000 //		
2015_B_1_15_SL	Centralino	N. interventi di riparazione e sistemazione del sistema telefonico interno	OUTPUT	50 //			50 //			50 //		
2015_B_1_15_SL	Centralino	numero di ore di apertura del centralino/numero di ore di servizio	QUALITA	0 //	95		0 //	95		0 //	95	
2015_B_1_15_SL	Centralino	numero di utenti interni soddisfatti/numero di chiamate interne	EFFICACIA	0 //	85		0 //	85		0 //	85	
2015_B_1_15_SL	Centralino	percentuale di tempo dedicata alle telefonate esterne sul totale delle telefonate	QUALITA4	0 //	75		0 //	75		0 //	75	
2015_B_1_15_SL	Centralino	numero di giornate lavorative di funzionamento del centralino /numero totale di giornate lavorative ufficiali	QUALITA	0 //	100		0 //	100		0 //	100	
2015_B_1_15_SL	Centralino	N. di aggiornamenti della rubrica telefonica	OUTPUT	250 //			250 //			250 //		
2015_B_1_16_SL	Portineria	numero di ore di apertura /numero di ore di servizio	QUALITA	0 //	85		0 //	85		0 //	85	
2015_B_1_16_SL	Portineria	numero di ore del palazzo comunale in rapporto al numero di ore di apertura degli uffici del palazzo comunale	QUALITA	0 //	180		0 //	180		0 //	180	
2015_B_1_16_SL	Portineria	numero di giornate lavorative con apertura assicurata /numero totale di giornate lavorative ufficiali	QUALITA	0 //	100		0 //	100		0 //	100	
2015_B_1_16_SL	Portineria	numero di aperture straordinarie effettuate/numero di richieste di apertura straordinaria	QUALITA4	0 //	95		0 //	95		0 //	95	
2015_B_1_16_SL	Portineria	numero di aperture straordinarie / numero di giorni lavorati	QUALITA2	0 //	15		0 //	15		0 //	15	
2015_B_1_16_SL	Portineria	N. contatti diretti con il pubblico	OUTPUT	18000 //			18000 //			18000 //		
2015_B_1_16_SL	Portineria	N. contatti telefonici	OUTPUT	20000 //			20000 //			20000 //		
2015_C_2_04_SL	Servizio sportello polifunzionale	numero di ore di apertura dello sportello/numero di ore di servizio	QUALITA	0 //	82		0 //	82		0 //	82	
2015_C_2_04_SL	Servizio sportello polifunzionale	numero di richieste di informazione pervenute via e-mail	QUALITA3	0 //	1100		0 //	1100		0 //	1100	
2015_C_2_04_SL	Servizio sportello polifunzionale	tempo medio di attesa	QUALITA4	0 //	15		0 //	15		0 //	15	
2015_C_2_04_SL	Servizio sportello polifunzionale	tempo medio di erogazione di servizio	QUALITA4	0 //	15		0 //	15		0 //	15	
2015_C_2_04_SL	Servizio sportello polifunzionale	numero di reclami accolti sul funzionamento dello sportello	EFFICACIA	0 //	5		0 //	5		0 //	5	
2015_C_2_04_SL	Servizio sportello polifunzionale	attività amministrativa (atti, liquidazioni, lettere)	OUTPUT	0 //	1.800		0 //	1.800		0 //	1800	
2015_C_2_04_SL	Servizio sportello polifunzionale	Informazioni, Protocollo e Assistenza Pratiche	OUTPUT	0 //	11.000		0 //	11.000		0 //	11.000	
2015_C_2_04_SL	Servizio sportello polifunzionale	N. pratiche ufficio verde	OUTPUT	0 //	1200		0 //	1200		0 //	1200	
2015_C_2_04_SL	Servizio sportello polifunzionale	N. variazioni anagrafiche	OUTPUT	0 //	15000		0 //	15000		0 //	15000	
2015_C_2_04_SL	Servizio sportello polifunzionale	N. pratiche tributi	OUTPUT	3000 //			3000 //			3000 //		
2015_C_2_04_SL	Servizio sportello polifunzionale	N. certificati e pratiche stato civile	OUTPUT	16000 //			16000 //			16000 //		
2015_C_2_04_SL	Servizio sportello polifunzionale	N. pratiche ufficio casa	OUTPUT	0 //	0,00		0 //	0,00		0 //		
2015_C_2_04_SL	Servizio sportello polifunzionale	N. di pratiche commercio	OUTPUT	0 //	500		0 //	500		0 //	500	
2015_C_2_04_SL	Servizio sportello polifunzionale	N. domande accesso servizi sociali	OUTPUT	0 //	7000		0 //	7000		0 //	7000	
2015_C_2_04_SL	Servizio sportello polifunzionale	N. domande accesso servizi scolastici	OUTPUT	0 //	9000		0 //	9000		0 //	9000	
2015_C_2_04_SL	Servizio sportello polifunzionale	N. permessi ZTL e disabili	OUTPUT	5000 //			5000 //			5000 //		

ELENCO INDICATORI ATTIVITA'			TIPO	Previsione 2015			Previsione 2016			Previsione 2017		
COD_OBIETTIVO	SERVIZIO	DESCRIZIONE INDICATORE		NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA
2015_C_2_04_SL	Servizio sportello polifunzionale	N. certificati, atti notori e autentiche	OUTPUT	20000	//		18000	//		18000	//	
2015_C_2_04_SL	Servizio sportello polifunzionale	N. documenti di identità e proroghe validità	OUTPUT	18000	//		18000	//		18000	//	
2015_C_2_04_SL	Servizio sportello polifunzionale	N. di servizi erogati allo sportello (PARAMETRO DI RIFERIMENTO)	OUTPUT	0	//	200	0	//	200	0	//	200
2015_C_2_04_SL	Servizio sportello polifunzionale	Popolazione (PARAMETRO DI RIFERIMENTO)	OUTPUT	0	//	100.000	0	//	100.000	0	//	100.000
2015_C_2_04_SL	Servizio sportello polifunzionale	N. utenti (PARAMETRO DI RIFERIMENTO)	OUTPUT	0	//	100.000	0	//	100.000	0	//	100.000
2015_C_2_04_SL	Servizio sportello polifunzionale	numero di giornate lavorative con apertura assicurata dello sportello/numero totale di giornate lavorative ufficiali	QUALITA	0	//	100	0	//	100	0	//	100
		Esaustività dell'informazione fornita: Numero richieste info sui biglietti evase senza ricorrere ad ulteriori contatti telefonici/ Numero totale richieste	QUALITA2	0	//	90%	0	//	90%	0	//	91%
2015_C_4_09_SN	Giostra e Folklore	atti amministrativi inerenti l'attività dell'Istituzione Giostra del Saracino	OUTPUT	0	//	110	0	//	110	0	//	115
2015_C_4_09_SN	Giostra e Folklore	numero proposte presentate	OUTPUT	1	//		1	//		2	//	
2015_C_4_09_SN	Giostra e Folklore	numero manifestazioni collaterali realizzate	OUTPUT	12	//		12	//		11	//	
2015_C_4_09_SN	Giostra e Folklore	biglietti venduti per le due edizioni delle prove generali	OUTPUT	0	//	5.400	0	//	5.400	0	//	5.350
2015_C_4_09_SN	Giostra e Folklore	Pertinenza della informazione fornita: Numero reclami presentati	QUALITA2	0	//	2	0	//	2	0	//	2
2015_C_4_09_SN	Giostra e Folklore	Pubblicazione sul sito web delle info riguardanti il responsabile del servizio	QUALITA	0	//	4	0	//	4	0	//	4
2015_C_4_09_SN	Giostra e Folklore	Accesso al Servizio di prenotazione on line: Numero giornate di accesso al servizio di prenotazione/numero giornate annue	OUTPUT	0	//	90%	0	//	90%	0	//	90%
2015_C_4_09_SN	Giostra e Folklore	Tempo max dalla domanda di info alla fornitura della risposta: numero giorni intercorsi tra la domanda di info e la fornitura di una risposta	QUALITA4	0	//	inferiore 5	0	//	inferiore 5	0	//	inferiore 5
		Regolarità della prestazione: Numero richieste di biglietti da fuori comune evase positivamente/ Numero totale richieste	QUALITA2	0	//	95%	0	//	95%	0	//	96%
2015_C_4_09_SN	Giostra e Folklore	biglietti venduti per le due edizioni della manifestazione	OUTPUT	10200	//		10200	//		10150	//	
2015_C_4_10_SN	Turismo	Provvedimenti amministrativi	OUTPUT	0	//	40	0	//	40	0	//	42
2015_C_4_10_SN	Turismo	Delibere	OUTPUT	0	//	30	0	//	30	0	//	30
2015_C_4_10_SN	Turismo	Numeri giornate di riprese effettuate da troupe televisive e cinematografiche	OUTPUT	0	//	15	0	//	15	0	//	18
2015_C_4_10_SN	Turismo	Numero eventi di promozione turistica	OUTPUT	0	//	30	0	//	30	0	//	32
2015_C_4_10_SN	Turismo	informazioni verbali e cartacee sulle principali attività organizzate in città	OUTPUT	0	//	180000	0	//	180000	0	//	182000
2015_C_4_10_SN	Turismo	Mappe della città di Arezzo	OUTPUT	0	//	25.000	0	//	25.000	0	//	27.000
		Pubblicazione sul sito web delle info riguardanti il responsabile del servizio: Numero giorni necessari per l'aggiornamento del sito	QUALITA3	0	//	5	0	//	5	0	//	5
2015_C_4_10_SN	Turismo	Accesso ai Servizi Benvenuti ad Arezzo: Numero giornate di apertura al pubblico/numero giornate annue	QUALITA	0	//	100%	0	//	100%	0	//	100%
		Tempo max dalla domanda di materiale alla fornitura del materiale: numero giorni intercorsi tra la domanda e la fornitura	QUALITA4	0	//	inf.4	0	//	inf.4	0	//	inf.4
2015_C_4_10_SN	Turismo	Regolarità della prestazione: numero pratiche amministrative evase conformemente alle norme e ai regolamenti/numero pratiche presentate	QUALITA2	0	//	100%	0	//	100%	0	//	100%
2015_C_4_10_SN	Turismo	Pertinenza della informazione fornita: Numero reclami presentati	QUALITA2	0	//	1	0	//	1	0	//	1
2015_C_4_10_SN	Turismo	Convenzioni	OUTPUT	0	//	1	0	//	1	0	//	1
2015_C_4_10_SN	Turismo	DL	OUTPUT	0	//	57	0	//	57	0	//	58

ELENCO INDICATORI ATTIVITA'			TIPO	Previsione 2015			Previsione 2016			Previsione 2017		
COD_OBIETTIVO	SERVIZIO	DESCRIZIONE INDICATORE		NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA
2015_C_4_10_SN	Turismo	Esaustività dell'informazione fornita: Numero richieste di informazione turistica evase senza ricorrere ad ulteriori contatti telefonici/ Numero totale richieste	QUALITA2	0 //		90%	0 //		90%	0 //		91%
2015_A_1_02_SO	SVILUPPO RISORSE UMANE	piani annuali di programmazione dei fabbisogni	OUTPUT	1 //			1 //			1 //		
2015_A_1_02_SO	SVILUPPO RISORSE UMANE	piani annuali di programmazione della formazione	OUTPUT	0 //		1	0 //		1	0 //		1
2015_A_1_02_SO	SVILUPPO RISORSE UMANE	modifiche organizzative	OUTPUT	0 //		1	0 //		1	0 //		1
2015_A_1_02_SO	SVILUPPO RISORSE UMANE	Tempo per comunicazione programmi e eventuali integrazioni a dirigenti apicali	QUALITA3	0 //		7 gg	0 //		7 gg	0 //		7 gg
2015_A_1_02_SO	SVILUPPO RISORSE UMANE	Rapporto fra assunzioni programmate ed effettuate tempo intercorrente fra approvazione del bilancio e proposta di programmazione dei fabbisogni di personale	QUALITA2	0 //		100%	0 //		100%	0 //		100%
2015_A_1_02_SO	SVILUPPO RISORSE UMANE	Completezza delle informazioni fonite a supporto delle decisioni dell'organo politico: Redazione di una proposta di analisi dei fabbisogni a corredo della proposta di programmazione e sua esaustività	QUALITA	1 //			1 //			1 //		
2015_A_1_02_SO	SVILUPPO RISORSE UMANE	schede gestite per la valutazione della performance	OUTPUT	600 //			590 //			580 //		
2015_B_1_04_SP	Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro	Superficie di edifici sottoposti a controllo per finalità di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro	OUTPUT	8000 //			8000 //			8000 //		
2015_B_1_04_SP	Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro	Realizzazione della proposta del piano formativo e riunione periodica del Datore di lavoro con RSPP, RLS e Medico Competente	OUTPUT	1 //			1 //			1 //		
2015_B_1_04_SP	Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro	Valutazione dei rischi da interferenze connesse ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione DUVRI	OUTPUT	30 //			30 //			30 //		
2015_B_1_04_SP	Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro	Regolarità della prestazione erogata Numero dei documenti di valutazione del rischio aggiornati rispetto alle richieste normative / numero totale delle valutazioni da aggiornare	QUALITA2	0 //		100	0 //		100	0 //		100
2015_B_1_04_SP	Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro	Tempi di realizzazione documenti inerenti la sicurezza Numero dei documenti di valutazione del rischio da interferenze realizzati entro 10gg lavorativi / numero totale delle richieste	QUALITA4	0 //		93%	0 //		93%	0 //		93
2015_B_1_04_SP	Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro	Possibilità di consultazione del personale del S.P.P. Numero di giorni in cui è possibile formulare quesiti ed ottenere informazioni riguardo la sicurezza dei luoghi di lavoro / numero di giorni lavorativi totali	QUALITA	0 //		97%	0 //		97%	0 //		97
2015_B_1_04_SP	Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro	Rapporti con le figure identificate dal D.lgs. 81/08 Numero di giorni necessari per fornire la documentazione riguardante la sicurezza in seguito a richieste effettuate dagli R.L.S.	QUALITA3	2 //			2 //			2 //		
2015_C_2_6_SP	Pianificazione e gestione delle attività di Protezione Civile.	Revisione e gestione del Piano di Protezione Civile comunale	OUTPUT	1 //			1 //			1 //		
2015_C_2_6_SP	Pianificazione e gestione delle attività di Protezione Civile.	Avvisi di allerta meteo	QUANTITATI	20 //			20 //			25 //		
2015_C_2_6_SP	Pianificazione e gestione delle attività di Protezione Civile.	Verifiche dei piani manutenzione annuali dei consorzi di bonifica - n. (Dal 2013 i quattro consorzi sono sostituiti dal Consorzio Alto Valdarno)	EFFICIENZA	1 //			1 //			1 //		
2015_C_2_6_SP	Pianificazione e gestione delle attività di Protezione Civile.	Numero piani manutenzione annuali dei consorzi di bonifica / numero consorzi presenti sul territorio comunale	QUALITA2	0 //		100%	0 //		100%	0 //		100

ELENCO INDICATORI ATTIVITA'			TIPO	Previsione 2015			Previsione 2016			Previsione 2017		
COD_OBIETTIVO	SERVIZIO	DESCRIZIONE INDICATORE		NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA
2015_C_2_6_SP	Pianificazione e gestione delle attività di Protezione Civile.	Numeri di ore necessarie per la valutazione delle situazioni a seguito di allerta meteo da parte della Protezione Civile della Regione Toscana	QUALITA4	2 //			2 //			2 //		
2015_C_2_6_SP	Pianificazione e gestione delle attività di Protezione Civile.	Numeri di ore/giorno di rintracciabilità del Centro Situazioni da parte degli organi previsti dal Piano di Protezione Civile comunale	QUALITA	24 //			24 //			24 //		
2015_C_2_6_SP	Pianificazione e gestione delle attività di Protezione Civile.	Numeri di aggiornamenti estratti piano protezione civile sul WEB / anno	QUALITA3	1 //			1 //			1 //		
2015_C_4_08_ST	Realizzazione servizi rivolti ai giovani	Numero giorni di apertura del Centro Giovani (dal lunedì al sabato compreso)	OUTPUT	304 //			304 //			304 //		
2015_C_4_08_ST	Realizzazione servizi rivolti ai giovani	Accesso ai servizi di competenza delle politiche giovanili (% giornate apertura al pubblico servizi/giornate lavorative)	QUALITA	0 //	97,00		0 //	97,00		0 //	97,00	
2015_C_4_08_ST	Realizzazione servizi rivolti ai giovani	Tempi di risposta alla domanda dell'utente: Tempo medio di attesa presso Servizio Informagiovani/tempo medio totale di permanenza (attesa+erogazione)	QUALITA4	0 //	5 minuti		0 //	5 minuti		0 //	5 minuti	
2015_C_4_08_ST	Realizzazione servizi rivolti ai giovani	Esaustività della prestazione erogata: % n. di richieste di accesso ai servizi offerti evase/ n. totale di richieste di accesso ai servizi	EFFICIENZA	0 //	95,00		0 //	95,00		0 //	95,00	
2015_C_4_08_ST	Realizzazione servizi rivolti ai giovani	Iniziative rivolti ai giovani	OUTPUT	3 //			3 //			3 //		
2015_C_4_08_ST	Realizzazione servizi rivolti ai giovani	Coinvolgimento dei giovani in iniziative loro dedicate (n. utenti)	OUTPUT	25000 //			25000 //			25000 //		
2015_C_4_08_ST	Realizzazione servizi rivolti ai giovani	Numero giorni di apertura del servizio Informagiovani (dal lunedì al sabato compreso)	OUTPUT	294 //			294 //			294 //		
2015_C_4_08_ST	Realizzazione servizi rivolti ai giovani	Pubblicazione su sito web delle informazioni riguardanti il responsabile del servizio e le modalità di contatto	QUALITA3	0 //	2 aggiornamen		0 //	2 aggiornamen		0 //	2 aggiornamenti/anno	
2015_C_4_08_ST	Realizzazione servizi rivolti ai giovani	Numero progetti di Servizio Civile Volontario Nazionale e Regionale inviati da parte dell'Ente	OUTPUT	5 //			5 //			5 //		
2015_C_4_08_ST	Realizzazione servizi rivolti ai giovani	Procedimenti amministrativi e organizzativi finalizzati al rilascio di patrocinii e contributi	OUTPUT	30 //			30 //			30 //		
2015_C_4_08_ST	Realizzazione servizi rivolti ai giovani	Procedimenti amministrativi e organizzativi finalizzati al rilascio di collaborazioni organizzative (associate a patrocinii)	OUTPUT	14 //			14 //			14 //		
2015_C_4_5_ST	Realizzazione servizi finalizzati alla promozione sportiva	Procedimenti amministrativi e coordinamento attività finalizzati al rilascio di collaborazioni organizzative	QUANTITATI	58 //			58 //			58 //		
2015_C_4_5_ST	Realizzazione servizi finalizzati alla promozione sportiva	Procedimenti amministrativi finalizzati al rilascio di patrocinii e contributi	QUANTITATI	36 //			36 //			36 //		
2015_C_4_5_ST	Realizzazione servizi finalizzati alla promozione sportiva	Concessioni in uso degli impianti sportivi	QUANTITATI	29 //			29 //			29 //		
2015_C_4_5_ST	Realizzazione servizi finalizzati alla promozione sportiva	Concessioni in gestione degli impianti sportivi (attive)	QUANTITATI	40 //			40 //			40 //		
2015_C_3_03_TF	Mobilità - attività ordinaria	Interventi di manutenzione della segnaletica stradale con particolare riferimento a quella verticale eseguiti mediante personale interno	OUTPUT	650 //			650 //			650 //		
2015_C_3_03_TF	Mobilità - attività ordinaria	manutenzione segnaletica orizzontale mediante appalto- metri linear	OUTPUT	20000 //			150000 //			150000 //		
2015_C_3_03_TF	Mobilità - attività ordinaria	numero aggiornamenti delle info sul sito	QUALITA3	100 //			100 //			100 //		
2015_C_3_03_TF	Mobilità - attività ordinaria	"percentuale richieste on - line rispetto altri mezzi tradizionali (calcolato su prodotto 1)"	QUALITA	0 //	25		0 //	25		0 //	25	
2015_C_3_03_TF	Mobilità - attività ordinaria	"tempo medio conclusione intervento (calcolato su prodotto 1)"	QUALITA4	30 //			30 //			30 //		
2015_C_3_03_TF	Mobilità - attività ordinaria	"percentuale interventi conclusi rispetto alle richieste (calcolato su prodotto 1)"	QUALITA2	0 //	89%		0 //	89%		0 //	89%	
2015_C_3_03_TF	Mobilità - attività ordinaria	ordinanze segnaletica	OUTPUT	80 //			80 //			80 //		

ELENCO INDICATORI ATTIVITA'			TIPO	Previsione 2015			Previsione 2016			Previsione 2017		
COD_OBIETTIVO	SERVIZIO	DESCRIZIONE INDICATORE		NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA
2015_C_3_03_TF	Mobilità - attività ordinaria	Autorizzazioni all'installazione di impianti pubblicitari - postazioni fisse	OUTPUT	130 //			130 //			130 //		
2015_C_3_03_TF	Mobilità - attività ordinaria	Autorizzazioni all'installazione di impianti pubblicitari - standaridi	OUTPUT	70 //			70 //			70 //		
2015_C_3_03_TF	Mobilità - attività ordinaria	Autorizzazioni all'installazione di impianti pubblicitari - striscioni	OUTPUT	50 //			50 //			50 //		
2015_C_3_03_TF	Mobilità - attività ordinaria	manutenzione segnaletica orizzontale mediante appalto - metri quadrati	OUTPUT	2000 //			12000 //			12000 //		
2015_C_3_03_TF	Mobilità - attività ordinaria	concretizzazione delle ordinanze temporanee (emesse dalla PM) di modifica della circolazione stradale mediante l'installazione di segnaletica stradale "mobile" (personale interno)	OUTPUT	280 //			280 //			280 //		
2015_C_3_03_TF	Mobilità - attività ordinaria	Pareri di competenza - urbanistica - edilizia - Polizia Municipale - Commercio - etc	OUTPUT	100 //			100 //			100 //		
2015_C_3_03_TF	Mobilità - attività ordinaria	Partecipazione conferenze dei servizi	OUTPUT	40 //			40 //			40 //		
2015_C_3_03_TF	Mobilità - attività ordinaria	Partecipazioni commissioni Urbanistiche	OUTPUT	0 //			0 //			0 //		
2015_C_3_03_TF	Mobilità - attività ordinaria	Studi di traffico a supporto di progetti	OUTPUT	1 //			1 //			1 //		
2015_C_3_03_TF	Mobilità - attività ordinaria	Partecipazione Comitato Tecnico x gestione contratto di servizio TPL	OUTPUT	0 //			0 //			0 //		
2015_C_3_03_TF	Mobilità - attività ordinaria	Provvedimenti - delibere - D.L. (ZTL - sosta - circolazione - etc - trasporto pubblico)	OUTPUT	55 //			75 //			75 //		
2015_C_3_03_TF	Mobilità - attività ordinaria	progetti specifici (impianti semaforici - sicurezza stradale - TPL - etc.)	OUTPUT	3 //			3 //			3 //		
2015_C_3_03_TF	Mobilità - attività ordinaria	contabilità e direzione lavori (per lavori appaltati)	OUTPUT	1 //			2 //			2 //		
2015_A_1_06_TR	Tributi	efficacia del contrasto all'evasione ICI/IMU: entità gettito ICI/IMU recuperato riferito all'annualità oggetto di accertamento / entità del gettito ICI/IMU versato in autoliquidazione dai contribuenti riferito all'annualità oggetto di accertamento	QUALITA2	0 //	12,00%		0 //	12,00%		0 //	12,00%	
2015_A_1_06_TR	Tributi	n. ingiunzioni di pagamento emesse (per rette scolastiche e altro)	OUTPUT	150 //			150 //			150 //		
2015_A_1_06_TR	Tributi	ruoli (tributari e non) emessi nell'anno	OUTPUT	2 //			3 //			2 //		
2015_A_1_06_TR	Tributi	n. interventi di controllo/indirizzo nei confronti del concessionario tributi minori	OUTPUT	0 //	14		0 //	14		0 //	14	
2015_A_1_06_TR	Tributi	completezza delle informazioni contenute negli avvisi di accertamento: n. di accertamenti emessi nell'anno annullati o rettificati / n. di accertamenti emessi nell'anno	QUALITA3	0 //	5%		0 //	5%		0 //	5%	
2015_A_1_06_TR	Tributi	rimborso ICI ed IMU emessi nell'anno	OUTPUT	260 //			260 //			260 //		
2015_A_1_06_TR	Tributi	informazione sui tributi locali reperibile on line (accessibilità multicanale): numero di file di informazione su tutti i tributi locali gestiti o di cui si è titolari inseriti nel sito del Comune	QUALITA	10 //			10 //			12 //		
2015_A_1_06_TR	Tributi	tempo medio di risposta nel contenzioso tributario: (data presentazione ricorso o appello da parte del contribuente - data deposito memoria difensiva) / numero ricorsi o appelli presso le commissioni tributarie o in cassazione pervenuti da contribuenti	QUALITA4	25 //			25 //			25 //		
2015_A_1_06_TR	Tributi	accertamenti ICI ed IMU emessi nell'anno	OUTPUT	3000 //			2800 //			2500 //		
2015_A_3_01_UI	GESTIONE SERVIZI INFORMATIVI	Chiarezza della individuazione dell'erogatore della manutenzione richiesta: Numero di comunicazioni agli utenti del referente dell'intervento richiesto/numero di richieste di intervento	QUALITA3	0 //	96%		0 //	96%		0 //		
2015_A_3_01_UI	GESTIONE SERVIZI INFORMATIVI	gestione banche dati (centrali e periferiche)	OUTPUT	205 //			210 //			0 //		
2015_A_3_01_UI	GESTIONE SERVIZI INFORMATIVI	Gestione sicurezza (Rilascio utenti e sicurezza)	OUTPUT	530 //			500 //			0 //		

ELENCO INDICATORI ATTIVITA'			TIPO	Previsione 2015			Previsione 2016			Previsione 2017		
COD_OBIETTIVO	SERVIZIO	DESCRIZIONE INDICATORE		NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA
2015_A_3_01_UI	GESTIONE SERVIZI INFORMATIVI	interventi e manutenzione su software gestionale (procedure in uso presso i vari uffici)	OUTPUT	2400	//		2300	//		0	//	
2015_A_3_01_UI	GESTIONE SERVIZI INFORMATIVI	interventi e manutenzione su software applicativo (es. pacchetti di office automation)	OUTPUT	1850	//		1900	//		0	//	
2015_A_3_01_UI	GESTIONE SERVIZI INFORMATIVI	interventi e manutenzione su software di base	OUTPUT	1500	//		1500	//		0	//	
2015_A_3_01_UI	GESTIONE SERVIZI INFORMATIVI	Interventi e manutenzione su sistema hardware, reti e periferiche	OUTPUT	3100	//		3000	//		0	//	
2015_A_3_01_UI	GESTIONE SERVIZI INFORMATIVI	tempo di presa in carico degli interventi richiesti: numero di segnalazioni prese in carico entro 12 ore/numero totale di segnalazioni	QUALITA4	0	//	95%	0	//	96%	0	//	
2015_A_3_01_UI	GESTIONE SERVIZI INFORMATIVI	numero interventi di manutenzione andati a buon fine: numero di interventi di manutenzione andati a buon fine/numero di interventi di manutenzione richiesti e verificati come tecnicamente fattibili	QUALITA2	0	//	95,00 %	0	//	96,00 %	0	//	
2015_A_3_01_UI	GESTIONE SERVIZI INFORMATIVI	Orario di copertura del servizio di manutenzione: Ore di copertura del servizio/orario di lavoro settimanale	QUALITA	95	//		95	//		0	//	
2015_A_3_02_UI	SVILUPPO SISTEMI INFORMATIVI	Rendicontazione progetti	QUALITA3	0	//	1	0	//	1	0	//	
2015_A_3_02_UI	SVILUPPO SISTEMI INFORMATIVI	STUDIO PROGETTAZIONE E IMPLEMENTAZIONE PROCESSI GESTIONALI	OUTPUT	25	//		25	//		0	//	
2015_A_3_02_UI	SVILUPPO SISTEMI INFORMATIVI	STUDIO PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE NUOVE INFRASTRUTTURE DI SISTEMI E RETI.	OUTPUT	0	//	20	0	//	15	0	//	
2015_A_3_02_UI	SVILUPPO SISTEMI INFORMATIVI	STUDIO PROGETTAZIONE E IMPLEMENTAZIONE BASE DATI	OUTPUT	15	//		16	//		0	//	
2015_A_3_02_UI	SVILUPPO SISTEMI INFORMATIVI	Orario di copertura del servizio	QUALITA	0	//	96%	0	//	96%	0	//	
2015_A_3_02_UI	SVILUPPO SISTEMI INFORMATIVI	FORMAZIONE	OUTPUT	0	//	85	0	//	90	0	//	
2015_A_3_02_UI	SVILUPPO SISTEMI INFORMATIVI	Grado di copertura degli interventi programmati.	QUALITA2	0	//	95%	0	//	95%	0	//	
2015_A_3_02_UI	SVILUPPO SISTEMI INFORMATIVI	Mantenimento scadenze previste	QUALITA4	0	//	95%	0	//	95%	0	//	
2015_A_3_02_UI	SVILUPPO SISTEMI INFORMATIVI	CONSULENZA	OUTPUT	0	//	70	0	//	72	0	//	
2015_B_1_05_UL	Servizio legale	Percentuale di soddisfazione rilevata tramite customer satisfaction interna	QUALITA3	0	//		0	//		0	//	
2015_B_1_05_UL	Servizio legale	Percentuale di soddisfazione rilevata tramite customer satisfaction interna	QUALITA	0	//		0	//		0	//	
2015_B_1_05_UL	Servizio legale	media dei giorni trascorsi tra la richiesta e il rilascio	QUALITA4	0	//	0,00	0	//	0,00	0	//	
2015_B_1_05_UL	Servizio legale	n. pareri richiesti / n. pareri rilasciati	EFFICACIA	0	//		0	//		0	//	
2015_B_1_05_UL	Servizio legale	Libri acquistati	OUTPUT	0	//		0	//		0	//	
2015_B_1_05_UL	Servizio legale	Abbonamenti sottoscritti	OUTPUT	0	//		0	//		0	//	
2015_B_1_05_UL	Servizio legale	Pareri legali su sentenze	OUTPUT	0	//		0	//		0	//	
2015_B_1_05_UL	Servizio legale	Pareri legali su vertenze in atto	OUTPUT	0	//		0	//		0	//	
2015_B_1_05_UL	Servizio legale	Consulenze	OUTPUT	0	//		0	//		0	//	
2015_B_1_05_UL	Servizio legale	Udienze	OUTPUT	0	//		0	//		0	//	
2015_B_1_05_UL	Servizio legale	Memorie per cause	OUTPUT	0	//		0	//		0	//	
2015_B_1_05_UL	Servizio legale	Cause	OUTPUT	0	//		0	//		0	//	
2015_C_3_05_UP	Realizzazione opere pubbliche (programmazione, progettazione, supporto alle procedure di affidamento, direzione lavori, collaudo)	N. progetti (preliminari, definitivi ed esecutivi) redatti internamente	OUTPUT	44	//		39	//		31	//	

ELENCO INDICATORI ATTIVITA'			TIPO	Previsione 2015			Previsione 2016			Previsione 2017		
COD_OBIETTIVO	SERVIZIO	DESCRIZIONE INDICATORE		NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA
2015_C_3_05_UP	Realizzazione opere pubbliche (programmazione, progettazione, supporto alle procedure di affidamento, direzione lavori, collaudo)	N. progetti (preliminari, definitivi ed esecutivi) redatti esternamente	OUTPUT	19 //			14 //			13 //		
2015_C_3_05_UP	Realizzazione opere pubbliche (programmazione, progettazione, supporto alle procedure di affidamento, direzione lavori, collaudo)	indizioni di gare per affidamento lavori	OUTPUT	31 //			18 //			16 //		
2015_C_3_05_UP	Realizzazione opere pubbliche (programmazione, progettazione, supporto alle procedure di affidamento, direzione lavori, collaudo)	N. collaudi di opere eseguiti internamente	OUTPUT	17 //			22 //			17 //		
2015_C_3_05_UP	Realizzazione opere pubbliche (programmazione, progettazione, supporto alle procedure di affidamento, direzione lavori, collaudo)	N. collaudi di opere eseguiti esternamente	OUTPUT	15 //			7 //			4 //		
2015_C_3_05_UP	Realizzazione opere pubbliche (programmazione, progettazione, supporto alle procedure di affidamento, direzione lavori, collaudo)	report semestrale sullo stato di attuazione dei progetti	QUALITA3	2 //			2 //			2 //		
2015_C_3_05_UP	Realizzazione opere pubbliche (programmazione, progettazione, supporto alle procedure di affidamento, direzione lavori, collaudo)	completezza della prestazione erogata: numero progetti redati su numero progetti programmati	EFFICACIA	0 //	70%		0 //	70%		0 //	70%	
2015_C_3_05_UP	Realizzazione opere pubbliche (programmazione, progettazione, supporto alle procedure di affidamento, direzione lavori, collaudo)	tempo medio da approvazione progetto esec. all'indizione della gara: tempo medio fissato in 45 giorni	QUALITA4	0 //	70%		0 //	75%		0 //	75%	
2015_C_3_05_UP	Realizzazione opere pubbliche (programmazione, progettazione, supporto alle procedure di affidamento, direzione lavori, collaudo)	Tempo di apertura al pubblico dell'ufficio	QUALITA	0 //	100%		0 //	100%		0 //	100%	
2015_C_3_05_UP	Realizzazione opere pubbliche (programmazione, progettazione, supporto alle procedure di affidamento, direzione lavori, collaudo)	Pubblicazione sul sito dello stato di avanzamento dei lavori pubblici: % di pubblicazione di progetti esecutivi	QUALITA3	0 //	30%		0 //	40%		0 //	50%	
2015_C_3_05_UP	Realizzazione opere pubbliche (programmazione, progettazione, supporto alle procedure di affidamento, direzione lavori, collaudo)	utenze gestite	QUANTITATI	1280 //			1280 //			1280 //		
2015_C_3_05_UP	Realizzazione opere pubbliche (programmazione, progettazione, supporto alle procedure di affidamento, direzione lavori, collaudo)	tempo di istruttoria nuove lottizzazioni	OUTPUT	30 //			30 //			30 //		
2015_C_3_07_VF	Manutenzione verde pubblico	progetti di manutenzione del verde	OUTPUT	0 //			1 //			2 //		
2015_C_3_07_VF	Manutenzione verde pubblico	alberi impiantati	OUTPUT	50 //			60 //			60 //		
2015_C_3_07_VF	Manutenzione verde pubblico	Pubblicazioni sul sito web delle informazioni riguardanti gare o avvisi	QUALITA3	3 //			3 //			3 //		
2015_C_3_07_VF	Manutenzione verde pubblico	Accesso all'ufficio	QUALITA	1325 //			1325 //			1325 //		
2015_C_3_07_VF	Manutenzione verde pubblico	Tempo intercorso nella risposta alle richieste di abbattimento alberi	QUALITA4	0 //	14		0 //	14		0 //	14	

ELENCO INDICATORI ATTIVITA'			TIPO	Previsione 2015			Previsione 2016			Previsione 2017		
COD_OBIETTIVO	SERVIZIO	DESCRIZIONE INDICATORE		NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA
2015_C_3_07_VF	Manutenzione verde pubblico	Effettuazione degli interventi eseguiti in rapporto alle richieste pervenute	QUALITA2	0 //	88		0 //	88		0 //	88	
2015_C_3_07_VF	Manutenzione verde pubblico	tesserini venatori rilasciati	OUTPUT	2400 //			2350 //			2350 //		
2015_C_3_07_VF	Manutenzione verde pubblico	tesserini tartufi rilasciati	OUTPUT	65 //			65 //			65 //		
2015_C_3_07_VF	Manutenzione verde pubblico	registri vidimati	OUTPUT	2800 //			2800 //			2800 //		
2015_C_3_07_VF	Manutenzione verde pubblico	alberi potati o abbattuti	OUTPUT	500 //			500 //			500 //		
2015_C_3_07_VF	Manutenzione verde pubblico	arredi installati	OUTPUT	5 //			5 //			10 //		
2015_C_3_07_VF	Manutenzione verde pubblico	panchine installate	OUTPUT	20 //			20 //			20 //		
2015_C_3_07_VF	Manutenzione verde pubblico	cestini installati	OUTPUT	10 //			15 //			15 //		
2015_C_3_12_VF	Gestione patrimonio forestale regionale e patrimonio forestale comunale.	numero progetti eseguiti	OUTPUT	6 //			6 //			6 //		
2015_C_3_12_VF	Gestione patrimonio forestale regionale e patrimonio forestale comunale.	legna da cartiera venduta	OUTPUT	1500 //			1500 //			1500 //		
2015_C_3_12_VF	Gestione patrimonio forestale regionale e patrimonio forestale comunale.	legna da ardere venduta	OUTPUT	60 //			60 //			60 //		
2015_C_3_12_VF	Gestione patrimonio forestale regionale e patrimonio forestale comunale.	accesso all'ufficio	QUALITA	1325 //			1325 //			1325 //		
2015_C_3_12_VF	Gestione patrimonio forestale regionale e patrimonio forestale comunale.	tempo di intervento che intercorre dalla chiamata, al raggiungimento del luogo dell'incendio boschivo, stimato in 45 minuti.	QUALITA4	1 //			1 //			1 //		
2015_C_3_12_VF	Gestione patrimonio forestale regionale e patrimonio forestale comunale.	progetti in materia di manutenzione di foreste: rapporto tra i progetti realizzati sul totale degli approvati	QUALITA2	1 //			1 //			1 //		
2015_C_3_12_VF	Gestione patrimonio forestale regionale e patrimonio forestale comunale.	numero di iniziative aperte al pubblico	OUTPUT	1 //			1 //			1 //		
2015_C_3_12_VF	Gestione patrimonio forestale regionale e patrimonio forestale comunale.	Pubblicazioni sul sito web e sulla stampa delle informazioni riguardante avvisi	QUALITA3	10 //			10 //			10 //		